BOLLETTINO UFFICIALE

n. 12
del 21 marzo 2012

Anno XLIX n. 12

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

12_12_1_DPR_55_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 marzo 2012, n. 055/Pres.

Fissazione della data delle elezioni per il rinnovo degli organi di 26 Comuni della Regione per l'anno 2012.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che nell'anno 2012 devono essere rinnovati gli organi di ventisei comuni della Regione, tra cui il comune di Gorizia con popolazione superiore a quindicimila abitanti;
CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 7, comma 1, e 18, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Friuli - Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni", la Regione esercita, a far data dall'1 gennaio 1998, tutte le funzioni collegate al procedimento di elezione negli enti locali, compresa la fissazione della data per lo svolgimento delle elezioni e l'indizione dei comizi elettorali;
CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 21 aprile 1999, n. 10, recante "Norme in materia di elezioni comunali e provinciali, nonché modifiche alla legge regionale 9 marzo 1995, n. 14", le predette elezioni si svolgono in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno;
VISTO l'articolo 52 del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, recante "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali", che prevede che le operazioni di voto proseguano nella giornata del lunedì successivo dalle ore 7 alle ore 15;
RITENUTO pertanto di fissare per la giornata di domenica 6 maggio 2012 la data dello svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli organi dei comuni della Regione, con prosecuzione delle operazioni di votazione nella giornata di lunedì 7 maggio 2012;
CONSIDERATO che l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta del Sindaco del comune di Gorizia avrà luogo nelle giornate di domenica 20 e lunedì 21 maggio 2012;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 9 marzo 1995, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 27, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23;
VISTA la legge regionale 15 marzo 2001, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 11 febbraio 2011, n. 1;

DECRETA

1. Le elezioni per il rinnovo degli organi delle Amministrazioni comunali della Regione che devono tenersi nel turno unico annuale compreso tra il 15 aprile e il 15 giugno, sono fissate per la giornata di domenica 6 maggio 2012; le operazioni di votazione proseguono nella giornata di lunedì 7 maggio 2012.
2. L'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta del Sindaco di Gorizia avrà luogo nelle giornate di domenica 20 e lunedì 21 maggio 2012.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_12_1_DPR_56_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 marzo 2012, n. 056/Pres.

Regolamento recante la disciplina della composizione e del funzionamento delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone, in esecuzione dell'articolo 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 7 marzo 2003, n. 38, concernente "Disposizioni in materia di agricoltura" ed, in particolare, l'articolo 1 recante "Delega al Governo per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura, della pesca, dell'acquacoltura, agroalimentare, dell'alimentazione e delle foreste";
VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della L. 7 marzo 2003, n. 38";
VISTO in particolare l'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 154/2004, con il quale si dispone che "Le regioni istituiscono le Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura disciplinandone competenze, modalità di funzionamento e composizione, e prevedendo il necessario raccordo con le Capitanerie di porto presenti sul loro territorio, anche ai fini di cui all'articolo 105, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ed assicurando la presenza di un esperto in materia di sanità veterinaria";
VISTO l'articolo 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2005)" ai sensi del quale "la Regione istituisce le Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone, disciplinandone con apposito regolamento la composizione e le modalità di funzionamento, previa deliberazione della Giunta regionale";
VISTO il proprio decreto 7 aprile 2005, n. 087/Pres., recante il "Regolamento di disciplina della composizione e funzionamento delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone in esecuzione dell'art. 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 ";
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2012)" che, all'articolo 2, commi 56 e seguenti, ha provveduto a introdurre norme regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione del decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111, recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e, in particolare, degli articoli 9 e 11, con cui sono state trasferite dallo Stato alla Regione funzioni amministrative in materia di pesca e acquacoltura;
RITENUTO opportuno, stante anche le nuove competenze, semplificare la composizione ed il funzionamento delle Commissioni in quanto taluni dei componenti non risultano funzionali alle tematiche trattate nelle commissioni e attuare, conseguentemente, anche un contenimento della spesa, con ciò dando attuazione ai principi di semplificazione, efficienza ed economicità dell'Amministrazione pubblica;
RITENUTO, per esigenze di semplificazione, di abrogare il "Regolamento di disciplina della composizione e funzionamento delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone in esecuzione dell'art. 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1" approvato con proprio decreto 7 aprile 2005, n. 087/Pres;
VISTO il testo del "Regolamento recante la disciplina della composizione e del funzionamento delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone, in esecuzione dell'articolo 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005)" predisposto dalla Direzione risorse rurali, agroalimentari e forestali, allegato al presente decreto;
VISTA la disciplina regionale vigente in materia di determinazione dei gettoni di presenza corrisposti dalla Regione, ai componenti degli organi collegiali e, in particolare l'articolo 2 della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale), l'articolo 8, comma 53 della legge regionale 1/2007 e, da ultimo, l'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010 n. 22 ai sensi del quale, con effetto dall'1 gennaio 2011, i gettoni di presenza corrisposti dalla Regione, ai componenti degli organi collegiali sono ridotti automaticamente del 10 per cento rispetto agli importi previsti alla data del 31 ottobre 2010;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" approvato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 10 febbraio 2012, n. 211;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è emanato il "Regolamento recante la disciplina della composizione e del funzionamento delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone, in esecuzione dell'articolo 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005)" nel testo allegato al presente decreto quale parte integrale e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_12_1_DPR_56_2_ALL1

Regolamento recante la disciplina della composizione e del funzionamento delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone, in esecuzione dell'articolo 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005)

Art. 1 Finalità

1. Il presente regolamento disciplina, in esecuzione dell'articolo 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005) la composizione e il funzionamento della Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura del compartimento marittimo di Trieste e della Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura del compartimento marittimo di Monfalcone, in conformità all'articolo 10 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 (Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38).

Art. 2 Funzioni delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura

1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 70, della legge regionale 1/2005, le Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura di cui all'articolo 1, di seguito denominate Commissioni, esprimono pareri sulle questioni concernenti la pesca e l'acquacoltura nell'ambito dei rispettivi compartimenti marittimi e, in particolare su:
- a) schemi di leggi e regolamenti regionali;
- b) piani di gestione, programmi, provvedimenti, progetti e interventi.

Art. 3 Composizione delle Commissioni

1. Le Commissioni sono costituite con decreto del Direttore centrale competente in materia di pesca e acquicoltura, presso la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali e sono composte da:
- a) il direttore del Servizio regionale competente in materia di pesca e acquacoltura, o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- b) il direttore del Servizio regionale competente in materia di sanità pubblica veterinaria, o suo delegato, con funzioni di Vice Presidente;
- c) il direttore del Servizio regionale competente in materia di valutazione impatto ambientale, o suo delegato;
- d) il direttore dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, o suo delegato;
- e) il Comandante della Capitaneria di porto territorialmente competente, o suo delegato;
- f) il direttore del mercato ittico di Trieste per la Commissione del compartimento marittimo di Trieste o i direttori dei mercati ittici di Grado e Marano per la Commissione del compartimento marittimo di Monfalcone;

g) un esperto in materia di biologia marina designato dall' Università di Trieste;
h) un esperto di itticoltura e acquacoltura designato dall'Università di Udine;
i) un rappresentante di ciascuna delle associazioni di categoria della pesca e dell'acquacoltura operanti sul territorio regionale, rappresentative a livello nazionale;
j) tre rappresentanti dei lavoratori della pesca e dell'acquacoltura designati dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio regionale.

2. Le Commissioni rimangono in carica cinque anni.

Art. 4 Funzionamento delle Commissioni

1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 2, le Commissioni sono convocate dal Presidente anche su richiesta di autorità marittime o di altre pubbliche amministrazioni interessate o di un terzo dei componenti.
2. L'avviso di convocazione delle Commissioni è inviato con strumenti informatici o telematici ovvero, qualora ciò non sia possibile, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, e reca l'indicazione della data, dell'ora, della sede e dell'ordine del giorno della seduta. Unitamente alla convocazione è trasmessa copia della documentazione inerente l'ordine del giorno.
3. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti. Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
4. Il Presidente può convocare i componenti delle Commissioni, in forma unificata, in relazione alla trattazione di materie e di funzioni di cui all'articolo 2 di interesse regionale ovvero comuni ai due compartimenti. Per il funzionamento delle sedute si applicano le disposizioni del presente articolo. Ciascun componente delle Commissioni riunite in forma unificata esprime un voto.
5. Il Presidente può invitare alle sedute della Commissione, a titolo consultivo, esperti in materia di pesca e acquacoltura, nonché rappresentanti di enti, istituti ed associazioni operanti negli specifici settori.
6. Il Vice Presidente svolge le funzioni di Presidente in caso di assenza o impedimento del Presidente o del suo delegato.
7. Il Servizio regionale competente in materia di pesca e acquacoltura assicura l'attività di segreteria delle Commissioni. Con decreto del Direttore del Servizio sono nominati il Segretario e il Vicesegretario, che esercita le funzioni del segretario in caso di sua assenza o impedimento.
8. Ai sensi dell'articolo 6, comma 71, della legge regionale 1/2005, ai componenti esterni delle Commissioni è corrisposto, per la partecipazione a ciascuna seduta, un gettone di presenza di euro 48,60.

Art. 5 Disposizioni transitorie

1. Le Commissioni di cui all'articolo 3 sono costituite entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.
2. Le Commissioni costituite in attuazione del decreto del Presidente della Regione 7 aprile 2005, n. 87 (Regolamento di disciplina della composizione e funzionamento delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura dei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone in esecuzione dell'articolo 6, comma 69, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1) restano in carica sino alla costituzione delle Commissioni di cui al presente regolamento.

Art. 6 Abrogazione

1. E' abrogato il decreto del Presidente della Regione 87/2005.

Art. 7 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_12_1_DPR_57_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 marzo 2012, n. 057/ Pres.

Regolamento dei corsi di conservazione e restauro dei beni culturali organizzati dall'Amministrazione regionale presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali in attuazione degli articoli 2 e 9 della legge regionale 13 ottobre 2008, n. 10 (Istituto regionale del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 21 luglio 1971, n. 27 (Catalogazione del patrimonio culturale e ambientale del Friuli - Venezia Giulia e istituzione del relativo inventario) e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 7, che autorizza il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin ad organizzare corsi pluriennali di restauro;
VISTA la legge regionale 13 ottobre 2008, n. 10 (Istituto regionale del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia), in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera c), che assegna all'Istituto tra l'altro il compito di curare la programmazione e la gestione di attività didattiche e formative in materia di conservazione e restauro dei beni culturali anche mediante l'organizzazione di laboratori altamente specializzati per la formazione e l'aggiornamento di figure professionali operanti nel settore, e che a tal fine presso l'Istituto opera la Scuola regionale per il restauro per l'organizzazione di corsi specialistici, da attuarsi nell'osservanza della normativa statale vigente in materia di profili di competenza dei restauratori, di criteri e livelli di qualità dell'insegnamento e di requisiti minimi di accreditamento;
VISTO inoltre l'articolo 9, comma 3, della sopra citata legge regionale 10/2008, che nelle more della nomina degli organi di gestione dell'Istituto prevede che le funzioni ad essi attribuite sono esercitate dall'Amministrazione regionale;
DATO ATTO che, attualmente, le disposizioni surrichiamate trovano attuazione con il proprio decreto 6 ottobre 2006, n. 0300/Pres. (Regolamento dei corsi di restauro organizzati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin, Passariano, ai sensi della legge regionale 21 luglio 1971, n. 27 e successive modifiche e integrazioni);
RAVVISATA la necessità di adeguare l'assetto dei corsi a quanto previsto dalla recente normativa nazionale che a partire dal 2009 ha innovato la materia dell'insegnamento del restauro, ed in particolare al decreto n. 87 del 26 maggio 2009 emanato dal Ministero per i beni e le attività Culturali di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio) il cui articolo 2, comma 7, prevede l'obbligo per le istituzioni formative di dotarsi di uno specifico regolamento didattico con cui regolare lo svolgimento dei corsi i quali devono attenersi alle disposizioni previste dagli articoli 1 (Insegnamento del restauro), 3 (Caratteristiche del corpo docente), 4 (Requisiti per l'accreditamento), 5 (Attività di accreditamento e di vigilanza) e 6 (Esame finale e diploma);
VISTA la generalità n. 276 del 17 febbraio 2011 con la quale la Giunta regionale ha approvato la richiesta da inoltrare al Ministero per i beni e le attività culturali per ottenere l'accreditamento, ai sensi dell'articolo 4 del sopraccitato decreto interministeriale n. 87/2009, del VI ciclo di studi quinquennale (2006-2011) per Restauratore di beni culturali con specializzazione in beni librari, documentari e opere d'arte su carta organizzato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, i cui cinque anni formativi si sono regolarmente svolti presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin, Passariano;
VISTA la richiesta di accreditamento del corso presentata al Ministero per i beni e le attività culturali con nota n. 5637 di data 3 marzo 2011 dal Direttore centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie;
DATO ATTO che con decreto interministeriale emanato in data 7 febbraio 2011 di concerto tra il Ministero per i beni e le attività culturali e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è stata istituita, ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto interministeriale n. 87/2009, la Commissione tecnica

per le attività istruttorie finalizzate all'accreditamento delle istituzioni formative e per la vigilanza sull'insegnamento del restauro;
VISTO il parere espresso con nota prot. 4949 di data 25 luglio 2011 dalla suddetta Commissione tecnica, la quale ha invitato la Regione a presentare una nuova domanda di accreditamento per un Corso quinquennale a ciclo unico per Restauratore di beni culturali con specializzazione in beni librari, documentari e opere d'arte su carta che rechi la denominazione prevista dal citato decreto 87/2009: Materiale librario e archivistico, manufatti cartacei e pergamenacei, materiale fotografico, cinematografico e digitale e a sottoporre alla Commissione, tra l'altro, un nuovo regolamento in cui siano enunciati i criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti dagli allievi in precedenti annualità;
VISTA la generalità n. 1627 del 2 settembre 2011 con la quale la Giunta regionale autorizza la riformulazione della domanda di accreditamento per un nuovo corso quinquennale - analogo per struttura e contenuti al corso 2006-2011 con l'aggiunta di alcuni insegnamenti relativi alla conservazione e al restauro del materiale fotografico, cinematografico e digitale e a presentare la bozza di un nuovo regolamento dei corsi di conservazione e restauro organizzati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la nota prot. 18989/CULT/6BC del 29 settembre 2011 con cui l'Amministrazione regionale ha riformulato l'istanza di accreditamento alla suddetta Commissione tecnica al fine di ottenere l'accreditamento di un nuovo corso rispetto al quale, sulla base di disposizioni stabilite da un nuovo regolamento, regolare tra l'altro il meccanismo di riconoscimento dei crediti formativi acquisiti dagli studenti nell'ambito del quinquennio 2006-2011, al fine di rendere possibile il conferimento, in esito al superamento dell'esame finale, avente valore di esame di Stato abilitante alla professione di restauratore di beni culturali, un diploma equiparato alla laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali - LMR/02 - di cui al decreto interministeriale del 2 marzo 2011 emanato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali;
VISTO il parere positivo di accreditamento formulato della suddetta Commissione tecnica nella seduta del 17 ottobre 2011, prot. 21065 del 7 novembre 2011 sulla base dei documenti prodotti, tra cui la bozza del "Regolamento dei corsi di conservazione e restauro organizzati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali con sede a Villa Manin di Passariano";
VISTO lo schema di "Regolamento dei corsi di conservazione e restauro dei beni culturali organizzati dall'Amministrazione regionale presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali in attuazione degli articoli. 2 e 9 della legge regionale 13 ottobre 2008, n. 10 (Istituto regionale del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia)";
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2012 n. 187;
VISTO il decreto del Direttore centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie n. 631 del 6 marzo 2012 con cui è stata disposta, ai sensi della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, articolo 7, comma 34, la correzione dell'errore materiale contenuto nella citata deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2012 n. 187;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento dei corsi di conservazione e restauro dei beni culturali organizzati dall'Amministrazione regionale presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali in attuazione degli articoli 2 e 9 della legge regionale 13 ottobre 2008, n. 10 (Istituto regionale del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia)" nel testo allegato alla presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_12_1_DPR_57_2_ALL1

Regolamento dei corsi di conservazione e restauro dei beni culturali organizzati dall'Amministrazione regionale presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali in attuazione degli articoli 2 e 9 della legge regionale 13 ottobre 2008, n. 10 (Istituto regionale del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia).

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione degli articoli 2 e 9 della legge regionale 13 ottobre 2008, n. 10 (Istituto regionale del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia), stabilisce i criteri e le modalità per l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi di conservazione e restauro dei beni culturali organizzati dell'Amministrazione regionale presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali con sede a Villa Manin di Passariano (Udine), di seguito chiamato Centro.

art. 2 assetto e organizzazione dei corsi di restauro

1. L'Amministrazione regionale organizza corsi quinquennali a ciclo unico per la formazione di restauratori di beni culturali articolati in non meno di 300 crediti formativi corrispondenti ai crediti dell'ordinamento universitario. Al termine dei corsi, qualora essi abbiano ottenuto l'accreditamento ai sensi dell'articolo 29, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), nei modi previsti dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 26 maggio 2009, n. 87 (Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'art. 29, commi 8 e 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio), previo superamento di un esame finale avente valore di esame di Stato, abilitante alla professione di restauratore di beni culturali, viene rilasciato un diploma equiparato alla laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali - LMR/02 di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali del 2 marzo 2011 (Definizione della classe di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - LMR/02).

2. Il Direttore dei corsi è nominato dal Dirigente posto a capo della Direzione centrale dell'Amministrazione regionale competente in cultura. In sede di prima applicazione, per l'anno 2012 le funzioni del Direttore dei corsi sono svolte dal Direttore dei corsi nominato ai sensi del decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2006, n. 300 (Regolamento dei corsi di restauro organizzati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin, Passariano, ai sensi della legge regionale 21 luglio 1971, n. 27 e successive modifiche e integrazioni).
3. Il Direttore dei corsi sovrintende e coordina l'organizzazione generale e lo svolgimento delle attività didattiche e dei connessi compiti di segreteria, anche con riferimento alle procedure di ammissione degli studenti, alle sedi delle lezioni e al calendario dei corsi, nomina la Commissione didattica di cui all'articolo 6, adotta le necessarie disposizioni regolamentari interne e applica gli eventuali provvedimenti disciplinari nei riguardi degli studenti.
4. Il Direttore dei corsi, nella programmazione e organizzazione dei corsi stessi, si avvale di una Commissione didattica da egli presieduta, composta da un massimo di sei persone, scelte tra i docenti dei corsi.

art. 3 obiettivi formativi

1. I corsi hanno l'obbiettivo di far acquisire agli studenti le competenze previste dall'allegato C del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, n. 87/2009:
a) le basi storiche, scientifiche e tecniche necessarie all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali;
b) una solida preparazione pratica fondata sulle necessarie competenze e sulle abilità manuali;
c) un elevato livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa in ordine ai problemi di conservazione e restauro dei beni culturali;
d) la capacità di valutare criticamente i dati relativi alla tecnica e allo stato di conservazione del bene culturale interpretati alla luce delle conoscenze storiche e scientifiche per risolvere i problemi di prevenzione, di manutenzione e dell'intervento conservativo;
e) la capacità di intervenire nelle situazioni di emergenza del patrimonio culturale attivando le opportune azioni nelle situazioni di catastrofe;
f) la capacità di gestire gli interventi e lo staff di lavoro anche sotto il profilo giuridico ed economico;
g) la competenza anche informatica utile alla gestione della documentazione relativa al bene culturale;
h) la capacità di collaborare con le figure professionali specifiche del settore e di comunicare con chiarezza i risultati dell'attività svolta;
i) la conoscenza dei principi deontologici e delle ragioni etiche che sottendono alle scelte operative;
l) la consapevolezza degli orientamenti più aggiornati a scala internazionale in materia di restauro;
m) la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

art. 4 composizione del corpo docente

1. La composizione del corpo docente è determinata sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 3 del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, n. 87/2009.
2. L'Amministrazione regionale, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, assicura libertà di insegnamento ai docenti fatte salve le esigenze di coordinamento e programmazione.

art. 5 accesso ai corsi quinquennali

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, e dell'allegato A del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, n. 87/2009, l'accesso ai corsi avviene attraverso una selezione preliminare con prove attitudinali di contenuto tecnico e prove teoriche.
2. Per l'ammissione alla selezione preliminare è richiesto:
a) il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di diploma equipollente rilasciato da Stato estero;
b) idoneità fisica alle attività che il percorso di studio comporta.
3. Il percorso formativo professionalizzante, il numero massimo di studenti da ammettere, i termini e le modalità di presentazione delle domande, il contenuto specifico delle prove di accesso e le modalità di formazione della graduatoria sono stabiliti mediante bando.

art. 6 Commissione didattica e commissione giudicatrice

1. La Commissione didattica formula proposte ed esprime pareri in merito alla promozione degli studenti agli anni di corso successivi, all'organizzazione di stages formativi in Italia e all'estero, al conferimento di borse di studio, all'assegnazione delle tesi di diploma e ai provvedimenti in materia disciplinare nei riguardi degli studenti.
2. La Commissione didattica esercita inoltre le funzioni di Commissione giudicatrice per l'ammissione ai corsi quinquennali.
3. La Commissione giudicatrice definisce i contenuti delle prove di ammissione, ne segue lo svolgimento valutandone i risultati e ammette alla frequenza dei corsi i concorrenti risultati idonei.
4. La Commissione giudicatrice è affiancata da un dipendente dell'Amministrazione regionale in funzione di segretario verbalizzante e può inoltre avvalersi del contributo di membri esterni in possesso di specifiche professionalità.

art. 7 attività didattica

1. L'attività didattica inizia di norma a ottobre e si conclude a settembre: gli orari vengono definiti dal Direttore dei corsi.
2. Sono previste lezioni teoriche, esercitazioni nei laboratori scientifici, applicazioni pratiche nei laboratori di restauro e stages formativi.
3. L'attività viene svolta prevalentemente presso i laboratori e le strutture didattiche di Villa Manin di Passariano (Udine), ovvero presso istituzioni esterne di adeguato livello qualitativo con le quali possono essere stabilite apposite intese e convenzioni.
4. I manufatti oggetto di insegnamento e di intervento diretto di conservazione e restauro in laboratorio sono, per almeno l'80%, qualificabili come beni culturali ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, per il trattamento dei quali viene richiesta, caso per caso, l'autorizzazione dell'organo di competenza territoriale preposto alla tutela con specifico riferimento alla compatibilità dell'intervento conservativo con lo svolgimento dell'attività formativa.
5. Nell'attività didattica di laboratorio di restauro il numero degli studenti per docente non può essere superiore a cinque.
6. La frequenza è obbligatoria e le assenze non possono superare il 15% delle ore previste.

art. 8 esami

1. L'esito degli esami è espresso in trentesimi, con possibilità di lode.
2. In caso di insufficienza, ovvero di voto inferiore a 18, lo studente può ripetere l'esame in una data successiva; l'ulteriore insufficienza determina l'esclusione dal corso quinquennale.

3. L'ammissione alla frequenza per l'anno successivo è deliberata Direttore dei corsi, sentita la Commissione didattica, previa valutazione dei risultati ottenuti dallo studente nelle attività previste dal piano di studi verificando inoltre che egli non abbia superato la quota di assenze stabilita dall'articolo 7, comma 6.

art. 9 riconoscimento della carriera pregressa

1. Lo studente ha facoltà di presentare istanza per il riconoscimento della carriera pregressa già maturata nell'istruzione terziaria, fino a concorrenza del numero di crediti previsto dal piano di studi, indicando il possesso dei crediti formativi di cui si chiede il riconoscimento nonché l'eventuale valutazione conseguita al termine della prova.
2. Conformemente ai criteri di cui all'articolo 2, comma 6, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali del 2 marzo 2011, viene assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, che devono in ogni caso risultare pari o superiori a quelli previsti dal piano di studio per il corrispondente insegnamento.
3. L'esame delle istanze spetta al Direttore dei corsi che, sentito il parere della Commissione didattica, valuta l'accoglimento delle domande sulla base dei seguenti criteri:
a) nel caso di insegnamenti con identica denominazione e stesso settore scientifico disciplinare, vengono riconosciuti direttamente i crediti formativi acquisiti nel corso di provenienza;
b) nel caso di insegnamenti con diversa denominazione o altro settore scientifico disciplinare, possono essere riconosciuti i crediti formativi acquisiti nel corso di provenienza previa verifica dell'affinità sostanziale dei contenuti, anche mediante il riconoscimento contestuale di due o più crediti distinti, a valere sul medesimo insegnamento del piano di studio;
c) il riconoscimento di attività formative non corrispondenti ad insegnamenti avviene valutando caso per caso l'affinità sostanziale dei contenuti, la coerenza con gli obiettivi del corso e la congruità dei contenuti delle attività svolte, entro e non oltre il numero dei crediti formativi previsti dal piano di studio per le attività formative a scelta;
d) il riconoscimento di attività formative autonomamente scelti dallo studente nell'ambito delle culture di contesto e della formazione interdisciplinare avviene valutando caso per caso la coerenza con gli obiettivi del corso e la congruità dei contenuti, entro e non oltre il numero dei crediti formativi previsti dal piano di studio per le attività formative in ambiti affini o integrativi.
4. Il Direttore dei corsi procede d'ufficio all'eventuale trasformazione dei voti qualora i sistemi in cui sono espressi risultino difformi da quello adottato.
5. Il Direttore dei corsi può ricorrere a colloqui individuali finalizzati all'accertamento delle conoscenze effettivamente possedute dallo studente in termini di coerenza con gli obiettivi formativi, valutando caso per caso l'obsolescenza delle conoscenze acquisite nei precedenti corsi di studi sulla base dell'anno in cui sono state sostenute le relative prove.
6. Il mancato riconoscimento dei crediti è motivato.

art. 10 esame finale e diploma

1. Il diploma è rilasciato a seguito del superamento di un esame finale costituito da un intervento diretto su un bene culturale e dall'elaborazione e discussione pubblica di una tesi scritta connotata da aspetti tecnico operativi, sperimentali e scientifici, che costituisce parte integrante ed essenziale del percorso formativo.
2. Il Direttore dei corsi, sentita la Commissione didattica, assegna uno o più relatori sulla base delle professionalità maggiormente coinvolte nell'argomento di tesi, nonché uno o più eventuali correlatori.
3. La Commissione per l'esame finale è composta da sette membri e comprende almeno due membri designati dal Ministero per i beni e le attività culturali nonché due docenti universitari designati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto del Ministero per i

beni e le attività culturali di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, n. 87/2009.
4. Ai membri esterni della Commissione per l'esame finale è corrisposto un gettone di presenza per ogni sessione dell'esame finale, determinato con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura, in sede di nomina della stessa. Ai membri esterni compete altresì il rimborso delle spese nelle misure previste per i dipendenti regionali con qualifica di dirigente.
5. Il Direttore dei corsi, sentita la Commissione didattica, stabilisce il voto di ammissione all'esame finale sulla base della media pesata dei voti conseguiti dallo studente nel quinquennio.
6. Il voto finale, attribuito in centodecimi, è costituito dal voto di ammissione a cui possono aggiungersi fino a 8 punti attribuiti dalla Commissione per l'esame finale al termine della discussione pubblica. La prova è superata se lo studente ottiene una valutazione non inferiore a 66/110. Qualora il voto risultante sia 110, la Commissione può attribuire, con voto unanime, la lode.

art. 11 abrogazioni

1. È abrogato il Regolamento dei corsi di restauro organizzati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin, Passariano, ai sensi della legge regionale 21 luglio 1971, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, emanato con Decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2006, n. 0300/Pres.

art. 12 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_12_1_DAS_FUN PUB 520

Decreto dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme 7 marzo 2012, n. 520

Oggetto: convocazione dei comizi elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale in 26 Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'ASSESSORE

PREMESSO che nell'anno 2012 devono essere rinnovati, per scadenza del mandato, gli organi di ventidue comuni della Regione, tra cui il comune di Gorizia, con popolazione superiore a quindicimila abitanti;
RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione n. 069/Pres. del 29 marzo 2011, con il quale è stato sciolto il consiglio comunale di Savogna e nominato il Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del comune fino all'insediamento degli organi a norma di legge;
RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione n. 0202/Pres. del 22 agosto 2011, con il quale è stato sciolto il consiglio comunale di Buja con reggenza del Vicesindaco fino all'insediamento degli organi a norma di legge;
RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione n. 0317/Pres. del 27 dicembre 2011, con il quale è stato sciolto il consiglio comunale di Montenars e nominato il Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del comune fino all'insediamento degli organi a norma di legge;
RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione n. 019/Pres. del 20 gennaio 2012, con il quale è stato sciolto il consiglio comunale di Sutrio con reggenza del Vicesindaco fino all'insediamento degli organi a norma di legge;
CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 7, comma 1, e 18, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Friuli - Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni", la Regione esercita, a far data dal 1° gennaio 1998, tutte le funzioni collegate al procedimento di elezione negli enti locali, compresa la fissazione della data per lo svolgimento delle elezioni e l'indizione dei comizi elettorali;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 055/Pres. del 6 marzo 2012, con il quale è stato disposto che le elezioni per il rinnovo degli organi delle Amministrazioni comunali della Regione sono fissate per la giornata di domenica 6 maggio 2012, con prosecuzione delle operazioni di votazione nella giornata di lunedì 7 maggio 2012, e che l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta del Sindaco di Gorizia avrà luogo nelle giornate di domenica 20 e lunedì 21 maggio 2012;
VISTA la nota del 7 marzo 2012, con la quale il Presidente della Corte d'appello di Trieste ha espresso il proprio assenso in ordine alla suddetta data delle elezioni degli organi dei Comuni della Regione in scadenza nell'anno 2012, ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570;
RITENUTO, pertanto, di procedere alla convocazione dei comizi elettorali per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali dei comuni elencati nell'allegato A) al presente decreto;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge 7 giugno 1991, n. 182 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge 25 marzo 1993, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 9 marzo 1995, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'articolo 27, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23;
VISTA la legge regionale 21 aprile 1999, n. 10;
VISTA la legge regionale 10 maggio 1999, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
VISTA la legge regionale 15 marzo 2001, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 aprile 2003, concernente *"Popolazione legale della Repubblica in base al censimento del 21 ottobre 2001"*;

DECRETA

1. I comizi elettorali per l'elezione diretta dei Sindaci e dei consigli comunali dei comuni elencati nell'allegato A) al presente decreto, sono convocati per le giornate di domenica 6 e lunedì 7 maggio 2012.

2. I consigli comunali dei predetti comuni sono composti dal Sindaco e dal numero di consiglieri indicati nel citato allegato A).
3. L'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta del Sindaco del comune di Gorizia avrà luogo nelle giornate di domenica 20 e lunedì 21 maggio 2012.
4. I Sindaci, i Vicesindaci ed i Commissari dei comuni, per i quali si procede al rinnovo degli organi, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto e ne danno avviso agli elettori del comune, indicando i giorni e i luoghi di riunione con manifesto da affiggere nella giornata di giovedì 22 marzo 2012.
Udine, 7 marzo 2012

GARLATTI

12_12_1_DAS_FUN PUB 520_ALL1_TABELLA

Allegato A)

PROVINCIA	COMUNE	Abitanti	numero consiglieri
UD	ARTA TERME	2.234	12
UD	BORDANO	786	12
UD	BUJA	6.674	16
UD	CERVIGNANO DEL FRIULI	12.421	20
UD	LIGNANO SABBIADORO	5.983	16
UD	MANZANO	6.827	16
UD	MONTENARS	536	12
UD	POCENIA	2.577	12
UD	PREONE	294	12
UD	SAVOGNA	659	12
UD	SUTRIO	1.392	12
UD	TARVISIO	5.071	16
UD	TRICESIMO	7.305	16
GO	CORMONS	7.449	16
GO	GORIZIA	35.667	40
GO	SAGRADO	2.087	12
GO	SAN CANZIAN D'ISONZO	5.808	16
TS	DUINO AURISINA	8.765	16
PN	AVIANO	8.225	16
PN	AZZANO DECIMO	12.880	20
PN	CASARSA DELLA DELIZIA	8.135	16
PN	CIMOLAIS	465	12
PN	CLAUZETTO	419	12
PN	MANIAGO	11.708	20
PN	PRATA DI PORDENONE	6.964	16
PN	VITO D'ASIO	892	12

12_12_1_DAS_INFR MOB 142

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 17 febbraio 2012, n. 142

"Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 87+365 in Comune di Zoppola". Determinazione a contrarre.

L'ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2011;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;
VISTO l'art. 1 dell'OPCM dd. 22.07.2011 n. 3954 che ha nominato il dott. Riccardo Riccardi Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, di cui al DPCM dd. 17.12.2010, in sostituzione del dott. Renzo Tondo;
RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
VISTO il Provvedimento n. 1 del Soggetto Attuatore dd. 24 ottobre 2009 di nomina del geom. Salvatore Claudio Maiorana quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3 lett. g) del Provvedimento n. 1 del Soggetto Attuatore dd. 24 ottobre 2009, è attribuita al RUP la funzione di proporre i sistemi di affidamento dei lavori, garantendo la conformità a legge delle disposizioni contenute nei bandi di gara e negli inviti e, nel caso di procedura negoziata, di effettuare le dovute comunicazioni alle Autorità competenti, se del caso, e promuovere la gara informale, garantendo la pubblicità dei relativi atti;
RICORDATO che il Commissario delegato, con Decreto dd. 02.10.2009 n. 32, ha individuato la S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione di specifici interventi - dettagliati nel Decreto stesso - finalizzati a quanto previsto dall'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i.;
RILEVATO che, in ordine all'asse SS.13 "Pontebbana", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 87+365 in Comune di Zoppola" è compreso tra gli interventi funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza, così come evidenziato dall'Allegato 1 al Decreto del Commissario delegato dd. 02.10.2009 n. 32;
VISTE le note dd. 03.05.2011 prot. comm. 0000373 del Responsabile Unico del Procedimento e dd. 12.05.2011 prot. comm. n. 0012532/P della Direzione Centrale Infrastruttura, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in ordine alla valutazione e motivazione della funzionalità dell'opera in oggetto rispetto all'obiettivo di procedere al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 95 dd. 17 maggio 2011 con il quale, in ordine all'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 87+365 in Comune di Zoppola", è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2 e comma 4, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo-esecutivo dell'opera;
RILEVATO che la Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia - con nota dd. 31.05.2011, acquisita al prot. Comm. Delegato dd. 31.05.2011 prot. E/3012, ha ammesso al visto ed alla

conseguente registrazione il Decreto n. 95 dd. 17 maggio 2011;
VISTA la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di cui alla nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000017, di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. con il criterio di cui all'art. 82, co. 2 lett. b), d.lgs. 163/06 e s.m.i.;
RITENUTO, in armonia alla proposta del Responsabile Unico del Procedimento di cui alla nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000017, di motivare la scelta della procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. in ragione della necessità di promuovere ogni iniziativa utile alla sollecita realizzazione delle opere funzionali - come nel caso in questione - al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. c) dell'OPCM 3702/08 e s.m.;
RILEVATO che il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso, in allegato alla nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000017, lo schema di lettera di invito alla gara "informale" ed i verbali del procedimento osservato al fine di garantire l'attuazione dei principi di trasparenza, concorsualità e rotazione;
RILEVATO, in particolare, che:
- l'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. dispone che "I lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito e' rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri. I lavori affidati ai sensi del presente comma, relativi alla categoria prevalente, sono affidabili a terzi mediante subappalto o subcontratto nel limite del 20 per cento dell'importo della medesima categoria; per le categorie specialistiche di cui all'articolo 37, comma 11, restano ferme le disposizioni ivi previste. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, conforme all'allegato IX A, punto quinto (avviso relativo agli appalti aggiudicati), contiene l'indicazione dei soggetti invitati ed e' trasmesso per la pubblicazione, secondo le modalità di cui ai commi 3 e 5 del presente articolo, entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva; non si applica l'articolo 65, comma 1";
- l'art. 57, co. 6, d.lgs. 163/06 e s.m.i. prevede che "ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando;
- l'art. 1 bis, co. 2, della L.R. 11/2009 e s.m.i., dispone che i lavori di valore pari o inferiore a 1 milione di euro al netto di IVA sono affidati, a cura del responsabile unico del procedimento, mediante ricerca di mercato volta a individuare gli operatori economici in possesso dei necessari requisiti di qualificazione con invito diretto ad almeno quindici soggetti ove esistano in tale numero soggetti idonei secondo criteri di rotazione;
- l'importo complessivo dei lavori dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 87+365 in Comune di Zoppola" è pari ad € 448.100,00 per lavori a base d'appalto, comprensivi dell'importo di € 39.044,00 relativo ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- il Responsabile Unico del Procedimento, con nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000017 e per il combinato disposto dell'art. 1 bis, co. 2, L.R. 11/09 e s.m.i. e dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i., ha proposto un elenco di almeno quindici soggetti da consultare per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, dando evidenzia degli strumenti adottati per garantire il criterio di rotazione.
VISTO l'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., laddove è previsto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DETERMINA

1. Di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i., con il criterio di selezione delle offerte di cui all'art. 82, co. 2 lett. b) d.lgs. 163/06 e s.m.i. mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, per l'affidamento dei lavori inerenti l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 87+365 in Comune di Zoppola".
2. Di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la predisposizione e/o sottoscrizione delle lettere d'invito e di ogni altra documentazione necessaria per lo svolgimento della procedura evidenziata.
3. Di procedere alla consultazione, ed a ogni attività connessa, invitando le imprese indicate nella pro-

posta del Responsabile Unico del Procedimento di cui alla nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000017 ed avvalendosi del supporto tecnico, operativo e logistico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e, per l'effetto, dei dipendenti della stessa.
4. Di conferire mandato al Responsabile Unico del Procedimento geom. Salvatore Claudio Maiorana, di sottoscrivere il relativo contratto di appalto dopo gli ulteriori accertamenti e verifiche di legge e previa acquisizione della necessaria certificazione di cui alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i., nonché di provvedere a tutti gli altri atti conseguenti e/o necessari e/o connessi, compresa quindi l'aggiudicazione definitiva e la pubblicazione degli esiti dell'affidamento secondo le forme di legge, visti anche i poteri allo stesso attribuiti con il richiamato Provvedimento del Soggetto Attuatore n. 1 del 24 ottobre 2009, finalizzati alla sollecita realizzazione delle opere.
5. Il contratto verrà stipulato secondo una delle forme previste dall'art. 11, comma 13 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.
6. La copertura finanziaria dell'intervento è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-sexies della L. 10/2011. In armonia all'art. 27, comma 1, L. 24.11.2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-septies della L. 10/2011, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

12_12_1_DAS_INFR MOB 143

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 17 febbraio 2012, n. 143

"Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 88+550 in Comune di Zoppola". Determinazione a contrarre.

L'ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2011;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;
VISTO l'art. 1 dell'OPCM dd. 22.07.2011 n. 3954 che ha nominato il dott. Riccardo Riccardi Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, di cui al DPCM dd. 17.12.2010, in sostituzione del dott. Renzo Tondo;
RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
VISTO il Provvedimento n. 1 del Soggetto Attuatore dd. 24 ottobre 2009 di nomina del geom. Salvatore Claudio Maiorana quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3 lett. g) del Provvedimento n. 1 del Soggetto Attuatore dd. 24 otto-

bre 2009, è attribuita al RUP la funzione di proporre i sistemi di affidamento dei lavori, garantendo la conformità a legge delle disposizioni contenute nei bandi di gara e negli inviti e, nel caso di procedura negoziata, di effettuare le dovute comunicazioni alle Autorità competenti, se del caso, e promuovere la gara informale, garantendo la pubblicità dei relativi atti;
RICORDATO che il Commissario delegato, con Decreto dd. 02.10.2009 n. 32, ha individuato la S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione di specifici interventi - dettagliati nel Decreto stesso - finalizzati a quanto previsto dall'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i.;
RILEVATO che, in ordine all'asse SS.13 "Pontebbana", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 88+550 in Comune di Zoppola" è compreso tra gli interventi funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza, così come evidenziato dall'Allegato 1 al Decreto del Commissario delegato dd. 02.10.2009 n. 32;
VISTE le note dd. 03.05.2011 prot. comm. 0000373 del Responsabile Unico del Procedimento e dd. 12.05.2011 prot. comm. n. 0012532/P della Direzione Centrale Infrastruttura, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in ordine alla valutazione e motivazione della funzionalità dell'opera in oggetto rispetto all'obiettivo di procedere al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 96 dd. 17 maggio 2011 con il quale, in ordine all'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 88+550 in Comune di Zoppola", è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2 e comma 4, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo-esecutivo dell'opera;
RILEVATO che la Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia - con nota dd. 31.05.2011, acquisita al prot. Comm. Delegato dd. 31.05.2011 prot. E/3012, ha ammesso al visto ed alla conseguente registrazione il Decreto n. 96 dd. 17 maggio 2011;
VISTA la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di cui alla nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000018, di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. con il criterio di cui all'art. 82, co. 2 lett. b), d.lgs. 163/06 e s.m.i.;
RITENUTO, in armonia alla proposta del Responsabile Unico del Procedimento di cui alla nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000018, di motivare la scelta della procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. in ragione della necessità di promuovere ogni iniziativa utile alla sollecita realizzazione delle opere funzionali - come nel caso in questione - al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. c) dell'OPCM 3702/08 e s.m.;
RILEVATO che il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso, in allegato alla nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000018, lo schema di lettera di invito alla gara "informale" ed i verbali del procedimento osservato al fine di garantire l'attuazione dei principi di trasparenza, concorsualità e rotazione;
RILEVATO, in particolare, che:
- l'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. dispone che "I lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito e' rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri. I lavori affidati ai sensi del presente comma, relativi alla categoria prevalente, sono affidabili a terzi mediante subappalto o subcontratto nel limite del 20 per cento dell'importo della medesima categoria; per le categorie specialistiche di cui all'articolo 37, comma 11, restano ferme le disposizioni ivi previste. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, conforme all'allegato IX A, punto quinto (avviso relativo agli appalti aggiudicati), contiene l'indicazione dei soggetti invitati ed e' trasmesso per la pubblicazione, secondo le modalità di cui ai commi 3 e 5 del presente articolo, entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva; non si applica l'articolo 65, comma 1";
- l'art. 57, co. 6, d.lgs. 163/06 e s.m.i. prevede che "ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando;
- l'art. 1 bis, co. 2, della L.R. 11/2009 e s.m.i., dispone che i lavori di valore pari o inferiore a 1 milione di

euro al netto di IVA sono affidati, a cura del responsabile unico del procedimento, mediante ricerca di mercato volta a individuare gli operatori economici in possesso dei necessari requisiti di qualificazione con invito diretto ad almeno quindici soggetti ove esistano in tale numero soggetti idonei secondo criteri di rotazione;
- l'importo complessivo dei lavori dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 88+550 in Comune di Zoppola" è pari ad € 400.880,00 per lavori a base d'appalto, comprensivi dell'importo di € 37.155,20 relativo ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- il Responsabile Unico del Procedimento, con nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000018 e per il combinato disposto dell'art. 1 bis, co. 2, L.R. 11/09 e s.m.i. e dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i., ha proposto un elenco di almeno quindici soggetti da consultare per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, dando evidenzia degli strumenti adottati per garantire il criterio di rotazione.
VISTO l'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., laddove è previsto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DETERMINA

1. Di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i., con il criterio di selezione delle offerte di cui all'art. 82, co. 2 lett. b) d.lgs. 163/06 e s.m.i. mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, per l'affidamento dei lavori inerenti l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 88+550 in Comune di Zoppola".
2. Di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la predisposizione e/o sottoscrizione delle lettere d'invito e di ogni altra documentazione necessaria per lo svolgimento della procedura evidenziata.
3. Di procedere alla consultazione, ed a ogni attività connessa, invitando le imprese indicate nella proposta del Responsabile Unico del Procedimento di cui alla nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000018 ed avvalendosi del supporto tecnico, operativo e logistico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e, per l'effetto, dei dipendenti della stessa.
4. Di conferire mandato al Responsabile Unico del Procedimento geom. Salvatore Claudio Maiorana, di sottoscrivere il relativo contratto di appalto dopo gli ulteriori accertamenti e verifiche di legge e previa acquisizione della necessaria certificazione di cui alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i., nonché di provvedere a tutti gli altri atti conseguenti e/o necessari e/o connessi, compresa quindi l'aggiudicazione definitiva e la pubblicazione degli esiti dell'affidamento secondo le forme di legge, visti anche i poteri allo stesso attribuiti con il richiamato Provvedimento del Soggetto Attuatore n. 1 del 24 ottobre 2009, finalizzati alla sollecita realizzazione delle opere.
5. Il contratto verrà stipulato secondo una delle forme previste dall'art. 11, comma 13 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.
6. La copertura finanziaria dell'intervento è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-sexies della L. 10/2011. In armonia all'art. 27, comma 1, L. 24.11.2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-septies della L. 10/2011, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

12_12_1_DAS_INFR MOB 144

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 17 febbraio 2012, n. 144

"Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento". Determinazione a contrarre.

L'ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2011;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;
VISTO l'art. 1 dell'OPCM dd. 22.07.2011 n. 3954 che ha nominato il dott. Riccardo Riccardi Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, di cui al DPCM dd. 17.12.2010, in sostituzione del dott. Renzo Tondo;
RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
VISTO il Provvedimento n. 1 del Soggetto Attuatore dd. 24 ottobre 2009 di nomina del geom. Salvatore Claudio Maiorana quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3 lett. g) del Provvedimento n. 1 del Soggetto Attuatore dd. 24 ottobre 2009, è attribuita al RUP la funzione di proporre i sistemi di affidamento dei lavori, garantendo la conformità a legge delle disposizioni contenute nei bandi di gara e negli inviti e, nel caso di procedura negoziata, di effettuare le dovute comunicazioni alle Autorità competenti, se del caso, e promuovere la gara informale, garantendo la pubblicità dei relativi atti;
RICORDATO che il Commissario delegato, con Decreto dd. 02.10.2009 n. 32, ha individuato la S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione di specifici interventi - dettagliati nel Decreto stesso - finalizzati a quanto previsto dall'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i.;
RILEVATO che, in ordine all'asse SS.13 "Pontebbana", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento" è compreso tra gli interventi funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza, così come evidenziato dall'Allegato 1 al Decreto del Commissario delegato dd. 02.10.2009 n. 32;
VISTE le note dd. 03.05.2011 prot. comm. 0000373 del Responsabile Unico del Procedimento e dd. 12.05.2011 prot. comm. n. 0012532/P della Direzione Centrale Infrastruttura, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in ordine alla valutazione e motivazione della funzionalità dell'opera in oggetto rispetto all'obiettivo di procedere al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 97 dd. 17 maggio 2011 con il quale, in ordine all'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento", è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2 e comma 4, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo-esecutivo dell'opera;
RILEVATO che la Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia - con nota dd. 31.05.2011, acquisita al prot. Comm. Delegato dd. 31.05.2011 prot. E/3012, ha ammesso al visto ed alla conseguente registrazione il Decreto n. 97 dd. 17 maggio 2011;
VISTA la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di cui alla nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000019, di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. con il criterio di cui all'art. 82, co. 2 lett. b), d.lgs. 163/06 e s.m.i.;
RITENUTO, in armonia alla proposta del Responsabile Unico del Procedimento di cui alla nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000019, di motivare la scelta della procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. in ragione della necessità di promuovere ogni iniziativa utile alla sollecita realizzazione delle opere funzionali - come nel caso in questione - al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. c) dell'OPCM 3702/08 e s.m.;
RILEVATO che il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso, in allegato alla nota interna dd.

16.02.2012 prot. 0000019, lo schema di lettera di invito alla gara "informale" ed i verbali del procedimento osservato al fine di garantire l'attuazione dei principi di trasparenza, concorsualità e rotazione;
RILEVATO, in particolare, che:
- l'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. dispone che "I lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito e' rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri. I lavori affidati ai sensi del presente comma, relativi alla categoria prevalente, sono affidabili a terzi mediante subappalto o subcontratto nel limite del 20 per cento dell'importo della medesima categoria; per le categorie specialistiche di cui all'articolo 37, comma 11, restano ferme le disposizioni ivi previste. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, conforme all'allegato IX A, punto quinto (avviso relativo agli appalti aggiudicati), contiene l'indicazione dei soggetti invitati ed e' trasmesso per la pubblicazione, secondo le modalità di cui ai commi 3 e 5 del presente articolo, entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva; non si applica l'articolo 65, comma 1";
- l'art. 57, co. 6, d.lgs. 163/06 e s.m.i. prevede che "ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando;
- l'art. 1 bis, co. 2, della L.R. 11/2009 e s.m.i., dispone che i lavori di valore pari o inferiore a 1 milione di euro al netto di IVA sono affidati, a cura del responsabile unico del procedimento, mediante ricerca di mercato volta a individuare gli operatori economici in possesso dei necessari requisiti di qualificazione con invito diretto ad almeno quindici soggetti ove esistano in tale numero soggetti idonei secondo criteri di rotazione;
- l'importo complessivo dei lavori dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento" è pari ad € 404.500,00 per lavori a base d'appalto, comprensivi dell'importo di € 37.300,00 relativo ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- il Responsabile Unico del Procedimento, con nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000019 e per il combinato disposto dell'art. 1 bis, co. 2, L.R. 11/09 e s.m.i. e dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i., ha proposto un elenco di almeno quindici soggetti da consultare per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, dando evidenza degli strumenti adottati per garantire il criterio di rotazione.
VISTO l'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., laddove è previsto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DETERMINA

1. Di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i., con il criterio di selezione delle offerte di cui all'art. 82, co. 2 lett. b) d.lgs. 163/06 e s.m.i. mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, per l'affidamento dei lavori inerenti l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 97+200 in Comune di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento".
2. Di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la predisposizione e/o sottoscrizione delle lettere d'invito e di ogni altra documentazione necessaria per lo svolgimento della procedura evidenziata.
3. Di procedere alla consultazione, ed a ogni attività connessa, invitando le imprese indicate nella proposta del Responsabile Unico del Procedimento di cui alla nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000019 ed avvalendosi del supporto tecnico, operativo e logistico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e, per l'effetto, dei dipendenti della stessa.
4. Di conferire mandato al Responsabile Unico del Procedimento geom. Salvatore Claudio Maiorana, di sottoscrivere il relativo contratto di appalto dopo gli ulteriori accertamenti e verifiche di legge e previa acquisizione della necessaria certificazione di cui alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i., nonché di provvedere a tutti gli altri atti conseguenti e/o necessari e/o connessi, compresa quindi l'aggiudicazione definitiva e la pubblicazione degli esiti dell'affidamento secondo le forme di legge, visti anche i poteri

allo stesso attribuiti con il richiamato Provvedimento del Soggetto Attuatore n. 1 del 24 ottobre 2009, finalizzati alla sollecita realizzazione delle opere.
5. Il contratto verrà stipulato secondo una delle forme previste dall'art. 11, comma 13 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.
6. La copertura finanziaria dell'intervento è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-sexies della L. 10/2011. In armonia all'art. 27, comma 1, L. 24.11.2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-septies della L. 10/2011, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

12_12_1_DAS_INFR MOB 145

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 17 febbraio 2012, n. 145

"Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 106.129 in Comune di Codroipo". Determinazione a contrarre.

L'ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2011;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;
VISTO l'art. 1 dell'OPCM dd. 22.07.2011 n. 3954 che ha nominato il dott. Riccardo Riccardi Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, di cui al DPCM dd. 17.12.2010, in sostituzione del dott. Renzo Tondo;
RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
VISTO il Provvedimento n. 1 del Soggetto Attuatore dd. 24 ottobre 2009 di nomina del geom. Salvatore Claudio Maiorana quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3 lett. g) del Provvedimento n. 1 del Soggetto Attuatore dd. 24 ottobre 2009, è attribuita al RUP la funzione di proporre i sistemi di affidamento dei lavori, garantendo la conformità a legge delle disposizioni contenute nei bandi di gara e negli inviti e, nel caso di procedura negoziata, di effettuare le dovute comunicazioni alle Autorità competenti, se del caso, e promuovere la gara informale, garantendo la pubblicità dei relativi atti;
RICORDATO che il Commissario delegato, con Decreto dd. 02.10.2009 n. 32, ha individuato la S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione di specifici interventi - dettagliati nel Decreto stesso - finalizzati a quanto previsto dall'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i.;

RILEVATO che, in ordine all'asse SS.13 "Pontebbana", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 106.129 in Comune di Codroipo" è compreso tra gli interventi funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza, così come evidenziato dall'Allegato 1 al Decreto del Commissario delegato dd. 02.10.2009 n. 32;
VISTE le note dd. 03.05.2011 prot. comm. 0000373 del Responsabile Unico del Procedimento e dd. 12.05.2011 prot. comm. n. 0012532/P della Direzione Centrale Infrastruttura, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in ordine alla valutazione e motivazione della funzionalità dell'opera in oggetto rispetto all'obiettivo di procedere al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 100 dd. 17 maggio 2011 con il quale, in ordine all'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 106.129 in Comune di Codroipo", è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2 e comma 4, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo-esecutivo dell'opera;
RILEVATO che la Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia - con nota dd. 31.05.2011, acquisita al prot. Comm. Delegato dd. 31.05.2011 prot. E/3012, ha ammesso al visto ed alla conseguente registrazione il Decreto n. 100 dd. 17 maggio 2011;
VISTA la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di cui alla nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000020, di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. con il criterio di cui all'art. 82, co. 2 lett. a), d.lgs. 163/06 e s.m.i.;
RITENUTO, in armonia alla proposta del Responsabile Unico del Procedimento di cui alla nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000020, di motivare la scelta della procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. in ragione della necessità di promuovere ogni iniziativa utile alla sollecita realizzazione delle opere funzionali - come nel caso in questione - al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. c) dell'OPCM 3702/08 e s.m.;
RILEVATO che il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso, in allegato alla nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000020, lo schema di lettera di invito alla gara "informale" ed i verbali del procedimento osservato al fine di garantire l'attuazione dei principi di trasparenza, concorsualità e rotazione;
RILEVATO, in particolare, che:
- l'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i. dispone che "I lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito e' rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri. I lavori affidati ai sensi del presente comma, relativi alla categoria prevalente, sono affidabili a terzi mediante subappalto o subcontratto nel limite del 20 per cento dell'importo della medesima categoria; per le categorie specialistiche di cui all'articolo 37, comma 11, restano ferme le disposizioni ivi previste. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, conforme all'allegato IX A, punto quinto (avviso relativo agli appalti aggiudicati), contiene l'indicazione dei soggetti invitati ed e' trasmesso per la pubblicazione, secondo le modalità di cui ai commi 3 e 5 del presente articolo, entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva; non si applica l'articolo 65, comma 1";
- l'art. 57, co. 6, d.lgs. 163/06 e s.m.i. prevede che "ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando;
- l'art. 1 bis, co. 2, della L.R. 11/2009 e s.m.i., dispone che i lavori di valore pari o inferiore a 1 milione di euro al netto di IVA sono affidati, a cura del responsabile unico del procedimento, mediante ricerca di mercato volta a individuare gli operatori economici in possesso dei necessari requisiti di qualificazione con invito diretto ad almeno quindici soggetti ove esistano in tale numero soggetti idonei secondo criteri di rotazione;
- l'importo complessivo dei lavori dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 106.129 in Comune di Codroipo" è pari ad € 772.857,16 per lavori a base d'appalto, comprensivi dell'importo di € 41.818,60 relativo ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- il Responsabile Unico del Procedimento, con nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000020 e per il com-

binato disposto dell'art. 1 bis, co. 2, L.R. 11/09 e s.m.i. e dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i., ha proposto un elenco di almeno quindici soggetti da consultare per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, dando evidenzia degli strumenti adottati per garantire il criterio di rotazione.
VISTO l'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., laddove è previsto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DETERMINA

1. Di attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, co. 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i., con il criterio di selezione delle offerte di cui all'art. 82, co. 2 lett. a) d.lgs. 163/06 e s.m.i. mediante offerta a prezzi unitari, per l'affidamento dei lavori inerenti l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 106.129 in Comune di Codroipo".
2. Di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la predisposizione e/o sottoscrizione delle lettere d'invito e di ogni altra documentazione necessaria per lo svolgimento della procedura evidenziata.
3. Di procedere alla consultazione, ed a ogni attività connessa, invitando le imprese indicate nella proposta del Responsabile Unico del Procedimento di cui alla nota interna dd. 16.02.2012 prot. 0000020 ed avvalendosi del supporto tecnico, operativo e logistico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e, per l'effetto, dei dipendenti della stessa.
4. Di conferire mandato al Responsabile Unico del Procedimento geom. Salvatore Claudio Maiorana, di sottoscrivere il relativo contratto di appalto dopo gli ulteriori accertamenti e verifiche di legge e previa acquisizione della necessaria certificazione di cui alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i., nonché di provvedere a tutti gli altri atti conseguenti e/o necessari e/o connessi, compresa quindi l'aggiudicazione definitiva e la pubblicazione degli esiti dell'affidamento secondo le forme di legge, visti anche i poteri allo stesso attribuiti con il richiamato Provvedimento del Soggetto Attuatore n. 1 del 24 ottobre 2009, finalizzati alla sollecita realizzazione delle opere.
5. Il contratto verrà stipulato secondo una delle forme previste dall'art. 11, comma 13 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.
6. La copertura finanziaria dell'intervento è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-sexies della L. 10/2011. In armonia all'art. 27, comma 1, L. 24.11.2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-septies della L. 10/2011, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

12_12_1_DDC_ATT PROD 32_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 13 gennaio 2012, n. 32/PROD/SELT/DCPOR41A

POR Fesr 2007-2013. Asse IV. Attività 4.1.a "Supporto allo sviluppo urbano". Sostituzione componente Commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 29 del Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1047 di data 1° giugno 2011 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 di data 15 giugno 2011.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. di data 27 agosto 2004 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 19;
VISTO il proprio decreto n. 1122/PROD/SELT/DCPOR41A dd. 15 luglio 2011 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice ai fini della valutazione di ammissibilità dei progetti e della proposta di graduatoria dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS) presentati sul bando per

l'attuazione dell'Attività 4.1.a "Supporto allo Sviluppo Urbano" del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013;
CONSIDERATO che la dott. ssa Magda Uliana, componente della suddetta Commissione in qualità di dirigente dell'Amministrazione regionale, ha comunicato in data 22 dicembre 2011 la rinuncia all'incarico;
RITENUTO di provvedere - tenuto conto delle elevate competenze acquisite e sentita la Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - alla sua sostituzione con la dott.ssa Marisa DOVIER, con la previsione di un suo impegno indicativamente in due mezze giornate settimanali preferibilmente nei giorni di martedì e venerdì e compatibilmente sia con gli impegni degli altri componenti sia della complessa attività istruttoria;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare, gli articoli 2 e 3;
VISTO l'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa la dott. ssa Magda Uliana viene sostituita dalla dott.ssa Marisa DOVIER nella Commissione giudicatrice ai fini della valutazione di ammissibilità dei progetti e della proposta di graduatoria Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS), nominata con decreto n. 1122/PROD/SELT/DCPOR41A dd. 15 luglio 2011;
2. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 gennaio 2012

MILAN

12_12_1_DDC_SAL INT_AREA INT 198_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali 8 marzo 2011, n. 198/DC

Regolamento per la disciplina del Fondo di solidarietà regionale istituito dall'articolo 9, comma 9, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008). Adeguamento del valore della situazione reddituale per l'accesso all'intervento.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 9, commi da 5 a 9, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21) e s.m.i., che prevede il "Fondo di solidarietà regionale" al fine di concorrere a perseguire il contrasto dei fenomeni di povertà e disagio sociale nel territorio regionale;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 9 febbraio 2009, n. 038/Pres (Regolamento per la disciplina del Fondo di solidarietà regionale istituito dall'articolo 9, comma 9, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008)), come modificato dal decreto del Presidente della Regione 30 gennaio 2012, n. 034/Pres, che disciplina la natura, l'ammontare, le condizioni reddituali o sociali di accessibilità e le modalità di effettuazione dell'intervento economico finanziato con le risorse del Fondo;
VISTO in particolare l'articolo 5 del citato regolamento, e nello specifico:
- il comma 1, ove è stabilito che il destinatario per accedere all'intervento deve possedere una situazione reddituale di valore pari o inferiore a 7.500,00 euro;
- il comma 3, ove è previsto che il Direttore Centrale Salute e protezione sociale provvede annualmente con decreto ad adeguare il valore della situazione reddituale di cui al comma 1 sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) registrato a gennaio di ciascun anno;
DATO ATTO che in ragione delle disposizioni regolamentari sopra richiamate e sulla base degli incrementi registrati dall'indice ISTAT FOI:
- con decreto del Direttore Centrale Salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali n. 199/DC del 12 marzo 2010 si è provveduto ad adeguare il valore della soglia di accesso all'intervento al valore di euro 7.597,50 a decorrere dal 1° aprile 2010;
- con decreto del Direttore Centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali n. 174/DC del 3 marzo 2011 si è provveduto ad adeguare il valore della soglia di accesso all'intervento al valore di euro 7.764,65 a decorrere dal 17 marzo 2011;
PRESO ATTO che l'indice ISTAT FOI relativo al mese di gennaio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 50 del 29 febbraio 2012, ha registrato un incremento del 3,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente;
RILEVATO che, applicando la sopra indicata percentuale di incremento dell'indice ISTAT FOI al valore attualmente vigente quale soglia per l'accesso all'intervento economico, il nuovo valore si attesta a euro 8.013,12;
RITENUTO di dover provvedere, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del D.P.Reg. n. 38/2009 e s.m.i., ad adeguare il valore della situazione reddituale attualmente stabilito per accedere all'intervento economico finanziato con il Fondo di solidarietà regionale;

DECRETA

1. Il valore della situazione reddituale per accedere all'intervento economico previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente della Regione n. 38 del 18 febbraio 2009 recante "Regolamento per la disciplina del Fondo di solidarietà regionale istituito dall'articolo 9, comma 9, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008)" e s.m.i. è adeguato al valore di euro 8.013,12;
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
3. Gli effetti del presente decreto decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione.
Trieste, 8 marzo 2012

CORTIULA

12_12_1_DDS_ENER 316_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 15 febbraio 2012, n. 316 SENER/EN/1107.1

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in Comune di Reana del Rojale (UD). Proponente: Renergie Srl. N. pratica: 1107.1 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003

DECRETA

Art. 1

La Società Renergie S.r.l., c.f. 02638940300, con sede in con sede in comune di Tolmezzo (UD), via Paluzza 67, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 993,60 kW e delle relative opere connesse, da ubicarsi nel Comune di Reana del Rojale (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Enel Distribuzione S.p.A., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico, da realizzarsi in Comune di Reana del Rojale (UD), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 5 febbraio 2012

GIUST

12_12_1_DDS_ENER 342_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 17 febbraio 2012, n. 342 SENER/EN/1102.1

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in Comune di Pavia di Udine (UD). Proponente: Azienda Agricola Iuri Giuseppe. N. pratica: 1102.1 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

La Società Azienda Agricola IURI GIUSEPPE, c.f. RIUGPP43H20C758B, con sede in Comune di Cividale del Friuli (UD), via Strada di Guspero 17, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 198,72 kWp e delle relative opere connesse, da ubicarsi nel Comune di Pavia di Udine (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Enel Distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Pavia di Udine (UD), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 17 febbraio 2012

GIUST

12_12_1_DDS_ENER 376_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 20 febbraio 2012, n. 376 SENER/EN/1146.1

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto fotovoltaico in località "ZIA Europa" in Comune di Chiopris Viscone (UD). Proponente: Real Energy Srl. N. pratica: 1146.1 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

La Società Real Energy s.r.l., c.f. 02657870305, con sede in Comune di Moimacco (UD), via Cividale n. SN, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica pari a 998,40 kWp e delle relative opere connesse, da ubicarsi

in località Z.I.A. Europa, in Comune di Chiopris Viscone (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Enel Distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi in località Z.I.A. Europa, in Comune di Chiopris Viscone (UD), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

Art. 3

La Società Enel Distribuzione S.p.a. competente in via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità ed alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

(omissis)

Trieste, 20 febbraio 2012

GIUST

12_12_1_DDS_ENER 387_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 23 febbraio 2012, n. 387 SENER/EN/513.4

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Voltura autorizzazione unica per la parte relativa alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in località Titiano - Comune di Precenicco (UD). Proponenti: Solar Park Titiano Srl - Udine - Enel Distribuzione Spa. Sviluppo reti Triveneto - Roma. N. pratica: 513.4 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione di cui al decreto n. 863/SPE del 14.10.2010, relativa alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili e delle opere connesse, in località Titiano, Comune di Precenicco (UD), rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, alla Società Solar Park Titiano - Udine, c.f. 02542900309, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni in esso contenute, è volturata per la sola parte relativa alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione a nome della Società Enel Distribuzione S.p.A., Partita IVA 05779711000, con sede a Roma, via Ombrone 2.

(omissis)

Trieste, 23 febbraio 2012

GIUST

12_12_1_DDS_PROD AGR 1819_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio produzioni agricole 9 settembre 2011, n. 1919

Scorrimento della graduatoria delle domande di pagamento

per la ristrutturazione e riconversione vigneti presentate per la campagna 2010 - 2011 in attuazione dell'art. 103 octodecies del Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 approvata con decreto n. 1188 dd. 13 luglio 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Presidente della Regione, n. 0356/Pres., del 21 dicembre 2009, con il quale è stato approvato il regolamento recante il piano regionale di applicazione del regime di sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, in attuazione dell'art. 103 octodecies del Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007;
VISTO il proprio decreto n. 2901 dd. 9 dicembre 2010 con il quale è stato emanato il bando concernente le modalità per la presentazione delle domande di pagamento del sostegno alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti in attuazione dell'articolo 103 octodecies del Reg. (CE) n. 1234/2007, come modificato con Reg. (CE) n. 491/2009 relativamente alla campagna vitivinicola 2010/2011;
CONSIDERATO che con il sopraindicato provvedimento è stata individuata una disponibilità finanziaria pari a 2.849.000,00 euro;
VISTO il proprio decreto n. 1188 di data 13 luglio 2011, con il quale è stato approvato l'elenco di finanziabilità dei produttori che hanno aderito al regime di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna viticola 2010/2011;
CONSIDERATO che sulla base delle risorse disponibili sono state finanziate le prime 101 domande della graduatoria e che risultano non finanziate ancora 98 domande per un importo complessivo pari a 3.575.985,25 euro;
VISTO il Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo con il quale per l'annualità 2012 viene assegnata alla Regione Friuli Venezia Giulia per la misura ristrutturazione e riconversione vigneti una dotazione finanziaria pari a 3.323.022,00 euro e per la misura vendemmia verde una dotazione finanziaria pari a 926.146,00 euro;
CONSIDERATO che il piano nazionale permette di finanziare le domande prive di copertura finanziaria con le risorse assegnate per l'anno successivo;
RITENUTO di utilizzare totalmente la dotazione finanziaria della misura ristrutturazione e riconversione vigneti, e parzialmente la dotazione finanziaria della misura vendemmia verde per 252.963,25 euro, in quanto si ritiene di non attuare la citata misura, e pertanto di provvedere allo scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 1188 dd. 13 luglio 2011;
ESEGUITI i controlli di finanziabilità previsti dalla circolare AGEA - Organismo pagatore n. 5 del 24 febbraio 2010;
EFFETTUATA la revisione dei controlli di finanziabilità prevista al punto 6.1 della circolare AGEA - Organismo pagatore n. 5 del 24 febbraio 2010;
CONSIDERATO che il presente provvedimento non costituisce impegno da parte di questa Amministrazione per la concessione degli aiuti richiesti in quanto i pagamenti saranno effettuati dall'organismo Pagatore AGEA

DECRETA

1. Sulla base della dotazione finanziaria assegnata per il 2012 relativamente alla misura ristrutturazione e riconversione vigneti del Programma Nazionale di sostegno del settore vitivinicolo sono disposti lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 1188 dd. 13 luglio 2011 ed il conseguente finanziamento dei produttori che hanno aderito al regime di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna viticola 2010/2011, specificati nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. La liquidazione e l'erogazione dei contributi è subordinata all'esito dei controlli in loco ex-ante prevista al paragrafo 6.2 della circolare AGEA-O.P. n. 5 del 24 febbraio 2010, che saranno effettuati dalla stessa Agenzia, e alla verifica delle polizze fideiussorie presentate dalle ditte dichiarate finanziabili.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 9 settembre 2011

MINIUSSI

12_12_1_DDS_PROD AGR 1819_2_ALL1

ALLEGATO A

POS.	DENOMINAZIONE DITTA	PUNTEGGIO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	CONTRIBUTO AMMESSO (€)
102	ARCADIA SAS DI MACCAN ALEX & C.	220	97.000	92.150,00
103	BENEDETTI LUIGI	220	23.600	22.420,00
104	FABRIS MARINO PIETRO E C. - SOCIETA' SEMPLICE	220	29.700	28.215,00
105	IL MOSTONE SOCIETA' SEMPLICE DI FREGOLENT ANTONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA	220	24.160	22.952,00
106	BLASON GIOVANNI	220	10.000	9.500,00
107	DE MARCHI PAOLO	220	15.450	14.677,50
108	TOROS FRANCO	220	6.800	6.460,00
109	LORENZONETTO CAV. GUIDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	220	37.068	35.214,60
110	TENUTA MONTEREALE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	220	21.596	20.516,20
111	MUSSIO CARLO	220	10.900	10.355,00
112	CA' RONESCA SAS DI SETTEN DAVIDE ALCIDE & C.	220	46.117	43.811,15
113	BUZZINELLI MAURIZIO	210	10.558	10.030,10
114	VIVAI TRUANT DI TRUANT TARCISIO E SERGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	210	62.000	58.900,00
115	FRANCESCUTTI VENANZIO	210	27.000	25.650,00
116	COLLOVINI STEFANO	210	29.600	28.120,00
117	SOCIETA' AGRICOLA 413 S.S.	210	157.370	149.501,50
118	DAL MAS CLAUDIO E C. - SOC. SEMPLICE IN AGRICOLTURA	210	12.300	11.685,00
119	CAPPELLO FERNANDA	210	28.649	27.216,55
120	PROSECCO DI LUNARDELLI F. E C. S.S.	210	23.000	21.850,00
121	CASTELLARIN ARGO ATAL	210	44.300	42.085,00
122	LORENZON ENZO & C. SOCIETA' AGRICOLA	210	35.000	33.250,00
123	PITTARO PIETRO	210	85.000	80.750,00
124	VERARDO OMAR	200	77.500	73.625,00
125	PICCININ FRANCESCO	200	29.300	27.835,00
126	D'ANDREA FILIPPO	200	19.800	18.810,00
127	ORNELLA LUCA	200	37.700	35.815,00
128	PANIGUTTI ROBERTO E CUDINI ELENA S.S.	200	11.000	10.450,00
129	SIST GIANGRAZIO	200	10.300	9.785,00
130	PRINCIC ALESSANDRO	200	5.800	5.510,00
131	TREVISAN ERMENEGILDO	200	31.800	30.210,00
132	SAN GIORGIO SPA	200	89.000	84.550,00
133	MOLARO IVAN *	190	70.250	66.737,50
134	BRESSAN NICOLETTA	190	27.200	25.840,00
135	VADORI GIACOMO *	190	31.270	29.706,50
136	MARCHI ANDREA E VOLPE ANNA MARIA - SOC. SEMPLICE	190	25.000	23.750,00
137	AL FARC S.S. DI BRAVIN ADRIANO E BRAGATO DONATELLA	190	13.222	12.560,90
138	PIGNAT GABRIELE	190	20.000	19.000,00
139	VIGLIETTI ROBERTO	190	70.000	60.135,25
140	I MAGREDI DI MICHELANGELO TOMBACCO & C. S.A.S.	190	20.787	19.747,65
141	ARTICO MAURIZIO E GIORGIO SOC. SEMPLICE	190	16.650	15.817,50
142	PINZIN PIERFRANCESCO	190	30.767	29.228,65
143	PILOTTO MARINO	190	26.000	24.700,00
144	PELOI ANGELO	190	37.350	35.482,50
145	IMMOBILIARE DE MAGISTRA SRL	190	32.196	30.586,20
146	SAVIO PAOLO	190	38.450	36.527,50
147	CONZATO GIOVANNI E C. S.S.	190	34.800	33.060,00
148	FRACASSI GIORGIO	190	19.170	18.211,50
149	BOMBEN ACHILLE	190	10.160	9.652,00
150	FERNANDO PIGHIN & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	190	127.330	120.963,50
151	BACCICHETTO FEDERICO E RICCARDO S.S.	180	37.468	35.594,60
152	PADOVAN F.LLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	180	43.000	38.960,32

ALLEGATO A

POS.	DENOMINAZIONE DITTA	PUNTEGGIO	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	CONTRIBUTO AMMESSO (€)
153	D'ANDREA DANIELE, GIOCONDO E AVOLEDO PIA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	180	13.300	12.635,00
154	BESSICH LUCIANO EREDI SOC. SEMPLICE	180	49.230	46.768,50
155	MAGREIS SRL	180	155.800	148.010,00
156	MARIO SCHIOPETTO S.S.	180	20.200	19.190,00
157	MARTIN BRUNA	180	112.500	106.875,00
158	LIVON S.S.	180	41.670	39.586,50
159	CULOS FLAVIO FRANCO	180	10.900	10.355,00
160	FORNASIER ANGELO	180	11.430	10.858,50
161	VERITTI STEFANO	180	13.600	12.920,00
162	CASTELLARIN UGO PIETRO	180	11.560	10.982,00
163	GENAGRICOLA S.P.A.	180	47.650	45.267,50
164	MUZZIN ENNIO ILARIO	170	13.660	12.977,00
165	GRI VINCENZO E FAUSTO - SOC. SEMPLICE -	170	20.000	19.000,00
166	D'ANDREA PIETRO	170	12.000	11.400,00
167	CICHELLERO FRACCA ELISABETTA	170	20.000	17.944,00
168	IMMOBILIARE AGRICOLA SAN MARCO S.A.S.	170	29.210	27.749,50
169	VOLPATTI ENRICO GIUSEPPE	170	11.270	10.706,50
170	VALPANERA SAS DI DAL VECCHIO GIAMPIETRO & C	170	108.000	102.600,00
171	DURIGON OLIVO	170	26.000	24.700,00
172	GESTIONI AGRICOLE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	160	150.414	141.173,53
173	D'ANDREA CELESTE E RUDI SOC. SEMPLICE	160	19.500	18.525,00
174	PRATO ANDREA	160	14.630	13.898,50
175	FRATTINA DI MANLIO E DIEGO DELLA FRATTINA - SOC. SEMPLICE -	160	31.900	30.305,00
176	GONZATI GIOVANNI	160	16.600	15.770,00
177	LOVISA ILLARIO E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	160	19.100	18.145,00
178	STROILI LUISA	160	41.870	39.776,50
179	GIUSTI DINO	150	63.600	60.420,00
180	LUISA EDDI	150	12.500	11.875,00
181	FENOS DANNY E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	140	50.790	48.250,50
182	LOT GIOVANNI	140	10.510	9.984,50
183	TERRAGLIO DI DE LUCA ANTONIO E TIZIANO S.S.	140	26.813	25.472,35
184	ORNELLA EMILIO	140	21.800	20.710,00
185	PAPAIS GABRIELLA	140	11.500	10.925,00
186	VETTORETTO MANUELA	140	16.600	15.770,00
187	CALLIGARIS PAOLO	120	81.510	77.434,50
188	PINNI FRANCESCO	120	31.000	29.450,00
189	GROSSO GIULIANO	120	46.862	44.518,90
190	PUJATTI GEREMIA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	120	20.358	19.340,10
191	POLONI MARIA GRAZIA	120	16.015	12.898,00
192	BORTOLUSSI LEONELLA	120	20.000	19.000,00
193	IMMOBILIARE STELLA SRL	120	67.000	63.650,00
194	TOMBACCO MICHELANGELO	100	105.169	99.910,55
195	S. LORENZO DI ZANCHETTA EFREM ERASMO E ONGARO ASSUNTA S.S.	100	189.718	150.000,00
196	FAVOT SILVANO	100	23.410	22.239,50
197	LA TORRE DI DONADONIBUS GIORGIO & C. S.N.C. - SOCIETA' AGRICOLA	100	37.816	31.191,25
198	NIMIS DANIELE E C. S.S.	80	11.300	10.735,00
199	CONTI GIGLIOLI SRL	40	10.071	9.567,45

12_12_1_DDS_PROG GEST 716_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 22 febbraio 2012, n. 716/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione 2007/2013. Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Programma specifico n. 27 - Piani formativi settoriali, anche nel quadro delle attività realizzate dai Poli Ifts. Approvazione operazioni a valere sull'Asse 4 - Capitale umano - Azione 80 - Piano formativo settore agroalimentare - Ottobre, novembre e dicembre 2011 e gennaio 2012.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3558/CULT.FP del 16 settembre 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 29 settembre 2010, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione dei Piani formativi rivolti a lavoratori occupati nei settori del mobile, legno e arredo, della meccanica, dell'agroalimentare, del turismo e dell'edilizia a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 27 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010;
VISTO il decreto n. 1614/LAVFOR.FP del 5 maggio 2011 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al suddetto Avviso;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 80 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici (università, mondo della ricerca e mondo delle imprese) - tipologia formativa "Aggiornamento";
VISTO il decreto n. 13684/LAVFOR.FP del 17 dicembre 2010 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi relativi al Piano formativo settore agroalimentare presentati entro il 20 ottobre 2010;
VISTI i decreti n. 3351/LAVFOR.FP e n. 3352/LAVFOR.FP del 15 settembre 2011 con i quali sono stati approvati i prototipi formativi aggiuntivi relativi al Piano formativo settore agroalimentare presentati entro il 31 luglio 2011;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione dei prototipi formativi la somma complessiva di euro 200.000,00;
VISTO il decreto n. 3903/LAVFOR.FP del 24 ottobre 2011 con il quale sono state approvate le edizioni dei prototipi formativi presentate dal Polo formativo agroalimentare nei mesi di marzo ed aprile 2011 ed a seguito del quale risulta una disponibilità finanziaria residua del bando di euro 191.360,29;
CONSIDERATO che nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre 2011 non è stata presentata nessuna edizione di prototipo formativo;
VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate dal Polo formativo agroalimentare nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2011 e gennaio 2012;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 6 edizioni di prototipi formativi per un costo complessivo di euro 33.139,27, di cui un contributo pubblico di euro 23.036,82;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2011 - euro 23.036,82

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando è di complessivi euro 168.323,47;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 18, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 19, "Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2012, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate dal Polo formativo settore agroalimentare nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2011 e gennaio 2012, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 6 edizioni di prototipi formativi per un costo complessivo di euro 33.139,27, di cui un contributo pubblico di euro 23.036,82.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2011 - euro 23.036,82
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 febbraio 2012

FERFOGLIA

12_12_1_DDS_PROG GEST 716_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 716
di data 22/02/2012

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - OTTOBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24LAPF80PFAG_Cloni

OB. 2 ASSE 4LA PER TIP. F, AZ. 80 - Piano formativo Agroalimentare - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	INGLESE COMMERCIALE PER LA PROMOZIONE DEL PRODOTTO	FP1139927001	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2011	5.689,28	3.241,63	50
2	CONTROLLO DI GESTIONE E ANALISI DEI COSTI	FP1143963001	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2011	5.811,42	2.515,33	50
3	TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI E IGIENE	FP1151517001	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2011	5.438,57	4.319,86	50
4	LA CUCINA TERRITORIALE E STAGIONALE	FP1200557001	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2012	5.400,00	4.320,00	50
5	WEB MARKETING: PROMOZIONE E VENDITA SULLA RETE	FP1202008001	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2012	5.400,00	4.320,00	50
6	INGLESE COMMERCIALE PER LA PROMOZIONE DEL PRODOTTO	FP1204103001	CE.F.A.P. - A.T. PER POLO FORMATIVO AGROALIMENTARE 2009/2012	2012	5.400,00	4.320,00	50
			Totale con finanziamento		33.139,27	23.036,82	
			Totale		33.139,27	23.036,82	
			Totale con finanziamento		33.139,27	23.036,82	
			Totale		33.139,27	23.036,82	

12_12_1_DDS_PROG GEST 737_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 23 febbraio 2012, n. 737/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione 2007/2013. Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Programma specifico n. 27 - Piani formativi settoriali, anche nel quadro delle attività realizzate dai Poli Ifts. Approvazione operazioni a valere sull'Asse 4 - Capitale umano - Azione 80 - Piano formativo settore turismo - Gennaio 2012.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3558/CULT.FP del 16 settembre 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 29 settembre 2010, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione dei Piani formativi rivolti a lavoratori occupati nei settori del mobile, legno e arredo, della meccanica, dell'agroalimentare, del turismo e dell'edilizia a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 27 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010;
VISTO il decreto n. 1614/LAVFOR.FP del 5 maggio 2011 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al suddetto Avviso;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 80 "Azioni di rafforzamento delle reti di relazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici (università, mondo della ricerca e mondo delle imprese) - tipologia formativa "Aggiornamento";
VISTO il decreto n. 190/LAVFOR.FP del 4 febbraio 2011 con il quale sono stati approvati I prototipi formativi relativi al Piano formativo settore turismo presentati entro il 20 ottobre 2010;
VISTI i decreti n. 2169/LAVFOR.FP del 21 giugno 2011 e n. 3353/LAVFOR.FP del 15 settembre 2011 con i quali sono stati approvati i prototipi formativi aggiuntivi relativi al Piano formativo settore turismo presentati entro il 31 luglio 2011;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione dei prototipi formativi la somma complessiva di euro 200.000,00;
VISTO il decreto n. 3904/LAVFOR.FP del 24 ottobre 2011 con il quale sono state approvate le edizioni dei prototipi formativi presentate dal Polo formativo settore turismo nei mesi di marzo, maggio, giugno, agosto e settembre 2011 ed a seguito del quale risulta una disponibilità finanziaria residua del bando di euro 120.080,00;
CONSIDERATO che nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2011 non è stata presentata nessuna edizione di prototipo formativo;
VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate dal Polo formativo settore turismo nel mese di gennaio 2012;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 edizione di prototipo formativo per un costo complessivo di euro 8.160,00, di cui un contributo pubblico di euro 5.760,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2011 - euro 5.760,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando è di complessivi euro 114.320,00;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 18, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 19, "Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2012, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate dal Polo formativo settore turismo nel mese di gennaio 2012, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 edizione di prototipo formativo per un costo complessivo di euro 8.160,00, di cui un contributo pubblico di euro 5.760,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2011 - euro 5.760,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 23 febbraio 2012

FERFOGLIA

12_12_1_DDS_PROG GEST 737_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 737
di data 23/02/2012

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - GENNAIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24LAPF80PFT_Cloni

OB. 2 ASSE 4LA PER TIP. F, AZ. 80 - Piano formativo Turismo - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	GESTIRE L'OSPITALITA' E L'ACCOGLIENZA NEL COMPARTO TURISTICO	FP1203435001	IAL FVG - ATI PROGRAMMA 27 - PIANO FORMATIVO DEL TURISMO	2012	8.160,00	5.760,00	65
			Totale con finanziamento		8.160,00	5.760,00	
			Totale		8.160,00	5.760,00	
			Totale con finanziamento		8.160,00	5.760,00	
			Totale		8.160,00	5.760,00	

12_12_1_DDS_PROG GEST 834_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 28 febbraio 2012, n. 834/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011 - Programma specifico n. 42. Approvazione operazioni relative a voucher formativi per il sostegno alla partecipazione a master post laurea - Anno accademico 2011/2012 - A valere sull'asse 4 - Capitale umano - Azione 71 V - Mesi di novembre e dicembre 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 116/LAVFOR.FP del 25 gennaio 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 del 9 febbraio 2011, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni relative a voucher formativi per il sostegno alla partecipazione a master post lauream a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRECISATO che il succitato Avviso è stato emanato a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 2671 del 21 dicembre 2010 e che l'iniziativa è stata poi ricompresa nel programma specifico n. 42 del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011, approvato successivamente dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 71 V "Azioni per la promozione, sostegno e qualificazione della domanda formativa, inclusa la sperimentazione di forme di finanziamento individuali tipo voucher" - tipologia formativa "Formazione permanente con modalità individuali";
PRECISATO che le operazioni, riguardanti l'anno accademico 2011/2012, devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità - Struttura decentrata di Udine, via della Prefettura 10/1, dal 10 febbraio 2011 e fino al 15 aprile 2013;
PRECISATO che il citato Avviso prevede una disponibilità finanziaria per gli anni accademici 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 pari ad euro 1.200.000,00, corrispondente ad euro 400.0000,00 per ogni anno accademico;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
VISTO il decreto n. 110/LAVFOR.FP del 20 gennaio 2012 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di ottobre 2011 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 278.442,96;
VISTE le operazioni presentate nei mesi di novembre e dicembre 2011;
EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nei mesi di novembre e dicembre 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 4238/FP.13.1 del 24 gennaio 2012;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 142.638,40;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5960 - competenza derivata 2011 - euro 142.638,40
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 135.804,56;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 18, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 19, "Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2012, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nei mesi di novembre e dicembre 2011 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 142.638,40.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2011 - euro 142.638,40
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 febbraio 2012

FERFOGLIA

12_12_1_DDS_PROG GEST 834_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 834
di data 28/02/2012

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - NOVEMBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24IAPF71VMU 116/2011

OB. 2 ASSE 4IA PER TIP. F, AZ. 71V - Az. Per la prom., sost. E qualif. - MASTER UNIVERSITARI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	IMTL - INTERNATIONAL MASTER IN TOURISM AND LEISURE - XI EDIZIONE	FP1146544001	CONSORZIO MIB - SCHOOL OF MANAGEMENT	2011	61.000,00	61.000,00	50
2	MASTER ERASMUS MUNDUS DI I LIVELLO 'EUROCULTURE'	FP1147722001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2011	12.010,10	12.010,10	50
3	MASTER BIENNALE IN COMUNICAZIONE DELLA SCIENZA	FP1149625001	SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI - S.I.S.S.A. - TRIESTE	2011	28.200,00	28.200,00	50
4	MASTER DI I LIVELLO IN ITALIANO LINGUA SECONDA E INTERCULTURALITA' A.A. 2011/2012	FP1151562001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2011	27.928,30	27.928,30	50
5	EMBA - EXECUTIVE MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION - XIV EDIZIONE	FP1151592001	CONSORZIO MIB - SCHOOL OF MANAGEMENT	2011	13.500,00	13.500,00	50
			Totale con finanziamento		142.638,40	142.638,40	
			Totale		142.638,40	142.638,40	
			Totale con finanziamento		142.638,40	142.638,40	
			Totale		142.638,40	142.638,40	

12_12_1_DDS_PROG GEST 839_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 28 febbraio 2012, n. 839/LAVFOR.FP/2012

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011 - Programma specifico n. 43. Approvazione operazioni relative a voucher formativi per il sostegno all'iscrizione alle scuole di specializzazione post lauream - Anno accademico 2011/2012 - a valere sull'asse 4 - Capitale umano - Azione 71 V - Mese di novembre 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 117/LAVFOR.FP del 25 gennaio 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 del 9 febbraio 2011, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni relative a voucher formativi per il sostegno all'iscrizione alle scuole di specializzazione post lauream riferite agli anni accademici 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013, a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che il succitato Avviso è stato emanato a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 2669 del 21 dicembre 2010 e che l'iniziativa è stata poi ricompresa nel programma specifico n. 43 del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011, approvato successivamente dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 71 V "Azioni per la promozione, sostegno e qualificazione della domanda formativa, inclusa la sperimentazione di forme di finanziamento individuali tipo voucher" - tipologia formativa "Formazione permanente con modalità individuali";

PRECISATO che le operazioni, riguardanti l'anno accademico 2011/2012, devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità - Struttura decentrata di Udine, via della Prefettura 10/1, dal 10 febbraio 2011 e fino al 30 aprile 2013;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni riferite agli anni accademici 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 la somma complessiva di euro 1.200.000,00, corrispondente ad euro 400.000,00 per ogni anno accademico;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;

EVIDENZIATO che nei mesi da febbraio ad ottobre 2011 non è stata presentata alcuna operazione;

VISTE le operazioni presentate nel mese di novembre 2011;

EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di novembre 2011, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n.4237/FP.13.1 del 18 gennaio 2012;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 80.187,52;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5960 - competenza derivata 2011 - euro 80.187,52

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 319.812,48;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 18, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 19, "Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2012, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di novembre 2011 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 80.187,52.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2011 - euro 80.187,52
Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 febbraio 2012

FERFOGLIA

12_12_1_DDS_PROG GEST 839_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 839
di data 28/02/2012

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - NOVEMBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24IAPF71VS 117/2011

OB. 2 ASSE 4IA PER TIP. F, AZ. 71 - Voucher Formativi Sostegno Scuole Specializzazione Post Lauream

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE INTERATENEO PER LE PROFESSIONI LEGALI - I ANNO	FP1147477001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2011	25.811,21	25.811,21	50
2	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE INTERATENEO PER LE PROFESSIONI LEGALI - II ANNO	FP1147477002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2011	21.988,01	21.988,01	50
3	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE A.I.P.S.A.C. A.A. 11/12 - 2^ ANNUALITA'	FP1147721001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2011	32.388,30	32.388,30	50
			Totale con finanziamento		80.187,52	80.187,52	
			Totale		80.187,52	80.187,52	
			Totale con finanziamento		80.187,52	80.187,52	
			Totale		80.187,52	80.187,52	

12_12_1_DDS_PROG GEST 970_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 6 marzo 2012, n. 970/LAVFOR.FP/2012

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011 - Programma specifico n. 6. Modifica al decreto n. 4890/LAVFOR.FP dd. 7.12.2011

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2649/LAVFOR.FP del 25 luglio 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione n. 33 del 17 agosto 2011, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni di arricchimento extracurricolare dei percorsi scolastici a valere sull'Asse 4 - Capitale umano - del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 6 del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.206 dell'11 febbraio 2011;
VISTO il decreto n. 4890/LAVFOR.FP/2011 con il quale sono state approvate le operazioni in argomento, di cui alla graduatoria allegata al medesimo decreto;
VISTA la nota del 17 febbraio 2012 con la quale l'Enaip Fvg chiede la variazione dei soggetti destinatari dei seguenti progetti, originariamente rivolti ad allievi di classi prime:
- "Preparazione all'Ecdl Start (Modulo 3) - ed. E - Classe I - Educandato Uccellis" (cod. regionale FP1135899026), a favore di allievi delle classi prime e seconde dell'Istituto Scolastico medesimo
- "Preparazione all'Ecdl Start (modulo 3) - ed. G - Classi I - Educandato Uccellis" (cod. regionale FP1135899028), a favore di allievi delle classi seconde, terze e quarte dell'Istituto Scolastico medesimo
- "Preparazione all'Ecdl Start (modulo 1) - ed. A - Classi I - Educandato Uccellis" (cod. regionale FP1135899005), a favore di allievi delle classi prime, seconde, terze e quarte dell'Istituto Scolastico medesimo;

CONSIDERATO che le modifiche progettuali non comportano variazioni alla graduatoria allegata al decreto n. 4890/LAVFOR.FP/2011;
PRECISATO che la denominazione dei progetti deve essere riformulata a fronte della variazione dei soggetti destinatari;

DECRETA

1. Sono approvate le variazioni dei progetti "Preparazione all'Ecdl Start (Modulo 3) - ed. E - Classe I - Educandato Uccellis" (cod. regionale FP1135899026), "Preparazione all'Ecdl Start (modulo 3) - ed. G - Classi I - Educandato Uccellis" (cod. regionale FP1135899028), "Preparazione all'Ecdl Start (modulo 1) - ed. A - Classi I -. Educandato Uccellis" (cod. regionale FP1135899005), in relazione ai soggetti destinatari dell'attività formativa ed è stabilita la riformulazione dei titoli dei medesimi come di seguito specificato:
- "Preparazione all'Ecdl Start (Modulo 3) - ed. E - Educandato Uccellis" (cod. regionale FP1135899026)
- Preparazione all'Ecdl Start (modulo 3) - ed G - Educandato Uccellis" (cod. regionale FP1135899028)
- Preparazione all'Ecdl Start (modulo 1) - ed A - Educandato Uccellis" (cod. regionale FP1135899005).

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 6 marzo 2012

FERFOGLIA

12_12_1_DDS_PROG GEST 977_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 7 marzo 2012, n. 977/LAVFOR.FP/2012

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 -

Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - Programma specifico n. 1 - Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IFP iscritti presso un CFP (a.f. 11/12) - Emanazione Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, di seguito POR, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007 ed adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007;
VISTO il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - di seguito PPO 2012, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012;
VISTO, in particolare, nell'ambito del PPO 2012, il programma specifico n. 1 - Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IFP iscritti presso un CFP (a.f.11/12);
RITENUTO di dare corso all'attuazione del menzionato programma specifico n. 1 mediante l'emanazione dell'Avviso costituente allegato parte integrante del presente;
PRECISATO che il programma specifico n. 1 si realizza a valere sull'Asse 4 - Capitale umano - del POR;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. È emanato l'Avviso, allegato quale parte integrante di questo decreto, per la presentazione di operazioni in attuazione del programma specifico n. 1 - Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IFP iscritti presso un CFP (a.f.11/12)- del PPO 2012.
2. Al finanziamento delle operazioni da realizzare sulla base dell'Avviso di cui al punto 1 è destinata la somma complessiva di euro 500.000,00 a valere sull'asse 4 - Capitale umano - del POR.
3. Il presente decreto e l'allegato Avviso sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 7 marzo 2012

FERFOGLIA

12_12_1_DDS_PROG GEST 977_2_ALL1_AVVISO

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'

FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 – COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE – 2007/2013

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI A VALERE SULL'ASSE 4 – CAPITALE UMANO.

TRASPORTO ALLIEVI PARTECIPANTI AI PERCORSI TRIENNALI IFP ISCRITTI PRESSO UN CFP (A.F. 11/12)

PROGRAMMA SPECIFICO N. 1 DEL DOCUMENTO CONCERNENTE "PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI – PPO – ANNUALITA' 2012" DI CUI ALLA DGR N. 257 DEL 17 FEBBRAIO 2012

Allegato al decreto n. 977/LAVFOR.FP del 7 marzo 2012

PPO 2012 – AVVISO PROGRAMMA SPECIFICO N. 1

INDICE

PPO 2012 – AVVISO PROGRAMMA SPECIFICO N. 1

1. CONTESTUALIZZAZIONE, QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO, STRUTTURA

1. Il presente avviso disciplina la presentazione e gestione di operazioni connesse all'attuazione del Programma Operativo del Fondo sociale europeo - 2007/2013 - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   a) Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 "Ordinamento della formazione professionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
   b) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
   c) Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
   d) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
   e) Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dell'Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, di seguito denominato POR;
   f) Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito denominato Regolamento;
   g) documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", emanato con decreto n. 3923/LAVFOR.FP/2011 del 25 ottobre 2011, di seguito denominato Linee guida;
   h) Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
   i) Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Il presente avviso costituisce attuazione del Programma specifico n. 1 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2012", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.257 del 17 febbraio 2012.
4. Le operazioni di cui al presente avviso si inquadrano nel modo seguente nell'ambito del POR:

Asse	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo	Categoria di spesa	Azione
4 – Capitale umano	l) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	Rafforzare l'efficacia del sistema formativo attraverso azioni di sistema e la sperimentazione di forme individuali di orientamento, tutoraggio e formazione	73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	109 – Misure di sostegno e accompagnamento

PPO 2012 – AVVISO PROGRAMMA SPECIFICO N. 1

2. DESCRIZIONE E CONTENUTI

1. Con il presente avviso si mira a favorire il sostegno alle spese di trasporto pubblico sostenute dagli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'ottenimento di una qualifica professionale e realizzati, nell'anno formativo 2011/2012, presso un ente facente parte dell'Associazione Temporanea Effe.Pi. individuata – a seguito di uno specifico Avviso approvato con deliberazione giuntale n. 2249 del 30/10/08 – con decreto del Direttore centrale n. 4696/CULT.FP del 22/12/08.
2. Gli allievi destinatari devono essere residenti in comune diverso da quello sede principale dell'attività formativa.
3. Sono ammissibili le spese relative all'utilizzo dei seguenti mezzi di trasporto:
   a) mezzi pubblici di linea (autocorriere urbane ed extraurbane, treno limitatamente alla seconda classe). Nel caso di stage è consentito l'utilizzo dei medesimi mezzi pubblici con i medesimi limiti o dell'aereo soltanto per percorrenze superiori a 300 km a tratta;
   b) mezzi noleggiati dal soggetto proponente nel caso in cui sia dimostrata l'inadeguatezza dei mezzi pubblici di linea in rapporto agli orari delle lezioni e/o all'ubicazione della sede del centro di formazione e/o della struttura ospitante in caso di stage. La situazione di inadeguatezza deve essere attestata dal rappresentante legale del soggetto proponente. Il costo ammissibile è riconducibile al costo del noleggio di un pullman alle tariffe di mercato.
   c) automezzo privato nel caso in cui, per oggettive situazioni di svantaggio, risulti impossibile per l'allievo utilizzare i mezzi di cui ai precedenti due punti. La situazione di svantaggio deve essere attestata dal rappresentante legale del soggetto proponente. In tal caso il rimborso è quantificato in ragione di 1/5 del costo di un litro di benzina per ciascun chilometro di percorrenza, nonché nel costo dell'eventuale pedaggio autostradale e parcheggio.

3. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni devono pervenire alla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, Servizio programmazione e gestione interventi formativi, di seguito Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del 19 aprile 2012.
2. I suddetti uffici sono aperti, per la presentazione delle operazioni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

4. SOGGETTI ATTUATORI DELLE OPERAZIONI

1. Le domande devono essere presentate dai singoli partner dell'ATS Effe.Pi. attuatori dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'ottenimento di una qualifica professionale nell'anno formativo 2011/2012, in relazione agli allievi aventi titolo.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ciascun soggetto proponente non può presentare più di una operazione, pena l'esclusione dalla valutazione di tutte le operazioni presentate.
2. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/area operatori*. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono preventivamente registrarsi sul www.regione.fvg.it *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/area operatori*. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Il mancato utilizzo del formulario previsto è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B –

PPO 2012 – AVVISO PROGRAMMA SPECIFICO N. 1

Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7 , la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.gest.doc@insiel.it specificando:
a) cognome e nome
b) codice fiscale
c) codice d'identificazione (username utilizzato)

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta, tramite posta tradizionale e tramite e-mail, al Servizio, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

3. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate. La non completa compilazione del formulario è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.
4. Ciascuna operazione deve essere presentata anche in forma cartacea, unitamente alla scheda anagrafica e alla domanda di finanziamento, in bollo ove dovuto.

6. ARCHITETTURA FINANZIARIA

1. In fase di preventivo il costo complessivo previsto va imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio, tenendo conto dei costi ammissibili di seguito indicati.
2. In fase di rendicontazione il costo complessivo effettivamente sostenuto nell'ambito del costo complessivo approvato deve essere ricondotto analiticamente all'interno delle seguenti voci di spesa:
   a) B2.4 – Attività di sostegno all'utenza, con l'imputazione dei costi sostenuti per le spese di trasporto degli allievi aventi titolo;
   b) B2.8 – Altre funzioni tecniche, con riferimento alle seguenti spese:
      - fideiussione bancaria o assicurativa;
      - certificazione esterna del rendiconto;
   c) B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione, per un massimo di 200 ore di impegno per ciascuna operazione.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE

1. Le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei seguenti criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007:
   a) utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
   b) coerenza e qualità progettuale;
   c) coerenza finanziaria.
2. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui al capoverso precedente è causa di non ammissibilità al finanziamento dell'operazione.
3. Ad avvenuta selezione delle operazioni, il Servizio predispone la graduatoria delle operazioni che hanno positivamente superato detta fase elencandole secondo l'ordine di arrivo e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento ed adotta i relativi atti amministrativi.
4. Oltre alle graduatorie relative alle operazioni approvate, il Servizio predispone ed approva i seguenti documenti:
   a) elenchi delle operazioni non approvate per non corrispondenza ai criteri di valutazione;
   b) elenchi delle operazioni escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente avviso.
5. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
   a) pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
   b) nota formale di approvazione – per le sole operazioni ammesse al finanziamento – del Servizio ai soggetti attuatori;

PPO 2012 – AVVISO PROGRAMMA SPECIFICO N. 1

c) inserimento delle graduatorie sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/area operatori.*

6. Qualora la disponibilità finanziaria del presente avviso, pari a euro 500.000,00, non risulti sufficiente alla copertura di tutte le operazioni ammesse al finanziamento, il Servizio procede alla rideterminazione finanziaria proporzionale delle operazioni medesime, con la conseguente ridefinizione del contributo.

8. GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono gestite secondo le modalità stabilite dalle Linee guida.
2. L'avvio delle operazioni avviene con l'utilizzo dell'applicativo *web forma.*

9. FLUSSI FINANZIARI

1. È prevista una anticipazione dell'85% del costo pubblico dell'operazione successivamente all'avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad avvenuta verifica del rendiconto.
2. Tutti i trasferimenti finanziari del Servizio a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/area operatori.*

10. DISPONIBILITA' FINANZIARIA

1. Per l'attuazione delle operazioni di cui al presente avviso sono disponibili risorse pubbliche per un importo pari a euro 500.000,00.
2. Le suddette risorse finanziarie derivano dall'asse 4 – Capitale umano - del POR.

11. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto quietanzato di ciascuna operazione deve essere presentato al Servizio, via san Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, entro il 31 ottobre 2012.
2. Il rendiconto deve essere certificato da persona o società iscritta nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1982, n.88 ed al D.P.R. 20 novembre 1992, n.474, non legata da rapporto organico con il titolare del progetto oggetto della certificazione. Il certificatore, nella fase del controllo, assicura l'esame dei titoli di spesa nonché dell'intera documentazione di supporto, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente nonché alle disposizioni del presente avviso. La spesa massima ammissibile per l'attività di certificazione è pari a 200,00 euro.
3. I documenti di spesa devono essere chiaramente attribuibili agli allievi e devono consistere in abbonamenti nominativi o, qualora si tratti di biglietti di trasporto per corsa semplice, devono perlomeno riportare il nome dell'allievo che ha usufruito del trasporto.

12. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. La promozione e pubblicizzazione delle operazioni costituiscono attività obbligatorie da parte del beneficiario.
2. Il beneficiario è tenuto a comunicare a tutti i destinatari che il finanziamento a loro favore e sostenuto dal Fondo sociale europeo.

PPO 2012 – AVVISO PROGRAMMA SPECIFICO N. 1

3. Tutti i documenti che riguardano le operazioni devono contenere una dichiarazione da cui risulti che le stesse rientrano nell'attuazione del POR il quale è cofinanziato dal Fondo sociale europeo e devono recare i seguenti emblemi:

Unione Europea	Repubblica Italiana
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità	FSE in Friuli Venezia Giulia

13. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio in tema di rilevazione delle spese sostenute.
2. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.
3. Il soggetto attuatore deve garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e nei modi richiesti.

14. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

1. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
INTERVENTI FORMATIVI
(ILEANA FERFOGLIA)

12_12_1_DDS_PROG GEST 989_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 7 marzo 2012, n. 989/LAVFOR. FP/2012

Legge 236 del 19 luglio 1993 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", articolo 9, commi 3 e 7. Avviso emanato con decreto n. 2803/LAVFOR.FP/2011. Correzione errore materiale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2803/LAVFOR.FP del 1 agosto 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 del 10 agosto 2011, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo alla presentazione di operazione di carattere formativo a valere sulla Legge 236 del 19 luglio 1993 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", articolo 9, commi 3 e 7;
EVIDENZIATA la necessità di provvedere alla correzione di due errori materiali rilevati nel testo dell'avviso, e segnatamente nell'Allegato A - Tabella dei costi ammissibili per le operazioni a titolarità di impresa, ove, nella colonna "Note", in corrispondenza delle voci di spesa B.2.2. - Tutoraggio e B.4.2. - Coordinamento, sono riportate informazioni parzialmente contrastanti quanto previsto dagli articoli 38 e 39 del regolamento (CE) n. 800/2008 (Aiuti alla formazione), richiamati nel testo delle note stesse;
EVIDENZIATO che i Regolamenti comunitari trovano applicazione a prescindere da quanto disposto dagli Avvisi;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. All'Avviso approvato con decreto n. 2803/LAVFOR.FP del 1 agosto 2011 sono apportate le seguenti correzioni:
a) Nell'Allegato A - Tabella dei costi ammissibili per le operazioni a titolarità di impresa, il testo riportato nella colonna "Note" in riferimento alle voci di spesa B.2.2 - Tutoraggio - e B.4.2 - Coordinamento - è sostituito dal seguente: "Il costo è ammissibile solo se la funzione è svolta da soggetto esterno (crf articoli 38 e 39 del regolamento (CE) n.800/2008".
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 7 marzo 2012

FERFOGLIA

12_12_1_DDS_PROG GEST 998_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 7 marzo 2012, n. 998/LAVFOR. FP/2012

LR 76/82 articolo 9 lettera "b" - Piano regionale di formazione professionale 2011/2012 - Avviso per la presentazione di richieste di finanziamento per attivita' di assistenza ai partecipanti ai corsi (vitto e convitto).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni

ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 791/LAVFOR.FP del 27 febbraio 2012 con il quale è stato approvato il preventivo di spesa relativo al Piano regionale di formazione professionale 2011/2012 e che modifica ed integra quanto previsto dal decreto n. 2833/LAVFOR.FP del 02 agosto 2011;
PRECISATO che lo stesso decreto n. 791/LAVFOR.FP/2012 prevede, tra l'altro, per i partecipanti ai corsi di formazione, interventi a sostegno delle spese per vitto e convitto (euro 1.200.000,00) ai sensi dell'articolo 9 comma 1, lettera b) della legge regionale 76/82;
ATTESA la necessità di dare avvio alla procedura per l'impostazione e la realizzazione delle attività di assistenza agli allievi per la fornitura di vitto e convitto;
VISTO l'avviso allegato quale parte integrante di questo decreto, con il quale sono stabiliti termini e modalità per la presentazione, la valutazione ed il finanziamento dell'attività di assistenza agli allievi (somma disponibile 1.200.000,00.- euro);
VISTO il Programma operativo di gestione dell'esercizio in corso approvato con delibera della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. È approvato l'avviso allegato quale parte integrante di questo decreto, con il quale sono stabiliti termini e modalità per la presentazione, la valutazione ed il finanziamento delle attività di assistenza agli allievi (somma disponibile euro 1.200.000,00), da realizzarsi nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale 2011/2012 di cui all'articolo 9 comma 1, lettera b) della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 7 marzo 2012

FERFOGLIA

12_12_1_DDS_PROG GEST 998_2_ALL1

Piano regionale di formazione professionale 2011/2012. Avviso per la presentazione di richieste di finanziamento per l'assistenza ai partecipanti ai corsi

Art. 1) oggetto

1) Il presente avviso disciplina la presentazione di richieste di finanziamento riguardanti l'assistenza ai partecipanti ai corsi di formazione professionale inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2011/2012 (di seguito "allievi"), previsto dalla legge regionale 16 novembre 1982, n. 76.

Art. 2) normativa di riferimento

1) L'assistenza agli allievi oggetto del presente avviso è prevista dalla legge regionale n. 76/1982 (articolo 9, lettera "b").

Art. 3) soggetti proponenti:

1) Possono presentare richiesta di finanziamento i soggetti responsabili della realizzazione dei corsi di formazione professionale di cui all'articolo 4 finanziati nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale 2011/2012 ovvero ai sensi della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 (di seguito soggetti titolari).

Art. 4) soggetti destinatari degli interventi

1) Hanno titolo ad accedere agli interventi assistenziali oggetto del presente avviso gli allievi che frequentano durante l'anno formativo 2011/2012 (dal 1° settembre 2011 al 31 agosto 2012), le seguenti tipologie corsuali realizzate nell'ambito del piano regionale di formazione professionale 2011/2012:
a) Percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) avviati dall'Associazione Temporanea di Scopo EFFE.PI individuata a seguito di uno Avviso pubblico con decreto 4696/CULT.FP/2008;
b) Percorsi di qualificazione di base abbreviata per il settore dello svantaggio finanziati ai sensi della l.r. 22/2007.

Art. 5) descrizione degli interventi

1) L'assistenza agli allievi avviene mediante la fornitura, a cura dei soggetti titolari, di prestazioni di vitto

o convitto.
2) Il vitto (somministrazione dei pasti) si considera giustificato qualora a causa della distribuzione giornaliera delle ore di lezione gli allievi siano impossibilitati a rientrare a casa per il pranzo.
3) Il convitto inteso come forma assistenziale è ammesso:
a) per gli allievi che non sono in grado di frequentare i corsi rincasando ogni giorno a causa della distanza tra il loro domicilio e la sede di svolgimento dell'attività formativa;
b) nel caso di eccezionali situazioni familiari debitamente dimostrate;
4) I soggetti proponenti sono tenuti:
a) a verificare la sussistenza dei requisiti e delle situazioni di cui ai punti 2) e 3) del presente articolo;
b) a conservare la relativa documentazione;
c) a certificare, sotto la propria responsabilità la sussistenza di detti requisiti, inviando alla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità una conforme dichiarazione.

Art. 6) parametri di finanziamento

1) I parametri di finanziamento regionale degli interventi sono determinati in relazione al reddito della famiglia degli allievi, sulla base della tabella allegata sub 1) al presente avviso.
2) Il reddito della famiglia dell'allievo è quello risultante dalla somma di tutti i redditi imponibili ai fini IRPEF dei componenti il nucleo familiare.
3) I soggetti titolari sono tenuti a verificare la sussistenza dei requisiti e le situazioni di cui alla tabella allegata sub 1) al presente avviso ed a certificare sotto la propria responsabilità la sussistenza degli stessi, inviando alla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità una conforme dichiarazione.
4) Il mese scolastico è convenzionalmente considerato di 22 giorni; le assenze individuali degli allievi vanno conteggiate con riferimento ai giorni scolastici. In caso di assenze individuali, o della globalità della classe (per effetto dell'inizio e/o termine dell'attività formativa), superiori ai 15 giorni mensili, la quota convittuale va ridotta in misura proporzionale al numero delle assenze.

Art. 7) termini e modalità di presentazione delle richieste di finanziamento

1) L'iniziativa viene attuata a bando.
2) Le domande di finanziamento (in bollo ove dovuto) devono essere presentate alla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, Via San Francesco 37, Trieste, allegando il preventivo analitico di spesa, in forma cartacea, entro il 31 marzo 2012.

Art. 8) esame di ammissibilità

1) La Direzione verifica l'ammissibilità delle richieste.
Sono causa di esclusione:
a) il mancato rispetto dei termini di presentazione delle domande;
b) la mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento e dell'allegato preventivo di spesa;
c) la mancata dichiarazione circa la sussistenza, per quanto riguarda gli allievi, dei requisiti e delle situazioni soggettive ed oggettive di cui all'articolo 5 punti 2) e 3) e del reddito di cui all'articolo 6;
d) la mancanza, per quanto riguarda i soggetti proponenti, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 3;
e) la previsione di una tipologia d'intervento diversa da quelle previste all'articolo 5.
2) Le iniziative che superano l'esame di ammissibilità sono finanziabili.

Art. 9) realizzazione degli interventi

1) Gli interventi devono essere realizzati nell'anno formativo 2011/2012.

Art. 10) finanziamento

1) Il finanziamento è commisurato in via preventiva a quanto previsto dal soggetto titolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegata tabella sub 1); nel caso di superamento delle risorse disponibili, queste sono ripartite in misura proporzionale con riferimento ai costi ammessi al finanziamento.
2) Alla concessione ed alla liquidazione del finanziamento si provvede dopo l'avvio dell'intervento, nei termini e nei limiti consentiti dagli stanziamenti di bilancio (in termini di competenza e di cassa).
3) Entro il 31 dicembre 2012 il soggetto titolare è tenuto a presentare il consuntivo analitico della spesa sostenuta.
4) Il finanziamento è rideterminato sulla base del consuntivo analitico della spesa, redatto dal soggetto proponente.

Art. 11) disponibilità finanziaria

1) Per gli interventi oggetto del presente avviso è disponibile la somma di 1.200.000,00.- euro (unmilioneduecentomilaeuro)

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO : FERFOGLIA

Allegato 1)

Parametri di finanziamento assistenza allievi

a) PER IL VITTO

REDDITO DELLA FAMIGLIA DELL'ALLIEVO	CONTRIBUTO REGIONALE PER PASTO
da euro 0,00 ad euro 20.000,00	euro 4,50
da euro 20.001,00 ad euro 25.000,00	euro 3.50
da euro 25.001,00 ad euro 35.000,00	euro 2,50

b) PER IL CONVITTO

REDDITO DELLA FAMIGLIA DELL'ALLIEVO	CONTRIBUTO REGIONALE	
	AL GIORNO	AL MESE
da euro 0,00 ad euro 20.000,00	euro 10,00	euro 220,00
da euro 20.001,00 ad euro 25.000,00	euro 8,00	euro 176,00
da euro 25.001,00 ad euro 35.000,00	euro 6,00	euro 132,00

12_12_1_DDS_SVIL RUR 546_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 7 marzo 2012, n. 546

Approvazione bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla "Misura 216 sostegno agli investimenti non produttivi, azione 1 - manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);
VISTO il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);
VISTO il regolamento (CE) n. 65/20011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 5 del programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2011) 989894 del 19 settembre 2011, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011;
VISTO il regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n. 40 ed in particolare il suo allegato D riportante le Schede di misura;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale n. 2178 del 24 ottobre 2011 con cui è stata introdotta nell'allegato D la scheda della misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi, azione

1 - manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti;
ACCERTATA, sulla misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi, azione 1 - manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti, la disponibilità di risorse finanziarie del PSR che consentono la pubblicazione di un bando per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla misura di cui trattasi;
RITENUTO, al fine di utilizzare le succitate risorse finanziarie, di provvedere alla pubblicazione di un bando per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla misura in parola;
VISTO il bando e i fac-simili allegati, per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi, azione 1 - manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti del PSR 2007-2013, allegato al presente decreto e di cui costituisce parte integrante;
RITENUTO di approvare il succitato bando e i fac-simili allegati;
VISTO l'articolo 4, comma 1, del Regolamento che individua nel servizio Sviluppo Rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali l'Autorità di gestione del PSR;
VISTO l'articolo 8 del Regolamento, che stabilisce la presentazione delle domande di aiuto a valere su tutte le tipologie di accesso di cui all'articolo 5 sulla base di bandi;
VISTO l'articolo 12 del Regolamento, che stabilisce che i bandi, predisposti dai responsabili di Misura sono approvati dall'Autorità di Gestione;

DECRETA

1. di approvare il bando ei fac-simili allegati, per la presentazione delle domande di aiuto, con accesso individuale, a valere sulla misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi, azione 1 - manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti, allegato al presente decreto e di cui costituisce parte integrante;
2. la disponibilità finanziaria complessiva del bando è pari a euro 1.000.000,00 (unmilione/00) di cui euro 440.000,00 (quattrocentoquarantamila/00) costituiscono la quota di cofinanziamento dell'Unione Europea ed euro 560.000,00 (cinquecentosessantamila/00) costituiscono la quota di cofinanziamento nazionale;
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. I termini per la presentazione delle domande decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione medesima.
Udine, 7 marzo 2012

CUTRANO

12_12_1_DDS_SVIL RUR 546_2_ALL1_BANDO

Bando per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi, azione 1 - manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti, del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

CAPO I - FINALITÀ E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 finalità e obiettivi

1. Il presente bando disciplina le modalità e i criteri per la concessione degli aiuti di cui al regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in attuazione della Misura 216, sostegno agli investimenti non produttivi , azione 1 - manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti, del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito PSR, e del Regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n 040, di seguito regolamento generale. 2. Gli obiettivi generali che l'azione intende perseguire sono:

- la conservazione degli elementi fondamentali dell'ecosistema agrario - tutela della biodiversità;
- il mantenimento e la conservazione dei paesaggi agrari tradizionali - salvaguardia paesaggistica;
- la salvaguardia dal rischio geologico - tutela del suolo.

Art. 2 beneficiari

1. Sono beneficiari dell'azione:
a) le imprese agricole iscritte al registro di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580;
b) gli imprenditori, gli enti e gli altri soggetti pubblici o privati per i quali non opera l'obbligo d'iscrizione ai sensi dell'art. 84 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13.

Art. 3 definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:
a) autorità di gestione (AdG): l'unità organizzativa responsabile della gestione e attuazione del PSR;
b) strutture responsabili di asse, misura e azione: le unità organizzative responsabili della gestione dei singoli assi, misure e azioni e del coordinamento delle relative attività istruttorie svolte dagli uffici attuatori;
c) ufficio attuatore: gli Ispettorati agricoltura e foreste della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, unità organizzative responsabile, per il territorio di competenza, degli adempimenti finalizzati alla concessione ed alla liquidazione degli aiuti ;
d) organismo pagatore: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA.), istituita ai sensi del decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 (Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59);
e) misure a investimento: le misure diverse da quelle connesse alla superficie o agli animali e che comportano interventi riguardanti beni mobili, immobili o immateriali;
f) operazione: insieme organico degli investimenti, oggetto di una domanda di aiuto, rivolti al conseguimento degli obiettivi della misura cui la domanda si riferisce;
g) investimento: insieme organico dei costi che concorrono alla realizzazione di un'opera edile, di un miglioramento fondiario, di una piantagione, di un impianto o di un gruppo omogeneo di iniziative;
h) aree rurali A, B, C, D e sottozone A1, B1 e C1 dell'area omogenea del Carso: le aree rurali e le sottozone individuate nell'allegato 1 al PSR;
i) costo totale dichiarato: l'importo totale dichiarato nella domanda di aiuto per la realizzazione

dell'operazione;
j) costo totale ammesso: l'importo totale ritenuto ammissibile rispetto al costo totale dichiarato;
k) spesa richiesta: importo dell'aiuto richiesto per la realizzazione dell'operazione;
l) spesa totale: l'importo totale dell'aiuto concesso;
m) domanda di aiuto: la domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno;
n) domanda di pagamento: domanda del beneficiario finalizzata ad ottenere la liquidazione dell'aiuto concesso;
o) decisione di finanziamento: provvedimento con cui viene concesso l'aiuto e vengono comunicate al beneficiario istruzioni e prescrizioni per l'attuazione dell'operazione;
p) fascicolo aziendale: modello riepilogativo dei dati dell'impresa;
q) cantierabilità: possibilità di dar corso alla realizzazione di un'opera in quanto non soggetta a procedure amministrative o in quanto le stesse siano state espletate secondo quanto previsto dalla normativa in ambito urbanistico edilizio nonché da eventuale ulteriore normativa di settore. Sono ritenute cantierabili anche le opere che necessitano di denuncia di inizio attività (DIA) purché presentata a corredo della domanda di aiuto ed ancorché non siano trascorsi i termini per la formazione del silenzio-assenso;
r) cronoprogramma: documento attestante le tempistiche previste per la realizzazione dell'operazione;

Art. 4 operazioni e investimenti ammissibili

1. Sono ammissibili all'aiuto le operazioni di seguito indicate alle condizioni a fianco di ciascuna indicate:
a) manutenzione straordinaria di muretti a secco già esistenti delimitanti fondi agricoli o di esistenti muri di sostegno ai terrazzamenti, senza alterazione della tipologia costruttiva originaria, limitatamente alla sistemazione o al rifacimento delle porzioni dei muri effettivamente degradate e che necessitano di intervento;
b) parziale demolizione e ricostruzione di parti di muretti a secco esistenti delimitanti fondi agricoli o di esistenti muri di sostegno ai terrazzamenti, nel rispetto delle dimensioni, della tessitura, della sagoma originaria e dell'originaria area di sedime.
2. Nel ripristino dei muretti e/o dei muri di sostegno di cui al precedente comma 1, lettera b), deve essere reimpiegato il materiale da costruzione originale e, qualora sia necessario ricorrere a materiale non originario, devono essere utilizzati esclusivamente litotipi analoghi a quelli che originariamente costituivano il muretto o il muro di sostegno, con riferimento ai manufatti presenti nelle vicinanze;
3. Nel caso di muretti a secco segna confine l'aiuto può essere concesso ad entrambi i possessori, previa presentazione di due domande di aiuto distinte, in questo caso l'aiuto viene diviso in parti uguali.

Art. 5 operazioni e investimenti soggetti a limitazioni

1. Limitatamente ai muri di sostegno a terrazzamento, sono ammissibili all'aiuto anche le operazioni di seguito indicate con le limitazioni e gli obblighi a fianco di ciascuna indicati:
a) operazioni che prevedono l'utilizzo di materiale legante cementizio con l'obbligo che non sia alterato l'aspetto esteriore del muro originario;
b) consolidamento e rafforzamento, per straordinarie ragioni di natura statica, delle fondazioni del manufatto, anche mediante realizzazione di travi in calcestruzzo, a condizione che lo zoccolo di fondazione risulti interrato e che sia rispettato il tracciato originale del muro.

Art. 6 operazioni e investimenti non ammissibili

1. Non sono ammissibili all'aiuto le operazioni che prevedono:
a) la costruzione di nuovi muretti a secco o di nuovi muri di sostegno o di nuovi manufatti in genere di qualsiasi tipo;
b) la ricostruzione di muretti a secco esistenti delimitanti fondi agricoli o di muri di sostegno ai terrazzamenti che comportino una alterazione del tracciato, della sagoma, delle dimensioni e della tipologia del materiale originale;
c) interventi di manutenzione di muretti a secco preesistenti realizzati con legante o altri componenti in calcestruzzo;
d) qualsiasi tipo di intervento su muri di cinta delle abitazioni e delle pertinenze, ancorché a secco;
e) qualsiasi tipo di intervento su terrazzamenti su cui siano situate abitazioni e/o pertinenze.
f) un aiuto di importo inferiore a euro 400,00 (quattrocent0/00).

CAPO II - CRITERI DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE

Art. 7 requisiti di ammissibilità

1. Alla data di presentazione della domanda di aiuto in formato cartaceo al protocollo dell'Ufficio attuatore, la domanda di aiuto medesima, il richiedente e l'operazione proposta a finanziamento devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità :
a) requisiti generali di ammissibilità:

1) rispondenza del beneficiario a quanto disposto dall'articolo 2;
2) correttezza e completezza formale della domanda e della documentazione di cui agli articoli 13 e 14;
3) costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale per quanto attiene i terreni e gli immobili oggetto di domanda di aiuto. In caso di variazioni non ancora riportate nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda di aiuto, il beneficiario allega alla domanda medesima copia semplice della richiesta di aggiornamento e la relativa documentazione. L'aggiornamento deve essere perfezionato prima della pubblicazione della graduatoria delle domande ammissibili;
4) coerenza dell'operazione oggetto della domanda di aiuto con quanto previsto dal regolamento generale, con gli obiettivi del PSR e con le finalità della misura 216, azione 1, a valere sulla quale la domanda è proposta;
5) coerenza dell'operazione oggetto di domanda di aiuto con gli obiettivi e le condizioni previste dal regolamento (CE) della Commissione, del 15 dicembre 2006, n. 1974 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
6) rispetto dei criteri di demarcazione con altri fondi;
7) coerenza dell'operazione con i principi delle politiche comunitarie in materia di tutela ambientale e pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
8) divieto di cumulabilità dei contributi art. 70 del regolamento (CE) del Consiglio del 20 settembre 2005, n. 1698;
9) divieto di cumulabilità delle domande di pagamento per la realizzazione dello stesso investimento; il richiedente non può presentare, a pena di inammissibilità, domande di pagamento su più misure. Sulla medesima operazione non possono essere ottenuti ulteriori aiuti di qualsiasi genere che determinino il superamento della percentuale massima d'aiuto prevista dalla normativa comunitaria;
10) coerenza dei tempi di realizzazione dell'operazione con i limiti posti dal PSR per la liquidazione degli aiuti;
11) rispetto, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, Zone Speciali di Conservazione - ZSC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) degli strumenti e delle misure di salvaguardia o conservazione o gestione delle aree medesime;
12) localizzazione dell'intervento nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia nelle aree delimitate ai sensi della direttiva del Consiglio 28 aprile 1975, n. 75/273/CEE e nella zona omogenea del Carso (A1, B1, C1);
13) rispetto delle normative urbanistiche vigenti;
14) rispetto, per i beneficiari pubblici, della disciplina comunitaria, nazionale di recepimento e, dove non in contrasto, regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e di forniture di servizi e beni;
b) requisiti di ammissibilità specifici:
1) cantierabilità, ove necessaria ;
2) rispetto degli obiettivi indicati all'articolo 1 e della tipologia di operazione in conformità a quanto indicato agli articoli 4 e 5;
3) rispetto del termine di inizio dell'operazione così come indicato all'articolo 17;
4) possesso del titolo di proprietà e/o della disponibilità giuridica dell'immobile su cui insistono i muretti a secco o i muri di sostegno ai terrazzamenti come verificabile mediante consultazione del fascicolo aziendale. Relativamente alla disponibilità giuridica dell'immobile, si evidenzia che in sede di liquidazione dell'eventuale aiuto concesso è soggetta a verifica che la durata della disponibilità giuridica medesima sia sufficiente a garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e).
2. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui al comma 1, lettere a) e b) costituisce causa di inammissibilità della domanda di aiuto.

Art. 8 criteri di priorità

1. Nell'eventualità in cui le richieste superino le risorse messe a disposizione per la liquidazione degli aiuti richiesti a valere sul presente bando, le domanda di aiuto saranno selezionate in base ai criteri di priorità di seguito indicati:
a) tipologia di impegno:
a.1) muri di sostegno con intervento su almeno il 20% della superficie totale;
a.2) altri muri di sostegno;
a.3) muretti a secco con interventi su una lunghezza ≥ 50 ml;
a.4) altri muretti a secco.
b) territoriali:
b.1) aree preferenziali di cui all'Allegato 4 del Programma di sviluppo rurale;
b.2) altre zone omogenee del Carso (A1, B1, C1);
b.3) altre zone svantaggiate di cui alla direttiva CEE n. 273/75.

2. Al fine del riconoscimento di una delle priorità territoriali di cui al comma 1, lettera b), si tiene conto della prevalenza della localizzazione dell'intervento proposto..
3. Qualora necessario, le domande di aiuto saranno ulteriormente selezionate in base alla dimensione degli interventi, dando peso crescente all'aumentare degli stessi.

CAPO III - RISORSE FINANZIARIE, OPERAZIONI AMMISSIBILI E INTENSITA' DI AIUTO

Art. 9 risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse pubbliche assegnate al presente bando nell'ambito del PSR, ammontano ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00) di cui euro 440.000,00 (quattrocentoquarantamila/00) costituiscono la quota di cofinanziamento dell'Unione Europea ed euro 560.000,00 (cinquecentosessantamila/00) costituiscono la quota di cofinanziamento nazionale;
2. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando;
3. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno finanziare esclusivamente lo scorrimento della graduatoria regionale come specificato all'articolo 31 comma 3 del regolamento generale.

Art. 10 tipologia e intensità dell'aiuto

1. L'aiuto spettante è determinato a metro lineare di muretto a secco o al metro quadro di muro di sostegno ai terrazzamenti oggetto di intervento. Alla presente azione non si applica la disciplina prevista dall'articolo 19, commi 5 e 6 del Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 approvato con DPReg 040/Pres/2011.
2. L'aiuto è quantificato come di seguito indicato:

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE	Aiuto
manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori	€ 32,00/m
manutenzione straordinaria di muri di sostegno di terrazzamenti	€ 94,00/mq

Art. 11 determinazione dell'aiuto spettante e liquidabile

1. L'aiuto spettante è determinato moltiplicando il pertinente importo, di cui all'art. 10, comma 2, ai metri lineari di muretto a secco o ai metri quadri di muro di sostegno ai terrazzamenti ritenuti ammissibili a finanziamento a seguito dello svolgimento, da parte del competente Ufficio attuatore, dei controlli amministrativi.
2. Le parti di muretto a secco o di muro di sostegno in buone condizioni sono soggette al solo impegno di manutenzione e non possono essere computate nella determinazione dell'aiuto spettante.

Art. 12 importo minimo dell'aiuto

1. L'importo minimo dell'aiuto concedibile o liquidabile è pari a €400,00 (quattrocento/00)

CAPO IV - PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Art. 13 modalità e termini di presentazione delle domande di aiuto

1. La presentazione delle domande di aiuto avviene esclusivamente con accesso individuale secondo le modalità di cui ai commi che seguono.
2. Il richiedente presenta la domanda individuale di aiuto in formato elettronico sul sistema informativo agricolo nazionale (SIAN). Il rilascio a portale, a pena di inammissibilità della domanda, deve avvenire entro e non oltre la data di consegna della copia cartacea della domanda di aiuto al protocollo del competente ufficio attuatore.
3. La domanda di aiuto, in forma cartacea, deve pervenire al protocollo del competente ufficio attuatore entro le ore 12.00 del centoventesimo giorno dalla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, salvo eventuali proroghe concesse dall'AdG.
4. La copia cartacea della domanda di aiuto, stampata e rilasciata a portale, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente e corredata dalla documentazione di cui all'articolo 14, è presentata direttamente al protocollo del competente ufficio attuatore o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Le domande spedite a mezzo raccomandata sono inviate al competente ufficio attuatore entro il termine ultimo di consegna della copia cartacea di cui al comma 3 e devono pervenire in conformità a quanto disposto dall'articolo 6 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro e non oltre i successivi quindici giorni, pena l'inammissibilità della domanda.
5. È fatta salva la possibilità del competente ufficio attuatore di richiedere ulteriore documentazione integrativa utile alla valutazione dell'ammissibilità dell'operazione.
6. La domanda di aiuto ed i relativi allegati vanno consegnati o spediti all'Ispettorato agricoltura e fore-

ste competente territorialmente, di seguito sono indicati gli indirizzi relativi ai singoli Ispettorati:
- Ispettorato agricoltura e foreste di Udine, Via Sabbadini, 31 - 33100 UDINE
- Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone, Via Oberdan, 18 - 33170 PORDENONE
- Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo, Via San Giovanni Bosco, 8 - 33028 TOLMEZZO
- Ispettorato agricoltura e foreste di Gorizia e Trieste, via Roma n. 9 - 34170 GORIZA.

7. Non saranno prese in considerazione e saranno pertanto dichiarate inammissibili le domande di aiuto pervenute oltre i termini sopra indicati, quelle prive di valida sottoscrizione o redatte utilizzando modelli diversi da quelli predisposti e allegati al presente bando.

8. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 14 documentazione da presentare a corredo della domanda di aiuto

1. Alla domanda di aiuto, a pena di inammissibilità, deve essere allegata la pertinente documentazione di seguito elencata:

a) originale della domanda di aiuto, rilasciata e stampata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente;

b) copia semplice di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di aiuto;

c) copia semplice delle visure catastali relative alle particelle interessate dall'operazione;

d) elaborato grafico rappresentate:
- la localizzazione dei muretti a secco o dei muri di sostegno ai terrazzamenti oggetto dell'operazione con l'indicazione dei metri quadrati e o dei metri di intervento;
- l'evidenziazione delle particelle confinanti con i manufatti oggetto di intervento;
- l'evidenziazione delle porzioni di muro in buono stato di conservazione su cui deve essere comunque effettuata la pulizia da erbe ed arbusti;

e) elaborati progettuali completi di visto di approvazione ai fini urbanistici, qualora necessario, con indicazione delle porzioni di muretti a secco o dei muri di sostegno ai terrazzamenti oggetto dell'operazione e relativo dimensionamento ovvero indicazione dei metri di muretto a secco o dei metri quadrati di muri di sostegno oggetto di intervento;

f) copia semplice dei provvedimenti autorizzatori con rilevanza urbanistico, edilizia, ambientale e paesaggistica come previsti dalla vigente normativa per la realizzazione dell'operazione, se necessari o, in alternativa, dichiarazione di conformità alla disciplina urbanistica ed alle eventuali autorizzazioni ambientali e paesaggistiche, qualora necessarie redatta secondo i modelli allegati B o B1 al presente bando;

g) documentazione fotografica, a colori, dei muretti a secco o dei muri di sostegno ai terrazzamenti oggetto dell'operazione distinta per singolo manufatto oggetto di intervento;

h) dettagliata relazione descrittiva dell'operazione oggetto di aiuto redatta utilizzando solo ed esclusivamente il modello allegato A) al presente bando.

2. A fare data dalla presentazione della domanda di aiuto e fino alla pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 29 del Regolamento generale non sono accolte le richieste di modifica oggettiva o soggettiva della domanda; sono comunque fatti salvi i casi di forza maggiore individuati dall'articolo 47 del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Art. 15 istruttoria e graduatorie delle domande di aiuto

1. L'istruttoria si svolge, secondo quanto definito dall'articolo 16 e seguenti del regolamento generale.

2. Qualora le domande di aiuto presentate risultino essere superiori a 20 (venti) l'istruttoria si svolge secondo la procedura semplificata definita dall'articolo 30 del regolamento generale.

3. Completata la procedura istruttoria vengono predisposte e pubblicate sul BUR le graduatorie ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 o 30 del regolamento generale.

4. Tutte le dichiarazioni e certificazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 saranno soggette ad accertamento d'ufficio ai sensi dell'art. 18 commi 2 e 3 della legge 7 agosto 1990. n. 241 e succ. modificazioni.

Art. 16 decisione individuale di finanziamento

1. Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BUR, l'ufficio attuatore adotta e comunica ai richiedenti utilmente posizionati in graduatoria la decisione individuale di finanziamento.

2. La decisione individuale:

a) conferma l'ammissibilità della domanda e l'ammontare dei metri lineari di muretti a secco o i metri quadri di muri di sostegno ai terrazzamenti ammissibili all'aiuto;
b) conferma e concede l'aiuto spettante;
c) precisa i termini, le modalità nonché eventuali prescrizioni per l'esecuzione dell'operazione e la relativa rendicontazione;
d) precisa le modalità di presentazione della richiesta di eventuali varianti;
e) precisa gli impegni, gli obblighi e gli oneri a carico del beneficiario derivanti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, ivi compresi i casi di riduzione ed esclusione dell'aiuto.

Art. 17 sopralluogo e inizio dell'operazione

1. L'ufficio attuatore, successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto e prima della emissione della decisione individuale di finanziamento di cui all'art. 16, effettua un sopraluogo per la verifica della consistenza iniziale delle opere oggetto dell'aiuto. Tutte le opere eseguite prima del sopralluogo non sono ammissibili.

Art. 18 modalità attuative

1. L'operazione è realizzata in conformità a quanto previsto nella domanda di aiuto.
2. La realizzazione di muretti a secco o di muri di sostegno ai terrazzamenti in misura superiore a quella prevista in domanda di aiuto e ritenuta ammissibile a finanziamento è sempre ammessa fermo restando l'importo dell'aiuto concesso.
3 . L'attuazione dell'operazione ammessa a finanziamento in misura inferiore fino al 20 % (ventipercento) delle quantità ammesse all'aiuto è consentita, in tale caso l'aiuto è rideterminato sulla base delle quantità effettivamente realizzate.
4. L'attuazione dell'operazione ammessa a finanziamento in misura inferiore pari o superiore al 20 % (ventipercento) delle quantità ammesse all'aiuto comporta la decadenza dall'aiuto. Sono fatte salve le operazioni di ricomposizione fondiaria o di riassetto fondiario non prevedibili al momento dell'assunzione dell'impegno, in applicazione dell'articolo 45, paragrafo 4 del regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1974; è data facoltà al beneficiario di adeguare gli impegni alla nuova situazione aziendale o, in alternativa, di cessare l'impegno senza obbligo di rimborso delle somme percepite.

Art. 19 varianti alle domande

1. Si considerano varianti sostanziali alle operazioni finanziate tutte le variazioni alla domanda di aiuto che comportano una modifica degli obiettivi dell'operazione, dei risultati attesi o dei parametri sulla base dei quali si è provveduto a determinare l'ammissibilità a finanziamento o il posizionamento della domanda in graduatoria.
2. Le varianti sostanziali sono autorizzate, anche parzialmente, dal competente ufficio attuatore su richiesta presentata dal beneficiario prima della loro realizzazione. La richiesta è corredata della documentazione prevista nella decisione individuale di finanziamento.
3. L'autorizzazione di cui al comma 2 può:
a) fornire nuove prescrizioni tecniche per l'attuazione dell'operazione;
b) modificare o integrare gli impegni a carico del beneficiario.
4. Le varianti che comportano una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento non sono ammissibili e, nel caso in cui vengano comunque realizzate con provvedimento dell'ufficio attuatore è disposta la revoca della decisione individuale di finanziamento, la decadenza dall'aiuto e il recupero delle somme eventualmente già liquidate.
5. Si considerano varianti non sostanziali alle operazioni finanziate:
a) la realizzazione di muretti a secco o di muri di sostegno ai terrazzamenti in misura superiore a quanto ammesso con decisione individuale di finanziamento;
b) la realizzazione di muretti a secco o di muri di sostegno ai terrazzamenti in misura inferiore fino al 20% (ventipercento) rispetto a quanto ammesso con decisione individuale di finanziamento.
6. La realizzazione di muretti a secco o di muri di sostegno ai terrazzamenti in misura superiore a quanto ammesso con decisione individuale di finanziamento non comporta l'aumento dell'aiuto concesso.
7. Le varianti non sostanziali sono autorizzate, anche parzialmente, dal competente ufficio attuatore in sede di rendicontazione del saldo ai sensi degli articoli 42 e 43 del regolamento generale, su richiesta corredata della documentazione prevista nella decisione individuale di finanziamento ai sensi dell'articolo 32, comma 2, lettera e) del medesimo regolamento generale.
8. Qualora a seguito della riduzione nella consistenza degli investimenti l'aiuto dovesse risultare inferiore a quello ammesso, ma comunque non inferiore all'aiuto minimo concedibile o liquidabile di cui all'art. 12 l'ufficio attuatore procede alla proporzionale rideterminazione della consistenza dell'operazione e del conseguente aiuto.

Art. 20 proroghe

1. Prima della scadenza dei termini di conclusione dell'operazione indicati nella decisione individuale di finanziamento, il beneficiario può richiedere al competente ufficio attuatore la proroga dei termini medesimi per:
a) le cause di forza maggiore individuate dall'articolo 47 del regolamento (CE) 1974/2006;
b) motivi imprevisti o imprevedibili non imputabili al richiedente e da questi adeguatamente motivati nella richiesta di proroga.
2. L'Ufficio attuatore previa valutazione delle motivazioni addotte dal beneficiario può:
a) concedere la proroga richiesta;
b) concedere la proroga riducendo i termini richiesti;
c) non concedere la proroga.
3. Le eventuali proroghe richieste e concesse dal competente ufficio attuatore non potranno prevedere termini ultimi per la rendicontazione dell'operazione successivi al 31 marzo 2015.

Art. 21 termine di conclusione dell'operazione

1. Il termine di conclusione dell'operazione è stabilito nella decisione individuale di finanziamento e non può superare i 18 mesi dalla data di ricevimento della stessa, fatta salva la concessione di proroghe ai sensi dell'articolo 20; entro tale termine è presentata la domanda di saldo ai sensi dell'articolo 23.

Art. 22 modalità di erogazione dell'aiuto

1. L'aiuto è liquidato, ad avvenuta conclusione dell'operazione ammessa all'aiuto, in conformità a quanto disposto dai commi 1, 2, 7 e 8 dell'art. 42 del regolamento generale.

Art. 23 domanda di saldo

1. Una volta completata l'operazione finanziata entro il termine stabilito nella decisione individuale di finanziamento, il beneficiario richiede la liquidazione del saldo dell'aiuto quantificando i muretti a secco o i muri di sostegno ai terrazzamenti effettivamente oggetto degli interventi.
2. La domanda di saldo è presentata in formato elettronico sul SIAN. La copia cartacea della domanda, stampata e rilasciata a portale nonché sottoscritta dal beneficiario, è presentata, entro 15 giorni dalla data del rilascio, all'ufficio attuatore.
3. La copia cartacea della domanda è corredata dalla seguente documentazione:
a) copia cartacea della domanda di pagamento;
b) elaborati grafici con indicazione dell'intervento realizzato espresso in metri, se relativo a muretti a secco o in metri quadrati, se relativo a muri di sostegno ai terrazzamenti;
c) quantificazione dell'aiuto richiesto, redatto secondo il modello allegato D al presente bando;
d) documentazione fotografica, a colori, dei muretti a secco o dei muri di sostegno ai terrazzamenti oggetto degli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti, distinta per singolo manufatto;
e) dichiarazione sostituiva di atto di notorietà, redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, sottoscritta dal beneficiario e attestante l'avvenuto rispetto, nell'attuazione degli investimenti, della pertinente normativa comunitaria e statale in materia di pari opportunità, tutela dell'ambiente e appalti pubblici se applicabili all'operazione finanziata;
f) richiesta di autorizzazione delle eventuali varianti non sostanziali;
g) copia del progetto delle eventuali varianti non sostanziali, se pertinenti e previsto dalla normativa vigente;
2. La decisione individuale di finanziamento può disporre la presentazione di ulteriore documentazione a seconda della tipologia dell'operazione.

CAPO V - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E CONTROLLI

Art. 24 impegni essenziali dei beneficiari

1. I beneficiari sono tenuti a osservare i seguenti impegni essenziali:
a) non produrre intenzionalmente dichiarazioni e atti falsi;
b) non aver già ottenuto e non richiedere altri aiuti per il finanziamento della medesima operazione o di una sua parte.
c) realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto ammessa a finanziamento con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili, fatto salvo quanto previsto per le varianti ai sensi dell'articolo 19;
d) mantenere, fino alla liquidazione dell'aiuto, i requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa comunitaria, dal PSR e dal presente regolamento, con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili;
e) vincolare gli interventi all'impiego previsto. Il vincolo di destinazione rispetto alla data di accertamen-

to di avvenuta esecuzione è di 5 anni per tutte le tipologie di investimento a decorrere dalla data di verifica di esecuzione degli interventi. Sono fatte salve le cause di forza maggiore;
f) rispettare la normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
g) in caso di beneficiari pubblici, rispettare la normativa comunitaria, nazionale di recepimento e, dove non in contrasto, regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi;
h) consentire in ogni momento e senza restrizioni agli organi incaricati dei controlli l'accesso in azienda e alla documentazione;
2. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1, gli Uffici attuatori revocano la decisione individuale di finanziamento disponendo la decadenza dall'aiuto e provvedono al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1, lettere a) e b), gli uffici attuatori dispongono l'esclusione dalla concessione dell'aiuto per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

Art. 25 impegni accessori dei beneficiari

1. I beneficiari sono tenuti a osservare i seguenti impegni accessori:
a) comunicare eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di aiuto;
b) comunicare le cause di forza maggiore di cui all'articolo 47 del regolamento (CE) 1974/2006;
c) rispettare i termini indicati nella decisione individuale di finanziamento;
d) mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti previsti nell'operazione finanziata;
e) per tutta la durata del vincolo, in caso di operazioni che comportano un costo totale ammesso superiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) affiggere apposita targa informativa recante:
1. la descrizione degli investimenti finanziati, la dicitura "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali" e la bandiera europea in conformità alle specifiche di cui all'allegato VI del regolamento (CE) n. 1974/2006;
2. l'emblema della Repubblica italiana;
3. il logo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

f) per tutta la durata del vincolo, in caso di operazioni che comportano un costo totale ammesso superiore a euro 500.000,00, (cinquecentomila/00) affiggere apposito cartello di cantiere recante le informazioni di cui alla lettera e);
g) conservare in appositi dossier separati tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata;
h) rendere disponibili, qualora richiesto, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio o valutazione del PSR;
i) corrispondere, anche mediante compensazione con importi dovuti dall'organismo pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso o quelle dovute a titolo di sanzione, così come previsto dalle norme nazionali e comunitarie;
j) mantenere il manufatto oggetto di intervento in buone condizioni, anche attraverso il contenimento delle essenze arbustive e arboree, per almeno cinque anni dalla data della verifica di esecuzione degli interventi; detto obbligo si applica anche ai tratti di manufatto in buono stato di conservazione e oggetto del solo impegno di pulizia indicati nelle planimetrie catastale allegate alla domanda di aiuto.
2. In caso di mancato rispetto degli impegni accessori individuati ai sensi del comma 1, gli uffici attuatori revocano parzialmente la decisione individuale di finanziamento disponendo la riduzione delle somme concesse e provvedendo, ove necessario, al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Le percentuali di riduzione delle somme concesse di cui al comma 2 e le modalità di controllo del rispetto degli impegni accessori sono individuate con deliberazione della Giunta regionale da pubblicarsi sul BUR in attuazione del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 30125/2009 e successive modificazioni e integrazioni.

CAPO VI - NORME FINALI

Art. 26 clausola compromissoria

1. Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente bando è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 9 del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 27 disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si rinvia alle disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), del programma di sviluppo rurale regionale (nella versione accettata dalla Commissione Europea con nota ARES (2010) 687737 del 12 ottobre 2010) e del regolamento generale.

2. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti e atti comunitari operato dal presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 28 informazioni e uffici attuatori

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al competente Ispettorato agricoltura e foreste della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali ai seguenti recapiti

- Ispettorato agricoltura e foreste di Udine, Via Sabbadini, 31 - 33100 UDINE, telefono: 0432 555860, fax: 0432 555158, email: ispettorato.agrifor.ud@regione.fvg.it
- Ispettorato agricoltura e foreste di Pordenone, Via Oberdan, 18 - 33170 PORDENONE, telefono: 0434 5291 (centralino), fax: 0434 529325 - 522377, email: ispettorato.agrifor.pn@regione.fvg.it
- Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo, Via San Giovanni Bosco, 8 - 33028 TOLMEZZO, telefono 0433 2457, fax: 0433 4309, email: ispettorato.agrifor.tolm@regione.fvg.it
- Ispettorato agricoltura e foreste di Gorizia e Trieste, via Roma n. 9 - 34170 GORIZA, telefono 0481 386253, 040 3775826 (Ufficio decentrato di Trieste) in base alla competenza provinciale Scala dei Cappuccini n.1 - 34100 Trieste e via Monte San Gabriele n. 35 - 34100 Trieste fax: 0481 386374, email: ipa.go.agrifor@regione.fvg.it

2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it

Art. 29 controllo e trattamento dei dati personali

1. Il presente bando costituisce informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) e successive modifiche.

2. I dati personali forniti con le domande di finanziamento e la documentazione prevista nel bando e richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime sono trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di finanziamento di cui al presente bando e possono essere comunicati ai soggetti legittimati a norma di legge.

3. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 2 è obbligatorio, ai fini della valutazione dei requisiti dei ammissibilità delle domande medesime, pena l'esclusione dai finanziamenti.

4. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 e seguenti del citato decreto legislativo.

Art. 30 elenco degli allegati

Allegato A	relazione descrittiva dell'intervento con la quantificazione preventiva delle opere suddivise per categorie di intervento.
Allegato B e B1	dichiarazione di conformità alla disciplina urbanistica ed alle eventuali autorizzazioni ambientali e paesaggistiche, qualora necessarie.
Allegato C	autorizzazione del proprietario all'esecuzione dell'intervento (per i soli interventi che insistono su immobili di cui il richiedente ha la disponibilità giuridica ma non la totale proprietà).
Allegato D	indicazione dell'intervento realizzato (m/mq) con la quantificazione dei rispettivi importi.
Allegato E	dichiarazione sostituiva di atto di notorietà, redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, sottoscritta dal beneficiario e attestante l'avvenuto rispetto, nell'attuazione degli investimenti, della pertinente normativa comunitaria e statale in materia di pari opportunità, tutela dell'ambiente e appalti pubblici.

12_12_1_DDS_SVIL RUR 546_3_ALL2_FAC-SIMILI DOMANDE

Allegato A – Schema di relazione descrittiva dell'intervento di manutenzione straordinaria di muri a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti.

Relazione descrittiva dell'intervento per il quale viene richiesto l'aiuto a valere sulla misura 216, azione 1 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

1. Dati del beneficiario

2. Localizzazione del sito/siti oggetto d'investimento con indicazione del Comune, del foglio di mappa, dei mappali e in base alla prevalenza, se l'intervento ricade in una delle aree di seguito indicate:
   a) aree preferenziali
      - parchi e riserve naturali ☐
      - biotopi naturali ☐
      - aree di rilevante interesse ambientale (ARIA) ☐
      - aree di reperimento ☐
      - parchi comunali ed intercomunali ☐

   b) altre zone omogenee del Carso (A1, B1, C1) ☐

   c) altre zone svantaggiate di cui alla Dir. CEE n. 273/75 ☐

3. Descrizione dell'intervento (tipo di intervento con la descrizione dei lavori di manutenzione straordinaria che devono essere eseguiti e relativa quantificazione dei metri o dei metri quadrati di intervento) nonché indicazione della tipologia dello stesso in base alla prevalenza ovvero se trattasi di

   a) muro di sostegno con intervento su almeno il 20% della superficie totale ☐
   b) altri muri di sostegno ☐
   c) muretti a secco con intervento su un lunghezza maggiore uguale a 50 m ☐
   d) altri muri a secco ☐

4. Inizio investimenti: indicazione della data presunta d'inizio degli investimenti.

5. Cronoprogramma di realizzazione degli investimenti.

6. Tempi realizzativi: termine presunto di conclusione dell'investimento.

7. Tabella riassuntiva del costo dell'intervento ripartito per tipologia di intervento

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO UNITARIO	QUANTITA' DA ESEGUIRE (m o mq)	IMPORTO €
Manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori	€ 32/metro lineare		
Manutenzione straordinaria di muri di sostegno di terrazzamenti	€ 94/metro quadro		
TOTALE			

	QUANTITA' (m o mq)
Tratti di muretto/muro in buono stato di manutenzione su cui grava l'obbligo di manutenzione	

… … … … … … … … … … … … …, … … … … … … … …
(luogo) (data)

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)*

Allegato B – <u>Dichiarazione del tecnico</u> relativa all'esecuzione di opere con rilevanza urbanistica

Il sottoscritto

……………………………………………………..…(*nome e cognome*) iscritto al n. ……………..

dell'Albo/Collegio professionale dei …………………………………………(*qualifica tecnica*) della

provincia di ……………………………….

in esecuzione dell'incarico conferito

dal/la sig. /sig.ra ……………………………………………………………………………………………

nato/a a ……………………………………………………… (…) il ………………………………. residente

a ……

attesta quanto segue che

☐ **gli interventi oggetto della domanda di aiuto sono** conformi alla disciplina urbanistica (descrizione intervento)………………………………………………………………………………………………
………
………

☐ **gli interventi oggetto della domanda di aiuto non richiedono il rilascio di** autorizzazioni ambientali e paesaggistiche
………
………
………

☐ i progetti di intervento allegati alla domanda e redatti in ossequio alla vigente disciplina urbanistica nazionale e regionale, sono gli stessi di cui agli elaborati predisposti e depositati alla competente autorità per il rilascio dei dovuti provvedimenti autorizzatori;

Luogo e data Sottoscrizione del tecnico incaricato

……………………………….. ……………………………………………………………………

Allegato B1 – Dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dal beneficiario.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la Sottoscritto/a ……………………………………………………………………………………………………

nato/a a ……………………………………………………… (……) il…………………………………………………

residente a …………………………………………………………… (……) in ……………………………………

……,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

☐ che la realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto non è subordinata al rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa urbanistico-edilizia, nonché da eventuale ulteriore normativa di settore;

………………………………, ……………………
(luogo) (data)

____
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)*

* Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta
e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore

Allegato C – Disponibilità giuridica degli immobili su cui eseguire le opere di manutenzione straordinaria dei muretti a secco

Il/la Sottoscritto/a ………

nato/a a ………………………………………………………………… (……) il…………………………………………………………

residente a …………………………………………………………………… (……) in ………………………………………………

………,

in qualità di ……………………………………………………………………………………………… (titolare/contitolare) degli immobili oggetto di intervento

DICHIARA

di essere a conoscenza che il/la sig./sig ra
……………………………………………………………………………… (C.F. ……………………………………………………)
……………………………………………………………………………… (C.F. ……………………………………………………)

ha presentato domanda di aiuto ai sensi della misura 216 azione 1 del PSR 2007/2013 della regione Friuli Venezia Giulia,

AUTORIZZA

l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria di muretti a secco ricadenti sulle seguenti particelle:

Comune di ________________________________

Foglio di mappa	particella catastale numero
____________	____________________
____________	____________________
____________	____________________
____________	____________________

DICHIARA

di sollevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità inerenti e/o conseguenti alla corresponsione dell'aiuto previsto dalla misura 216 – azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per i muretti a secco ricadenti sulle particelle sopra indicate.

… … … … … … … … … … … … … …, … … … … … … … …
(luogo) (data)

____
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)*

Allegato D – riepilogo delle opere realizzate da allegare alla domanda di saldo

Il/la Sottoscritto/a ……………………………………………………………………………………………………

nato/a a …………………………………………………………… (……) il……………………………………………

residente a …………………………………………………………… (……) in ……………………………………

………,

Comunica che il costo dell'intervento realizzato ripartito per tipologia è così distinto:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Importo unitario €	Quantità effettivamente eseguite (m o mq)	IMPORTO €
manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori	€ 32/metro lineare		
manutenzione straordinaria di muretti di sostegno di terrazzamenti	€ 94/metro quadro		
Totale generale	-----------		

… … … … … … … … … … … … …, … … … … … … … …
(luogo) (data)

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)*

Allegato E – dichiarazione sostitutiva da allegare alla domanda di saldo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la Sottoscritto/a ……………………………………………………….……………………………

nato/a a ………………………………………………………. (……) il………………………………

residente a …………………………………………………………… (……)in……………………..

…….. ,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art .47 D.P.R. 445/2000)

☐ il rispetto, nell'attuazione degli investimenti, della pertinente normativa comunitaria e statale in materia di tutela dell'ambiente (se pertinente)

☐ il rispetto, nell'attuazione degli investimenti, della pertinente normativa comunitaria e statale in materia di pari opportunità (se pertinente)

☐ il rispetto, nell'attuazione degli investimenti, della pertinente normativa comunitaria, statale di recepimento e, dove non in contrasto, regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici (se pertinente)

… … … … … … … … … … … … …, … … … … … … … …
(luogo) (data)

____
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)*

* Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta
e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore

12_12_1_DDS_SVIL SIS TUR 334

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo sistema turistico regionale 7 marzo 2012, n. 334/PROD.TUR

LR 1/2005, art. 6, comma 123 e successive modifiche e LR 1/2007, art. 7, commi 142, 143 e 144 - Approvazione modifiche e integrazioni a schema di domanda di contributo per soggiorni nelle strutture ricettive turistiche del territorio montano, di cui al decreto del Direttore centrale attività produttive n. 2697 del 12 settembre 2007.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive n. 2697 del 12 settembre 2007, con il quale, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 139 del 23 maggio 2007, è stato approvato lo schema di domanda di contributo, da presentare alla TurismoFVG, ai sensi della LR 1/2005, art. 6, comma 123 e successive modifiche, per l'organizzazione di soggiorni nelle strutture ricettive turistiche del territorio montano, promossi da enti pubblici, istituti scolastici, associazioni senza finalità di lucro, circoli aziendali, patronati, enti morali o religiosi, operanti in Italia o all'estero nonché da consorzi turistici o da operatori turistici associati, nei limiti degli interventi "de minimis" per i soggetti qualificati come imprese;

ATTESO che il predetto schema di domanda riporta, quale sede legale dell'Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia, il precedente indirizzo di "piazza Manin 10 - Passariano - 33033 Codroipo (UD)", mentre l'indirizzo aggiornato è ora in "via Carso 3 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)";

RITENUTO opportuno, inoltre, integrare i dati relativi alle indicazioni di pagamento dell'eventuale contributo, opzione "accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N. ____________________ intestato a : ____________________codice ABI ______ CAB ________ CIN ______ aperto presso l'Istituto di credito ____________________ dipendenza ______________" con l'inserimento del "codice IBAN ____________________________________";

STABILITO che il predetto schema di domanda non necessita di ulteriori modifiche od integrazioni;

DECRETA

1. Sono approvate, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 139 del 23 maggio 2007, le modifiche e le integrazioni apportate allo schema di domanda di contributo per l'organizzazione di soggiorni nelle strutture ricettive turistiche del territorio montano, già approvato con il decreto del Direttore centrale attività produttive n. 2697 del 12 settembre 2007, per le motivazioni citate in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate.

2. Le modifiche ed integrazioni di cui al precedente n. 1 sono riportate nel testo allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.

3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 marzo 2012

MILAN

12_12_1_DDS_SVIL SIS TUR 334_ALL1_DOMANDA

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia
via Carso 3
33052 Cervignano del Friuli (Ud)

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER SOGGIORNI NELLE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICHE DEL TERRITORIO MONTANO
(articolo 6, comma 123, legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 e successive modifiche;
articolo 7, commi 142, 143 e 144, legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1
e decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0139/Pres.)

Il/La sottoscritto/a ____,

in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente

____

____

con sede legale in ______________________________ cap ________ prov. _____

via, piazza, frazione ____ n° ______

tel. n° ____________________, fax n°____________________ e-mail ________________________

codice fiscale __________________________ partita I.V.A ___________________________

eventuale sede operativa (via, n. civico, cap, stato, comune, provincia) ________________________

____

____

Chiede

la concessione di contributi, nella misura massima consentita prevista dall'articolo 8 del DPReg 0139/2007, per l'organizzazione del/i seguente/i soggiorno/i nelle strutture ricettive turistiche, di cui al Titolo IV della legge regionale 2/2002, situate sul territorio montano:

- dal _________ al _________ (pernottamenti n.____), partecipanti n.______, categoria di partecipanti (barrare la casella corrispondente con una X)
 □ studenti □ anziani □ altra tipologia
 località montana ____, struttura ricettiva turistica ____,
 spesa preventivata pari a euro __________________________;

- dal _________ al _________ (pernottamenti n.____), partecipanti n.______, categoria di partecipanti (barrare la casella corrispondente con una X)
 □ studenti □ anziani □ altra tipologia
 località montana ____, struttura ricettiva turistica ____,
 spesa preventivata pari a euro __________________________;

- dal _________ al _________ (pernottamenti n.____), partecipanti n.______, categoria di partecipanti (barrare la casella corrispondente con una X)
 □ studenti □ anziani □ altra tipologia
 località montana ____, struttura ricettiva turistica ____,
 spesa preventivata pari a euro __________________________;

- dal _________ al _________ (pernottamenti n.____), partecipanti n.______, categoria di partecipanti (barrare la casella corrispondente con una X)
 □ studenti □ anziani □ altra tipologia
 località montana ____, struttura ricettiva turistica ____,
 spesa preventivata pari a euro __________________________;

- dal _________ al _________ (pernottamenti n.____), partecipanti n.______, categoria di partecipanti (barrare la casella corrispondente con una X)
 □ studenti □ anziani □ altra tipologia
 località montana ____, struttura ricettiva turistica ____,
 spesa preventivata pari a euro __________________________;

per un totale di spesa preventivata, pari a euro ______________________________.

Chiede

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ______________________ intestato a:
____

codice ABI ___________ CAB ___________ CIN_______

codice IBAN ____

aperto presso l'Istituto di Credito____

____ dipendenza ______________________________

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ________________________ intestato a:
____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a:
____

Dichiara

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi, da parte dell'Agenzia per lo sviluppo del turismo, denominata Turismo Friuli Venezia Giulia, per l'organizzazione di soggiorni nelle strutture ricettive turistiche del territorio montano, ai sensi dell'articolo 7, comma 142, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007)", emanato con decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0139/Pres.;
- di esonerare la Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia da ogni responsabilità per errori in cui la medesima possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente domanda e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta.

Al fine della concessione del contributo, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000 n. 445 e della decadenza dai benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto, sotto la propria responsabilità,

Dichiara

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

a) che il soggetto richiedente presenta la seguente natura giuridica: ente pubblico, istituto scolastico, associazione senza finalità di lucro, circolo aziendale, patronato, ente morale o religioso, consorzio turistico o operatore turistico associato (cancellare le voci che non interessano);
b) che il soggetto richiedente (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ ha presentato a soggetti diversi dalla Turismo Friuli Venezia Giulia e in particolare a ____ domande per contributi per la medesima iniziativa e per un ammontare pari a euro ______________________;

ovvero

❑ non ha presentato a soggetti diversi dalla Turismo Friuli Venezia Giulia domande per contributi per la medesima iniziativa;

c) (da attestare solo se il soggetto richiedente ha natura di impresa) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) (da compilare solo se il soggetto richiedente ha natura di impresa) che l'impresa (indicare l'ipotesi che interessa):

❑ non ha ricevuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, altro aiuto in regime "*de minimis*" di qualsiasi fonte pubblica;

ovvero

❑ ha ottenuto, durante i due esercizi finanziati precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, la concessione di incentivi, di qualsiasi fonte pubblica, in regime "*de minimis*" per un importo complessivo non superiore a 200 mila euro e:

❑ che tale limite non sarà superato con il contributo eventualmente ottenuto con la presente domanda;

❑ che tale limite potrà essere superato con il contributo eventualmente ottenuto con la presente domanda.

e) (da compilare solo se il soggetto richiedente ha natura di impresa) che l'impresa ha ottenuto/non ha ottenuto (cancellare la voce che non interessa) altri incentivi pubblici relativamente agli stessi costi ammissibili (divieto di cumulo ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del DPReg 0139/2007).

Allega (indicare le voci che interessano):

❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);

❑ b) preventivo dettagliato delle spese relativo a ogni singolo soggiorno;

❑ c) relazione illustrativa dei singoli soggiorni da realizzare, contenente anche l'indicazione della quota individuale di partecipazione.

Luogo e data ____

Timbro del soggetto richiedente e firma del legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Turismo Friuli Venezia Giulia; responsabile del trattamento dei dati è il direttore generale della Turismo FVG.

PROD.TUR./schema domanda aggiornato 06mar2012

12_12_1_DGR_331_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 marzo 2012, n. 331
Modifiche al bando approvato con DGR 701/2011, avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013 - Obiettivo Competitività e occupazione - Attività 5.1.a sostenibilità energetica" - Linea d'intervento 5.1.a.1 "Sostenibilità ambientale", per iniziative rivolte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese turistiche del Friuli Venezia Giulia. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
VISTO il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e s.m.i.;
VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
CONSIDERATO che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007 è stata approvata, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;
VISTA la decisione della Commissione europea C(2007)5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati;
VISTA la propria deliberazione n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della suddetta Decisione e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per asse/attività/direzione;
VISTA la decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010, recante modifica alla decisione sopraccitata C(2007)5717, con la quale la Commissione europea ha adottato il POR aggiornato e revisionato ai sensi dell'art. 33 del regolamento (CE) 1083/2006;
VISTA la propria deliberazione n. 19 del 14 gennaio 2010 con la quale si prende atto della suddetta Decisione;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007) e in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006" ;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n. 238, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della summenzionata legge regionale;
VISTA la D.G.R. n. 1097 dd. 12 giugno 2008, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dei criteri di selezione POR FESR approvati in occasione della prima riunione del Comitato di Sorveglianza dd. 23 maggio 2008, tra i quali quelli relativi all'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica", successivamente integrati dalla D.G.R. n. 1494 dd. 3 luglio 2009;
RICHIAMATE le Convenzioni stipulate nel mese di luglio 2009 tra il Servizio Affari Generali, Amministrativi e Politiche comunitarie della Direzione centrale Attività Produttive (ora Servizio Affari Generali, Amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese), in qualità di Struttura Regionale Attuatrice, e le quattro Camere di Commercio della Regione, in qualità di Organismi intermedi, aventi ad oggetto lo svolgimento dei compiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1083/2006, nell'ambito del programma operativo FESR "Obiettivo Competitivita' regionale e occupazione" 2007-2013, successivamente integrate al fine di estendere la delega anche alla "gestione speciale";
VISTA la D.G.R. n. 1861 dd. 6 agosto 2009, con la quale è stata approvata la scheda relativa all'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica", successivamente revisionata con D.G.R. n. 631 dd. 31 marzo 2010 alla luce dei nuovi criteri di selezione approvati con D.G.R. n. 613 dd. 31 marzo 2010;

VISTA la propria deliberazione n. 701 dd. 21 aprile 2011, avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013 - Obiettivo competitività e occupazione - Attività 5.1.a Sostenibilità energetica" - linea d'intervento 5.1.a.1 "sostenibilità ambientale" - approvazione del bando per iniziative rivolte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese turistiche del Friuli Venezia Giulia (di seguito solo "bando"), e relativi allegati, pubblicato sul B.U.R. n. 19 dd. 11 maggio 2011;
PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del bando, l'attività istruttoria svolta dalle Camere di Commercio si conclude con l'approvazione, effettuata con determinazione del Segretario Generale entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di contributo, di una graduatoria provinciale parziale, recante l'evidenza, per singola provincia, dei progetti ammissibili a finanziamento e dei progetti non ammissibili a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;
E CHE, ai sensi del comma 14 del medesimo articolo, il suddetto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per le integrazioni della documentazione, nonché per presentare osservazioni, nel caso di preavviso di provvedimento negativo di cui all'art. 15, comma 5 del bando;
TENUTO, peraltro, **CONTO** che le Camere di Commercio hanno segnalato alla competente Struttura Regionale Attuatrice la necessità di concedere la proroga dei termini già assegnati alle imprese per l'integrazione delle domande, ai sensi dell'art..15, comma 3, del bando, di prossima scadenza, in considerazione delle seguenti circostanze:
- l'effettivo tempo a disposizione delle imprese per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta, risultato ridotto a causa della stagionalità propria dell'attività turistica svolta, che ha comportato sfasature tra la data di invio delle richieste di integrazioni e quella di effettivo ricevimento delle stesse;
- l'importanza delle integrazioni documentali richieste al fine della valutazione delle relative iniziative, sia per quanto concerne la verifica relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità, sia per quanto attiene la fase di attribuzione del punteggio alle iniziative risultate ammissibili;
- la concomitanza realizzatasi tra la trasmissione delle risposte ai quesiti formulati dalle Camere di Commercio e la scadenza dei termini stabiliti per l'inoltro delle integrazioni, che potrebbe comportare la necessità di concessione di ulteriore proroga ad alcune imprese;

PRESO ATTO che la concessione di una proroga per l'invio della documentazione integrativa a tutte le imprese che ne hanno fatto richiesta, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del bando, implica inevitabilmente lo slittamento del termine previsto per l'adozione delle singole graduatorie provinciali che, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art.17 del bando, era il 6 febbraio 2012;
TENUTO, inoltre, **CONTO** che le Camere di Commercio hanno segnalato alla competente Struttura Regionale Attuatrice la necessità di individuare nel 30 aprile 2012 il nuovo termine massimo per l'adozione delle graduatorie provinciali, in quanto:
- la fissazione di un termine antecedente alla data sopra indicata non consentirebbe di concedere la proroga per la trasmissione delle integrazioni documentali a molte delle imprese interessate, nonostante la facoltà riconosciuta dal bando, della quale peraltro si sono già avvalse talune imprese;
- la mancata concessione delle proroghe richieste comporterebbe l'inevitabile esclusione delle domande di contributo rimaste incomplete e/o irregolari, non assicurando la necessaria parità di trattamento a tutte le imprese coinvolte;
- l'esclusione di tali istanze esporrebbe, da un lato, gli enti camerali al rischio di contenziosi e, dall'altro, l'Amministrazione regionale al rischio di mancato utilizzo dei fondi a disposizione, anche in considerazione del numero contenuto di domande pervenute;

VISTE inoltre le conseguenti difficoltà incontrate dagli enti camerali nel corso delle istruttorie, che hanno posto i medesimi nell'impossibilità oggettiva di rispettare il termine fissato dall'articolo 17, comma 2, del bando (6 febbraio 2012);
RAVVISATA quindi la necessità, alla luce di quanto sopra esposto, di rideterminare il termine originariamente previsto per l'adozione delle graduatorie provinciali parziali da parte delle singole C.C.I.A.A.;
RITENUTO pertanto necessario modificare il termine previsto dal bando per l'adozione delle singole graduatorie (6 febbraio 2012), posticipandolo al 30 aprile 2012, termine ritenuto indispensabile per garantire il completamento delle istruttorie da parte dei competenti enti camerali;
PRESO ATTO che, conseguentemente, il termine massimo previsto per l'adozione della graduatoria regionale unica, ai sensi dell'art.17, comma 5 del bando, diventa il 30 maggio 2012;
RITENUTO altresì, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di attuazione del POR, di pubblicare le modifiche al bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla programmazione comunitaria, nonché sui siti delle quattro Camere di Commercio;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle Attività produttive, di concerto con l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione e per le motivazioni indicate in premessa,

le modifiche al bando approvato con propria deliberazione n. 701 dd. 21 aprile 2011, avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013 - Obiettivo competitività e occupazione - attività 5.1.a Sostenibilità energetica" - linea d'intervento 5.1.a.1 "sostenibilità ambientale" - approvazione del bando per iniziative rivolte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese turistiche del Friuli Venezia Giulia, e relativi allegati, pubblicato sul B.U.R. n. 19 dd. 11 maggio 2011;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla programmazione comunitaria e sui siti delle quattro Camere di Commercio.

IL VICEPRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_12_1_DGR_331_2_ALL1

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 331 DEL 1 MARZO 2012

Modifiche al bando allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 701 dd. 21 aprile 2011

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programmazione 2007-2013

Obiettivo "Competitività regionale e occupazione"
Asse 5 – Ecosostenibilità ed efficienza energetica
Attività 5.1.a. – Sostenibilità energetica
Linea d'intervento 5.1.a.1 – "Sostenibilità ambientale"

Incentivi per iniziative rivolte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese turistiche del Friuli Venezia Giulia

Modifiche al bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale 21 aprile 2011, n. 701, recante "POR FESR 2007-2013 – Obiettivo Competitività regionale e occupazione- Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica"- Linea d'intervento 5.1.a.1 "Sostenibilità ambientale" – Approvazione del bando per iniziative rivolte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese turistiche del Friuli Venezia Giulia, con relativi allegati.

SOMMARIO

Art. - 1 Modifiche all'art. 17 del bando allegato alla D.G.R. 701/2011

1. Al comma 2 dell'art. 17 del bando allegato alla D.G.R. 701/2011 le parole "entro 90 giorni dal termine ultimo della presentazione delle domande di contributo" sono sostituite dalle parole "entro il 30 aprile 2012".

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: CIRIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_12_1_DGR_376_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 8 marzo 2012, n. 376. (Estratto)

Comune di Savogna d'Isonzo: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 36 del 28.11.2011, di approvazione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 1684 del 15.9.2011 in merito alla variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale del comune di SAVOGNA D'ISONZO, superate dall'introduzione di modifiche ed integrazioni e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 36 del 28.11.2011;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 36 del 28.11.2011, di approvazione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale del comune di Savogna d'Isonzo;
3. (omissis)

L PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_12_1_ADC_AMB ENER PN ACQUE BASSO LIVENZA

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Ditta Acque del Basso Livenza Spa.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa n. SIDR/142/IPD/1169, emesso in data 23.01.2012 , è stato assentito alla ditta Acque del Basso Livenza Spa, il diritto di continuare a derivare acqua nella misura di mod. max 0,25 (25 l/s) per un quantitativo annuo non superiore a 500.000 mc, da falda sotterranea mediante pozzo ubicato sul terreno al fg. 19 mapp. 194 del Comune di Sesto al Reghena, per uso potabile fino al 31.12.2027.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_12_1_ADC_AMB ENER PN ARTIFEX

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Ditta Artifex di Spangaro Franco e Fausta Snc.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa n. SIDR/141/IPD/3109, emesso in data 23.01.2012 , è stato assentito alla ditta Artifex di Spangaro Franco e Fausta snc il diritto di continuare a derivare acqua nella misura di mod. max 0,009 (0,09 l/s) per un quantitativo annuo non superiore a 100 mc, da falda sotterranea mediante pozzo ubicato sul terreno al fg. 9 mapp. 175 del Comune di Morsano al Tagliamento, per uso igienico ed assimilati fino al 30.06.2038.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_12_1_ADC_AMB ENER PN LUCCHESI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Lucchesi Maria Luigia per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Zoppola per uso irriguo.

Con domanda dd. 03.08.2011, la ditta Lucchesi Maria Luigia., ha chiesto la concessione per derivare mod. massimi 0,65 (pari a l/s 65,00) e medi 0,0013 (pari a l/s 0,13) d'acqua da falda sotterranea in comune di Zoppola, con opera di presa ubicata al foglio 25, mappali 92-97, per l'approvvigionamento idrico di soccorso di una superficie di 30.000 mq di terreni coltivati a barbatelle
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio Idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 21.03.2012 e, pertanto, fino al 05.04.2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Zoppola.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 20.04.2012.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Zoppola, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio Idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_12_1_ADC_INF MOB COM PREMARIACCO 9 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Premariacco. Avviso di adozione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Premariacco, con deliberazione consiliare n. 43 del 28 novembre 2011, ha adottato la variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

12_12_1_ADC_ISTR UNIV 03-12 ISCRIZIONE 2 COOP_1_TESTO

Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Servizio cooperazione

Elenco di società cooperative iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali con decreti del 12 marzo 2012.

Sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi):
1.“LIBERI TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS”, con sede in Pagnacco.
Sezione B (cooperative che svolgono attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate):
1. “ASTEROIDE B 612 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.”, con sede in Casarsa della Delizia.

12_12_1_ADC_SAL PROT AMBITI CARENTI MED GENERALE 2011

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali

Aziende per i Servizi Sanitari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria per l'anno 2011.

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI	AMBITI TERRITORIALI CARENTI	MEDICI
ASS n. 2 “Isontina” Via Vittorio Veneto, 174 34170 GORIZIA	Ambito territoriale dei comuni di: Doberdò del Lago, Fogliano-Redipuglia, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo e Turriaco Ambito territoriale dei comuni di: Monfalcone e Staranzano	1 1
ASS n. 3 “Alto Friuli” piazzetta Portuzza, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)	Ambito territoriale dei comuni di: Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Dogna e Chiusaforte Ambito territoriale dei comuni di: Enemonzo e Preone	1 (con ambulatorio nel comune di Pontebba) 1 (con ambulatorio nel comune di Enemonzo)
ASS n. 4 “Medio Friuli” Via Pozzuolo, 330 33100 UDINE	Ambito territoriale del comune di Buttrio Ambito territoriale del comune di Cassacco Ambito territoriale del comune di Mortegliano Ambito territoriale del comune di Povoletto Ambito territoriale del comune di Pradamano Ambito territoriale del comune di Ragogna Ambito territoriale del comune di Torreano di Cividale	1 1 1 1 1 1 1
	Ambito territoriale dei comuni di: Dignano-Flaibano	1 (con ambulatorio nel comune di Dignano)

	Ambito territoriale dei comuni di: Cividale del Friuli, Moimacco-Prepotto	1 (con ambulatorio nel comune di Moimacco)
	Ambito territoriale del comune di Codroipo	1
	Ambito territoriale dei comuni di: Pagnacco-Tavagnacco	2
	Ambito territoriale del comune di Udine	5
	Ambito territoriale del comune di Pozzuolo del Friuli	1
	Ambito territoriale dei comuni di: Forgaria nel Friuli e San Daniele del Friuli	1 (con ambulatorio nel comune di Forgaria)
ASS n. 5 "Bassa Friulana" Via Natisone loc. Jalmicco 33057 PALMANOVA (UD)	Ambito territoriale dei comuni di: Aiello del Friuli, San Vito al Torre, Campolongo/Tapogliano e Visco	1
	Ambito territoriale dei comuni di: Bicinicco e Santa Maria La Longa	1 (con ambulatorio nel comune di S.Maria La Longa)
	Ambito territoriale del comune di Latisana	1
	Ambito territoriale del comune di Lignano Sabbiadoro	1
ASS n. 6 "Friuli Occidentale" Via della Vecchia Ceramica, 1 33170 PORDENONE	Ambito territoriale del comune di San Vito al Tagliamento	1

AVVERTENZE
I medici interessati al conferimento degli incarichi relativi alla pubblicazione per l'anno 2010 dovranno compilare apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento):
- **la domanda per graduatoria** dev'essere presentata, nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, tramite:

- consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - riva Nazario Sauro, 8 - 34124 Trieste. Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30; il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
- spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - riva Nazario Sauro, 8 - 34124 Trieste. Non si terrà conto delle raccomandate A.R. spedite entro il suddetto termine perentorio e pervenute all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali dopo 8 giorni successivi alla data di scadenza dell'anzidetto termine. La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della domanda né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.

- **la domanda per trasferimento** dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria.

Possono presentare domanda di assegnazione, per graduatoria, di un ambito territoriale carente i medici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2011 (B.U.R. n. 21 del 25 maggio 2011) con l'indicazione, tra i settori prescelti, di quello dell'assistenza primaria.
I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nell'assistenza primaria possono concorrere alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti solo per trasferimento.

12_12_1_ADC_SAL PROT AMBITI CARENTI MED GENERALE 2011_DOMANDA GRADUATORIA

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER L'ASSISTENZA PRIMARIA
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 14,62

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali
Riva Nazario Sauro, 8

34124 **TRIESTE**

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____________________________cod. fiscale _____________ iscritto nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, **valevole per l'anno 2011** (BUR n. 21 del 25 maggio 2011),

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo il 23.3.2005, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito__________________A.S.S. ___   6) Ambito__________________A.S.S. ___
2) Ambito__________________A.S.S. ___   7) Ambito__________________A.S.S. ___
3) Ambito__________________A.S.S. ___   8) Ambito__________________A.S.S. ___
4) Ambito__________________A.S.S. ___   9) Ambito__________________A.S.S. ___
5) Ambito__________________A.S.S. ___   10) Ambito__________________A.S.S. ___

In osservanza di quanto previsto dall'articolo 16, commi 7, 8, 9, 10 dell'A.C.N. del 29.7.2009 e dall'Accordo regionale di cui alla DGR n. 323/2003 chiede, inoltre, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):
(**N.B.:** la scelta tra le due percentuali vale soltanto per i medici che possiedano sia l'attestato di formazione specifica in medicina generale, sia il titolo ad esso equipollente)

☐ riserva del 67% (Accordo regionale di cui alla DGR n. 323/2003 cit.) per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003 (dall'art. 16, comma 7, lettera a) dell'A.C.N. del 29.7.2009);
☐ riserva del 33% (Accordo regionale di cui alla DGR n. 323/2003 cit.) per i medici in possesso del titolo equipollente (dall'art. 16, comma 7, lettera b) dell'A.C.N. del 29.7.2009).

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data ___________________

-di risiedere a ____prov. (____) CAP ___________
via ____ tel: ____/______________
indirizzo e mail ___________________________________
dal _______________(2)(5)
-di essere/non essere (1) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) e precisamente dal ____________(4)(5), località di residenza ____(4)
-di essere/non essere in possesso (1) dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data _______________

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali __________
via ____ comune di _______________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale ai sensi dell' ACN del 29.7.2009 con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda _______________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN del 29.7.2009 con massimale di _____ scelte Periodo dal ________________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda __________________ branca ____________________ ore sett. __________________
Azienda __________________ branca ____________________ ore sett. __________________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni
provincia ________________ branca ___________________ periodo dal ____________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________________Azienda ___________________________ore sett. ____________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, n. 368/99 e n. 277/2003:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge ____________________________ Inizio dal __________________
8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo
____
via ___________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro _____________________________ Periodo dal ____________________

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo____
via ___________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro _____________________________ Periodo dal ____________________

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. ___________
via ______________________________ comune di _____________ periodo dal
____

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda _________________________ comune di ______________ periodo dal
____

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal _______________

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _________________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal _________________
16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):
Azienda ___________________________ Comune ____________________________ ore sett. _____
Tipo di attività
____

periodo dal __________________
17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3,4 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____
via ______________________________________ comune __________________________________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ________________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal _________________

19) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
Soggetto erogante il trattamento di adeguamento ____
Periodo dal _________________

NOTE ____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni inerenti alla presente domanda siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail ___________________________________

In fede.

data _____________________________ Firma ___________________________________
(leggere l'avvertenza)

(LA DOMANDA DEVE ESSERE DEBITAMENTE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE)

AVVERTENZA
A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005). In caso di presentazione della domanda presso il competente ufficio della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, la sottoscrizione avverrà in presenza del dipendente addetto, previa esibizione del suddetto documento di identità. **L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**
In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE
(1) Cancellare la parte che non interessa.
(2) Ai sensi dell'art. 34, comma 3, lett. b), dell'A.C.N. del 29.7.2009, verranno attribuiti 5 punti al medico residente, nello stesso ambito territoriale dichiarato carente e per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2010) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(3) Ai sensi dell'art. 34, comma 3, lett. c), dell'A.C.N. del 29.7.2009, verranno attribuiti 20 punti al medico residente nella Regione Friuli Venezia Giulia da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2010) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(4) Da compilare solo in caso affermativo.
(5) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) **verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati.**

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 13, dell'A.C.N. del 29.7.2009, dev'essere presentata, nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, tramite:
- consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30; il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
- spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Non si terrà conto delle raccomandate A.R. spedite entro il suddetto termine perentorio e pervenute all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali dopo 8 giorni successivi alla data di scadenza dell'anzidetto termine. La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della domanda né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, riguardano il nome e il cognome;
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. - sostituisce
6. L'art. 13 della citata legge Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
7. Titolare del trattamento dei dati è, in base alle decisioni assunte dalla Giunta regionale, il Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste.

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'ACN.

12_12_1_ADC_SAL PROT AMBITI CARENTI MED GENERALE 2011_DOMANDA TRASFERIMENTO

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER L'ASSISTENZA PRIMARIA
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 14,62

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo il 29.7.2009, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito__________________________
2) Ambito__________________________
3) Ambito__________________________
4) Ambito__________________________
5) Ambito__________________________
6) Ambito__________________________
7) Ambito__________________________
8) Ambito__________________________
9) Ambito__________________________
10) Ambito__________________________

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/______________
indirizzo e mail ______________________________

dichiara inoltre

-di essere attualmente iscritto negli elenchi dei medici di medicina generale per l'assistenza primaria della Regione _________________________ A.S.S. ______________________ambito territoriale ________________________dal _______________(2)(3)

-di essere/non essere (1) stato iscritto, precedentemente al periodo sopraindicato, negli elenchi dei medici di medicina generale per l'assistenza primaria della Regione Friuli Venezia Giulia A.S.S.________________________ ambito territoriale _____________________________________

dal _______________ al________________(2)(3)
A.S.S.________________________ ambito territoriale ______________________________________
dal ______________ al _________________(2)(3)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di assistenza primaria, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'ACN 29.7.2009, nei seguenti periodi:
dal ______________ al _________________ (2)
dal ______________ al _________________ (2)

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti (4)

Azienda n. ___________________________ Azienda n. ___________________________
Azienda n. ___________________________ Azienda n. ___________________________
Azienda n. ___________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo ___________________________________
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP ______________
via ____ Tel. ______/______________
indirizzo e mail ____________________________________

In fede.

data ______________________________ Firma ____________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA

A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005). In caso di presentazione della domanda presso il competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, la sottoscrizione avverrà in presenza del dipendente addetto, previa esibizione del suddetto documento di identità. **L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**

In base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati atti a consentire l'identificazione delle rispettive amministrazioni, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

NOTE

(1) cancellare la parte che non interessa

(2) Ai sensi dell'art. 34, comma 7, dell'A.C.N. del 29.7.2009, l'anzianità di iscrizione negli elenchi è determinata sommando:

a) l'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi dell'assistenza primaria della Regione Friuli Venezia Giulia, detratti i periodi di eventuale cessazione dell'incarico;
b) l'anzianità di iscrizione nell'elenco di provenienza ancorchè già compresa nell'anzianità di cui alla lettera a).

(3) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) **verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati**.

(4) ove l'interessato abbia presentato domanda ad altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 13 dell'ACN 29.7.2009, dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria a trasferimento;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2);
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. - sostituisce
6. L'art. 13 della citata legge Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
7. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'ACN;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

12_12_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2684/2011 presentato il 16/12/2011
GN 2716/2011 presentato il 20/12/2011
GN 244/2012 presentato il 10/02/2012
GN 268/2012 presentato il 14/02/2012
GN 279/2012 presentato il 15/02/2012
GN 282/2012 presentato il 15/02/2012
GN 287/2012 presentato il 16/02/2012
GN 288/2012 presentato il 16/02/2012
GN 289/2012 presentato il 16/02/2012
GN 295/2012 presentato il 17/02/2012
GN 296/2012 presentato il 17/02/2012
GN 299/2012 presentato il 20/02/2012
GN 320/2012 presentato il 21/02/2012
GN 330/2012 presentato il 22/02/2012
GN 331/2012 presentato il 22/02/2012
GN 336/2012 presentato il 22/02/2012
GN 337/2012 presentato il 22/02/2012
GN 339/2012 presentato il 22/02/2012
GN 349/2012 presentato il 23/02/2012
GN 351/2012 presentato il 23/02/2012
GN 355/2012 presentato il 24/02/2012
GN 357/2012 presentato il 24/02/2012
GN 361/2012 presentato il 24/02/2012
GN 370/2012 presentato il 27/02/2012
GN 373/2012 presentato il 28/02/2012
GN 374/2012 presentato il 28/02/2012
GN 379/2012 presentato il 29/02/2012
GN 380/2012 presentato il 29/02/2012

12_12_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2475 presentato il 21.12.2011
GN 21 presentato il 05.01.2012
GN 160 presentato il 19.01.2012
GN 249 presentato il 03.02.2012
GN 287 presentato il 09.02.2012
GN 326 presentato il 15.02.2012
GN 335 presentato il 16.02.2012
GN 349 presentato il 21.02.2012
GN 369 presentato il 23.02.2012
GN 397 presentato il 28.02.2012
GN 433 presentato il 02.03.2012
GN 440 presentato il 06.03.2012
GN 441 presentato il 06.03.2012
GN 442 presentato il 06.03.2012
GN 443 presentato il 06.03.2012
GN 454 presentato il 06.03.2012
GN 455 presentato il 07.03.2012
GN 456 presentato il 07.03.2012
GN 457 presentato il 07.03.2012
GN 459 presentato il 07.03.2012
GN 460 presentato il 07.03.2012
GN 461 presentato il 07.03.2012
GN 462 presentato il 07.03.2012
GN 467 presentato il 07.03.2012
GN 476 presentato il 08.03.2012

12_12_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 0065/12 presentato il 09/01/2012
GN 0498/12 presentato il 02/02/2012
GN 0499/12 presentato il 02/02/2012
GN 0689/12 presentato il 15/02/2012
GN 0873/12 presentato il 23/02/2012
GN 0874/12 presentato il 23/02/2012
GN 0875/12 presentato il 23/02/2012
GN 0893/12 presentato il 24/02/2012
GN 0896/12 presentato il 24/02/2012
GN 0897/12 presentato il 24/02/2012

GN 0898/12 presentato il 24/02/2012
GN 0899/12 presentato il 24/02/2012
GN 0905/12 presentato il 27/02/2012
GN 0915/12 presentato il 27/02/2012
GN 0916/12 presentato il 27/02/2012
GN 0926/12 presentato il 28/02/2012
GN 0931/12 presentato il 28/02/2012
GN 0933/12 presentato il 28/02/2012
GN 0937/12 presentato il 28/02/2012
GN 0938/12 presentato il 28/02/2012
GN 0939/12 presentato il 28/02/2012
GN 0940/12 presentato il 28/02/2012
GN 0941/12 presentato il 28/02/2012
GN 0942/12 presentato il 28/02/2012
GN 0966/12 presentato il 29/02/2012
GN 0968/12 presentato il 29/02/2012
GN 0969/12 presentato il 29/02/2012
GN 0977/12 presentato il 29/02/2012
GN 0982/12 presentato il 01/03/2012
GN 0983/12 presentato il 01/03/2012
GN 0985/12 presentato il 01/03/2012
GN 0991/12 presentato il 01/03/2012
GN 0996/12 presentato il 01/03/2012
GN 1002/12 presentato il 01/03/2012
GN 1003/12 presentato il 01/03/2012
GN 1004/12 presentato il 01/03/2012
GN 1005/12 presentato il 02/03/2012
GN 1010/12 presentato il 02/03/2012
GN 1013/12 presentato il 02/03/2012
GN 1032/12 presentato il 05/03/2012
GN 1039/12 presentato il 05/03/2012
GN 1040/12 presentato il 05/03/2012
GN 1041/12 presentato il 05/03/2012
GN 1042/12 presentato il 05/03/2012

12_12_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 13269/08 presentato il 15/10/2008
GN 14629/08 presentato il 13/11/2008
GN 14786/08 presentato il 17/11/2008
GN 16456/08 presentato il 18/12/2008
GN 1508/09 presentato il 09/02/2009
GN 1509/09 presentato il 09/02/2009
GN 1510/09 presentato il 09/02/2009
GN 1744/09 presentato il 13/02/2009
GN 1785/09 presentato il 16/02/2009
GN 1802/09 presentato il 16/02/2009
GN 1830/09 presentato il 17/02/2009
GN 1999/09 presentato il 19/02/2009
GN 2127/09 presentato il 24/02/2009
GN 3649/09 presentato il 27/03/2009
GN 3914/09 presentato il 01/04/2009
GN 4043/09 presentato il 06/04/2009
GN 4261/09 presentato il 08/04/2009
GN 4595/09 presentato il 15/04/2009
GN 4598/09 presentato il 15/04/2009
GN 4646/09 presentato il 16/04/2009
GN 4647/09 presentato il 16/04/2009
GN 4925/09 presentato il 22/04/2009
GN 5414/09 presentato il 30/04/2009
GN 5419/09 presentato il 30/04/2009
GN 5420/09 presentato il 30/04/2009
GN 5487/09 presentato il 04/05/2009
GN 5566/09 presentato il 05/05/2009
GN 5599/09 presentato il 05/05/2009
GN 5677/09 presentato il 06/05/2009
GN 5722/09 presentato il 07/05/2009
GN 6113/09 presentato il 14/05/2009
GN 6114/09 presentato il 14/05/2009
GN 6115/09 presentato il 14/05/2009
GN 6584/09 presentato il 25/05/2009
GN 6599/09 presentato il 25/05/2009
GN 6601/09 presentato il 25/05/2009
GN 6941/09 presentato il 03/06/2009
GN 7753/09 presentato il 19/06/2009
GN 7759/09 presentato il 19/06/2009
GN 7764/09 presentato il 19/06/2009
GN 7769/09 presentato il 19/06/2009
GN 9006/09 presentato il 15/07/2009
GN 9010/09 presentato il 15/07/2009
GN 9011/09 presentato il 15/07/2009
GN 9688/09 presentato il 29/07/2009
GN 9690/09 presentato il 29/07/2009
GN 9795/09 presentato il 31/07/2009
GN 9867/09 presentato il 03/08/2009
GN 10758/09 presentato il 26/08/2009
GN 10759/09 presentato il 26/08/2009
GN 11174/09 presentato il 08/09/2009
GN 11175/09 presentato il 08/09/2009
GN 11177/09 presentato il 08/09/2009
GN 11178/09 presentato il 08/09/2009
GN 11179/09 presentato il 08/09/2009
GN 11180/09 presentato il 08/09/2009
GN 12694/09 presentato il 07/10/2009
GN 13344/09 presentato il 19/10/2009
GN 13673/09 presentato il 23/10/2009
GN 13815/09 presentato il 27/10/2009
GN 15779/09 presentato il 04/12/2009
GN 17213/09 presentato il 28/12/2009
GN 17214/09 presentato il 28/12/2009
GN 17215/09 presentato il 28/12/2009
GN 1130/10 presentato il 26/01/2010
GN 1131/10 presentato il 26/01/2010
GN 1850/10 presentato il 08/02/2010
GN 2042/10 presentato il 11/02/2010

GN 2107/10 presentato il 12/02/2010
GN 2788/10 presentato il 25/02/2010
GN 3082/10 presentato il 03/03/2010
GN 3461/10 presentato il 11/03/2010
GN 3547/10 presentato il 12/03/2010
GN 3654/10 presentato il 16/03/2010
GN 4368/10 presentato il 31/03/2010
GN 4582/10 presentato il 02/04/2010
GN 4957/10 presentato il 13/04/2010
GN 5626/10 presentato il 26/04/2010
GN 5754/10 presentato il 28/04/2010
GN 6404/10 presentato il 11/05/2010
GN 6405/10 presentato il 11/05/2010
GN 6407/10 presentato il 11/05/2010
GN 7236/10 presentato il 27/05/2010
GN 8576/10 presentato il 21/06/2010
GN 8757/10 presentato il 22/06/2010
GN 10231/10 presentato il 21/07/2010
GN 10232/10 presentato il 21/07/2010
GN 10499/10 presentato il 26/07/2010
GN 10566/10 presentato il 27/07/2010
GN 10717/10 presentato il 29/07/2010
GN 10811/10 presentato il 30/07/2010
GN 10812/10 presentato il 30/07/2010
GN 10818/10 presentato il 30/07/2010
GN 10819/10 presentato il 30/07/2010
GN 11264/10 presentato il 09/08/2010
GN 12128/10 presentato il 01/09/2010
GN 12647/10 presentato il 14/09/2010
GN 12648/10 presentato il 14/09/2010
GN 12818/10 presentato il 17/09/2010
GN 14422/10 presentato il 19/10/2010
GN 14423/10 presentato il 19/10/2010
GN 14806/10 presentato il 27/10/2010
GN 14807/10 presentato il 27/10/2010
GN 15980/10 presentato il 18/11/2010
GN 15988/10 presentato il 18/11/2010
GN 15989/10 presentato il 18/11/2010
GN 15990/10 presentato il 18/11/2010
GN 16352/10 presentato il 25/11/2010
GN 16839/10 presentato il 03/12/2010
GN 18082/10 presentato il 27/12/2010
GN 18083/10 presentato il 27/12/2010
GN 18198/10 presentato il 29/12/2010
GN 15/11 presentato il 03/01/2011
GN 247/11 presentato il 12/01/2011
GN 290/11 presentato il 13/01/2011
GN 386/11 presentato il 14/01/2011
GN 1373/11 presentato il 02/02/2011
GN 1649/11 presentato il 08/02/2011
GN 1667/11 presentato il 08/02/2011
GN 1668/11 presentato il 08/02/2011
GN 2172/11 presentato il 21/02/2011
GN 2174/11 presentato il 21/02/2011
GN 2186/11 presentato il 21/02/2011
GN 2223/11 presentato il 22/02/2011
GN 2367/11 presentato il 24/02/2011
GN 2368/11 presentato il 24/02/2011
GN 2433/11 presentato il 25/02/2011
GN 2480/11 presentato il 28/02/2011
GN 2491/11 presentato il 28/02/2011
GN 2497/11 presentato il 28/02/2011
GN 2502/11 presentato il 28/02/2011
GN 2511/11 presentato il 28/02/2011
GN 2512/11 presentato il 28/02/2011
GN 2529/11 presentato il 01/03/2011
GN 2716/11 presentato il 04/03/2011
GN 2717/11 presentato il 04/03/2011
GN 3206/11 presentato il 14/03/2011
GN 3207/11 presentato il 14/03/2011
GN 3582/11 presentato il 23/03/2011
GN 3671/11 presentato il 24/03/2011
GN 3694/11 presentato il 24/03/2011
GN 3700/11 presentato il 25/03/2011
GN 3704/11 presentato il 25/03/2011
GN 3883/11 presentato il 29/03/2011
GN 4089/11 presentato il 01/04/2011
GN 5156/11 presentato il 26/04/2011
GN 5159/11 presentato il 26/04/2011
GN 5224/11 presentato il 27/04/2011
GN 5500/11 presentato il 03/05/2011
GN 5501/11 presentato il 03/05/2011
GN 5503/11 presentato il 03/05/2011
GN 5504/11 presentato il 03/05/2011
GN 5513/11 presentato il 03/05/2011
GN 5892/11 presentato il 10/05/2011
GN 6385/11 presentato il 19/05/2011
GN 6511/11 presentato il 20/05/2011
GN 6698/11 presentato il 25/05/2011
GN 6776/11 presentato il 26/05/2011
GN 6777/11 presentato il 26/05/2011
GN 7349/11 presentato il 08/06/2011
GN 7615/11 presentato il 13/06/2011
GN 7616/11 presentato il 13/06/2011
GN 7732/11 presentato il 14/06/2011
GN 8510/11 presentato il 28/06/2011
GN 8511/11 presentato il 28/06/2011
GN 8513/11 presentato il 28/06/2011
GN 8522/11 presentato il 28/06/2011
GN 8691/11 presentato il 30/06/2011
GN 9166/11 presentato il 08/07/2011
GN 9424/11 presentato il 13/07/2011
GN 9426/11 presentato il 13/07/2011
GN 9657/11 presentato il 18/07/2011
GN 9659/11 presentato il 18/07/2011
GN 9662/11 presentato il 18/07/2011
GN 9689/11 presentato il 18/07/2011
GN 9840/11 presentato il 21/07/2011
GN 9842/11 presentato il 21/07/2011
GN 9972/11 presentato il 22/07/2011
GN 10045/11 presentato il 25/07/2011
GN 10364/11 presentato il 29/07/2011
GN 10415/11 presentato il 01/08/2011
GN 10452/11 presentato il 02/08/2011
GN 10458/11 presentato il 02/08/2011
GN 10498/11 presentato il 02/08/2011
GN 10667/11 presentato il 04/08/2011
GN 11056/11 presentato il 17/08/2011
GN 12227/11 presentato il 22/09/2011
GN 12464/11 presentato il 28/09/2011
GN 12465/11 presentato il 28/09/2011
GN 12542/11 presentato il 29/09/2011

GN 12732/11 presentato il 04/10/2011
GN 12749/11 presentato il 04/10/2011
GN 12888/11 presentato il 06/10/2011
GN 13187/11 presentato il 13/10/2011
GN 13564/11 presentato il 21/10/2011
GN 13565/11 presentato il 21/10/2011
GN 13576/11 presentato il 24/10/2011
GN 13666/11 presentato il 25/10/2011
GN 13886/11 presentato il 31/10/2011
GN 13887/11 presentato il 31/10/2011
GN 13940/11 presentato il 31/10/2011
GN 14201/11 presentato il 09/11/2011
GN 14245/11 presentato il 10/11/2011
GN 14250/11 presentato il 10/11/2011
GN 14251/11 presentato il 10/11/2011
GN 14255/11 presentato il 10/11/2011
GN 14419/11 presentato il 14/11/2011
GN 14473/11 presentato il 15/11/2011
GN 14619/11 presentato il 17/11/2011
GN 14783/11 presentato il 23/11/2011
GN 14839/11 presentato il 23/11/2011
GN 14840/11 presentato il 23/11/2011
GN 14892/11 presentato il 24/11/2011
GN 15365/11 presentato il 02/12/2011
GN 15458/11 presentato il 06/12/2011
GN 15549/11 presentato il 07/12/2011
GN 15621/11 presentato il 09/12/2011
GN 15622/11 presentato il 09/12/2011
GN 15626/11 presentato il 09/12/2011
GN 15628/11 presentato il 09/12/2011
GN 15633/11 presentato il 09/12/2011
GN 15642/11 presentato il 12/12/2011
GN 15645/11 presentato il 12/12/2011
GN 15647/11 presentato il 12/12/2011
GN 15648/11 presentato il 12/12/2011
GN 15649/11 presentato il 12/12/2011
GN 15659/11 presentato il 12/12/2011
GN 15678/11 presentato il 12/12/2011
GN 15752/11 presentato il 13/12/2011
GN 15753/11 presentato il 13/12/2011
GN 15754/11 presentato il 13/12/2011
GN 15762/11 presentato il 14/12/2011
GN 15764/11 presentato il 14/12/2011
GN 15765/11 presentato il 14/12/2011
GN 15768/11 presentato il 14/12/2011
GN 15769/11 presentato il 14/12/2011
GN 15770/11 presentato il 14/12/2011
GN 15771/11 presentato il 14/12/2011
GN 15803/11 presentato il 14/12/2011
GN 15864/11 presentato il 15/12/2011
GN 15865/11 presentato il 15/12/2011
GN 16341/11 presentato il 27/12/2011
GN 16342/11 presentato il 27/12/2011
GN 16343/11 presentato il 27/12/2011
GN 16362/11 presentato il 27/12/2011
GN 16383/11 presentato il 27/12/2011
GN 16580/11 presentato il 30/12/2011
GN 16581/11 presentato il 30/12/2011
GN 16600/11 presentato il 30/12/2011
GN 592/12 presentato il 18/01/2012

12_12_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 11-1 CC BANNE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Art. 27, comma 2. LR 15/210. Completamento del Libro fondiario del CC di Banne n. 1/COMP/11.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle pp.cc.nn. 919/4 strade fondiario di mq. 33, 919/5 strade fondiario di mq. 76 e 919/6 strade fondiario di mq. 13, quali corrispondenti delle frazioni marcate "A" in verde di tq. 9,16, "B" in arancione di tq. 21,11 e "C" in azzurro di tq. 3,61 del cat. 916, del Comune Censuario di BANNE.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 21/03/2012.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

12_12_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 11-2 CC CONTOVELLO_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Art. 27, comma 2. LR 15/210. Completamento del Libro fondiario del CC di Contovello n. 2/COMP/11.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle p.c.n. 72/3 ente urbano di mq. 202, p.c.n. 72/4 orti 4 di mq. 470 e p.c.n. 139/4 ente urbano di mq. 3, quali corrispondenti della frazione del cat. 1115 di tq. 205,71 marcata "II" in verde chiaro, del Comune Censuario di CONTOVELLO.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 21/03/2012.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

12_12_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 11-3 CC SLIVIA_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Art. 27, comma 2. LR 15/210. Completamento del Libro fondiario del CC di Slivia n. 3/COMP/11.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n. 1205/14 ente urbano di mq. 118, del Comune Censuario di SLIVIA.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 21/03/2012.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

12_12_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 11-4 CC LONGERA_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Art. 27, comma 2. LR 15/210. Completamento del Libro fondiario del CC di Longera n. 4/COMP/11.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n. 12/4 ente urbano di mq. 65 (già catastalmente come pp.cc.nn. 12/3 e 13) quale corrispondente delle frazioni del cat. 800 marcata "A" di tq. 16,68 e marcata "B" di tq. 1,39, del Comune Censuario di LONGERA.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario

9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 21/03/2012.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

12_12_3_GAR_AG SVIL TUR FVG GARA MARKETING SERVIZI INFORMATICI_001

Agenzia per lo sviluppo del turismo Friuli Venezia Giulia - TurismoFVG - Cervignano del Friuli (UD)

Bando di gara per il servizio di predisposizione e gestione di una "Strategia di marketing web 2.0 su sistemi social" a valere sul POR Fesr 2007-2013 - asse 3 - attività 3.2.b - linea intervento 1 - sottolinea 1a) "Realizzazione dell'infrastruttura di base del sistema informatico integrato per l'erogazione dei servizi informatici avanzati".

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: TurismoFVG, Via Carso, 3-Villa Chiozza-Località Scodovacca, 33052 Cervignano del Friuli (UD), tel. 0431 387152, fax 0431 387154, e-mail marco.tamburini@turismo.fvg.it, sito web www.turismofvg.it.
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.
Il Disciplinare di gara, il Capitolato speciale d'appalto, la bozza di contratto e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.
Le offerte vanno inviate a: i punti di contatto sopra indicati.
I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: Ente funzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Turismo.
L'Amministrazione aggiudicatrice non acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1) Descrizione.
II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: POR FESR 2007-2013 - Asse 3 - attività 3.2.b - linea intervento 1 - Sottolinea 1a) "Realizzazione dell'infrastruttura di base del sistema informatico integrato per l'erogazione dei servizi informatici avanzati" - Procedura aperta servizio di predisposizione e gestione di una strategia di marketing web 2.0 su sistemi social
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: servizi. Categoria di servizi n. 27. Luogo principale di esecuzione: Regione Friuli Venezia Giulia. Codice NUTS: ITD4.
II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico.
II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: servizio di predisposizione e gestione di una strategia di marketing web 2.0 su sistemi social per la promozione turistica del Friuli Venezia Giulia nel mercato italiano e internazionale dalla data di stipula del contratto e fino al 31/10/2012. CIG N. 3952420828
II.1.5) CPV Oggetto principale: 79342000 (Servizi di marketing).
II.1.6) L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP).
II.1.7) Divisione in lotti: no.
II.1.8) Ammissibilità di varianti: no.
II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO.
II.2.1) Quantità o Entità totale dell'appalto: base d'asta pari a € 450.000,00 - IVA esclusa.
II.2.2) Opzioni: no.
II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: dalla stipulazione del contratto al 31/10/2012

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO.
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste. Cauzione provvisoria: 2% della base d'asta come specificata all'art. 7 del Disciplinare di gara, eventuale riduzione all'1% ai sensi dell'art. 75, c.7, d.lgs. 163/2006.
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamento definito all'art. 5 del disciplinare di gara; condizioni di pagamento definite agli artt. 4 e 5 della bozza di contratto.
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il Raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 163/2006 e smi..
III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: no.
III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.
III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: ai sensi dell'art.6 del Disciplinare di gara la partecipazione alla gara è consentita ai concorrenti in possesso dei requisiti necessari per contrattare validamente con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., siano essi costituiti da imprese singole o da imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 163/2007 e s.m.i.. i concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo ex art. 2359 c.c. possono partecipare solo se dimostrano che la situazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta, per i quali vi sia: a) possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; b) iscrizione alla CCIAA (o registro equipollente se stranieri) con indicazione numero, data iscrizione, oggetto sociale e nominativo legale rappresentante nonché nulla-osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575.
III.2.2) Capacità economica e finanziaria. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare di gara: 1) aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato globale non inferiore a complessivi € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) - IVA esclusa, unitamente all'indicazione del fatturato medesimo per ognuna delle tre annualità richieste. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (di seguito denominato RTI) o Consorzi l'importo dovrà essere posseduto per l'intero dalle imprese raggruppande; 2) essere in possesso di idonee referenze bancarie rilasciate in originale da almeno due primari istituti bancari o intermediari autorizzati ex d.lgs. n. 385/1993, redatte in lingua italiana, attestanti la solidità dell'impresa concorrente, che facciano esplicito riferimento alla gara in oggetto, della quale dovranno riportare i CIG dei due lotti. Tali referenze, in caso di RTI, devono essere possedute da ciascuna impresa raggruppanda o raggruppata e, in caso di Consorzio, da ciascuna impresa consorzianda o consorziata;
III.2.3) Capacità tecnica. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare di gara: aver maturato negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato specifico per forniture e/o servizi relative/i alla promozione sia sul mercato internazionale sia sul mercato estero di campagne promozionali effettuate sui social media (Facebook in primis) e/o tramite advertising (su Google in primis) e/o mediante attività di web marketing o similari non inferiore, complessivamente, ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) - IVA esclusa. Al fine della verifica dei requisiti ex art. 48 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provate da certificati rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi (con indicazione dell'importo, della descrizione dell'intervento, delle date e dei destinatari e della regolare esecuzione); se trattasi di servizi prestati a privati, la realizzazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (in quest'ultimo caso devono essere allegate le relative fatture quietanzate).
In caso di RTI/ Consorzio è sufficiente che l'importo dei servizi di cui sopra sia posseduto dal RTI/Consorzio nel suo complesso.
III.2.4) Appalti riservati: no.
III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI.
III.3.1) La prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione.
III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: no.

SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1) TIPO DI PROCEDURA.
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.
IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel Disciplinare di gara art. 10.
IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no.
IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO.
IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: no

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.
IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare. L'intera documentazione è resa disponibile gratuitamente, fino ai termini di scadenza fissati per la presentazione delle offerte, esclusivamente in formato elettronico, sui seguenti siti internet agli indirizzi www.turismofvg.it (link: sezione TRASPARENZA, sotto sezione - Bandi e avvisi dell'Agenzia TurismoFVG) e www.regione.fvg.it (link: appalti e lavori).
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: Data 03/04/2012 ore 12.00.
IV.3.5) La lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte è l'italiano (IT).
IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte. Data 10/04/2012 ore 10.00. Luogo: Sede legale della Turismo FVG, via Carso n. 3 - Villa Chiozza - Località Scodovacca, 33052 Cervignano del Friuli (UD). Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti, o loro rappresentanti muniti di delega.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI
V.1) Trattasi di un appalto periodico: no.
V.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari POR-FESR 2007/2013, Asse 3, Attività 3.2.b, linea d'intervento 1a), per un importo complessivo di € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) comprensivo di IVA, di commissione di agenzia ed di ogni altro onere per la prestazione del servizio.
V.3) Informazioni complementari. Il Disciplinare di gara regolamenta le modalità e le forme di presentazione delle offerte, vedasi in particolare l'art. 7, e costituisce, con il Bando, il Capitolato Speciale d'appalto e la bozza di contratto, parte integrante ed essenziale della documentazione di gara; sono inoltre stati predisposti i modelli fac simile A, B, C, Cbis, D, GAP.
L'intera documentazione è resa disponibile, fino ai termini di scadenza fissati per la presentazione delle offerte, esclusivamente in formato elettronico, sui seguenti siti internet: www.turismofvg.it (link: sezione TRASPARENZA, sotto sezione - Bandi e avvisi dell'Agenzia TurismoFVG) e www.regione.fvg.it (link: appalti e lavori).
Per quanto non previsto o specificato nel presente bando si rimanda al disciplinare di gara, al capitolato speciale d'appalto e alla bozza di contratto.
V.4) PROCEDURE DI RICORSO.
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso. Denominazione ufficiale: T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia. Indirizzo postale: Piazza dell'Unità d'Italia n. 7 - 34121 Trieste - Italia. Tel. 0039/040/6724711. Fax: 0039/040/6724720.
V.4.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione degli atti ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. o, per i bandi e gli avvisi con cui si indice la gara, dalla pubblicazione del bando di cui all'articolo 66, comma 8) del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.
Cervignano del Friuli, 6 marzo 2012

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Edi Sommaria

12_12_3_GAR_COM PASIAN DI PRATO ALIENAZIONE TERRENI_011

Comune di Pasian di Prato (UD)

Alienazione immobili di proprietà comunale. 2° esperimento.

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.

RENDE NOTO

che con determinazione n. 181 in data 27/2/12 è stato indetta la 2° asta pubblica per l'alienazione dei sotto riportati immobili di proprietà comunale :
Fg. 10 mapp.le 886 con prezzo a base d'asta in aumento pari a €. 18.191,25;
Fg. 3 mapp.le 230 con prezzo a base d'asta in aumento pari a €. 3.969,00;
Fg. 7 mapp.le 52 con prezzo a base d'asta in aumento pari a €. 1.134,00;
Fg. 7 mapp.le 78 con prezzo a base d'asta in aumento pari a €. 6.520,50;.
Fg. 7 mapp.le 148 con prezzo a base d'asta in aumento pari a €. 4.205,25; .
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 30/04/2012 presso il protocollo del comune di Pasian di Prato l'apertura delle buste avverrà il giorno 02/05/2012.

Il bando integrale di gara, le modalità di gara e tutte le ulteriori informazioni sull' immobile è disponibile presso l' ufficio tecnico ll.pp. al tel. 0432/645930 e sul sito www.pasian.it.
Pasian di Prato, 7 marzo 2012

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.:
geom. Giulio Meroni

12_12_3_GAR_DIR RIS RUR CENTRO INFO VOLO LIBERO

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio sviluppo rurale - Udine

Bando per realizzazione di un progetto volto alla realizzazione di un centro informativo per il volo libero - Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Asse 4 - Leader, misura 413, azione 3 - Servizi e attività ricreative e culturali - Presentazione di domande di aiuto a valere sull'intervento 2 del Piano di sviluppo locale del GAL Montagna Leader.

12_12_3_GAR_DIR RIS RUR CENTRO INFO VOLO LIBERO_1_TESTO_BANDO

Gruppo di Azione Locale "Montagna Leader"

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
Asse IV Leader

Piano di sviluppo locale 2007-2013
del Gruppo di azione locale MONTAGNA LEADER

MISURA 413

Azione 3 "Servizi e attività ricreative e culturali"
Intervento 2 " Realizzazione di un centro informativo per il volo libero"

BANDO PER REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO INFORMATIVO PER IL VOLO LIBERO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL con Deliberazione n. 1 del 9 febbraio 2012.

Maniago, 9 febbraio 2012

Il Presidente
Franco Protti

INDICE

CAPO I – FINALITÀ E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina l'accesso agli aiuti previsti dalla misura 413 "Qualità della vita e diversificazione" del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013 (PSR 2007-2013), Azione 3 "Servizi e attività ricreative e culturali", con riferimento all'Intervento 2 "Realizzazione, di un centro informativo per il volo libero", previsto dal Piano di sviluppo locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Montagna Leader, approvato con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009 (pubblicato sul B.U.R. n. 31 del 5 agosto 2009) e cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dallo Stato italiano e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. L'aiuto è finalizzato a sostenere l'attuazione di un progetto volto alla realizzazione, valorizzazione e qualificazione di un centro di riferimento per i fruitori e gli sportivi delle aree di volo e parapendio, nell'ambito di interventi volti a:
   a) realizzare servizi e strutture che accrescano la qualità della vita dei residenti e nel contempo, offrano opportunità di fruizione turistica agli esterni ;
   b) potenziare in chiave turistica il settore delle attività sportive e ricreative da praticare in ambiente;
   c) potenziare la capacità attrattiva delle singole strutture di volo esistenti, dotando il territorio di un centro servizi ed informazione specializzato, in grado di coordinare l'offerta sportiva e turistica.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando si adottano le seguenti definizioni:
   a) associazione: ente senza finalità di lucro costituito da un insieme di persone fisiche o giuridiche (gli associati) legate dal perseguimento di uno scopo comune, che non esercita un'attività di impresa;
   b) creazione, ampliamento e manutenzione straordinaria delle strutture: interventi edilizi compresi nelle definizioni di "nuova costruzione", "ampliamento", "ristrutturazione edilizia", "manutenzione ordinaria", "manutenzione straordinaria" e "restauro e risanamento conservativo", "edilizia libera" di cui all'art. 4 della L.R. 11.11.2009, n. 19".

Art. 3 - Area di intervento

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono localizzati nel territorio dei Comuni del GAL:
   a) Area Rurale C (PSR 2007-2013 allegato 1): Arba, Aviano, Budoia, Caneva, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Sequals, Travesio, Vajont;
   b) Area Rurale D (PSR 2007-2013 allegato 1): Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Beneficiari dell'aiuto per la realizzazione del centro di riferimento per i fruitori e gli sportivi che frequentano le aree di volo e parapendio sono esclusivamente:
   a) enti locali dell'area di intervento di cui all'articolo 3;
   b) associazioni aventi sede legale e/o operativa nei comuni elencati al precedente articolo 3 che non forniscano nell'ambito delle loro attività, servizi a pagamento.

CAPO II –CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità

1. I singoli interventi devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:
   a) formali :
      a.1) legittimazione del proponente;

a.2) rispetto dei termini di presentazione della domanda;
a.3) correttezza e completezza formale della domanda come indicato nel successivo art. 11;
a.4) localizzazione dell'intervento in uno dei Comuni di cui all'art. 3 del presente bando.

b) generali :
b.1) coerenza dell'intervento con riferimento ad oggetto e finalità del bando, nonché alle tipologie di spesa ammissibili;
b.2) divieto di cumulo dell'aiuto richiesto con ogni altro tipo di agevolazione pubblica concessa o ricevuta per la stessa spesa;
b.3) destinazione dei beni oggetto di contributo ad attività di interesse collettivo e pubblica fruibilità;
b.4) disponibilità dei beni oggetto di intervento. La disponibilità deve derivare dalla proprietà o da altro diritto reale o da una concessione o da altro idoneo titolo giuridico che consenta la realizzazione degli interventi previsti, deve sussistere all'atto della presentazione della domanda e permanere ininterrottamente in capo al medesimo soggetto, a decorrere dalla data di decisione individuale di finanziamento, per la durata di 5 anni;
b.5) importo della spesa relativa alla creazione, ampliamento e manutenzione straordinaria delle strutture non superiore a 100.000,00 euro.

2. Non sono ricevibili le domande palesemente carenti di uno dei requisiti di ammissibilità rilevabili senza necessità di specifica istruttoria:
a) mancata sottoscrizione della domanda di aiuto di cui all'art. 11 o mancata autenticazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 della firma posta in calce alla domanda;
b) presentazione della domanda fuori termine, iniziale o finale, di cui all'art. 11, comma 2;
c) localizzazione dell'intervento in un comune non compreso nell'area di intervento di cui all'art. 3.

Art. 6 - Interventi finanziabili

1. Verrà finanziato un unico progetto.
2. Sono ammessi a finanziamento gli interventi che, nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1, sono diretti:
   a) alla creazione, valorizzazione e manutenzione straordinaria di un centro servizi ed informazione specializzato, in grado di coordinare l'offerta sportiva e turistica nel settore del volo libero e del parapendio;
   b) supporto ai turisti e ai praticanti sportivi alla fruizione dei luoghi deputati all'attività sportiva
   c) alla fornitura e dotazione strumentale del centro affinché vengano garantiti adeguati standard tecnologici e gestionali;
   d) al completamento delle aree interessate con apposita cartellonistica informativa.
3. Gli interventi ammissibili rispettano:
   a) le tipologie di spesa ammissibile di cui al successivo articolo 7;
   b) la normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.

Art. 7 -Tipologie di spesa ammissibili e non ammissibili

1. Ai fini della determinazione dell'aiuto e nel rispetto di quanto stabilito dai regolamenti (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 e n. 65/2011 del 27 gennaio 2011 sono ammissibili le sotto elencate tipologie di spesa:
   a) lavori di cui all'art. 2, comma 1, lett. b)(nel limite di 100.000,00 euro);
   b) acquisto di attrezzature, compresa l'acquisizione di hardware e software, e arredi;
   c) messa in rete e promozione congiunta dell'offerta ricreativa e culturale, nonché degli eventi che vi trovano ospitalità;
   d) noleggio di strutture e attrezzature per l'organizzazione di eventi promozionali;
   e) acquisizione di servizi per l'organizzazione e l'attuazione di eventi promozionali;
   f) acquisizione di servizi di consulenza specialistica relativa alla progettazione e organizzazione dell'offerta ricreativa. Le spese per investimenti immateriali connesse ad investimenti materiali possono essere giudicate ammissibili se direttamene legate a questi ultimi. In questo caso, la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 25% dell'intero investimento previsto,

g) spese generali, comprensive delle spese tecniche, fino alla misura del 12% dell'importo dell'investimento cui sono funzionali, ai sensi dell'art. 55, paragrafo 1 lett. c) del Regolamento (CE) n.1974/2006;
h) IVA: esclusivamente nel caso di IVA non recuperabile in quanto realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi dai soggetti non passivi di cui all'articolo 13, paragrafo 1, primo comma, della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006 relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, come previsto dall'articolo 71, paragrafo 3, lett. a) del regolamento (CE) n. 1698/2005.

2. Non sono ammissibili:
a) lavori eseguiti con apporto di lavoro proprio (lavori in economia);
b) acquisto di attrezzature e materiale usati;
c) acquisto di materiale di facile consumo;
d) acquisti documentati da fatture di importo inferiore a € 100,00;
e) IVA, per le spese sostenute dagli enti locali, ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, lett. a) del regolamento (CE) n. 1698/2005.
3. Le spese devono riferirsi agli investimenti esclusivamente destinati alla realizzazione del centro informativo per il volo libero.
4. Sono riconosciute ammissibili solo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto e nel rispetto del principio dell'effetto incentivante così come definito all'articolo 34 del regolamento regionale emanato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011.
5. Sono ammissibili solo le spese regolarmente quietanzate, dimostrate con giustificativi intestati al beneficiario ed effettuate con le modalità di pagamento di cui all'art. 16 del presente bando. Il pagamento in contanti non è riconosciuto e comporta la non ammissibilità della spesa.
6. Per la valutazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto non specificato nel presente bando, le norme comunitarie, nazionali e regionali di cui al successivo articolo 23 del bando stesso.

Art. 8 -Criteri di valutazione e punteggi per i singoli interventi

1. Le domande di aiuto in possesso dei requisiti di ammissibilità elencati nell'art. 5 del bando, sono valutate, ai fini della formazione della graduatoria, applicando i criteri seguenti:

Criteri di selezione		Punteggio
Coinvolgimento delle strutture ricettive come da relazione descrittiva dell'intervento (Allegato A), documentato ai sensi dell'articolo 11, comma 8	Più di 4 strutture	5
	Da 2 a 4 strutture	2
	1 struttura	1
Coinvolgimento delle associazioni sportive come da relazione descrittiva dell'intervento (Allegato A), documentato ai sensi dell'articolo 11, comma 8	Più di 3 associazioni	3
	Da 2 e 3 associazioni	2
	1 associazione	1
Numero di giornate/anno di utilizzo del sito di lancio documentabili con certificati di presenza di scuole di volo	Maggiore o uguale a 30	3
	Minore di 30	1
Connessione con altri siti destinati all'attività di volo libero come da relazione descrittiva dell'intervento (Allegato A), documentato ai sensi dell'articolo 11, comma 8	Rete con strutture dedicate al prodotto "volo" in provincia di Pordenone	3
	Rete con strutture dedicate al prodotto "volo" in ambito regionale	2
Capacità di integrazione e grado di coinvolgimento all'interno della programmazione turistica dell'area Leader come da relazione descrittiva dell'intervento (Allegato A).	Sito di lancio già individuato da almeno uno studio di marketing territoriale relativo all'area Leader	5
	Richiedente socio del Consorzio turistico della montagna pordenonese (Piancavallo e Dolomiti Friulane)	3
	Partecipazione del richiedente ad eventi promozionali realizzati da enti territoriali, negli ultimi 3 anni	1
Incremento all'occupazione locale come da	Assunzione a tempo indeterminato di	10

relazione descrittiva dell'intervento (Allegato A).	unità lavorative (punteggio assegnato per ogni unità lavorativa)	
Investimento nelle aree maggiormente svantaggiate del territorio	Struttura ricettiva localizzata in comuni montani di fascia C (classificazione di fascia montana secondo la deliberazione della Giunta regionale n. 3303 del 31 ottobre 2000): Andreis, Aviano (solo per i centri abitati di Busa di Villotta e Collalto), Barcis, Caneva (solo per il centro abitato di La Crosetta), Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio.	3
	Struttura ricettiva localizzata in comuni montani di fascia B (classificazione di fascia montana secondo la deliberazione della Giunta regionale 3303/2000): Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Meduno, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo (solo per il centro abitato di Mezzomonte), Travesio.	2
	Struttura ricettiva localizzata in comuni montani di fascia A (classificazione di fascia montana secondo la deliberazione della Giunta regionale): Arba, Aviano, Budoia, Caneva, Maniago, Montereale Valcellina, Polcenigo, Sequals, Vajont.	1

2. A parità di punteggio si applicheranno nell'ordine i seguenti criteri di priorità:
   a) la domanda di aiuto relativa a progetto riguardante un sito esistente;
   b) la domanda di aiuto che ottiene il punteggio maggiore per i criteri "Coinvolgimento delle strutture ricettive" e "Coinvolgimento delle associazioni sportive", sommando i punti attribuiti per ognuno;
   c) localizzazione dell'intervento su territorio compreso, in tutto o in parte, entro i confini di un parco o di una riserva naturale regionale (L.R. 42 del 30.09.96 art.33).

CAPO III –RISORSE FINANZIARIE E INTENSITÀ DI AIUTO

Art. 9 – Risorse finanziarie disponibili

3. Le risorse finanziarie pubbliche disponibili per il presente bando ammontano a euro 90.000,00 e sono così ripartite:

RISORSE DISPONIBILI		
FEASR	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	TOTALE
€ 39.600,00	€ 50.400,00	€ 90.000,00

Art. 10 - Tipologia e intensità dell'aiuto

1. L'aiuto si configura come contributo in conto capitale, nella misura del 75% della spesa ritenuta ammissibile.
2. Ai sensi di quanto previsto dal PSR 2007-2013, la quota di investimento che rimane a carico del beneficiario è coperta da risorse proprie o da trasferimenti senza vincolo alcuno di destinazione.

CAPO IV – PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO

Art. 11 – Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto e relativa documentazione

1. Ai sensi degli art. 3, comma 1, lett. bb) e 17 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, coloro che intendono accedere all'aiuto previsto dal presente bando sono tenuti a costituire il fascicolo aziendale presso uno dei soggetti abilitati: centro di assistenza agricola (CAA) o sportello regionale dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA), organismo pagatore del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013. La costituzione del fascicolo aziendale è condizione necessaria per la compilazione della domanda di aiuto.
2. La domanda di aiuto, indirizzata al GAL, è compilata e rilasciata in via informatica presso i centri di assistenza agricola (CAA) o altri soggetti abilitati a tale funzione, utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di AgEA, secondo le modalità ivi predisposte entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La domanda cartacea, stampata e sottoscritta dal beneficiario, e corredata della documentazione, sarà consegnata in originale (bollato ai sensi di legge) entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza di cui sopra, al seguente indirizzo del GAL: Montagna Leader S.c.a.r.l. – Via Venezia 18/a – 33085 Maniago PN (art. 13 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011).
3. La domanda cartacea è presentata a mano presso la sede del GAL, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, oppure spedita a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento. Nel caso di spedizione postale, in conformità a quanto disposto dall'articolo 6 della L.R. 7/2000, ai fini del rispetto del termine di cui al comma 2, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga agli uffici del GAL entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.
4. Le domande cartacee presentate oltre il suddetto termine o pervenute a mezzo posta dopo il termine di quindici giorni e le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno considerate ammissibili.
5. Il plico contente la domanda di aiuto e la relativa documentazione allegata deve riportare all'esterno, oltre ai dati identificativi del mittente, la dicitura: "PSL 2007-2013 del GAL Montagna Leader, Misura 413, Azione 3 "Servizi e attività ricreative e culturali", Intervento 2 "Bando per la realizzazione di un progetto volto alla realizzazione di un centro informativo per il volo libero".
6. Alla domanda di aiuto, devono essere allegati, pena la non ammissibilità della domanda, i documenti di seguito specificati:
   a) copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente per l'autenticità della firma, ai sensi degli artt. 21 e 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
   b) per gli enti locali, copia autentica della delibera di autorizzazione a presentare domanda di aiuto; per le associazioni, estratto o copia autentica dell'atto di autorizzazione all'assunzione della spesa e alla presentazione della domanda di aiuto deliberata dal competente organo statutario, prodotta ai sensi del D.P.Reg. 445/2000;
   c) per le associazioni, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto, e successive variazioni;
   d) copia della documentazione comprovante la proprietà dell'immobile e dell'area di intervento o il titolo di disponibilità degli stessi ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b4);
   e) in caso di immobile non di proprietà del beneficiario, assenso da parte del proprietario medesimo alla esecuzione dei lavori;
   f) relazione descrittiva dell'intervento, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A) contenente anche le informazioni necessarie all'attribuzione del punteggi di cui all'art. 8;
   g) dichiarazione di un tecnico abilitato attestante l'idoneità dell'immobile e delle strutture rispetto all'attività sportiva per la quale viene presentata domanda di aiuto, anche con riferimento alla normativa vigente in materia;
   h) per i lavori di cui all'art. 7, comma 1, lett. a): il progetto, corredato della documentazione attestante il possesso dei requisiti e delle prescritte autorizzazioni amministrative per l'avvio dei lavori edilizi - se del caso -, della descrizione dello stato di fatto con relativa documentazione fotografica e della perizia asseverata prevista dall'art. 21, comma 1 lett.b), del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, e riferita ai lavori od opere ammissibili e rispetto alla tipologia di intervento prevista dagli articoli 2 e 7 del presente bando. La perizia, inoltre, attesta il rispetto della normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche, con riferimento alla situazione di fatto e alle modifiche previste con i lavori di cui al progetto, e descrive le migliorie apportate (Allegato B);
   i) per arredi e attrezzature: tre preventivi forniti da ditte diverse e dichiarazione sottoscritta da un tecnico

qualificato in cui, sulla base di parametri tecnico – economici, viene motivata la scelta del bene, secondo quanto previsto dall'art. 21 comma 1, lett. a) del Regolamento approvato con D.P.Reg. n.040/Pres. del 2011 (Allegato B).

7. In caso di ammissione a finanziamento e prima della decisione individuale di finanziamento, la documentazione di cui al comma 6, lettere c) e d, è acquisita dal GAL in copia autentica prodotta ai sensi del D.P.Reg. 445/2000.
8. Al fine dell'attribuzione dei punteggi vengono inoltre richiesti i seguenti documenti:
   a) lettere di adesione al progetto sottoscritte dal legale rappresentante delle strutture ricettive del territorio, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato C);
   b) lettere di adesione al progetto sottoscritte dal legale rappresentante delle associazioni sportive operanti sul territorio, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato D);
   c) documentazione attestante il numero di giornate/anno di utilizzo del sito di lancio;
   d) lettere di adesione al progetto sottoscritte dai gestori di altri siti di volo libero redatte secondo lo schema di cui all'Allegato E).
9. La mancanza della documentazione di cui al comma 8 determina la mancata attribuzione dei relativi punteggi.
10. I requisiti e i fatti valutabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi devono sussistere alla data del rilascio della domanda di aiuto compilata tramite SIAN, ove non diversamente stabilito dal presente bando.

Art. 12 – Approvazione della graduatoria ed esclusioni

1. La graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e l'elenco delle domande non ricevibili e non ammissibili, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione, sono approvati dal Consiglio di amministrazione del GAL entro il termine di 120 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto di cui all'art. 11. Il termine suddetto è interrotto nel caso di richiesta ai richiedenti di ulteriore documentazione e riprende a decorrere dal giorno in cui il GAL riceve la documentazione integrativa richiesta.
2. In caso di domanda non ricevibile o non ammissibile, il GAL ne dà comunicazione agli interessati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, formulando le motivazioni e fissando in minimo 10 giorni il termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
3. La graduatoria e l'elenco di cui al comma 1 sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi del D.P.Reg.n.040/Pres. del 2011.
4. Ai richiedenti non finanziati per carenza di risorse o per inammissibilità della domanda viene data comunicazione personale a mezzo di posta raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 13 – Concessione del contributo

1. Entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria da parte del Consiglio di Amministrazione del GAL, ai beneficiari viene data comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione, recapitata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La decisione individuale indica i le spese ammissibili e l'importo dell'aiuto, le prescrizioni e i termini per l'avvio e la conclusione dell'intervento, nonché le informazioni e prescrizioni di cui all'art.32 del regolamento approvato con D.P.Reg. n.040/2011.
2. L'aiuto si intende accettato se il beneficiario non comunica per mezzo di lettera raccomandata la rinuncia allo stesso entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della decisione individuale di cui al comma 1.

Art. 14 - Modalità di erogazione dell'aiuto (domande di pagamento)

1. All'erogazione dell'aiuto provvede l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA), organismo pagatore del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013.
2. L'erogazione dell'aiuto a favore del beneficiario avviene con pagamenti effettuati a titolo di anticipazione, acconti (pagamenti intermedi) e saldo mediante accreditamento al conto corrente intestato al beneficiario:
   a) anticipazione: erogabile nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico riferibile alla spesa per investimenti, con presentazione di una garanzia fideiussoria a favore dell'organismo pagatore di importo pari al 110% dell'anticipazione stessa, nel caso di associazioni, o, nel caso di enti locali, con presentazione della dichiarazione richiesta da AGEA e prodotta attraverso il portale SIAN e conforme,

nel suo contenuto, a quanto prescritto dall'Art.56 paragrafo 2, secondo capoverso del Reg. (CE) 1974/2006 della Commissione;
b) acconti (pagamenti intermedi): nella misura massima del 80% dell'aiuto. Ai sensi dell'art. 41 del Regolamento approvato con D.P.reg. n.040/Pres. del 2011, possono essere erogati 2 (due) acconti, rispettivamente al raggiungimento del 50% e dell'80% del costo totale ammissibile, deducendo comunque dall'acconto l'importo di anticipazione precedentemente erogato;
c) saldo: erogabile a conclusione dell'intervento.

3. Ai fini dell'erogazione dell'aiuto, il beneficiario presenta domanda di pagamento compilata e rilasciata in via informatica utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA), in analogia alla procedura prevista per la domanda di aiuto. Le domande di anticipazione, acconto e saldo, stampate e sottoscritte, devono essere presentate al GAL entro 15 giorni dalla data del rilascio.
4. Alla domanda di pagamento è allegata la documentazione necessaria per la liquidazione degli importi richiesti:
   a) anticipazione: la fideiussione o la dichiarazione di cui al comma 2, lett. a);
   b) acconti e saldo: rendicontazione di cui al successivo art. 16.
5. La liquidazione degli acconti e del saldo presuppone l'accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori e delle forniture.
6. Lo svincolo della fideiussione viene disposto con la liquidazione dell'acconto o del saldo.

Art. 15 - Inizio e conclusione degli interventi

1. Il beneficiario dà inizio agli interventi finanziati dopo la presentazione della domanda di aiuto.
2. La conclusione delle operazioni coincide con la presentazione della domanda di pagamento del saldo, accompagnata dalla rendicontazione finale della spesa sostenuta, che deve avvenire entro il 31.12.2013, come indicato nella decisione individuale di finanziamento, fatta salva la possibilità da parte del beneficiario di chiedere, in forma scritta e con motivazione, una proroga per causa a lui non imputabile. Il GAL fissa il nuovo termine, tenuto conto anche delle scadenze amministrative e dei termini connessi al buon fine dell'utilizzo dei fondi assegnati al GAL per l'attuazione del PSL.
3. La richiesta di proroga deve essere presentata al GAL prima della scadenza del termine sopra indicato per la conclusione delle operazioni. Spese effettuate dopo tale termine, in assenza della richiesta o in assenza dell'approvazione della richiesta da parte del GAL, non sono riconosciute ammissibili a finanziamento.
4. La conclusione delle operazioni di cui al comma 2 presuppone l'effettivo avvio dell'attività di apertura al pubblico del centro per il volo libero.

Art. 16 – Spesa dei beneficiari e rendicontazione

1. Sono riconosciute come ammissibili a finanziamento esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario, al quale deve pertanto essere intestata tutta la documentazione di spesa.
2. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, il pagamento della spesa sostenuta dal beneficiario è documentato esclusivamente mediante le seguenti modalità di pagamento:
   a) bonifico bancario;
   b) ricevuta bancaria;
   c) bollettino postale;
   d) vaglia postale;
   e) assegno circolare o bancario non trasferibili.
3. Nel caso di assegno, sia circolare che bancario, è presentata la prova del relativo addebito sul conto corrente intestato al beneficiario, mediante copia dell'estratto conto.
4. Il pagamento in contanti non è riconosciuto.
5. Ai fini del riconoscimento delle spese, il beneficiario produce rendicontazione mediante documentazione di spesa *in originale* (fatture e documentazione di pari valore probatorio, corredate della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento) riferita alle operazioni ammesse a finanziamento. Sulle fatture e sulle altre pezze giustificative equipollenti dal punto di vista della dimostrazione e pertinenza della spesa, il GAL

appone timbratura e sigla con l'indicazione della fonte di finanziamento, al fine di impedire che la stessa documentazione sia utilizzata per la richiesta di ulteriori contributi.

6. Le fatture e la documentazione di pari valore probatorio devono essere interamente ed esclusivamente riferite all'intervento ammesso a finanziamento e la spesa rendicontata deve riguardare tutta la spesa ammissibile, sia per la parte coperta dal contributo pubblico sia per la parte a carico del beneficiario stesso. La documentazione di spesa non deve pertanto contenere voci di spesa estranee alla domanda di aiuto e al relativo intervento e la descrizione dei beni in fattura ne deve consentire la precisa e inequivocabile identificazione fisica. A quest'ultimo fine si richiede che in fattura vengano indicati gli elementi identificativi dei lavori e dei beni ricorrendo anche a indicazione del modello, del numero di serie, al numero di matricola, ovvero altro elemento univocamente identificativo.
7. Ai sensi dell'art. 41 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n.040/2011, la domanda di acconto è accompagnata dalla seguente documentazione a rendicontazione della spesa sostenuta:
   a) fatture quietanzate in originale o altra documentazione equipollente;
   b) copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture secondo le modalità di cui al comma 2;
   c) elenco delle fatture o della documentazione equipollente, sottoscritto dal beneficiario, con l'indicazione, per ciascun documento, del numero, della data, del soggetto emittente, dell'oggetto e degli estremi di pagamento. Le fatture sono raggruppate nell'elenco secondo le seguenti categorie di costo: i) opere edili (lavori), ii) arredi, attrezzature, iii) promozione, iv) noleggio strutture e attrezzature e v) servizi;
   d) relazione comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati;
   e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che le spese documentate sono inerenti solo ed esclusivamente all'intervento finanziato e che l'intervento stesso è stato realizzato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;
   f) per le opere edili, perizia asseverata, sottoscritta da un tecnico abilitato, redatta sulla base dei lavori realizzati con applicazione dei costi ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 23 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 040/Pres. del 2011 e in coerenza con la documentazione di cui alla lettera g, comma 6 Art. 11 del presente Bando;
   g) altra documentazione indicata nella decisione individuale di finanziamento.
8. Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, la domanda di saldo è accompagnata dalla seguente documentazione, a rendicontazione della spesa sostenuta:
   a) documenti di spesa di cui al precedente comma 7, lettere a), b), c) – fatture, pagamenti elenco;
   b) per le opere edili:
      b.1) perizia asseverata sottoscritta da un tecnico abilitato composta da:
      1. computo metrico analitico finale redatto sulla base dei lavori realizzati con applicazione dei costi ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 23 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011 e con l'evidenza, per ogni voce di spesa, del riferimento alle relative fatture;
      2. riepilogo delle fatture con l'indicazione dell'importo rendicontabile, ripartite tra le seguenti categorie: opere edili, impianti e spese generali; certificazioni di qualità; servizi di consulenza; materiali promozionali;
      3. descrizione delle eventuali varianti non sostanziali con le motivazioni che ne hanno determinato l'esecuzione;
      4. dichiarazione di conformità alla disciplina urbanistica ed alle eventuali autorizzazioni ambientali e paesaggistiche;
      5. dichiarazione attestante l'avvenuto espletamento di tutte le procedure per l'ottenimento del certificato di agibilità, se previsto dalla normativa vigente.
      b.2) copia del progetto delle eventuali varianti non sostanziali, se previsto dalla normativa vigente;
      b.3) richiesta di autorizzazione delle eventuali varianti non sostanziali;
      b.4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che le spese documentate sono inerenti solo ed esclusivamente all'intervento finanziato e che l'intervento stesso è stato realizzato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;

c) per l'acquisto di arredi e attrezzature:
   c.1) copia della dichiarazione di conformità alla normativa vigente, se prevista dalla normativa medesima;
   c.2) descrizione delle eventuali varianti non sostanziali con le motivazioni che ne hanno determinato l'esecuzione;
   c.3) richiesta di autorizzazione delle eventuali varianti non sostanziali;
   c.4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che le spese documentate sono inerenti solo ed esclusivamente all'intervento finanziato;
d) altra documentazione indicata nella decisione individuale di finanziamento.

9. Con riferimento all'art. 15, comma 4, del presente bando, alla rendicontazione finale, presentata a conclusione dell'intervento e a supporto della domanda di pagamento di saldo, è allegata copia della documentazione attinente l'attività di apertura al pubblico del centro per il volo.

Art. 17 – Varianti

1. L'intervento della domanda di aiuto ammessa a finanziamento deve essere realizzato come da descrizione contenuta nella documentazione presentata a corredo della domanda di aiuto.
2. Varianti all'intervento possono essere richieste in via preventiva ed eseguite solo dopo la relativa autorizzazione da parte del GAL. Non sono assolutamente ammesse varianti che, incidendo sugli elementi valutati ai fini dell'attribuzione del punteggio di graduatoria, comportano una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento, ai sensi dell'art. 35, comma 5, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011.
3. Non sono tuttavia soggette ad autorizzazione preventiva da parte del GAL le varianti non sostanziali, come definite dall'art. 35, comma 6, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, consistenti in:
   a) particolari soluzioni tecniche esecutive o di dettaglio che determinano un incremento o una diminuzione del costo totale ammesso inferiore al 20 (venti) per cento e che non determinano modifiche sostanziali o riduttive delle caratteristiche tecniche degli investimenti o modifiche della tipologia dell'operazione finanziata;
   b) acquisto di arredi ed attrezzature di marca diversa o con caratteristiche tecniche e funzionali superiori a quelle previste nella domanda di aiuto;
   c) variazione dei prezzi di mercato;
   d) economie derivanti dalla realizzazione dell'operazione finanziata;
   e) utilizzo dell'economie di cui alla lettera d) per le finalità di cui alle lettere a) e b) ovvero per voci di costo ritenute ammissibili in sede di istruttoria delle domanda di aiuto.
4. Delle varianti di cui al comma 3 il beneficiario dà motivazione in sede di rendicontazione, secondo quanto specificato nella decisione individuale di finanziamento, e le stesse sono approvate dal GAL a consuntivo.
5. La richiesta di variante di cui al comma 2 è corredata della documentazione prevista per la domanda di aiuto, limitatamente all'oggetto della variante.
6. La variante non comporta aumento del costo totale ammesso a finanziamento e pertanto non comporta incremento del contributo.

CAPO V – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E CONTROLLI

Art. 18 - Obblighi del beneficiario in relazione all'attuazione e documentazione dell'intervento, al vincolo di destinazione e alla pubblicità

1. Il beneficiario è tenuto ad assolvere agli obblighi previsti dagli artt. 48, 49 e 51 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011:
   a) Impegni essenziali:
      a.1) non produrre intenzionalmente dichiarazioni e atti falsi;
      a.2) non aver già ottenuto e non richiedere altri aiuti per il finanziamento della medesima operazione o di una sua parte;

a.3) realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto ammessa a finanziamento con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili, fatto salvo quanto previsto in tema di varianti;

a.4) mantenere, fino alla liquidazione finale dell'aiuto, i requisiti di ammissibilità, con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili;

a.5) conservare la destinazione d'uso dei beni oggetto di aiuto per il periodo di 5 anni dalla data della decisione individuale di finanziamento e non cedere i suddetti beni per lo stesso periodo;

a.6) nel caso di assegnazione di punteggio per "Incremento dell'occupazione", i nuovi posti di lavoro devono essere mantenuti per almeno due anni a decorrere dalla data di conclusione dell'intervento finanziato;

a.7) rispettare la normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;

a.8) consentire in ogni momento e senza restrizioni al GAL e gli organi incaricati dei controlli l'accesso presso il beneficiario o ai beni oggetto di finanziamento;

a.9) In caso di beneficiari pubblici, rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti di opere e fornire di beni e servizi.

b) Impegni accessori:

b.1) comunicare eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di aiuto, fatte salve le varianti di cui all'art. 17 del bando;

b.2) rispettare i termini indicati nella decisione individuale di finanziamento;

b.3) mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli interventi previsti nell'operazione finanziata;

b.4) Per gli interventi che comportano un costo totale ammesso superiore a euro 50.000,00, affiggere una targa informativa recante:

1. la descrizione dell'intervento;
2. la bandiera europea conforme alle specifiche grafiche di cui al punto 4 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1974/2006;
3. la dicitura "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali";
4. il logo di Leader conforme alle specifiche grafiche di cui al punto 4.2 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1974/2006;
5. il logo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
6. l'emblema della Repubblica italiana.
7. Le informazioni di cui ai numeri da 2 a 4 occupano almeno il 25 % dello spazio della targa.

2. Il beneficiario, o suo rappresentate, è obbligato a comunicare al GAL, nel termine prescritto di dieci giorni, le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali previste dall'articolo 47, comma 1, del regolamento (CE) 1974/2006.
3. Entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dall'anno successivo a quello dell'atto di liquidazione del saldo del finanziamento, il beneficiario è tenuto a trasmettere al GAL una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il mantenimento del vincolo di destinazione nel corso dell'anno precedente. In caso di mancata trasmissione della dichiarazione, il GAL procederà alla verifica presso il beneficiario dell'effettivo mantenimento del vincolo di destinazione. Controlli a campione verranno altresì effettuati sulle dichiarazioni rese, secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000.
4. Il beneficiario, ai fini dei controlli delle autorità e degli uffici preposti, è altresì tenuto a conservare per un periodo corrispondente alla durata degli obblighi assunti tutta la documentazione relativa all'intervento in un separato dossier, ai sensi dell'art. 75, paragrafo 1, lett. c) punto i), del regolamento (CE) n.1698/2005. La documentazione, in originale o copia conforme, riguarda tutte le fasi di attuazione e finanziamento, nonché gli obblighi e impegni del beneficiario per il periodo successivo al saldo dell'aiuto, erogato a conclusione dell'intervento.
5. Le pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini informativi, pagine web, materiale multimediale e simili) concernenti l'intervento cofinanziato devono riportare le informazioni previste dall'Allegato VI del Reg. CE 1974/2006, utilizzando i loghi della "Guida d'uso dei marchi e dei loghi del Servizio di Sviluppo Rurale" dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
6. I beneficiari hanno l'obbligo di trasmettere al GAL la bozza di tutto il materiale informativo, promozionale e pubblicitario che si intende realizzare nell'ambito dell'operazione finanziata al fine di una verifica di

conformità alle disposizioni comunitarie.

Art. 19 – Controlli

1. Sull'intervento oggetto della domanda di aiuto sono previsti i controlli amministrativi previsti dal regolamento (CE) n. 65/2011, dalla normativa in materia di frodi e irregolarità nell'utilizzo dei fondi comunitari e dalla normativa nazionale, statale e regionale, che disciplina singoli aspetti dell'attività interessata dall'aiuto.
2. Ai sensi dell'art. 21, comma 2 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, ai fini del controllo della perizia asseverata di cui agli articoli 11, comma 6, lett. h) del presente bando, è sorteggiato annualmente un campione di domande rappresentativo, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di gestione.
3. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 65/2011, le modifiche di errori palesi possono essere riconosciute anche in fase di controllo, oltre che in qualsiasi momento da parte dei soggetti competenti dopo la presentazione della domanda di aiuto, della domanda di pagamento e di altra dichiarazione.

CAPO VI – RIDUZIONI e REVOCHE DELL'AIUTO.

Art. 20 – Riduzioni dell'aiuto

1. Ai sensi dell'articolo 30 del regolamento (CE) n. 65/2011, qualora la somma richiesta dal beneficiario con la domanda di pagamento superi i oltre il 3%, l'importo erogabile in base all'esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata (importo domanda di pagamento), a quest'ultimo importo erogabile si applica una riduzione pari alla differenza tra la somma richiesta e l'importo erogabile. Tale riduzione non si applica nel caso in cui il beneficiario sia in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile.
2. La riduzione di cui al comma 1 si applica anche in esito ai controlli in loco ed ex post previsti dagli articoli 25 e 29 del regolamento (CE) n.65/2011.
3. In caso di mancato rispetto degli impegni accessori di cui all'art. 18 comma 1, lettera b) del presente bando, si applicano le riduzioni per inadempimenti definite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1995 dell'8 ottobre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 22 dicembre 2009, n. 30125.

Art. 21 – Decadenza, revoche e annullamento

1. Costituiscono cause di decadenza, revoca o annullamento dell'aiuto concesso – secondo i casi - con conseguente obbligo di restituzione delle somme ricevute:
   a) rinuncia da parte del beneficiario;
   b) mancata realizzazione dell'intervento;
   c) mancato rispetto di uno degli impegni essenziali di cui all'art. 18, comma 1, lettera a) del presente bando.

2. Agli importi richiesti in restituzione ai sensi del comma 1, si applicano gli interessi legali.

Art. 22 – Controversie

1. Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente bando e dei conseguenti atti connessi all'esecuzione e controllo dell'operazione finanziata, è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" del 27 febbraio 2007, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 23 – Rinvio a norme e disposizioni amministrative

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, trovano applicazione il Programma regionale di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulie e le norme recate da:

a) regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, e successive modificazioni e integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
b) regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
c) regolamento (CE) n. 65/2001 della Commissione del 27 gennaio 2011, e successive modificazioni e integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misura di sostegno della sviluppo rurale;
d) legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), e successive modifiche e integrazioni;
e) legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e successive modificazioni e integrazioni;
f) decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres.: "Regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
g) "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

nonché le norme e i principi regolanti le specifiche attività interessate dal bando.

1. Il rinvio a leggi, regolamenti e atti comunitari operato dal presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 24 - Trattamento dei dati personali

1. Il presente bando costituisce informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) e successive modifiche.
2. I dati personali forniti con le domande di finanziamento e la documentazione prevista nel bando e richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime sono trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di finanziamento di cui al presente bando e possono essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
3. Il conferimento dei dati personali di cui ai commi 1 e 2 è obbligatorio, ai fini della valutazione dei requisiti dei ammissibilità delle domande medesime, pena l'esclusione dai finanziamenti.
4. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 e seguenti del citato decreto legislativo.
5. Titolari del trattamento sono il GAL e, con riferimento alle operazioni effettuate tramite il portale SIAN, l'AgEA.

Art. 25 – Pubblicazione del bando e informazioni

1. Informazioni sul presente bando sono fornite dal GAL Montagna Leader.
2. Il bando e la relativa modulistica sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e resi disponibili sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it) e sul sito internet del GAL (www.montagnaleader.org).
3. Informazioni sul Programma regionale di sviluppo rurale sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Elenco allegati

- Allegato A): modello di relazione descrittiva dell'intervento di cui all'art. 11, comma 6, lett. f);
- Allegato B): modello perizia asseverata relativa ai lavori + dichiarazione scelta preventivi di cui all'art. 11, comma 6 lett. h) e i);
- Allegato C): modello di lettera di adesione di cui all'art. 11, comma 8, lett. a);
- Allegato D): modello di lettera di adesione di cui all'art. 11, comma 8, lett. b);
- Allegato E): modello di lettera di adesione di cui all'art. 11, comma 8, lett. d).

12_12_3_GAR_DIR RIS RUR CENTRO INFO VOLO LIBERO_2_ALL1_RELAZIONE DESCRITTIVA

Allegato A)

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
Asse IV "Leader"

MISURA 413

Azione 3 "Servizi e attività ricreative e culturali"

Intervento 2
"Realizzazione di un centro informativo per il volo libero"

Bando per la concessione degli aiuti approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL in data 09 febbraio 2012

Beneficiario ______________________

1. INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Dati anagrafici soggetto proponente

Ente /Associazione			
C.F.			
Sede legale	Via		n.
	Cap.	Città	
	Tel.	Fax.	
	Indirizzo e-mail		
Sede operativa	Via		n.
	Cap.	Città	
	Tel.	Fax.	
	Indirizzo e-mail		
Legale rappresentante	Nome	Cognome	
	Data di nascita	Luogo di nascita	
Responsabile di servizio / Persona referente all'interno dell'associazione per il progetto	Nome	Cognome	
	Tel.	Fax.	
	Indirizzo e-mail		
Dati bancari Ente	Banca		
	Filiale		
	Codice IBAN		

2. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO

2.1 Titolo del progetto

____

2.2. Localizzazione del centro informativo (indirizzo e dati catastali)

2.3 Localizzazione ed eventuale denominazione del sito di lancio al quale è collegato il centro informativo (Comune, località)

Sito di lancio esistente

❑ Si ❑ No

2.4 Attività del soggetto proponente

2.4.1 Attività generale

((descrizione schematica)

2.4.2 Attività di gestione del sito di lancio al quale è collegato il centro informativo

(descrizione schematica)

2.4.3 Attività svolte negli ultimi tre anni dal soggetto proponente

(descrizione schematica)

2.5 Descrizione degli obiettivi generali del progetto

2.6 Descrizione di dettaglio del progetto

2.6.1 Descrizione delle caratteristiche tecniche del sito di lancio, delle modalità di gestione del centro informativo, del target di riferimento (utilizzatori)

2.6.2 Individuazione degli interventi che verranno attuati con l'aiuto richiesto

a) Creazione, ampliamento e manutenzione straordinaria del centro

(descrizione sintetica dei lavori)

b) Supporto ai turisti e ai praticanti sportivi alla fruizione dei luoghi deputati all'attività sportiva

(descrizione sintetica dei servizi, comprese le attività di promozione, l'organizzazione e attuazione di eventi, la messa in rete dei soggetti coinvolti nel progetto) Promozione congiunta dell'offerta ricreativa e sportiva: descrivere nel dettaglio come verrà promosso il segmento "volo", compresa la realizzazione, stampa e diffusione di materiali informativi, eventuali siti web nonché la cartellonistica da apporre sul territorio Descrizione degli eventi promozionali

c) Fornitura e dotazione strumentale del centro per garantire adeguati standard tecnologici e gestionali

(descrizione sintetica degli allestimenti interni, delle attrezzature (compresi hardware e software)

d) Completamento delle aree interessate con apposita cartellonistica informativa

(descrizione sintetica)

2.7 Grado di integrazione al quadro dell'offerta turistico-ricreativa dell'area

2.7.1 Collaborazione con gli operatori turistici

(descrizione delle possibilità e delle modalità di collaborazione)

Strutture ricettive coinvolte nel progetto

Denominazione della struttura ricettiva	Sede (indirizzo)	Ha già aderito formalmente al progetto	
		❑ Si	❑ No
		❑ Si	❑ No
		❑ Si	❑ No
		❑ Si	❑ No
		❑ Si	❑ No
		❑ Si	❑ No

2.7.2 Collaborazione con le associazioni sportive

(descrizione delle possibilità e delle modalità di collaborazione)

Associazioni sportive coinvolte nel progetto

Denominazione dell'associazione	Sede (indirizzo)	Ha già aderito formalmente al progetto	
		❑ Si	❑ No
		❑ Si	❑ No
		❑ Si	❑ No
		❑ Si	❑ No
		❑ Si	❑ No
		❑ Si	❑ No

2.7.3 Collegamento con altri siti di lancio esistenti

(descrizione delle possibilità e delle modalità di collaborazione)

Gestori di siti di lancio coinvolti nel progetto (diversi dal proponente)

Denominazione del gestore (associazione, ente, ecc.)	Sede (indirizzo)	Sito di lancio (località)	Ha già aderito formalmente al progetto	
			❑ Si	❑ No
			❑ Si	❑ No
			❑ Si	❑ No
			❑ Si	❑ No
			❑ Si	❑ No
			❑ Si	❑ No

2.7.4 Integrazione del centro nella programmazione turistica dell'area.

(descrizione delle possibilità di integrazione)

Strumenti di programmazione e integrazione			Descrizione
Sito …. (v, tabella criteri)	❑ Si	❑ No	(descrizione dello studio: committente, denominazione, anno di realizzazione)
Socio (v. tabella criteri)	❑ Si	❑ No	(ruolo all'interno del Consorzio e anno di adesione)
Partecipazione ad eventi (v. tabella)	❑ Si	❑ No	(elenco degli eventi: luogo, data, organizzatore)

2.8 Cronoprogramma (Data prevista per l'avvio e per la conclusione degli interventi di cui al punto 2.6.2)

INTERVENTI	Avvio lavori (--/--/--)	Conclusione(--/--/--)

3. PIANO DI INVESTIMENTO

3.1 Elencare le singole spese ammissibili, indicandone il relativo preventivo o computo metrico allegato alla presente:

INTERVENTO A: CREAZIONE, VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA (Art. 6 Bando)					
Tipologia di spesa (Art. 7 Bando)		Preventivo * (Ditta, data e importo preventivato)	Imponibile	IVA	TOTALE
a)	Lavori di ammodernamento e adeguamento				
g)	Spese generali comprensive delle spese tecniche, fino ala misura del 12% dell'importo dell'investimento				
TOTALE INIZIATIVA					

* Una riga per ogni preventivo

INTERVENTO B: SUPPORTO AI TURISTI E AI PRATICANTI SPORTIVI ALLA FRUIZIONE DEI LUOGHI DEPUTATI ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA (Art. 6 Bando)					
Tipologia di spesa (Art. 7 Bando)		Preventivo * (Ditta, data e importo preventivato)	Imponibile	IVA	TOTALE
b)	Acquisto di attrezzature (compresi hardware e software) e arredi				
c)	Messa in rete e promozione congiunta dell'offerta e degli eventi				
d)	Noleggio di strutture e attrezzature per organizzazione di eventi promozionali				
e)	Acquisizione di servizi per l'organizzazione e attuazione eventi promozionali				
f)	Acquisizione di servizi di consulenza specialistica relativa				

	alla progettazione e organizzazione dell'offerta ricreativa				

* Una riga per ogni preventivo

INTERVENTO C : FORNITURA E DOTAZIONE STRUMENTALE DEL CENTRO PER GARANTIRE ADEGUATI STANDARD TECNOLOGICI E GESTIONALI (Art. 6 Bando)					
Tipologia di spesa (Art. 7 Bando)		Preventivo * (Ditta, data e importo preventivato)	Imponibile	IVA	TOTALE
b)	Acquisto di attrezzature (compresi hardware e software) e arredi				
f)	Acquisizione di servizi di consulenza specialistica relativa alla progettazione e organizzazione dell'offerta ricreativa				

* Una riga per ogni preventivo

INTERVENTO D: COMPLETAMENTO DELLE AREE INTERESSATE CON APPOSITA CARTELLONISTICA INFORMATIVA (Art. 6 Bando)					
Tipologia di spesa (Art. 7 Bando)		Preventivo * (Ditta, data e importo preventivato)	Imponibile	IVA	TOTALE
b)	Acquisto di attrezzature (compresi hardware e software) e arredi				
f)	Acquisizione di servizi di consulenza specialistica relativa alla progettazione e organizzazione dell'offerta ricreativa				

* Una riga per ogni preventivo

3.2 L'IVA

□ è spesa ammissibile in quanto non recuperabile dal beneficiario per il seguente motivo:
____

□ non è spesa ammissibile in quanto recuperabile dal beneficiario

TOTALE COSTO DI PROGETTO € ______________

TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO € ______________

4. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a______________________________ nato/a a ______________________________ il _____________

C.F. _________________________

al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto, sotto la proprio responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA
(barrare le caselle)

☐ che i dati e le informazioni contenute nel presente documento sono rigorosamente conformi alla realtà;

☐ che nessun altro tipo di agevolazione pubblica è stato concesso o ricevuto per la stessa spesa oggetto della presente domanda di aiuto;

☐ di essere consapevole degli impegni richiesti al sottoscritto dall'art. 18 del bando;

☐ di essere a conoscenza che il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel bando determinerà le riduzioni o revoche del contributo previste dal Capo VI del bando medesimo;

☐ di essere a conoscenza di non potere acquisire a qualsiasi titolo i beni e i servizi oggetto del contributo dal coniuge, da parenti ed affini fino al secondo grado ovvero da società, amministratori o soci con cui sia in rapporti giuridici secondo quanto previsto dall'articolo 31 della L.R. 7/2000;

Luogo e data ______________________

____
Firma del beneficiario

5. CHEK LIST

Documentazione da presentare ai sensi dell'Art. 11 comma 6 del Bando		PRESENTE	NON PRESENTE
a)	Documento di identità		
b)	Delibera di autorizzazione (eell) o atto autorizzazione (associazioni)		
c)	Atto costitutivo e statuto (per associazioni)		
d)	Documentazione attestante proprietà		
e)	Documento di assenso da parte del proprietario (se l'immobile non è di proprietà del proponente)		
f)	Relazione descrittiva All. A		
g)	Dichiarazione tecnico idoneità dell'immobile		
h)	Progetto e documentazione tecnica		
i)	Preventivi arredi e attrezzature e dichiarazione del tecnico		
Documentazione da presentare ai sensi dell'Art. 11 comma 8 del Bando		PRESENTE	NON PRESENTE
a)	Lettere di adesione strutture ricettive All.B		
	più di 4 strutture		
	Da 2 a 4 strutture		
	1 struttura		
b)	Lettere di adesione associazioni sportive All.C		
	più di 3 associazioni		
	2 associazioni		
	1 associazione		
c)	Documentazione giornate di utilizzo		
	Maggiore o uguale a 30/anno		
	Minore di 30/anno		
d)	Lettere di adesione gestori altri siti All.D		
	Strutture in provincia di Pordenone		
	Strutture in ambito regionale		

Dichiarazione di consenso (Legge n. 196/03 sulla tutela dei dati personali)

Il sottoscritto con la presente conferisce liberamente ed incondizionatamente il proprio consenso al trattamento, anche con modalità elettroniche/automatizzate/informatizzate dei propri dati personali ai fini dell'istruttoria e la concessione dell'aiuto richiesto. Riconosce di essere stato informato circa le caratteristiche, finalità e modalità dell'utilizzo dei dati. Riconosce che i dati forniti non sono riconducibili alla categoria dei "dati sensibili". Riconosce altresì che i dati personali contenuti nella documentazione presentata saranno comunicati ai soggetti autorizzati a riceverli ai sensi di legge.

Luogo e data ______________________

____

Firma del beneficiario

12_12_3_GAR_DIR RIS RUR CENTRO INFO VOLO LIBERO_3_ALL2_PERIZIA ASSEVERATA

Allegato B) MODELLO DI PERIZIA ASSEVERATA
Art. 11, comma 6, lett. h)

PERIZIA ASSEVERATA

prevista dall'articolo 11, comma 6, lettera h) del Bando Misura 413, Azione 3 Intervento 2 "Realizzazione di un centro informativo per il volo libero", in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 21 del "Regolamento generale di attuazione del Piano di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011.

****

Il sottoscritto

____(*nome e cognome*) iscritto al n. _____________ dell'Albo/Collegio professionale dei ____________________________________ (*qualifica tecnica*) della provincia di ____

in esecuzione dell'incarico conferito

dal signor ____ *(indicare: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio o residenza e codice fiscale)* ____
____
____

redige perizia asseverata

in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 11, comma 6, lettera h) del bando Misura 413, Azione 3, Intervento 2 "Realizzazione di un centro informativo per il volo libero" e dall'articolo 21 del "Regolamento generale di attuazione del Piano di sviluppo rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011;

preso atto dell'intenzione da parte del committente sopra generalizzato di presentare al GAL Montagna Leader domanda di aiuto a valere sulla Misura 413, Azione 3, Intervento 2 "Realizzazione di un centro informativo per il volo libero",

verificato che nella domanda di aiuto sono previsti investimenti aventi ad oggetto opere edili o ad esse assimilate[1]____
____
____
____

preso in esame il progetto relativo alle opere edilizie o altri lavori assimilabili inclusi a firma del ____ di data ____________ composto dagli elaborati tecnici di data ___________;

[1] Riportare una sintetica descrizione dell'intervento

eseguita l'analisi delle caratteristiche specifiche del progetto, relativamente a misure, quantitativi e tipologie di lavorazioni, ai fini della determinazione di un'attendibile ipotesi di costo per l'esecuzione dell'intervento;

verificato che: le spese generali sono state imputate rispettando il tetto massimo del 12% dell'importo degli investimenti computati, e che vi è una diretta connessione tra le stesse e gli investimenti oggetto di contributo tenuto altresì conto che:

a) l'IVA non è esposta nel computo metrico trattandosi di onere non imputabile ai fini della determinazione del costo ammissibile;
b) non sono imputati oneri per imprevisti;

preso quale puntuale riferimento il Prezzario regionale dei lavori pubblici, Edizione 2011, approvato con delibera della Giunta regionale del 15 ottobre 2010, n.2049;

(EVENTUALE) **ritenuto**[2]

☐ **che** per determinate categorie di opere il riferimento al predetto Prezziario non risulta esaustivo;
☐ **che** si è così fatto ricorso a specifica analisi dei prezzi come si evince dal computo metrico estimativo;
☐ **e che** per determinate categorie di opere edili ad alto contenuto specialistico si è fatto ricorso a preventivo di impresa specializzata del settore;

☐ **predisposto personalmente** il computo metrico estimativo così come previsto dall'art. 11, comma 6, lettera h) del bando contenente il dettaglio analitico delle singole misure dei quantitativi corrispondenti a quanto previsto negli elaborati progettuali, con riferimento al codice di prezzario regionale per ciascuna voce di costo/lavorazione, che si allega sub "1" alla presente perizia, in modo da formarne parte integrante e sostanziale;

oppure

☐ [3]**visto e preso atto del** computo metrico estimativo così come previsto dall'art. 11, comma 6, lettera h) del bando contenente il dettaglio analitico delle singole misure dei quantitativi corrispondenti a quanto previsto negli elaborati progettuali, con riferimento al codice di prezzario regionale per ciascuna voce di costo/lavorazione, redatto da ________________________________ (*nome e cognome*) iscritto al n. ____________________ dell'Albo/Collegio professionale dei ________________________________ (*qualifica tecnica*) della provincia di ____________________, Asseverato in data __________/ in data odierna e che si allega sub "1" alla presente perizia, in modo da formarne parte integrante e sostanziale;

(EVENTUALE) **dato atto che** l'intervento prevede fra l'altro l'installazioni di impianti tecnologici diversi dall'impianto elettrico e idrico-termico-sanitario e strettamente connessi alla struttura oggetto dell'intervento, per i quali è stata acquisita pluralità (terna) di preventivi di imprese diverse ed è stata eseguita la determinazione motivata di costo con specifica relazione giustificante la scelta come evidenziato nel Prospetto di comparazione tra preventivi;

ATTESTA QUANTO SEGUE

---

[2] Barrare una o più delle opzioni.

[3] Opzione da selezionare ove il computo metrico estimativo non sia stato redatto a cura dello stesso tecnico incaricato alla redazione della presente perizia (caso nel quale, inoltre, lo stesso computo metrico risulterà anche asseverato con giuramento dallo stesso suo predisponente e non dal tecnico incaricato alla redazione della perizia).

1. **che** gli interventi sono ammissibili in base a quanto previsto dall'articolo 6 del bando
2. **che** il costo complessivo delle opere è pari a euro ______________________ ed è così ripartito:
   a) opere edilizie o assimilabili, euro ________________ ;
   b) impianti tecnologici, euro ________________ ;
   c) spese generali, euro ________________ ;
3. **che** il sopra citato computo metrico analitico è stato redatto tenendo conto delle misure desumibili dal progetto;
4. **che** il costo per la fornitura degli impianti tecnologici e diversi dagli impianti elettrico, idrico-termico-sanitario, è stato determinato sulla base di criteri economico funzionali previo confronto di una terna di preventivi di imprese diverse laddove disponibili, il tutto come desumibile dal Prospetto di comparazione tra preventivi (Allegato D) contenente, per ciascun articolo, l'individuazione dei preventivi messi a confronto, il costo individuato come ammissibile, i motivi della scelta ovvero, laddove non disponibile una molteplicità di preventivi, riportante la motivazione oggettiva della condizione di deroga;
5. **che**[4]**:**
   ☐ i progetti di intervento allegati alla domanda e redatti in ossequio alla vigente disciplina urbanistica nazionale e regionale, sono gli stessi di cui agli elaborati predisposti e depositati alla competente autorità per il rilascio dei dovuti provvedimenti autorizzatori;
   ☐ si tratta di intervento soggetto a dichiarazione di inizio attività;
   ☐ si tratta di l'attività edilizia libera per la quale specifica quanto segue:
   ____
   ____
   ____
   ____
6. **che** i progetti di intervento allegati alla domanda rispettano la normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche, con riferimento alla situazione di fatto e alle modifiche previste con i lavori di cui al progetto.

Luogo e data

Sottoscrizione del tecnico incaricato alla redazione della perizia

____

[4] Scegliere una delle opzioni

ALLEGATO 1
ALLA PERIZIA ASSEVERATA
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO

Luogo e data

Sottoscrizione del tecnico autore del computo

____

ALLEGATO 2
ALLA PERIZIA ASSEVERATA
PROSPETTO DI COMPARAZIONE TRA PREVENTIVI

Dichiarazione resa da un tecnico qualificato in merito alla valutazione della terna di preventivi relativi a arredi e attrezzature.

RIFERIMENTI:

Denominazione proponente: ____

Tipologia di intervento: ____

INTERVENTO N. 1 - DESCRIZIONE ACQUISTI				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta[5]**
Ditta				
N:__________ Data ________				
Importo[6]				
INTERVENTO N. 2 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**
Ditta				
N:__________ Data ________				
Importo				
INTERVENTO N. 3 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**
Ditta				
N:__________ Data ________				
Importo				

ULTERIORI ANNOTAZIONI:

____

____

____

Luogo e data

Sottoscrizione del tecnico

____

[5] Fare riferimento a criteri economico funzionali. Nel caso di preventivi di raffronto disponibili in numero inferiore a tre argomentare adeguatamente, ad esempio in base all'impossibilità di reperire offerte per la stessa tipologia di fornitura in un ambito territoriale economicamente sostenibile, o in considerazione dell'eventualità di contenuti particolarmente innovativi della fornitura, o in considerazione della necessità di garantire completezza a precedenti installazioni o in relazione ad altre plausibili motivazioni. Qualora i preventivi si riferiscano a tipologie non esattamente sovrapponibili dovrà essere dato della comparabilità tra i diversi modelli costruttivi disponibili sul mercato.

[6] Importo IVA inclusa e al netto di eventuali sconti.

12_12_3_GAR_DIR RIS RUR CENTRO INFO VOLO LIBERO_4_ALL3_LETTERA ADESIONE STRUTTURE RICETTIVE

ALL. C) Strutture ricettive

Spett.
Montagna Leader S.c.a.r.l
Via Venezia 18/a
33085 Maniago PN

Oggetto: PSR 2007-2013 MISURA 413 Azione 3 Intervento 2. Centro per il volo libero.

LETTERA DI ADESIONE

Il dichiarante _C.F. _

nat_ il _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _a _

Residente in Comune di _/Stato Estero: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

indirizzo completo _

Legale rappresentante della struttura ricettiva denominata _

indirizzo completo _

C.F. _ Part. IVA _

D I C H I A R A

La propria adesione al progetto denominato _ presentato dal comune di / dall'associazione _ a valere sulla Misura 413 Azione 3 Intervento 2 del PSL del GAL Montagna Leader.

Luogo ____________________________, data ___________

____
Firma

12_12_3_GAR_DIR RIS RUR CENTRO INFO VOLO LIBERO_5_ALL4_LETTERA ADESIONE ASS SPORTIVE

Allegato D) Associazioni sportive

Spett.
Montagna Leader S.c.a.r.l
Via Venezia 18/a
33085 Maniago PN

Oggetto: PSR 2007-2013 MISURA 413 Azione 3 Intervento 2. Centro per il volo libero.

LETTERA DI ADESIONE

Il dichiarante _C.F. _

nat_ il _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _a _

Residente in Comune di _/Stato Estero: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

indirizzo completo _

Legale rappresentante dell'associazione _

indirizzo completo _

C.F. _ Part. IVA _

D I C H I A R A

La propria adesione al progetto denominato _ presentato dal comune di / dall'associazione _ a valere sulla Misura 413 Azione 3 Intervento 2 del PSL del GAL Montagna Leader.

Luogo ______________________________, data ___________

____
Firma

12_12_3_GAR_DIR RIS RUR CENTRO INFO VOLO LIBERO_6_ALL5_LETTERA ADESIONE CAMPI VOLO

Allegato E) Enti gestori campi di volo

Spett.
Montagna Leader S.c.a.r.l
Via Venezia 18/a
33085 Maniago PN

Oggetto: PSR 2007-2013 MISURA 413 Azione 3 Intervento 2. Centro per il volo libero.

LETTERA DI ADESIONE

Il dichiarante _C.F. _

nat_ il _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _a _

Residente in Comune di _/Stato Estero: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

indirizzo completo _

Legale rappresentante dell'associazione/ ente _

indirizzo completo _

C.F. _ Part. IVA _

Gestore del campo di volo denominato _

indirizzo completo _

D I C H I A R A

La propria adesione al progetto denominato _ presentato dal comune di / dall'associazione _ a valere sulla Misura 413 Azione 3 Intervento 2 del PSL del GAL Montagna Leader.

Luogo ____________________________, data ___________

____
Firma

PSL GAL Montagna Leader Misura 413 Azione 3 Intervento 2

12_12_3_GAR_DIR RIS RUR PERCORSO SAPERI SAPORI

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio sviluppo rurale - Udine

Bando per realizzazione di un progetto volto alla realizzazione di un percorso dei saperi e dei sapori - Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Asse 4 - Leader, misura 413, azione 3 - Servizi e attività ricreative e culturali. Presentazione di domande di aiuto a valere sull'intervento 3 del Piano di sviluppo locale del GAL Montagna Leader.

12_12_3_GAR_RIS RUR PERCORSO SAPERI E SAPORI_1_TESTO_BANDO

Gruppo di Azione Locale "Montagna Leader"

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
Asse IV Leader

Piano di sviluppo locale 2007-2013
del Gruppo di azione locale MONTAGNA LEADER

Misura 413 "Qualità della vita e diversificazione"
Azione 3 "Servizi e attività ricreative e culturali"
Intervento 3 "Realizzazione di un percorso dei saperi e dei sapori"

BANDO PER REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO VOLTO A REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DEI SAPERI E DEI SAPORI

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL con Deliberazione n. 1 del 9 febbraio 2012.

Maniago, 9 febbraio 2012

Il Presidente
Franco Protti

INDICE

CAPO I – FINALITÀ E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina l'accesso agli aiuti previsti dalla misura 413 "Qualità della vita e diversificazione" del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013, Azione 3 "Servizi e attività ricreative e culturali", con riferimento all'Intervento 3 "Realizzazione di un percorso dei saperi e dei sapori", previsto dal Piano di sviluppo locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Montagna Leader, approvato con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009 (pubblicato sul B.U.R. n. 31 del 5 agosto 2009) e cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dallo Stato italiano e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. L'aiuto è finalizzato a sostenere l'attuazione di un unico progetto promozionale, finalizzato alla valorizzazione dei prodotti e alla conoscenza diretta degli ambienti culturali, naturali, agricoli e produttivi tradizionali, nell'ambito di interventi volti a:
   a) mettere in rete una serie di emergenze culturali, legate alla tipicità dei prodotti tradizionali;
   b) valorizzare turisticamente i prodotti locali e gli ambienti produttivi tradizionali.
3. Il percorso dei saperi e dei sapori metterà in rete una serie di emergenze quali: laboratori, aziende, orti didattici, paesaggi tradizionali e luoghi in cui la coltivazione, la conservazione e la preparazione dei prodotti è divenuta nel tempo tradizione culturale. Si svilupperà attraverso percorsi segnalati e pubblicizzati con appositi cartelli e mappe territoriali dall'immagine coordinata. Lungo il percorso potranno essere organizzati eventi tematici ed iniziative promozionali che ne favoriscano la fruizione.
4. Il beneficiario, nell'ambito di un più ampio partenariato rappresentativo del territorio, avrà il compito di organizzare e coordinare il percorso e le attività promozionali correlate.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando si adottano le seguenti definizioni:
   a) Strade dei sapori: percorsi, segnalati e pubblicizzati con appositi cartelli e mappe territoriali, entro territori ad alta vocazione rurale, caratterizzati da coltivazioni, produzioni e lavorazioni agroalimentari tipiche, da aziende agricole, individuali o associate, aperte al pubblico, oltre ché da attrattive naturalistiche, culturali e storiche particolarmente significative ai fini di un'offerta turistica rurale integrata. Costituiscono strumento di promozione dello sviluppo rurale attraverso la valorizzazione e la fruizione in forma di offerta turistica del territorio e delle sue produzioni (LR 21/2000).
   b) Attori locali: aziende agricole, privati, associazioni culturali, albergatori e ristoratori.

Art. 3 - Area di intervento

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono localizzati nel territorio dei Comuni del GAL:
   a) Area Rurale C (PSR 2007-2013 allegato 1): Arba, Aviano, Budoia, Caneva, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Sequals, Travesio, Vajont;
   b) Area Rurale D (PSR 2007-2013 allegato 1): Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Beneficiari dell'aiuto per la realizzazione del percorso dei saperi e dei sapori, sono esclusivamente:
   a) Enti locali aventi sede in uno dei comuni elencati al precedente articolo 3.

CAPO II –CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità

1. I singoli interventi devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:
   a) formali :
      a.1) legittimazione del proponente;
      a.2) rispetto dei termini di presentazione della domanda;
      a.3) correttezza e completezza formale della domanda come indicato nel successivo art. 11;
      a.4) localizzazione dell'intervento in uno dei Comuni di cui all'art. 3 del presente bando.
   b) generali :
      b.1) coerenza dell'intervento con riferimento ad oggetto e finalità del bando, nonché alle tipologie di spesa ammissibili;
      b.2) divieto di cumulo dell'aiuto richiesto con ogni altro tipo di agevolazione pubblica concessa o ricevuta per la stessa spesa;
      b.3) destinazione dei beni oggetto di contributo ad attività di interesse collettivo e pubblica fruibilità;
      b.4) coinvolgimento e promozione di più prodotti.
2. Non sono ricevibili le domande palesemente carenti di uno dei requisiti di ammissibilità rilevabili senza necessità di specifica istruttoria:
   a) mancata sottoscrizione della domanda di aiuto di cui all'art. 11 o mancata autenticazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 della firma posta in calce alla domanda;
   b) presentazione della domanda fuori termine, iniziale o finale, di cui all'art. 11, comma 2;
   c) localizzazione dell'intervento in un comune non compreso nell'area di intervento di cui all'art. 3.
3. Le domande di aiuto che non possiedono uno o più requisiti di ammissibilità non sono considerate ai fini della formazione della graduatoria di cui ai commi seguenti e sono escluse dal finanziamento. Il GAL invia a ciascun richiedente la comunicazione dei motivi di non ammissibilità e di esclusione dal finanziamento, fissando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6 - Interventi finanziabili

1. Verrà finanziato un unico progetto. Gli elementi portanti del percorso dovranno presentare un determinato livello di specificità, tipicità e legame culturale con le tradizioni dell'area.
2. E' ammesso a finanziamento un progetto che, nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1, sia diretto:
   a. alla realizzazione di indagini conoscitive legate alle emergenze culturali, aziende ed emergenze paesaggistiche significative per originalità e tipicità;
   b. alla definizione di linee guida che garantiscano qualità ed omogeneità al percorso e alle sue offerte;
   c. alla definizione e attuazione di un piano promozionale, comprensivo dell'installazione di tabelle informative, materiali promozionali e campagne informative;
   d. alla realizzazione di eventi promozionali, che a cadenza annuale, valorizzino le emergenze storico culturali e i prodotti del territorio ad essere correlati.
3. Gli interventi ammissibili rispettano:
   a. il limite massimo di spesa ammissibile di euro 250.000,00;
   b. le tipologie di spesa ammissibile di cui al successivo articolo 7.

Art. 7 -Tipologie di spesa ammissibili e non ammissibili

1. Ai fini della determinazione dell'aiuto e nel rispetto di quanto stabilito dai regolamenti (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 e n. 65/2011 del 27 gennaio 2011, e successive modifiche e integrazioni, sono ammissibili le sotto elencate tipologie di spesa:
   a) acquisto di attrezzature e arredi, comprese le tabelle informative;

b) messa in rete e promozione congiunta dell'offerta culturale, ricreativa e agro – alimentare, nonché degli eventi che vi trovano ospitalità;
c) noleggio di strutture e attrezzature per l'organizzazione di eventi promozionali;
d) acquisizione di servizi per l'organizzazione e l'attuazione di eventi promozionali;
e) acquisizione di servizi di consulenza specialistica per la progettazione e l'organizzazione dell'offerta;

2. Non sono ammissibili:
   a) acquisto di attrezzature o materiale usato;
   b) acquisti documentati da fatture di importo inferiore a € 100,00;
   c) IVA.
3. Sono riconosciute ammissibili solo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto e nel rispetto del principio dell'effetto incentivante, così come definito all'art. 34 del reg. generale approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. Del 2011 .
4. Sono ammissibili solo le spese regolarmente quietanzate, dimostrate con giustificativi intestati al beneficiario ed effettuate con le modalità di pagamento di cui all'art. 16 del presente bando. Il pagamento in contanti non è riconosciuto e comporta la non ammissibilità della spesa.
5. Per la valutazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto non specificato nel presente bando, le norme comunitarie, nazionali e regionali di cui al successivo art. 23 del bando stesso.

Art. 8 -Criteri di valutazione e punteggi per i singoli interventi

1. Le domande di aiuto in possesso dei requisiti di ammissibilità elencati nell'art. 5 del bando, sono valutate, ai fini della formazione della graduatoria, applicando i criteri seguenti:

Criteri di selezione		Punteggio
Esperienza già maturata nella realizzazione di manifestazioni che abbiano coinvolto più territori comunali e più produttori agro-alimentari	Realizzazione di oltre 3 manifestazioni dal 10 luglio 2009	5
	Realizzazione da 2 a 3 manifestazioni dal 10 luglio 2009	2
	Realizzazione di 1 manifestazione dal 10 luglio 2009	1
Attività di animazione in corso, per favorire l'aggregazione in progetti di valorizzazione territoriale	Predisposizione studio di fattibilità riferibile al progetto oggetto della domanda di aiuto	3
	Realizzazione di incontri di animazione	2
Num. di territori comunali coinvolti nel progetto	Oltre 5 territori coinvolti, oltre al proponente	5
	Fino a 5 territori coinvolti, oltre al proponente	2
	1 territorio coinvolto, oltre al proponente	1
Num. di attori locali coinvolti nel partenariato	6 o più di 6	5
	Da 2 a 5	3
	1	1
Investimento nelle aree maggiormente svantaggiate del territorio (riferito alla maggioranza dei territori comunali coinvolti nel progetto)	Struttura ricettiva localizzata in comuni montani di fascia C (classificazione di fascia montana secondo la deliberazione della Giunta regionale n. 3303 del 31 ottobre 2000): Andreis, Aviano (solo per i centri abitati di Busa di Villotta e Collalto), Barcis, Caneva (solo per il centro abitato di La Crosetta), Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio	5
	Struttura ricettiva localizzata in comuni montani di fascia B (classificazione di fascia montana	3

	secondo la deliberazione della Giunta regionale 3303/2000): Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Meduno, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo (solo per il centro abitato di Mezzomonte), Travesio.	
	Struttura ricettiva localizzata in comuni montani di fascia A (classificazione di fascia montana secondo la deliberazione della Giunta regionale): Arba, Aviano, Budoia, Caneva, Maniago, Montereale Valcellina, Polcenigo, Sequals, Vajont	2
Incremento dell'occupazione	Assunzione a tempo indeterminato di unità lavorative (punteggio assegnato per ogni unità lavorativa).	5

2. In caso di parità di punteggio, la priorità verrà assegnata operando il sorteggio in seduta precedentemente comunicata ai presentatori delle domande alle quali sia stato attribuito pari punteggio, i quali possono assistere alla procedura anche a mezzo di persone a ciò delegate.
3. Il sorteggio di cui al comma 3 è effettuato dal Direttore del GAL Montagna Leader, coadiuvato da due dipendenti, uno dei quali provvede alla verbalizzazione delle operazioni.

CAPO III –RISORSE FINANZIARIE E INTENSITÀ DI AIUTO

Art. 9 – Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie pubbliche disponibili per il presente bando ammontano a euro 187.500,00 e sono così ripartite:

RISORSE DISPONIBILI		
FEASR	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	TOTALE
€ 82.500,00	€ 105.000,00	€ 187.500,00

Art. 10 - Tipologia e intensità dell'aiuto

1. L'aiuto si configura come contributo in conto capitale, nella misura del 75% della spesa ritenuta ammissibile.

CAPO IV – PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO

Art. 11 – Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto e relativa documentazione

1. Ai sensi degli articoli 3, comma 1, lett. bb) e 17 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, coloro che intendono accedere all'aiuto previsto dal presente bando sono tenuti a costituire il fascicolo aziendale presso uno dei soggetti abilitati: centro di assistenza agricola (CAA) o sportello regionale dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA), organismo pagatore del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013. La costituzione del fascicolo aziendale è condizione necessaria per la compilazione della domanda di aiuto.
2. La domanda di aiuto, indirizzata al GAL, è compilata e rilasciata in via informatica presso i centri di assistenza agricola (CAA) o altri soggetti abilitati a tale funzione, utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di AgEA, secondo le modalità ivi predisposte entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione

Autonoma Friuli Venezia Giulia. La domanda cartacea, stampata e sottoscritta dal beneficiario, e corredata della documentazione, sarà consegnata in originale entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza di cui sopra, al seguente indirizzo del GAL: Montagna Leader S.c.a.r.l. – Via Venezia 18/a – 33085 Maniago PN (art. 13 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011).

3. La domanda cartacea è presentata a mano presso la sede del GAL, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, oppure spedite a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento. Nel caso di spedizione postale, in conformità a quanto disposto dall'articolo 6 della L.R. 7/2000, ai fini del rispetto del termine di cui al comma 2, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga agli uffici del GAL entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.
4. Le domande cartacee presentate oltre il suddetto termine o pervenute a mezzo posta dopo il termine di quindici giorni e le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno considerate ammissibili.
5. Il plico contente la domanda di aiuto e la relativa documentazione allegata deve riportare all'esterno, oltre ai dati identificativi del mittente, la dicitura: "PSL 2007-2013 del GAL Montagna Leader, Misura 413, Azione 3 "Servizi e attività ricreative e culturali", Intervento 3 "Realizzazione di un percorso dei saperi e dei sapori".
6. Alla domanda di aiuto, devono essere allegati, pena la non ammissibilità della domanda, i documenti di seguito specificati:
   a) copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente per l'autenticità della firma, ai sensi degli artt. 21 e 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
   b) copia della Delibera di autorizzazione al Legale rappresentante dell'Ente a presentare domanda di contributo;
   c) relazione descrittiva dell'intervento, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A), contenente anche le informazioni necessarie all'attribuzione del punteggi di cui all'art. 8 ;
   d) per la posa delle tabelle informative di cui all'art. 7, comma 1, lett. a): progetto, corredato della documentazione attestante il possesso dei requisiti e delle prescritte autorizzazioni amministrative oppure delle relative richieste di data non posteriore rispetto alla data di presentazione della domanda tramite portale SIAN;
   e) per arredi, attrezzature e beni immateriali: ai fini del riconoscimento dell'ammissibilità della spesa il beneficiario dell'aiuto allega alla domanda di aiuto, per ogni singola acquisizione, 3 preventivi di spesa forniti da ditte diverse e dichiarazione sottoscritta da un tecnico qualificato in cui, sulla base di parametri tecnico – economici, viene motivata la scelta del bene, secondo quanto previsto dall'art. 21 comma 1, lett. a) del Regolamento approvato con D.P.Reg. n.040/Pres. del 2011 come da Allegato B). Solo nel caso di fornitura di beni immateriali, ove non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, un tecnico qualificato dovrà predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire il servizio oggetto del finanziamento, allegando una specifica dichiarazione descrittiva.

7. Al fine dell'attribuzione dei punteggi vengono inoltre richiesti i seguenti documenti:
   a) Atto deliberativo da cui risulti l'adesione al progetto da parte delle altre amministrazioni comunali;
   b) Lettere di adesione sottoscritte dal legale rappresentante degli altri attori locali coinvolti, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C).

8. L'assenza della documentazione di cui al comma 7, determina la mancata attribuzione dei relativi punteggi.

Art. 12 – Approvazione della graduatoria ed esclusioni

1. La graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e l'elenco delle domande non ricevibili e non ammissibili, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione, sono approvati dal Consiglio di amministrazione del GAL entro il termine di 120 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto di cui all'art. 11. Il termine suddetto è interrotto nel caso di richiesta ai richiedenti di ulteriore documentazione e riprende a decorrere dal giorno in cui il GAL riceve la

documentazione integrativa richiesta.

2. In caso di domanda non ricevibile o non ammissibile, il GAL ne dà comunicazione agli interessati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, formulando le motivazioni e fissando in minimo 10 giorni il termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
3. La graduatoria e l'elenco di cui al comma 1 sono pubblicati secondo le indicazioni del D.P.Reg. 040/Pres. del 2011.
4. Ai richiedenti non finanziati viene data comunicazione personale a mezzo di posta raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 13 – Concessione del contributo

1. Entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria da parte del Consiglio di Amministrazione del GAL, ai beneficiari viene data comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione, recapitata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La decisione individuale indica i le spese ammissibili e l'importo dell'aiuto, le prescrizioni e i termini per l'avvio e la conclusione dell'intervento, nonché le informazioni e precisazioni di cui all'art. 32 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n.040/2011.
2. L'aiuto si intende accettato se il beneficiario non comunica per mezzo di lettera raccomandata la rinuncia allo stesso entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della decisione individuale di cui al comma 1.

Art. 14 - Modalità di erogazione dell'aiuto (domande di pagamento)

1. All'erogazione dell'aiuto provvede l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA), organismo pagatore del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013.
2. L'erogazione dell'aiuto a favore del beneficiario avviene con pagamenti effettuati a titolo di anticipazione, acconti (pagamenti intermedi) e saldo mediante accreditamento al conto corrente intestato al beneficiario:
    a) anticipazione: erogabile nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico riferibile alla spesa per investimenti, con presentazione della dichiarazione richiesta da AGEA e prodotta attraverso il portale SIAN, accompagnata da convenzione (o altro atto equivalente), stipulata con gli altri enti pubblici partner di progetto al fine di regolamentare il rapporto di collaborazione fra il beneficiario e i partner;
    b) acconti (pagamenti intermedi): nella misura massima del 80% dell'aiuto pubblico. Ai sensi dell'art. 41 del Regolamento approvato con D.P.reg. n.040/Pres. del 2011, possono essere erogati 2 (due) acconti, rispettivamente al raggiungimento del 50% e dell'80% del costo totale ammissibile, deducendo comunque dall'acconto l'importo di anticipazione precedentemente erogato;
    c) saldo: erogabile a conclusione dell'intervento (Art. 42 del Regolamento approvato con D.P.reg. n.040/Pres. del 2011).
3. Ai fini dell'erogazione dell'aiuto, il beneficiario presenta domanda di pagamento compilata e rilasciata in via informatica utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA), in analogia alla procedura prevista per la domanda di aiuto. Le domande di anticipazione, acconto e saldo, stampate e sottoscritte, devono essere presentate al GAL entro quindici giorni dalla data del rilascio.
4. Alla domanda di pagamento è allegata la documentazione necessaria per la liquidazione degli importi richiesti:
    a) anticipazione: la dichiarazione di cui al comma 2, lett. a) deve nel suo contenuto essere conforme a quanto prescritto dall'art. 56, paragrafo 2, secondo capoverso del Reg. (CE) 1974/2006 della Commissione;
    b) acconti e saldo: rendicontazione di cui al successivo art. 16.
5. La liquidazione degli acconti e del saldo presuppone l'accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori e delle forniture.

Art. 15 - Inizio e conclusione delle operazioni

1. Il beneficiario dà inizio alle operazioni finanziate dopo la presentazione della domanda di aiuto.
2. La conclusione delle operazioni coincide con la presentazione della domanda di pagamento del saldo, accompagnata dalla rendicontazione finale della spesa sostenuta, che deve avvenire entro il 31.12.2013, fatta salva la possibilità da parte del beneficiario di chiedere, in forma scritta e con motivazione, una proroga per causa a lui non imputabile. Il GAL fissa il nuovo termine, tenuto conto anche delle scadenze amministrative e dei termini connessi al buon fine dell'utilizzo dei fondi assegnati al GAL per l'attuazione del PSL.
3. La richiesta di proroga deve essere presentata al GAL prima della scadenza del termine sopra indicato per la conclusione delle operazioni. Spese effettuate dopo tale termine, in assenza della richiesta o in assenza dell'approvazione della richiesta da parte del GAL, non sono riconosciute ammissibili a finanziamento.
4. La conclusione delle operazioni di cui al comma 2 presuppone l'effettivo avvio dell'attività di promozione della Strada dei saperi e dei sapori.

Art. 16 – Spesa dei beneficiari e rendicontazione

1. Sono riconosciute come ammissibili a finanziamento esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario, al quale deve pertanto essere intestata tutta la documentazione di spesa.
2. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, il pagamento della spesa sostenuta dal beneficiario è documentato esclusivamente mediante le seguenti modalità di pagamento:
   a) bonifico bancario;
   b) ricevuta bancaria;
   c) bollettino postale;
   d) vaglia postale;
   e) assegno circolare o bancario non trasferibili.
3. Nel caso di assegno, sia circolare che bancario, è presentata la prova del relativo addebito sul conto corrente intestato al beneficiario, mediante copia dell'estratto conto.
4. Il pagamento in contanti non è riconosciuto.
5. Ai fini del riconoscimento delle spese, il beneficiario produce rendicontazione mediante documentazione di spesa *in originale* (fatture e documentazione di pari valore probatorio, corredate della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento) riferita alle operazioni ammesse a finanziamento. Sulle fatture e sulle altre pezze giustificative equipollenti dal punto di vista della dimostrazione e pertinenza della spesa, il GAL appone timbratura e sigla con l'indicazione della fonte di finanziamento, al fine di impedire che la stessa documentazione sia utilizzata per la richiesta di ulteriori contributi.
6. Le fatture e la documentazione di pari valore probatorio devono essere interamente ed esclusivamente riferite all'intervento ammesso a finanziamento e la spesa rendicontata deve riguardare tutta la spesa ammissibile, sia per la parte coperta dal contributo pubblico sia per la parte a carico del beneficiario stesso. La documentazione di spesa non deve pertanto contenere voci di spesa estranee alla domanda di aiuto e al relativo intervento e la descrizione dei beni in fattura ne deve consentire la precisa e inequivocabile identificazione fisica. A quest'ultimo fine si richiede che in fattura vengano indicati gli elementi identificativi dei lavori e dei beni ricorrendo anche a indicazione del modello, del numero di serie, al numero di matricola, ovvero altro elemento univocamente identificativo.
7. Ai sensi dell'art. 41 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n.040/2011, la domanda di acconto è accompagnata dalla seguente documentazione a rendicontazione della spesa sostenuta:
   a) fatture quietanzate in originale o altra documentazione equipollente;

b) copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture secondo le modalità di cui al comma 2;
c) elenco delle fatture o della documentazione equipollente, sottoscritto dal beneficiario, con l'indicazione, per ciascun documento, del numero, della data, del soggetto emittente, dell'oggetto e degli estremi di pagamento. Le fatture sono raggruppate nell'elenco secondo le seguenti categorie di costo: i) arredi e attrezzature, ii) promozione congiunta ed eventi, iii) noleggio strutture e attrezzature, iv servizi;
d) relazione comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati;
e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che le spese documentate sono inerenti solo ed esclusivamente all'intervento finanziato e che l'intervento stesso è stato realizzato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;
f) altra documentazione indicata nella decisione individuale di finanziamento.

8. Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, la domanda di saldo è accompagnata dalla seguente documentazione, a rendicontazione della spesa sostenuta:
   a) documenti di spesa di cui al precedente comma 7, lettere a), b), c) – fatture, pagamenti elenco;
   b) per l'acquisto di arredi e attrezzature, comprese le tabelle di cui all'art. 7, comma 1 lett. a):
      b.1) copia della dichiarazione di conformità alla normativa vigente, se prevista dalla normativa medesima;
      b.2) descrizione delle eventuali varianti non sostanziali con le motivazioni che ne hanno determinato l'esecuzione;
      b.3) richiesta di autorizzazione delle eventuali varianti non sostanziali;
      b.4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che le spese documentate sono inerenti solo ed esclusivamente all'intervento finanziato;
   c) altra documentazione indicata nella decisione individuale di finanziamento.
9. Con riferimento all'art. 15, comma 4, del presente bando, alla rendicontazione finale, presentata a conclusione dell'intervento e a supporto della domanda di pagamento di saldo, è allegata copia della documentazione attinente l'effettivo avvio dell'attività di promozione della Strada dei saperi e dei sapori.

Art. 17 – Varianti

1. L'intervento della domanda di aiuto ammessa a finanziamento deve essere realizzato come da descrizione contenuta nella documentazione presentata a corredo della domanda di aiuto.
2. Varianti all'intervento possono essere richieste in via preventiva ed eseguite solo dopo la relativa autorizzazione da parte del GAL. Non sono assolutamente ammesse varianti che, incidendo sugli elementi valutati ai fini dell'attribuzione del punteggio di graduatoria, comportano una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento, ai sensi dell'art. 35, comma 5, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011.
3. Non sono tuttavia soggette ad autorizzazione preventiva da parte del GAL le varianti non sostanziali, come definite dall'art. 35, comma 6, del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011, consistenti in:
   a) particolari soluzioni tecniche esecutive o di dettaglio che determinano un incremento o una diminuzione del costo totale ammesso inferiore al 20 (venti) per cento e che non determinano modifiche sostanziali o riduttive delle caratteristiche tecniche degli investimenti o modifiche della tipologia dell'operazione finanziata;
   b) acquisto di arredi e attrezzature di marca diversa o con caratteristiche tecniche e funzionali superiori a quelle previste nella domanda di aiuto;
   c) variazione dei prezzi di mercato;

d) economie derivanti dalla realizzazione dell'operazione finanziata;
e) utilizzo dell'economie di cui alla lettera d) per le finalità di cui alle lettere a) e b) ovvero per voci di costo ritenute ammissibili in sede di istruttoria delle domanda di aiuto.

4. Delle varianti di cui al comma 3 il beneficiario dà motivazione in sede di rendicontazione, secondo quanto specificato nella decisione individuale di finanziamento, e le stesse sono approvate dal GAL a consuntivo.
5. La richiesta di variante di cui al comma 2 è corredata della documentazione prevista per la domanda di aiuto, limitatamente all'oggetto della variante.
6. La variante non comporta aumento del costo totale ammesso a finanziamento e pertanto non comporta incremento del contributo.

CAPO V – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E CONTROLLI

Art. 18 - Obblighi del beneficiario in relazione all'attuazione e documentazione dell'intervento, al vincolo di destinazione e alla pubblicità

1. Il beneficiario è tenuto ad assolvere agli obblighi previsti dagli artt. 48, 49 e 51 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 040/Pres. del 2011:
   a) Impegni essenziali:
      a.1) non produrre intenzionalmente dichiarazioni e atti falsi;
      a.2) non aver già ottenuto e non richiedere altri aiuti per il finanziamento della medesima operazione o di una sua parte;
      a.3) realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto ammessa a finanziamento con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili, fatto salvo quanto previsto in tema di varianti;
      a.4) mantenere, fino alla liquidazione finale dell'aiuto, i requisiti di ammissibilità, con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili;
      a.5) conservare la destinazione d'uso dei beni oggetto di aiuto per il periodo di 5 anni dalla data della decisione individuale di finanziamento e non cedere i suddetti beni per lo stesso periodo;
      a.6) rispettare la normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;
      a.7) consentire in ogni momento e senza restrizioni al GAL e gli organi incaricati dei controlli l'accesso presso il beneficiario o ai beni oggetto di finanziamento;
      a.8) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti di opere e forniture di beni e servizi.
   b) Impegni accessori:
      b.1) comunicare eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di aiuto, fatte salve le varianti di cui all'art. 17 del bando;
      b.2) rispettare i termini indicati nella decisione individuale di finanziamento;
      b.3) mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli interventi previsti nell'operazione finanziata.
2. Il beneficiario, o suo rappresentate, è obbligato a comunicare al GAL, nel termine prescritto di dieci giorni, le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali previste dall'articolo 47, comma 1, del regolamento (CE) 1974/2006.
3. Entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dall'anno successivo a quello dell'atto di liquidazione del saldo del finanziamento, il beneficiario è tenuto a trasmettere al GAL una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il mantenimento del vincolo di destinazione nel corso dell'anno precedente. In caso di mancata trasmissione della dichiarazione, il GAL procederà alla verifica presso il beneficiario dell'effettivo mantenimento del vincolo di destinazione. Controlli a campione verranno altresì effettuati sulle dichiarazioni rese, secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

4. Il beneficiario, ai fini dei controlli delle autorità e degli uffici preposti, è altresì tenuto a conservare per un periodo corrispondente alla durata degli obblighi assunti tutta la documentazione relativa all'intervento in un separato dossier, ai sensi dell'art. 75, paragrafo 1, lett. c) punto i), del regolamento (CE) n.1698/2005. La documentazione, in originale o copia conforme, riguarda tutte le fasi di attuazione e finanziamento, nonché gli obblighi e impegni del beneficiario per il periodo successivo al saldo dell'aiuto, erogato a conclusione dell'intervento.
5. Le pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini informativi, pagine web, materiale multimediale e simili) concernenti l'intervento cofinanziato devono riportare le informazioni previste dall'Allegato VI del Reg. CE 1974/2006, utilizzando i loghi della "Guida d'uso dei marchi e dei loghi del Servizio di Sviluppo Rurale" dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
6. I beneficiari hanno l'obbligo di trasmettere al GAL la bozza di tutto il materiale informativo, promozionale e pubblicitario che si intende realizzare nell'ambito dell'operazione finanziata al fine di una verifica di conformità alle disposizioni comunitarie.

Art. 19 –Controlli

1. Sull'intervento oggetto della domanda di aiuto sono previsti i controlli amministrativi previsti dal regolamento (CE) n. 1975/2006, dalla normativa in materia di frodi e irregolarità nell'utilizzo dei fondi comunitari e dalla normativa nazionale, statale e regionale, che disciplina singoli aspetti dell'attività interessata dall'aiuto.
2. Ai sensi dell'art. 3, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 65/2011, le modifiche di errori palesi possono essere riconosciute anche in fase di controllo, oltre che in qualsiasi momento da parte dei soggetti competenti dopo la presentazione della domanda di aiuto, della domanda di pagamento e di altra dichiarazione.

CAPO VI – RIDUZIONI e REVOCHE DELL'AIUTO.

Art. 20 – Riduzioni dell'aiuto

1. Ai sensi dell'articolo 30 del regolamento (CE) n. 65/2011, qualora la somma richiesta dal beneficiario con la domanda di pagamento superi i oltre il 3%, l'importo erogabile in base all'esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata (importo domanda di pagamento), a quest'ultimo importo erogabile si applica una riduzione pari alla differenza tra la somma richiesta e l'importo erogabile. Tale riduzione non si applica nel caso in cui il beneficiario sia in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile.
2. La riduzione di cui al comma 1 si applica anche in esito ai controlli in loco ed ex post previsti dagli articoli 25 e 29 del regolamento (CE) n.65/2011.
3. In caso di mancato rispetto degli impegni accessori di cui all'art. 18 comma 1, lettera b) del presente bando, si applicano le riduzioni per inadempimenti definite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1995 dell'8 ottobre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 22 dicembre 2009, n. 30125.

Art. 21 – Decadenza, revoche e annullamento

1. Costituiscono cause di decadenza, revoca o annullamento dell'aiuto concesso – secondo i casi - con conseguente obbligo di restituzione delle somme ricevute:
   a) rinuncia da parte del beneficiario;
   b) mancata realizzazione dell'intervento;
   c) mancato rispetto di uno degli impegni essenziali di cui all'art. 18, comma 1, lettera a) del presente bando.
2. Agli importi richiesti in restituzione ai sensi del comma 1, si applicano gli interessi legali.

CAPO VII – NORME FINALI

Art. 22 – Controversie

1. Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente bando e dei conseguenti atti connessi all'esecuzione e controllo dell'operazione finanziata, è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" del 27 febbraio 2007, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 23 - Rinvio a norme e disposizioni amministrative

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, trovano applicazione il Programma regionale di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulie e le norme recate da:
   a) regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, e successive modificazioni e integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
   b) regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
   c) regolamento (CE) n. 65/2001 della Commissione del 27 gennaio 2011, e successive modificazioni e integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misura di sostegno della sviluppo rurale;
   d) legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), e successive modifiche e integrazioni;
   e) legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e successive modificazioni e integrazioni;
   f) decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres.: "Regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"
   g) "Linee guide sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del Ministero Politiche Agricole e Forestali;

   nonché le norme e i principi regolanti le specifiche attività interessate dal bando.
2. Il rinvio a leggi, regolamenti e atti comunitari operato dal presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 24 - Trattamento dei dati personali

1. Il presente bando costituisce informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) e successive modifiche.
2. I dati personali forniti con le domande di finanziamento e la documentazione prevista nel bando e richiesti ai fini della valutazione delle domande medesime sono trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di finanziamento di cui al presente bando e possono essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
3. Il conferimento dei dati personali di cui ai commi 1 e 2 è obbligatorio, ai fini della valutazione dei requisiti dei ammissibilità delle domande medesime, pena l'esclusione dai finanziamenti.
4. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 e seguenti del citato decreto legislativo.

5. Titolari del trattamento sono il GAL e, con riferimento alle operazioni effettuate tramite il portale SIAN, l'AgEA.

Art. 25 – Pubblicazione del bando e informazioni

1. Informazioni sul presente bando sono fornite dal GAL Montagna Leader.
2. Il bando e la relativa modulistica sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e resi disponibili sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it) e sul sito internet del GAL (www.montagnaleader.org).
3. Informazioni sul Programma regionale di sviluppo rurale sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Elenco allegati

Allegati:

– Allegato A): relazione descrittiva dell'intervento di cui all'art. 11, comma 6, lett. c);
– Allegato B): modello dichiarazione preventivi di cui all'art. 11, comma 6,lett. e) e f);
– Allegato C): lettera di adesione di cui all'art. 11, comma 7, lett. b).

12_12_3_GAR_RIS RUR PERCORSO SAPERI E SAPORI_2_ALL1_RELAZIONE DESCRITTIVA

Allegato A)

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

MISURA 413

Azione 3 Servizi e attività ricreative e culturali

Intervento 3 Realizzazione di un percorso dei saperi e dei sapori

Bando per la concessione degli aiuti approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL ____

Beneficiario ______________________

1. INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Dati anagrafici soggetto proponente

Ente		
Sede legale	Via	n.
	Cap.	Città
	Tel.	Fax.
	Indirizzo e-mail	
	C.F.	Part. IVA
Legale rappresentante	Nome	Cognome
	Data di nascita	Luogo di nascita
Responsabile di servizio	Nome	Cognome
	Tel.	Fax.
	Indirizzo e-mail	
Dati bancari Ente	Banca	
	Filiale	
	Codice IBAN	

2. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO

2.1 Titolo del progetto

____

2.2 Elenco dei prodotti e territori comunali coinvolti

	Prodotto	Territorio comunale di riferimento	Ha già formalmente aderito al progetto	
			SI	NO
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
……				

2.3 Mantenendo la numerazione dei prodotti assegnata al punto precedente, segnalare emergenze culturali, laboratori, aziende, orti didattici, ambiti paesaggistici, luoghi di coltivazione e altre situazioni di pregio correlate ai prodotti e che verranno inserite e valorizzate all'interno del percorso dei saperi e dei sapori

Prodotto Num.	Descrizione dell'emergenza culturale – produttiva correlata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
….	

b) Definizione linee guida

(Modalità di lavoro e ricerca, tempistica, risultati attesi ecc. …..)

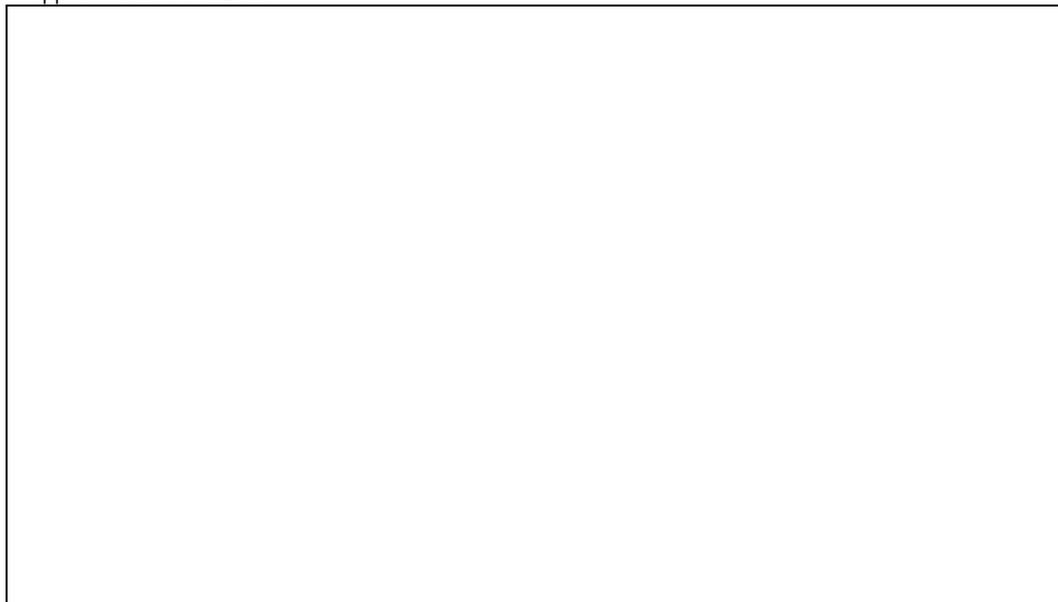
c) Definizione e attuazione piano promozionale, comprensivo dell'installazione di tabelle informative, materiali promozionali e campagne informative

(Tempistica, soggetti coinvolti, valore aggiunto apportato, tipologia di materiali informativi, target di riferimento, risultati attesi ecc. …..)

d) Realizzazione degli eventi promozionali che interesseranno il percorso,

(tipologia di eventi, calendarizzazione, attori locali, prodotti e aziende coinvolti, modalità di promozione e target di riferimento. Descrivere come verranno collegati e messi in rete i prodotti con le emergenze culturali del territorio, specificando le attività e servizi che si intendono attivare ed evidenziando il rapporto storico – culturale esistente fra i prodotti e il territorio.

2.6 Criteri di valutazione (Art. 8 del Bando)

2.6.1 Descrivere l'esperienza già maturata nella realizzazione di manifestazioni che abbiano coinvolto più territori comunali e più produttori agro-alimentari, dal luglio 2009 ad oggi. Allegare eventuali materiali a supporto della descrizione

2.6.2 Descrivere le attività di animazione in corso volte a favorire l'aggregazione dei prodotti in progetti di valorizzazione territoriale (studi di fattibilità realizzati, numero e tipologia incontri realizzati, registro presenze ecc.)

2.6.3 Numero, denominazione e sede degli attori locali coinvolti nel partenariato

Num.	Denominazione e sede	Ha gia aderito formalmente al progetto	
1		❑ Si	❑ No
2		❑ Si	❑ No
3		❑ Si	❑ No
4		❑ Si	❑ No
5		❑ Si	❑ No
6		❑ Si	❑ No
7		❑ Si	❑ No
8		❑ Si	❑ No
9		❑ Si	❑ No
10		❑ Si	❑ No

2.6.4 Il beneficiario intende assumere dipendenti a tempo indeterminato ?
❑ SI'   ❑ NO

Se si, quante assunzioni a tempo indeterminato si intende effettuare ? Num. _________

2.7 Cronoprogramma (data prevista per l'avvio e per la conclusione degli interventi di cui al punto 2.5)

	Avvio interventi (--/--/--)	Conclusione(--/--/--)
Indagine conoscitiva		
Definizione linee guida		
Definizione e attuazione piano promozionale		
Installazione tabelle informative		
Realizzazione e diffusione materiali informativi		
Realizzazione eventi promozionali		

3. PIANO DI INVESTIMENTO

3.1 Elencare le singole spese ammissibili, indicandone il relativo preventivo allegato alla presente:

INTERVENTO A: REALIZZAZIONE INDAGINE CONOSCITIVA (Art. 6 Bando)					
Tipologia di spesa (Art. 7 Bando)		Preventivo * (Ditta, data e importo preventivato)	Imponibile	IVA	TOTALE
e)	Acquisizione di servizi di consulenza specialistica per la progettazione e l'organizzazione del'offerta				
TOTALE INIZIATIVA					

* Una riga per ogni preventivo

INTERVENTO B: DEFINZIONE LINEE GUIDA (Art. 6 Bando)					
Tipologia di spesa (Art. 7 Bando)		Preventivo * (Ditta, data e importo preventivato)	Imponibile	IVA	TOTALE
e)	Acquisizione di servizi di consulenza specialistica per la progettazione e l'organizzazione del'offerta				
TOTALE INIZIATIVA					

* Una riga per ogni preventivo

INTERVENTO C: DEFINIZIONE E ATTUAZIONE PIANO PROMOZIONALE (Art. 6 Bando)					
Tipologia di spesa (Art. 7 Bando)		Preventivo * (Ditta, data e importo preventivato)	Imponibile	IVA	TOTALE
a)	Acquisto attrezzature e arredi, comprese le tabelle				
b)	Messa in rete e promozione congiunta dell'offerta				

c)	Acquisizione di servizi di consulenza specialistica per la progettazione e organizzazione dell'offerta				
TOTALE INIZIATIVA					

* Una riga per ogni preventivo

INTERVENTO D: REALIZZAZIONE DI EVENTI PROMOZIONALI (Art. 6 Bando)					
Tipologia di spesa (Art. 7 Bando)		Preventivo * (Ditta, data e importo preventivato)	Imponibile	IVA	TOTALE
b)	Messa in rete e promozione congiunta dell'offerta				
c)	Noleggio strutture e attrezzature per l'organizzazione di eventi				
d)	Acquisizione di servizi per l'organizzazione e l'attuazione di eventi promozionali				
TOTALE INIZIATIVA					

* Una riga per ogni preventivo

3.2 L'IVA

□ non è spesa ammissibile (vedi Art. 7 c. 2 del bando)

TOTALE COSTO DI PROGETTO € _______________ TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO € _______________

4. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a______________________________ nato/a a ______________________________ il _____________ C.F. ________________________

al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto, sotto la proprio responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

(barrare le caselle)

☐ che i dati e le informazioni contenute nel presente documento sono rigorosamente conformi alla realtà;

☐ che nessun altro tipo di agevolazione pubblica è stato concesso o ricevuto per la stessa spesa oggetto della presente domanda di aiuto;

☐ di essere consapevole degli impegni richiesti al sottoscritto dall'art. 18 del bando;

☐ di essere a conoscenza che il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel bando determinerà le riduzioni o revoche del contributo previste dal Capo VI del bando medesimo;

☐ di rispettare in sede di aggiudicazione dei contratti di opere e forniture di beni e servizi, la normativa comunitaria e nazionale con particolare riguardo al D.Lgs. 163/2006;

Luogo e data ____________________

____

Firma del beneficiario

5. CHEK LIST

Documentazione da presentare ai sensi dell'Art. 11 comma 6 del bando		PRESENTE	NON PRESENTE
a)	Documento di identità		
b)	Delibera di autorizzazione		
c)	Relazione descrittiva All. A)		
d)	Progetto relativo alla posa delle tabelle		
e)	Preventivi arredi e attrezzature		
f)	Dichiarazione sottoscritta da un tecnico relativa ai costi All.B)		
Documentazione da presentare ai sensi dell'Art. 11 comma 7 del bando		PRESENTE	NON PRESENTE
a)	Territori coinvolti: atto deliberativo altri enti pubblici		
	Oltre 5 territori coinvolti oltre al proponente		
	Fino a 5 territori coinvolti oltre al proponente		
	1 territorio coinvolto		
b)	Lettere di adesione attori locali All.C)		
	6 o più di 6		
	Da 2 a 5		
	1		

Dichiarazione di consenso (Legge n. 196/03 sulla tutela dei dati personali)
Il sottoscritto con la presente conferisce liberamente ed incondizionatamente il proprio consenso al trattamento, anche con modalità elettroniche/automatizzate/informatizzate dei propri dati personali ai fini dell'istruttoria e la concessione dell'aiuto richiesto. Riconosce di essere stato informato circa le caratteristiche, finalità e modalità dell'utilizzo dei dati. Riconosce che i dati forniti non sono riconducibili alla categoria dei "dati sensibili". Riconosce altresì che i dati personali contenuti nella documentazione presentata saranno comunicati ai soggetti autorizzati a riceverli ai sensi di legge.

Luogo e data ______________________

____

Firma del beneficiario

12_12_3_GAR_RIS RUR PERCORSO SAPERI E SAPORI_3_ALL2_MODELLO COMPARAZIONE PREVENTIVI

Allegato B)

Spett.
Montagna Leader S.c.a.r.l
Via Venezia 18/a
33085 Maniago PN

Oggetto: PSR 2007-2013 MISURA 413 Azione 3 Intervento 3. Realizzazione di un percorso dei saperi e dei sapori.

MODELLO DI PROSPETTO DI COMPARAZIONE TRA PREVENTIVI
- art. 11, comma 6, lett. f) del bando –

Dichiarazione resa da un tecnico qualificato in merito alla valutazione della terna di preventivi.

RIFERIMENTI:

- Bando per la concessione di contributi a valere sulle risorse del PSL 2007-2013 del GAL Montagna Leader, Misura 413, Azione 3 "Servizi e attività ricreative e culturali", Intervento 3 "Realizzazione di un percorso dei saperi e dei sapori"

- Committente:

Nome e cognome: ____

Indirizzo: ____

Tipologia di intervento: ____

INTERVENTO N. 1 - DESCRIZIONE ACQUISTI				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**[1]
Ditta				
N:__________ **Data** ________				
Importo[2]				
INTERVENTO N. 2 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	**1^ e 2^ Preventivo di raffronto**		**Motivazioni scelta**
Ditta				

[1] Fare riferimento a criteri economico funzionali. Nel caso di preventivi di raffronto disponibili in numero inferiore a tre argomentare adeguatamente, ad esempio in base all'impossibilità di reperire offerte per la stessa tipologia di fornitura in un ambito territoriale economicamente sostenibile, o in considerazione dell'eventualità di contenuti particolarmente innovativi della fornitura, o in considerazione della necessità di garantire completezza a precedenti installazioni o in relazione ad altre plausibili motivazioni. Qualora i preventivi si riferiscano a tipologie non esattamente sovrapponibili dovrà essere dato della comparabilità tra i diversi modelli costruttivi disponibili sul mercato.

[2] Importo IVA esclusa e al netto di eventuali sconti.

N:___________ Data ________				
Importo				
INTERVENTO N. 3 - DESCRIZIONE ACQUISTI:				
	Preventivo prescelto	1^ e 2^ Preventivo di raffronto		Motivazioni scelta
Ditta				
N:___________ Data ________				
Importo				

ULTERIORI ANNOTAZIONI:

____

____

Luogo e data ____________________________

Sottoscrizione del tecnico

____

(Timbro e firma)

12_12_3_GAR_RIS RUR PERCORSO SAPERI E SAPORI_4_ALL3_LETTERA ADESIONE

Allegato C)

Spett.
Montagna Leader S.c.a.r.l
Via Venezia 18/a
33085 Maniago PN

Oggetto: PSR 2007-2013 MISURA 413 Azione 3 Intervento 3. Realizzazione di un percorso dei saperi e dei sapori.

LETTERA DI ADESIONE

Il dichiarante _C.F. _

nat_ il _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _a _

Residente in Comune di _

Indirizzo completo _

Legale rappresentante dell’associazione/impresa _

Indirizzo completo _

C.F. _ Part. IVA _

D I C H I A R A

La propria adesione al progetto denominato _ presentato dal comune di _ a valere sulla Misura 413 Azione 3 Intervento 3 del PSL del GAL Montagna Leader.

Luogo ____________________________, data ___________

____
Firma

PSL GAL Montagna Leader Misura 413 Azione 3 Intervento 3

12_12_3_AVV_COM BAGNARIA ARSA 26 PRGC_002

Comune di Bagnaria Arsa (UD)
Avviso di adozione della variante n. 26 al PRGC e approvazione del progetto preliminare per la "Realizzazione di un centro intercomunale di raccolta dei rifiuti urbani in modo differenziato a Bagnaria Arsa".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 03.03.2012 è stata adottata la variante n. 26 al PRGC del Comune di Bagnaria Arsa ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione della parte I Urbanistica della L.R. 5/2007.
La predetta deliberazione, unitamente a tutti gli elaborati della variante, sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale per trenta giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso.
Durante il periodo di deposito chiunque ha facoltà di prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante possono presentare opposizioni, sulle quali il comune è tenuto a pronunciarsi specificamente.
Bagnaria Arsa, 6 marzo 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. urb. David Pitta

12_12_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO DECR 99 ESPROPRIO_028

Comune di Campoformido (UD)
Decreto di espropriazione di beni immobili per pubblica utilità nell'ambito dei lavori di realizzazione del parcheggio del Municipio a Campoformido - Determinazione del Responsabile del Servizio LLPP ed edilizia privata del 01.03.2012, n. 99. (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP. - EDILIZIA PRIVATA

omissis

DETERMINA

1) per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse, di emettere ai sensi dell'art.20, comma 14, del D.P.R. 8 giugno 2001, il presente decreto di espropriazione per pubblica utilità a favore del Comune di Campoformido con sede a Campoformido, Largo Municipio n.9 (C.F. 80004790301), degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate, e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

a) Catasto dei Terreni
Comune di Campoformido - Provincia di Udine
Foglio 19 mappale n. 1303, di are 2.95, della superficie da espropriare di are 2.95, gelseto classe 1ª R.D. € 1,22 R.A. € 0,76;
Indennità provvisoria depositata: Euro 10.030,00.=;
Ditta catastale:
CADAMURO Fernanda nata a Eraclea (VE) il 24/10/1950 (C.F. CDMFNN50R64D415W), proprietaria per 1/3,
SONCIN Denis nato a Udine il 20/09/1972 (C.F. SNCDNS72P20L483B), proprietario per 1/3 e
SONCIN Luca nato a Udine il 05/12/1975 (C.F. SNCLCU75T05L483U), proprietario per 1/3;

b) Catasto dei Terreni
Comune di Campoformido - Provincia di Udine
Foglio 19 mappale n. 1305, di are 7.70, della superficie da espropriare di are 7.70, seminativo classe

1ª R.D. € 6,76 R.A. € 3,58;
Indennità provvisoria depositata: Euro 29.529,50.=;
Ditta catastale:
NAZZI Gemma nata a Lestizza (UD) il 28/05/1955 (C.F. NZZGMM55E68E553D), proprietaria;

omissis

6) che avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso avanti al T.A.R. della Regione Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;

missis

Campoformido, 1 marzo 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LL.PP. - EDILIZIA PRIVATA:
ing. Lorena Zomero

12_12_3_AVV_COM FAGAGNA 37 PRGC_027

Comune di Fagagna (UD)
Avviso approvazione della variante n. 37 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO AMBIENTALE

Richiamati:
- l'art. 63 della L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 17, comma 1 lettera e), del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 23.11.2011, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 37 al vigente PRGC finalizzata a riorganizzate un ambito ai margini di Via Castello di Fagagna, per ricavarne un'area da destinarsi ad attrezzature e servizi a scala comunale.
Fagagna, 28 febbraio 2011

IL RESPONSABILE:
dott. Sandro Michelizza

12_12_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 46 PRGC_013

Comune di Gemona del Friuli (UD)
Avviso di adozione della variante n. 46 al PRGC.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres;
Visto l'art. 11 comma 2 L.R. 19/09;
Visto l'art. 63 comma 5 lett.a) -L.R. n. 5/07 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 13.02.2012 è stata adottata la variante n. 46 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli relativa all' "Ambito del Volo a Vela ".
La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far tempo dalla data di pubblicazione sul presente B.U.R.
Gemona del Friuli, 8 marzo 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA:
geom. Adriano Seculin

12_12_3_AVV_COM GRADO DET 114 ALBERGO APARTHOTEL HUNGARIA_018

Comune di Grado (GO)
Classificazione esercizio ricettivo di residenza turistico alber-

ghiera. Aparthotel Ungaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 114 del 08.02.2012 si è provveduto a classificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "APARTHOTEL HUNGARIA"
Ubicazione struttura: via Marconi n. 1
Titolare: sig. PUGGINA Paolo, leg. rappr. S.r.l. "HUNGARIA"
Classe assegnata: n. 2 (due) stelle
Capacità ricettiva: n. 12 unità abitative, n. 24 posti letto, n. 12 bagni completi
Carattere apertura: annuale

Grado, 8 febbraio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_12_3_AVV_COM MORTEGLIANO DECR 1 ESPROPRIO_012

Comune di Mortegliano (UD) - Ufficio espropriazioni
Decreto n. 1/2012 del 16.01.2012 per l'esproprio delle aree interessate dagli "Interventi a favore della sicurezza in ambito urbano - pista ciclo-pedonale SR 353" a Mortegliano. Determinazione n. 60 del 15.02.2012.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(omissis)

DECRETA

Di espropriare, a norma dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni, i beni di seguito indicati, così come risultano dal piano di frazionamento depositato agli atti, per i quali si è provveduto al pagamento ai proprietari delle relative indennità:

	INTESTATARIO	FG	MAPP.	QUALITÀ	SUP. ESPROP.	INDENNIZZO
1	PAULITTI Ampelio n. Mortegliano 11/09/1927 Prop. 1/2 - PLT MLL 27P11F 756 J	20	541	Seminativo	24,00 mq	63,00 €
2	ROSSO Caterina n. Talmassons 20/11/1929 Prop. 1/2 - RSS CRN 29S60 L039 A					63,00 €
3	BORSETTA Andrea n. Udine 02/09/1963 prop. 1/3 - BRS NDR 63P02 L483 X	20	543	Seminativo	142,00 mq	248,50 €
			545	Seminativo	117,00 mq	204,75 €
			547	Prato	128,00 mq	89,60 €
4	BORSETTA Emanuele n. Mortegliano 26/02/1959 prop. 1/3 - BRS MNL 59B26 F756 X	20	543	Seminativo	142,00 mq	248,50 €
			545	Seminativo	117,00 mq	204,75 €
			547	Prato	128,00 mq	89,60 €
5	BORSETTA Marco n. Udine 11/01/1955 prop. 1/3 - BRS MRC 55A11 L483 C	20	543	Seminativo	142,00 mq	248,50 €
			545	Seminativo	117,00 mq	204,75 €
			547	Prato	128,00 mq	89,60 €
6	NADALINI Agata n. Mortegliano 05/08/1926 prop. 1/1 - NDL GTA 26M45 F756 F	20	549	Seminativo	169,00 mq	887,25 €
7	UANETTO Edoardo n. Mortegliano 29/10/1945 usufrutto 1/1 - NTT DRD 45R29 F756 Y	20	551	Ente urbano	254,00 mq	1.117,60 €
8	UANETTO Enrico n. Palmanova 14/05/1972 nuda prop 1/1 - NTT NRC 72E14 G284 M					1.117,60 €

9	UANETTO Edoardo n. Mortegliano 29/10/1945 usufrutto 1/1 - NTT DRD 45R29 F756 Y	20	557	Seminativo	111,00 mq	291,38 €
10	UANETTO Federica n. Palmanova 08/12/1983 nuda prop 1/1 - NTT FRC 83T48 G284 Z					291,38 €
11	BUDAI Alan n. Palmanova 21/07/1970 prop. 1/2 - BDU LNA 70L21 G284 X	20	552	Ente urbano	334,00 mq	1.469,60 €
12	BUDAI Keti n. Palmanova 13/09/1972 prop. 1/2 - BDU KTE 72P53 G284 F					1.469,60 €
13	ERRE ZETA S.R.L. prop. 1/1 - p. iva 01562640308	20	553	Vigneto	158,00 mq	3.081,00 €
			555	Vigneto	123,00 mq	2.398,50 €
14	UANETTO SOC. SEMPLICE AGRICOLA prop. 1/1 - p. iva 02630590301	20	559	Prato	90,00 mq	378,00 €
			564	Sem. arborato	288,00 mq	3.024,00 €
			566	Sem. arborato	210,00 mq	2.205,00 €
15	PASSON Loredana n. Mortegliano 19/08/1960 prop. 1/1 - PSS LDN 60M59 F756 J	20	561	Ente urbano	64,00 mq	563,20 €
			562	Sem. arborato	236,00 mq	1.239,00 €
16	GAZZETTA Gino n. Mortegliano 16/10/1948 prop. 1/1 - GZZ GNI 48R16 F756 Y	20	64	Sem. arborato	30,00 mq	157,50 €

Mortegliano 1 marzo 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - UFFICIO ESPROPRI:
p.i. Antonino Zanchetta

12_12_3_AVV_COM PORCIA 1 PRPC ZONA INDUSTRIALE PORCIA OVEST_NTA_017

Comune di Porcia (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al PRPC di iniziativa privata denominato "Zona industriale Porcia Ovest". Modifica Norme tecniche di attuazione.

IL DIRIGENTE

Visti:

- art. 25 L.R. 5/2007;
- art. 7 comma 7 D.P.Reg. n. 086/Pres./2008;
- art. 5 del Regolamento recante disposizioni su contenuti e modalità di adozione ed approvazione dei Piani Attuativi Comunali;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 20.02.2012, esecutiva, è stata approvata la Variante n. 1 al P.R.P.C. di iniziativa privata denominato "Zona Industriale Porcia Ovest". Modifica Norme Tecniche di Attuazione.

Porcia, 9 marzo 2012

IL DIRIGENTE:
ing. Licinio Gardin

12_12_3_AVV_COM ROMANS D'ISONZO 40 PRGC_016

Comune di Romans d'Isonzo (GO)

Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto l'art. 17 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27.02.2012, esecutiva a sensi di legge, è stata adottata la variante n. 40 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Ai sensi dell'art. 17 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 21.03.12 al 04.05.12 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Romans d'Isonzo, 8 marzo 2012

IL SINDACO:
dott. Davide Furlan

12_12_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 23 PRGC_025

Comune di Roveredo in Piano (PN)
Avviso di adozione della variante n. 23 al PRGC, ai sensi dell'art. 63, comma 5, LR n. 5/2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 comma 5, L.R. n. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 08.03.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la Variante n. 23 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 63, c.5, L.R. n. 5/2007 e s.m.i..
La delibera di adozione della Variante n. 23 al P.R.G.C., completa di tutti gli elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante n. 23 al P.R.G.C., possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
Roveredo in Piano, 12 marzo 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

12_12_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 24 PRGC_024

Comune di Roveredo in Piano (PN)
Avviso di adozione della variante n. 24 al PRGC, ai sensi dell'art. 63, comma 5, LR n. 5/2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 comma 5, L.R. n. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 08.03.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la Variante n. 24 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 63, c.5, L.R. n. 5/2007 e s.m.i..
La delibera di adozione della Variante n. 24 al P.R.G.C., completa di tutti gli elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante n. 24 al P.R.G.C., possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione

all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
Roveredo in Piano, 12 marzo .2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

12_12_3_AVV_COM SAN DANIELE DEL FRIULI AUTORIZZAZIONE IMPIANTO ENERGIA_023

Comune di San Daniele del Friuli (UD)
Avviso di rilascio autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica nonché delle opere connesse.

IL T.P.O. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RENDE NOTO

che in data 08/03/2012 è stata rilasciata alla Ditta SAN DANIELE BIOENERGIA società agricola Srl con sede a Bologna in via degli Agresti n. 6 C.F. e P.IVA 02659480301, l'Autorizzazione Unica n. 1/2011 per eseguire i lavori inerenti la COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA NONCHÉ DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELLO STESSO, ALIMENTATO DA FONTE RINNOVABILE BIOGAS, DI POTENZA NOMINALE ELETTRICA 999 KWE, sul fondo distinto in Comune e mappa di San Daniele del Friuli al Foglio: 24 Mappali: 122-172-174 in località Sottoviotta.
San Daniele del Friuli, 8 marzo 2012

IL T.P.O. SERVIZIO PIANIFICAZIONE:
dott.ssa Eva Benetti

12_12_3_AVV_COM TAVAGNACCO PAC ZONE A_005

Comune di Tavagnacco (UD)
Avviso di approvazione del PAC di iniziativa pubblica delle zone "A" del PRGC: esame delle osservazioni/opposizioni pervenute e approvazione con modifiche del Piano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 e relativo D.P.Reg. 20/05/2008 n. 086/Pres.;
Visto l'art. 3 della L.R. 21.10.2008 n. 12;
Visto il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 23 del 01/03/2012, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica delle zone "A" del P.R.G.C.
Feletto Umberto, 6 marzo 2012

IL RESPONSABILE:
arch. Lidia Giorgessi

12_12_3_AVV_COM TORVISCOSA 8 PRGC_019

Comune di Torviscosa (UD)
Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 8 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'articolo 25 della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni

Visto l'art.7 del Regolamento di attuazione Parte 1ª Urbanistica della L.R. 5/2007;

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale con deliberazione del. n. 26 del 30.09.2011, immediatamente esecutiva , ha approvato la Variante n. 8 al PRGC.
Torviscosa, li 12 marzo 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom.Flavio Filippi

12_12_3_AVV_COM TORVISCOSA PAC CEREAL AGRICOLA_022

Comune di Torviscosa (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione PAC iniziativa privata per realizzazione impianto Biogas - Cereal Agricola SS Società Agricola.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'articolo 25 della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni
Visto l'art. 7 del Regolamento di attuazione Parte 1ª Urbanistica della L.R. 5/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 27 del 30.09.2011, esecutiva a termini di legge, è stato adottato il PAC Iniziativa Privata per realizzazione impianto Biogas - Cereal Agricola SS. Società Agricola
Ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 5/2007 e dell'art.7 del Regolamento di attuazione Parte 1ª Urbanistica della Legge Regionale stessa , la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale in libera visione a tutti i cittadini durante l'orario di apertura, per trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al comune le proprie osservazioni od opposizioni
Torviscosa, 12 marzo 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Flavio Filippi

12_12_3_AVV_COM TRIESTE DET 9 DEMANIO_006

Comune di Trieste - Area servizi di amministrazione - Servizio gestione e controllo demanio e patrimonio immobiliare
Determinazione n. 9/2012 PO demanio marittimo. Avviso di nuova concessione demaniale marittima con finalità turistico ricreative sita nel Comune di Trieste.

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Visto l'art. 9 della legge regionale 22/2006 ai sensi del quale le istanze relative a concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative devono essere pubblicate sul BUR e affisse all'albo del comune interessato per un termine non inferiore a giorni 20;
vista la richiesta presentata dalla signora Grando Gilda in data 21 dicembre 2010 prot.corr. n. 15/2-6/10-09(1954) ha presentato la richiesta per il rilascio di una nuova concessione demaniale marittima di mq 75,36 contraddistinta dalla p.c.n. 61/1 del C.C. di Santa Croce finalizzata al noleggio di attrezzature da spiaggia (ombrelloni, lettini);

RENDE NOTO

che è pervenuta l'istanza da parte della signora Gilda relativa alla concessione di un'area della superficie complessiva pari a 75,36 mq ricadente nel Comune di Trieste località Filtri di Aurisina, contraddistinta dalla p.c.n. n. 61/1 del CC di Santa Croce, per il noleggio di attrezzature balneari quali ombrelloni, lettini/sdraio;
informa che eventuali osservazioni e opposizioni o la presentazione di eventuali domande dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Trieste entro il termine perentorio di giorni 20 decorrenti

dalla data dell'affissione e del deposito del presente avviso, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta;
Trieste, 6 marzo 2012

IL RESPONSABILE DI P.O.:
dott.ssa Barbara Comelli

12_12_3_AVV_COM TRIVIGNANO UDINESE 13 PRGC_009

Comune di Trivignano Udinese (UD) - Ufficio tecnico - Urbanistica ed edilizia privata

Delibera di C.C. n. 2 del 27.02.2012. (Estratto). "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione - Approvazione variante n. 13 al PRGC per ampliamento area depuratore". DPReg. 086/2008 (Regolamento di attuazione della parte I urbanistica della LR 5/2007, art. 8).

omissis

DELIBERA

1. di approvare la variante 13 al P.R.G.C. necessaria per l'ampliamento dell'area per servizi ed attrezzature collettive (DP);
3. di incaricare il responsabile dell'Ufficio Tecnico a sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari per l'entrata in vigore della variante in argomento;
4. di dichiarare con voti favorevoli unanimi dei votanti, resi in forma palese il presente atto immediatamente esecutivo.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
p.i. Adriano Comar

12_12_3_AVV_COM TRIVIGNANO UDINESE 14 PRGC_010

Comune di Trivignano Udinese (UD) - Ufficio tecnico - Urbanistica ed edilizia privata

Avviso di adozione variante 14 al PRGC.

SI RENDE NOTO

- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27/02/2012 è stata adottata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, del D. P. Reg. 86/2008, (Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. 5/07), la variante 14 al P.R.G.C , avente per oggetto " Adozione Variante 14 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 D.P.Reg. 86/2008 (Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L. R. 23 febbraio 2007, n. 5").
- che successivamente alla pubblicazione sul BUR, la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati sarà depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi.

Si ricorda che, entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Trivignano Udinese, 7 marzo 2012

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
p.i. Adriano Comar

12_12_3_AVV_CONS BLT DECR 67 ESPROPRIO_020

Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento - Udine

Decreto n. 67/12/194/ESP-SA dd. 07.03.2012. Estratto: trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nei comizi 1B, 2B, 3B e 4B su una superficie di 440 ha nel Comune di Basiliano.

L'Autorità Espropriante, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e del decreto del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n. 67/12/194/ESP - SA dd. 07.03.2012, relativo ai "Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nei comizi 1B, 2B, 3B e 4B su una superficie di 440 Ha nel comune di Basiliano", contenente il seguente testo:

omissis

DECRETA

Art. 1

È pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di acquedotto della larghezza di m. 3,00 (metri tre), a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.

1) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 505 mq 3660 Sup. asservire mq 64 Indennità liquidata € 44.80
Ditta catastale: ALDRIGO MARZIA nata a FIUMICELLO (UD) il 24/06/1956 Cod. Fisc.: LDRMRZ56H64D627S

2) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 509 mq 240 Sup. asservire mq 54 Indennità liquidata € 37.80
Ditta catastale: :
ASSOCIAZIONE ALPINI DI VILLAORBA MEDAGLIA DI BRONZO D' AGOSTINIS LEONARDO con sede in BASILIANO Cod. Fisc.: 94022960309

3) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 330 mq 750 Sup. asservire mq 84 Indennità liquidata € 58.80
Ditta catastale: :
BALDONI IOLE nata a FAGAGNA (UD) il 03/06/1922 Cod. Fisc.: BLDLIO22H43D461L

4) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 91 mq 5040 Sup. asservire mq 148 Indennità liquidata € 103.60
Fo. 24 pc. 49 mq 1450 Sup. asservire mq 334 Indennità liquidata € 233.80
Fo. 24 pc. 277 mq 5980 Sup. asservire mq 826 Indennità liquidata € 578.20
Indennità totale liquidata € 915.60
Ditta catastale: :
BARUZZINI PAOLO nato a UDINE (UD) il 27/04/1969 Cod. Fisc.: BRZPLA69D27L483O
BARUZZINI STEFANO nato a UDINE (UD) il 13/07/1966 Cod. Fisc.: BRZSFN66L13L483W

5) Comune di BASILIANO
Fo. 23 pc. 267 mq 775 Sup. asservire mq 60 Indennità liquidata € 42.00
Fo. 23 pc. 269 mq 690 Sup. asservire mq 46 Indennità liquidata € 32.20
Fo. 23 pc. 270 mq 1415 Sup. asservire mq 18 Indennità liquidata € 12.60
Fo. 23 pc. 271 mq 995 Sup. asservire mq 60 Indennità liquidata € 42.00
Indennità totale liquidata € 128.80
Ditta catastale: :
BARUZZO ALBERTO nato a UDINE (UD) il 17/06/1976 Cod. Fisc.: BRZLRT76H17L483P
BRAGAGNINI SILVIA nata a GORIZIA (GO) il 10/06/1984 Cod. Fisc.: BRGSLV81H50E098V

6) Comune di BASILIANO
Fo. 25 pc. 174 mq 3750 Sup. asservire mq 598 Indennità liquidata € 418.60
Comune di MERETO DI TOMBA
Fo. 23 pc. 484 mq 4050 Sup. asservire mq 80 Indennità liquidata € 56.00

Indennità totale liquidata € 474.60
Ditta catastale: :
BAZZARA ARNALDO nato a RIVE D'ARCANO (UD) il 20/09/1950 Cod. Fisc.: BZZRLD50P20H347W
BAZZARA FIORELLA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 24/08/1989 Cod. Fisc.: BZZFLL89M64H816P
BAZZARA MARTINO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 28/01/1987 Cod. Fisc.: BZZMTN87A28H816V

7) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 124 mq 2910 Sup. asservire mq 194 Indennità liquidata € 135.80
Ditta catastale: BEARZI BRUNA nata a UDINE (UD) il 13/04/1954 Cod. Fisc.: BRZBRN54D53L483D

8) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 70 mq 340 Sup. asservire mq 64 Indennità liquidata € 44.80
Fo. 23 pc. 4 mq 270 Sup. asservire mq 506 Indennità liquidata € 354.20
Indennità totale liquidata € 399.00
Ditta catastale: BEARZI CLAUDIO nato a UDINE (UD) il 12/10/1957 Cod. Fisc.: BRZCLD57R12L483O
TONIUTTI ARISTEA nata a BASILIANO (UD) il 02/10/1962 Cod. Fisc.: TNTRST62R42A700L

9) Comune di BASILIANO
Fo. 25 pc. 4 mq 4750 Sup. asservire mq 80 Indennità liquidata € 56.00
Ditta catastale: BEARZI DINO nato a UDINE (UD) il 31/03/1965 Cod. Fisc.: BRZDNI65C31L483E
BEARZI GIOVANNI nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 03/02/1944 Cod. Fisc.: BRZGNN44B03F144N
BEARZI LEA nata a BASILIANO (UD) il 03011932 Cod. Fisc.: BRZLEA32A43A700V
BEARZI TIMO nato a BASILIANO (UD) il 23071937 Cod. Fisc.: BRZTMI37L23A700A
BEARZI VITTORINA nata a PORDENONE (PN) il 05/11/1934 Cod. Fisc.: BRZVTR34S45G888C

10) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 299 mq 50 Sup. asservire mq 12 Indennità liquidata € 8.40
Fo. 24 pc. 301 mq 530 Sup. asservire mq 12 Indennità liquidata € 8.40
Indennità totale liquidata € 16.80
Ditta catastale:
BEARZI ELIDO nato a BASILIANO (UD) il 19/05/1942 Cod. Fisc.: BRZLDE42E19A700S

11) Comune di BASILIANO
Fo. 25 pc. 176 mq 3690 Sup. asservire mq 60 Indennità liquidata € 42.00
Ditta catastale:
BEARZI GIOVANNI nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 03/02/1944 Cod. Fisc.: BRZGNN44B03F144N

12) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 118 mq 3340 Sup. asservire mq 74 Indennità liquidata € 51.80
Fo. 9 pc. 6 mq 3210 Sup. asservire mq 42 Indennità liquidata € 29.40
Indennità totale liquidata € 81.20
Ditta catastale:
BEARZI LEA nata a BASILIANO (UD) il 03/01/1932 Cod. Fisc.: BRZLEA32A43A700V

13) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 300 mq 550 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Fo. 24 pc. 318 mq 480 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Indennità totale liquidata € 18.20
Ditta catastale:
BEARZI LEVI nato a BASILIANO (UD) il 15/03/1939 Cod. Fisc.: BRZLVE39C15A700O

14) Comune di BASILIANO
Fo. 25 pc. 39 mq 12730 Sup. asservire mq 242 Indennità liquidata € 169.40
Fo. 8 pc. 481 mq 463 Sup. asservire mq 208 Indennità liquidata € 145.60
Fo. 8 pc. 483 mq 068 Sup. asservire mq 30 Indennità liquidata € 21.00
Indennità totale liquidata € 336.00
Ditta catastale:
BELLINI DONATELLA nata a UDINE (UD) il 12/06/1959 Cod. Fisc.: BLLDTL59H52L483X
BELLINI GABRIELLA nata a UDINE (UD) il 27/11/1952 Cod. Fisc.: BLLGRL52S67L483V
NOVELLI ANNAMARIA nata a BASILIANO (UD) il 27/06/1927 Cod. Fisc.: NVLNMR27H67A700H

15) Comune di MERETO DI TOMBA
Fo. 17 pc. 104 mq 21280 Sup. asservire mq 244 Indennità liquidata € 170.80
Ditta catastale:
BERTOLINI GRAZIANO nato a BERTIOLO (UD) il 10/02/1931 Cod. Fisc.:

16) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 280 mq 11385 Sup. asservire mq 286 Indennità liquidata € 200.20
Ditta catastale:
BERTUZZI IVA nata a BASILIANO (UD) il 04/08/1937 Cod. Fisc.: BRTVIA37M44A700E

17) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 38 mq 6510 Sup. asservire mq 156 Indennità liquidata € 109.20
Indennità totale liquidata € 109.20
Ditta catastale:
BIANCO CATERINA nata a BASILIANO (UD) il 09/04/1924 Cod. Fisc.: BNCCRN24D49A700W
CENTIS DENIS nato a BASILIANO (UD) il 11/09/1960 Cod. Fisc.: CNTDNS60P11A700G
CENTIS REGINA nata a UDINE (UD) il 02/11/1957 Cod. Fisc.: CNTRGN57S42L483X

18) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 128 mq 2540 Sup. asservire mq 488 Indennità liquidata € 341.60
Ditta catastale:
BIANCO FERRUCCIO nato a BASILIANO (UD) il 12/10/1950 Cod. Fisc.: BNCFRC50R12A700A

19) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 165 mq 1530 Sup. asservire mq 96 Indennità liquidata € 67.20
Ditta catastale:
BIASIN GIOVANNI nato a FIUME VENETO (PN) il 26/09/1956 Cod. Fisc.: BSNGNN56P26D621G

20) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 239 mq 7540 Sup. asservire mq 86 Indennità liquidata € 60.20
Ditta catastale:
BIASUTTI ARNALDO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 20/10/1953 Cod. Fisc.: BSTRLD53R20H816V

21) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 298 mq 960 Sup. asservire mq 110 Indennità liquidata € 77.00
Ditta catastale:
BIDINI PAOLA nata a UDINE (UD) il 10/10/1965 Cod. Fisc.: BDNPLA65R50L483H

22) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 84 mq 6590 Sup. asservire mq 138 Indennità liquidata € 96.60
Fo. 6 pc. 100 mq 1970 Sup. asservire mq 14 Indennità liquidata € 9.80
Fo. 6 pc. 102 mq 210 Sup. asservire mq 40 Indennità liquidata € 28.00
Fo. 6 pc. 105 mq 9650 Sup. asservire mq 224 Indennità liquidata € 156.80
Fo. 9 pc. 184 mq 722 Sup. asservire mq 116 Indennità liquidata € 81.20
Indennità totale liquidata € 372.40
Ditta catastale:
BIN ROSALBA nata a CODROIPO (UD) il 10/08/1948 Cod. Fisc.: BNIRLB48M50C817E
ZULIANI DAVID nato a UDINE (UD) il 05/07/1974 Cod. Fisc.: ZLNDVD74L05L483N
ZULIANI MONIA nata a UDINE (UD) il 21/07/1969 Cod. Fisc.: ZLNMNO69L61L483N

23) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 150 mq 3120 Sup. asservire mq 84 Indennità liquidata € 58.80
Indennità totale liquidata € 58.8
Ditta catastale:
BISUTTI SERGIO nato in FRANCIA il 24/02/1959 Cod. Fisc.: BSTSRG59B24Z110U
MIOTTI LUCIANA nata a BASILIANO (UD) il 28/07/1932 Cod. Fisc.: MTTLCN32L68A700G

24) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 102 mq 7080 Sup. asservire mq 166 Indennità liquidata € 116.20
Ditta catastale:
BISUTTI SILVIO nato a SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (PN) il 01/11/1923 Cod. Fisc.: BSTSLV23S01H891A

25) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 383 mq 3075 Sup. asservire mq 374 Indennità liquidata € 261.80
Indennità totale liquidata € 261.80
Ditta catastale:
BISUTTI SILVIO nato a SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (PN) il 01/11/1923 Cod. Fisc.: BSTSLV23S01H891A
ROMANO IOLA nata a BASILIANO (UD) il 10/02/1928 Cod. Fisc.: RMNLIO28B50A700R

26) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 85 mq 4050 Sup. asservire mq 416 Indennità liquidata € 291.20
Ditta catastale:
BOBBO STELLA nata a BASILIANO (UD) il 23/07/1923 Cod. Fisc.: BBBSLL23L63A700Z

27) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 81 mq 4760 Sup. asservire mq 106 Indennità liquidata € 74.20
Fo. 6 pc. 150 mq 4050 Sup. asservire mq 76 Indennità liquidata € 53.20
Fo. 7 pc. 216 mq 3190 Sup. asservire mq 44 Indennità liquidata € 30.80
Fo. 8 pc. 376 mq 610 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Fo. 9 pc. 144 mq 3470 Sup. asservire mq 76 Indennità liquidata € 53.20
Indennità totale liquidata € 222.60
Ditta catastale:
BOBBO STELLA nata a BASILIANO (UD) il 23/07/1923 Cod. Fisc.: BBBSLL23L63A700Z
ROMANO MARIA nata a BASILIANO (UD) il 15/08/1947 Cod. Fisc.: RMNMRA47M55A700A

28) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 368 mq 270 Sup. asservire mq 108 Indennità liquidata € 75.60
Ditta catastale:
BOEM EMMA nata a BASILIANO (UD) il 17/10/1924 Cod. Fisc.: BMOMME24R57A700K
TONEATTO GIOVANNINA nata a BERTIOLO (UD) il 26/02/1947 Cod. Fisc.: TNTGNN47B66A810I
TONEATTO NELLA nata a BASILIANO (UD) il 11/06/1953 Cod. Fisc.: TNTNLL53H51A700V
TONEATTO NEVIO nato a BASILIANO (UD) il 23/12/1960 Cod. Fisc.: TNTNVE60T23A700U

29) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 158 mq 580 Sup. asservire mq 46 Indennità liquidata € 32.20
Ditta catastale:
BONINO EDDI nato a UDINE (UD) il 14/03/1956 Cod. Fisc.: BNNDDE56C14L483M

30) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 87 mq 310 Sup. asservire mq 132 Indennità liquidata € 92.40
Ditta catastale:
BOSSOKA AYEBIE nato in COSTA D'AVORIO (EE) il 20/09/1966 Cod. Fisc.: BSSYBA66P20Z313R
NOUAMAN EBLA ROSE nata in COSTA D'AVORIO (EE) il 01/01/1965 Cod. Fisc.: NMNBRS65A41Z313O

31) Comune di BASILIANO
Fo. 21 pc. 116 mq 6410 Sup. asservire mq 108 Indennità liquidata € 75.60
Ditta catastale:
BOZZETTO GIOVANNI nato a UDINE (UD) il 15/11/1973 Cod. Fisc.: BZZGNN73S15L483M
BOZZETTO LORENZA nata a UDINE (UD) il 13/10/1968 Cod. Fisc.: BZZLNZ68R53L483A FRANCESCONI GIACOMINA nata a BASILIANO (UD) il 24/10/1934 Cod. Fisc.: FRNGMN34R64A700J

32) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 283 mq 4060 Sup. asservire mq 112 Indennità liquidata € 78.40
Ditta catastale:
FRANCESCONI GIACOMINA nata a BASILIANO (UD) il 24/10/1934 Cod. Fisc.: FRNGMN34R64A700J

33) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 115 mq 21080 Sup. asservire mq 398 Indennità liquidata € 278.60
Ditta catastale:
BRESSANUTTI MARIA nata a SEDEGLIANO (UD) il 12/01/1930 Cod. Fisc.: BRSMRA30A52I562V

34) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 341 mq 5560 Sup. asservire mq 426 Indennità liquidata € 298.20
Ditta catastale:
BRASSELET EMILIANA nata in FRANCIA il 04/09/1942 Cod. Fisc.: BRSMLN42P44Z110I
PERTOLDI LUIGI nato a BASILIANO (UD) il 29/08/1934 Cod. Fisc.: PRTLGU34M29A700U

35) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 470 mq 960 Sup. asservire mq 40 Indennità liquidata € 28.00
Ditta catastale:
BRIZZI ELENA nata a UDINE (UD) il 07/09/1979 Cod. Fisc.: BRZLNE79P47L483E

36) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 228 mq 1510 Sup. asservire mq 54 Indennità liquidata € 37.80
Ditta catastale:
BROCCOLI EMILIO nato a SOGLIANO AL RUBICONE (FC) il 21/01/1937 Cod. Fisc.: BRCPML37A21I779G
COZZI STELLA nata a UDINE (UD) il 08/08/1940 Cod. Fisc.: CZZSLL40M48L483P

37) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 462 mq 450 Sup. asservire mq 42 Indennità liquidata € 29.40
Ditta catastale:
BUREL LIDA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 14/04/1964 Cod. Fisc.: BRLLDI64D54F144B
ROMANO ROMINA nata a UDINE (UD) il 19/04/1997 Cod. Fisc.: RMNRMN97D59L483C

38) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 33 mq 4470 Sup. asservire mq 102 Indennità liquidata € 71.40
Fo. 7 pc. 34 mq 13160 Sup. asservire mq 602 Indennità liquidata € 421.40
Indennità totale liquidata € 492.80
Ditta catastale:
BUTTAZZONI INES nata a BASILIANO (UD) il 24/08/1930 Cod. Fisc.: BTTNSI30M64A700U

39) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 93 mq 1568 Sup. asservire mq 14 Indennità liquidata € 9.80
Fo. 24 pc. 374 mq 2780 Sup. asservire mq 196 Indennità liquidata € 137.20
Indennità totale liquidata € 147.00
Ditta catastale:
BUTTAZZONI MARIO nato a UDINE (UD) il 31/12/1957 Cod. Fisc.: BTTMRA57T31L483V
DELL'ANGELA LAURA nata a BERTIOLO (UD) il 09/05/1960 Cod. Fisc.: DLLLRA60E49A810H

40) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 57 mq 1789 Sup. asservire mq 558 Indennità liquidata € 390.60
Ditta catastale:
BUTTAZZONI MARISA nata a UDINE (UD) il 20/02/1953 Cod. Fisc.: BTTMRS53B60L483Z

41) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 484 mq 1496 Sup. asservire mq 110 Indennità liquidata € 77.00
Ditta catastale:
BUTTAZZONI MARISA nata a UDINE (UD) il 20/02/1953 Cod. Fisc.: BTTMRS53B60L483Z
FILIAGGI QUINTO nato a CASTIGNANO (AP) il 18/11/1953 Cod. Fisc.: FLGQNT53S18C321X

42) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 51 mq 4170 Sup. asservire mq 50 Indennità liquidata € 35.00
Fo. 24 pc. 254 mq 290 Sup. asservire mq 42 Indennità liquidata € 29.40
Fo. 24 pc. 308 mq 1320 Sup. asservire mq 50 Indennità liquidata € 35.00
Fo. 24 pc. 309 mq 820 Sup. asservire mq 68 Indennità liquidata € 47.60
Indennità totale liquidata € 147.00
Ditta catastale:
BUTTAZZONI ALFIO nato a BASILIANO (UD) il 13/10/1961 Cod. Fisc.: BTTLFA61R13Z110M
ROSSI IRIS nata a BASILIANO (UD) il 01/04/1935 Cod. Fisc.: RSSRSI35D41A700M

43) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 256 mq 2150 Sup. asservire mq 28 Indennità liquidata € 19.60
Ditta catastale:

BUTTAZZONI ROBERTO nato a UDINE (UD) il 16/11/1965 Cod. Fisc.: BTTRRT65S16L483E
BUTTAZZONI TERESA nata a UDINE (UD) il 07/09/1970 Cod. Fisc.: BTTTRS70P47L483Y
RIBIS MARIA nata a CAMPOFORMIDO (UD) il 24/01/1931 Cod. Fisc.: RBSMRA31A64B536T

44) Comune di BASILIANO
Fo. 25 pc. 3 mq 8670 Sup. asservire mq 144 Indennità liquidata € 100.80
Ditta catastale:
BUTTAZZONI SILVA nata a BASILIANO (UD) il 09/10/1927 Cod. Fisc.: BTTSLV27R49A700J
PALLARO ANGELO nato a BASILIANO (UD) il 07/04/1954 Cod. Fisc.: PLLNGL54D07A700M
PALLARO LAURA nata a BASILIANO (UD) il 02/11/1949 Cod. Fisc.: PLLLRA49S42A700Q

45) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 31 mq 3740 Sup. asservire mq 48 Indennità liquidata € 33.60
Fo. 7 pc. 351 mq 5470 Sup. asservire mq 60 Indennità liquidata € 42.00
Fo. 7 pc. 357 mq 4910 Sup. asservire mq 142 Indennità liquidata € 99.40
Fo. 8 pc. 56 mq 136 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Fo. 8 pc. 60 mq 213 Sup. asservire mq 14 Indennità liquidata € 9.80
Indennità totale liquidata € 196.00
Ditta catastale:
BUTTAZZONI SILVIO nato a BASILIANO (UD) il 11/11/1932 Cod. Fisc.: BTTSLV32S11A700M

46) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 204 mq 3360 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Fo. 24 pc. 206 mq 3300 Sup. asservire mq 248 Indennità liquidata € 173.60
Indennità totale liquidata € 184.80
Ditta catastale:
CASTELLANI GILBERTO nato in BELGIO (EE) il 19/10/1948 Cod. Fisc.: CSTGBR48R19Z103J

47) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 76 mq 5450 Sup. asservire mq 100 Indennità liquidata € 70.00
Fo. 24 pc. 77 mq 5270 Sup. asservire mq 92 Indennità liquidata € 64.40
Fo. 24 pc. 80 mq 5430 Sup. asservire mq 188 Indennità liquidata € 131.60
Fo. 24 pc. 81 mq 160 Sup. asservire mq 70 Indennità liquidata € 49.00
Fo. 24 pc. 82 mq 1150 Sup. asservire mq 260 Indennità liquidata € 182.00
Fo. 24 pc. 98 mq 4240 Sup. asservire mq 588 Indennità liquidata € 411.60
Fo. 24 pc. 453 mq 6278 Sup. asservire mq 76 Indennità liquidata € 53.20
Fo. 25 pc. 43 mq 6960 Sup. asservire mq 118 Indennità liquidata € 82.60
Indennità totale liquidata € 1044.40
Ditta catastale:
CAVALLO ANTONIO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 15/12/1939 Cod. Fisc.: CVLNTN39T15F144C

48) Comune di BASILIANO
Fo. 23 pc. 131 mq 1640 Sup. asservire mq 392 Indennità liquidata € 274.40
Fo. 24 pc. 129 mq 5740 Sup. asservire mq 90 Indennità liquidata € 63.00
Fo. 24 pc. 130 mq 240 Sup. asservire mq 26 Indennità liquidata € 18.20
Fo. 24 pc. 131 mq 4160 Sup. asservire mq 22 Indennità liquidata € 15.40
Fo. 24 pc. 167 mq 8120 Sup. asservire mq 704 Indennità liquidata € 492.80
Fo. 24 pc. 391 mq 1040 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Fo. 24 pc. 485 mq 4816 Sup. asservire mq 30 Indennità liquidata € 21.00
Indennità totale liquidata € 896.00
Ditta catastale:
CAVALLO ANTONIO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 15/12/1939 Cod. Fisc.: CVLNTN39T15F144C
COZZI REDENTA nata a UDINE (UD) il 02/02/1946 Cod. Fisc.: CZZRNT46B42L483M

49) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 73 mq 3560 Sup. asservire mq 556 Indennità liquidata € 389.20
Ditta catastale:
CAVALLO ELIGIO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 30/11/1953 Cod. Fisc.: CVLLGE53S30F144G

50) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 89 mq 3080 Sup. asservire mq 32 Indennità liquidata € 22.40
Ditta catastale:

CAVALLO ELIGIO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 30/11/1953 Cod. Fisc.: CVLLGE53S30F144G
DELLA SCHIAVA CHIARA TAMARA nata a CODROIPO (UD) il 21/03/1957 Cod. Fisc.: DLLCRT57C61C817R

51) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 78 mq 4850 Sup. asservire mq 254 Indennità liquidata € 177.80
Fo. 24 pc. 79 mq 410 Sup. asservire mq 446 Indennità liquidata € 312.20
Fo. 25 pc. 51 mq 8280 Sup. asservire mq 136 Indennità liquidata € 95.20
Fo. 25 pc. 52 mq 4750 Sup. asservire mq 90 Indennità liquidata € 63.00
Indennità totale liquidata € 648.20
Ditta catastale:
CAVALLO VALTER nato a UDINE (UD) il 10/01/1969 Cod. Fisc.: CVLVTR69A10L483O

52) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 307 mq 3560 Sup. asservire mq 90 Indennità liquidata € 63.00
Ditta catastale:
CAVINA FERNANDA nata a FAENZA (RA) il 24/09/1936 Cod. Fisc.: CVNFNN36P64D458V

53) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 120 mq 650 Sup. asservire mq 62 Indennità liquidata € 43.40
Ditta catastale:
CENTIS BARBARA nata a UDINE (UD) il 15/01/1981 Cod. Fisc.: CNTBBR81A55L483U
CENTIS LUIGI nato in FRANCIA (EE) il 18/10/1949 Cod. Fisc.: CNTLGU49R18Z110V
CENTIS MARIANNA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 15/10/1989 Cod. Fisc.: CNTMNN89R55H816R
CENTIS SONIA nata in FRANCIA (EE) il 27/01/1956 Cod. Fisc.: CNTSNO56A67Z110Y
DEGANO SILVANA nata a TALMASSONS (UD) il 11/11/1925 Cod. Fisc.: DGNSVN25S51L039H
FON RITA nata a BASILIANO (UD) il 16/02/1953 Cod. Fisc.: FNORTI53B56A700A

54) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 334 mq 880 Sup. asservire mq 88 Indennità liquidata € 61.60
Ditta catastale:
CENTIS MARIA nata a SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) il 02/10/1927 Cod. Fisc.: CNTMRA27R42I403B
CENTIS PAOLO nato a SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) il 19/03/1925 Cod. Fisc.: CNTPLA25C19I403I

55) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 155 mq 7010 Sup. asservire mq 128 Indennità liquidata € 89.60
Fo. 9 pc. 3 mq 4650 Sup. asservire mq 64 Indennità liquidata € 44.80
Fo. 9 pc. 5 mq 5290 Sup. asservire mq 90 Indennità liquidata € 63.00
Indennità totale liquidata € 197.40
Ditta catastale:
CENTIS MARIO nato a SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) il 28/03/1923 Cod. Fisc.: CNTMRA23C28I403G

56) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 319 mq 5360 Sup. asservire mq 234 Indennità liquidata € 163.80
Ditta catastale:
CENTIS MARISA nata a UDINE (UD) il 05/07/1950 Cod. Fisc.: CNTMRS50L45L483J

57) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 29 mq 2440 Sup. asservire mq 50 Indennità liquidata € 35.00
Ditta catastale:
CENTIS MARIO nato a SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) il 28/03/1923 Cod. Fisc.: CNTMRA23C28I403G
CENTIS MARISA nata a UDINE (UD) il 05/07/1950 Cod. Fisc.: CNTMRS50L45L483J
ROSSI ALESSIO nato a UDINE (UD) il 07/10/1974 Cod. Fisc.: RSSLSS74R07L483E

58) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 53 mq 3330 Sup. asservire mq 296 Indennità liquidata € 207.20
Fo. 24 pc. 346 mq 3340 Sup. asservire mq 310 Indennità liquidata € 217.00

Fo. 24 pc. 492 mq 4374 Sup. asservire mq 68 Indennità liquidata € 47.60
Indennità totale liquidata € 471.80
Ditta catastale:
CHIAVON ANGELO nato a UDINE (UD) il 28/05/1965 Cod. Fisc.: CHVNGL65E28L483Q

59) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 60 mq 12430 Sup. asservire mq 286 Indennità liquidata € 200.20
Ditta catastale:
CISILINO LUCA nato a UDINE (UD) il 28/06/1971 Cod. Fisc.: CSLLCU71H28L483Y

60) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 189 mq 812 Sup. asservire mq 18 Indennità liquidata € 12.60
Fo. 7 pc. 292 mq 1770 Sup. asservire mq 34 Indennità liquidata € 23.80
Fo. 7 pc. 294 mq 1010 Sup. asservire mq 38 Indennità liquidata € 26.60
Fo. 9 pc. 105 mq 4380 Sup. asservire mq 102 Indennità liquidata € 71.40
Fo. 9 pc. 158 mq 21590 Sup. asservire mq 256 Indennità liquidata € 179.20
Indennità totale liquidata € 313.60
Ditta catastale:
CISILINO LUIGI nato a BASILIANO (UD) il 12/07/1946 Cod. Fisc.: CSLLGU46L12A700M

61) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 349 mq 6070 Sup. asservire mq 70 Indennità liquidata € 49.00
Ditta catastale:
CISILINO LUIGI nato a BASILIANO (UD) il 12/07/1946 Cod. Fisc.: CSLLGU46L12A700M
MANAZZONE ANNA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 13/04/1948 Cod. Fisc.: MNZNNA48D53F144L

62) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 386 mq 220 Sup. asservire mq 58 Indennità liquidata € 40.60
Fo. 24 pc. 387 mq 2210 Sup. asservire mq 52 Indennità liquidata € 36.40
Fo. 24 pc. 460 mq 220 Sup. asservire mq 406 Indennità liquidata € 284.20
Fo. 25 pc. 44 mq 3610 Sup. asservire mq 36 Indennità liquidata € 25.20
Fo. 25 pc. 45 mq 3630 Sup. asservire mq 66 Indennità liquidata € 46.20
Fo. 25 pc. 46 mq 4280 Sup. asservire mq 32 Indennità liquidata € 22.40
Indennità totale liquidata € 455.00
Ditta catastale:
COGOI GABRIELLA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 24/03/1947 Cod. Fisc.: CGOGRL47C64F144X

63) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 383 mq 460 Sup. asservire mq 46 Indennità liquidata € 32.20
Ditta catastale:
COLLINA DANIELA nata a BASILIANO (UD) il 09/12/1958 Cod. Fisc.: CLLDNL58T49A700C

64) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 4 mq 350 Sup. asservire mq 52 Indennità liquidata € 36.40
Fo. 9 pc. 141 mq 1730 Sup. asservire mq 24 Indennità liquidata € 16.80
Indennità totale liquidata € 53.20
Ditta catastale:
GIANDOMENICO ANNA MARIA nata a FLAIBANO (UD) il 17/03/1954 Cod. Fisc.: GNDNMR54C57D630T

65) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 2 mq 1010 Sup. asservire mq 60 Indennità liquidata € 42.00
Fo. 24 pc. 11 mq 750 Sup. asservire mq 320 Indennità liquidata € 224.00
Indennità totale liquidata € 266.00
Ditta catastale:
COLLINA REMO nato a BASILIANO (UD) il 10/03/1948 Cod. Fisc.: CLLRME48C10A700X
MOLINARO GRAZIELLA nata a CODROIPO (UD) il 14/10/1944 Cod. Fisc.: MLNGZL44R54C817H

66) Comune di BASILIANO
Fo. 23 pc. 16 mq 1960 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Fo. 23 pc. 141 mq 2870 Sup. asservire mq 26 Indennità liquidata € 18.20

Indennità totale liquidata € 29.40
Ditta catastale:
COMISSO ANNA nata a CODROIPO (UD) il 26/07/1954 Cod. Fisc.: CMSNNA54L66C817N
COZZI FORTUNATO nato a BASILIANO (UD) il 19/08/1949 Cod. Fisc.: CZZFTN49M19A700F

67) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 109 mq 1740 Sup. asservire mq 38 Indennità liquidata € 26.60
Ditta catastale:
CORDOVADO DANILLA nata a RIVOLTO (UD) il 21/05/1928 Cod. Fisc.: CRDDLL28E61G356E
DAL NIN EMANUELA nata a UDINE (UD) il 22/06/1956 Cod. Fisc.: DLNMNL56H62L483H

68) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 37 mq 7950 Sup. asservire mq 386 Indennità liquidata € 270.20
Fo. 9 pc. 132 mq 230 Sup. asservire mq 44 Indennità liquidata € 30.80
Indennità totale liquidata € 301.00
Ditta catastale:
COZZI ANNA nata a BASILIANO (UD) il 07/01/1942 Cod. Fisc.: CZZNNA42A47A700H

69) Comune di BASILIANO

Fo. 24 pc. 360 mq 3140 Sup. asservire mq 204 Indennità liquidata € 142.80

Ditta catastale:

COZZI ANTONIETTA nata a BASILIANO (UD) il 30/10/1951 Cod. Fisc.: CZZNNT51R70A700X

70) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 281 mq 5823 Sup. asservire mq 124 Indennità liquidata € 86.80
Fo. 9 pc. 23 mq 1290 Sup. asservire mq 212 Indennità liquidata € 148.40
Fo. 9 pc. 57 mq 1240 Sup. asservire mq 312 Indennità liquidata € 218.40
Fo. 9 pc. 58 mq 330 Sup. asservire mq 14 Indennità liquidata € 9.80
Fo. 9 pc. 131 mq 500 Sup. asservire mq 106 Indennità liquidata € 74.20
Fo. 9 pc. 193 mq 847 Sup. asservire mq 128 Indennità liquidata € 89.60
Fo. 10 pc. 65 mq 640 Sup. asservire mq 194 Indennità liquidata € 135.80
Fo. 10 pc. 70 mq 7480 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Fo. 24 pc. 26 mq 4250 Sup. asservire mq 132 Indennità liquidata € 92.40
Fo. 24 pc. 52 mq 7380 Sup. asservire mq 160 Indennità liquidata € 112.00
Fo. 24 pc. 105 mq 8540 Sup. asservire mq 26 Indennità liquidata € 18.20
Fo. 24 pc. 106 mq 680 Sup. asservire mq 344 Indennità liquidata € 240.80
Fo. 24 pc. 198 mq 3682 Sup. asservire mq 234 Indennità liquidata € 163.80
Fo. 24 pc. 199 mq 3710 Sup. asservire mq 70 Indennità liquidata € 49.00
Fo. 24 pc. 210 mq 380 Sup. asservire mq 52 Indennità liquidata € 36.40
Fo. 24 pc. 255 mq 490 Sup. asservire mq 112 Indennità liquidata € 78.40
Fo. 24 pc. 449 mq 6570 Sup. asservire mq 26 Indennità liquidata € 18.20
Indennità totale liquidata € 1583.40
Ditta catastale:
COZZI CARLETTO nato a BASILIANO (UD) il 12/11/1947 Cod. Fisc.: CZZCLT47S12A700A

71) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 187 mq 760 Sup. asservire mq 584 Indennità liquidata € 408.80
Fo. 24 pc. 240 mq 6080 Sup. asservire mq 96 Indennità liquidata € 67.20
Fo. 24 pc. 242 mq 250 Sup. asservire mq 38 Indennità liquidata € 26.60
Indennità totale liquidata € 502.60
Ditta catastale:
COZZI CARLETTO nato a BASILIANO (UD) il 12/11/1947 Cod. Fisc.: CZZCLT47S12A700A
TOFFOLUTTI ALIDA nata a LESTIZZA (UD) il 17/09/1950 Cod. Fisc.: TFFLDA50P57E553N

72) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 456 mq 1422 Sup. asservire mq 134 Indennità liquidata € 93.80
Ditta catastale:
COZZI DIRCE nata a BASILIANO (UD) il 06/06/1945 Cod. Fisc.: CZZDRC45H46A700E

73) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 316 mq 3150 Sup. asservire mq 230 Indennità liquidata € 161.00
Ditta catastale:
COZZI ERMENEGILDA nata a BASILIANO (UD) il 09/01/1947 Cod. Fisc.: CZZRNG47A49A700A

74) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 317 mq 730 Sup. asservire mq 146 Indennità liquidata € 102.20
Fo. 8 pc. 472 mq 1450 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Indennità totale liquidata € 109.20
Ditta catastale:
COZZI ERMENEGILDA nata a BASILIANO (UD) il 09/01/1947 Cod. Fisc.: CZZRNG47A49A700A
OLIVO GIULIANO nato a UDINE (UD) il 12/06/1971 Cod. Fisc.: LVOGLN71H12L483F
OLIVO MARCO nato a UDINE (UD) il 07/05/1970 Cod. Fisc.: LVOMRC70E07L483G

75) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 94 mq 4730 Sup. asservire mq 120 Indennità liquidata € 84.00
Fo. 24 pc. 107 mq 5910 Sup. asservire mq 68 Indennità liquidata € 47.60
Fo. 24 pc. 361 mq 3160 Sup. asservire mq 406 Indennità liquidata € 284.20
Fo. 8 pc. 462 mq 519 Sup. asservire mq 42 Indennità liquidata € 29.40
Indennità totale liquidata € 445.20
Ditta catastale:
COZZI FABRIZIO nato a UDINE (UD) il 17/01/1963 Cod. Fisc.: CZZFRZ63A17L483H

76) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 176 mq 350 Sup. asservire mq 60 Indennità liquidata € 42.00
Ditta catastale:
COZZI FRANCESCA nata a BASILIANO (UD) il 03/07/1936 Cod. Fisc.: CZZFNC36L43A700W
ZAMPARUTTI EDO nato a BASILIANO (UD) il 08/01/1934 Cod. Fisc.: ZMPDEO34A08A700J

77) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 103 mq 5670 Sup. asservire mq 134 Indennità liquidata € 93.80
Ditta catastale:
COZZI FRANCESCA nata a BASILIANO (UD) il 03/07/1936 Cod. Fisc.: CZZFNC36L43A700W
COZZI ORSOLA nata a BASILIANO (UD) il 09/09/1938 Cod. Fisc.: CZZRSL38P49A700Y
COZZI RINA nata a BASILIANO (UD) il 07/07/1925 Cod. Fisc.: CZZRNI25L47A700V

78) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 196 mq 480 Sup. asservire mq 94 Indennità liquidata € 65.80
Fo. 24 pc. 504 mq 245 Sup. asservire mq 20 Indennità liquidata € 14.00
Indennità totale liquidata € 79.80
Ditta catastale:
COZZI FRANCESCO nato a UDINE (UD) il 21/10/1979 Cod. Fisc.: CZZFNC79R21L483V

79) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 256 mq 450 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Fo. 10 pc. 71 mq 3540 Sup. asservire mq 32 Indennità liquidata € 22.40
Fo. 10 pc. 91 mq 120 Sup. asservire mq 36 Indennità liquidata € 25.20
Fo. 10 pc. 110 mq 3620 Sup. asservire mq 68 Indennità liquidata € 47.60
Fo. 24 pc. 197 mq 2590 Sup. asservire mq 78 Indennità liquidata € 54.60
Indennità totale liquidata € 161.00
Ditta catastale: COZZI IVAN nato a UDINE (UD) il 04/05/1973 Cod. Fisc.: CZZVNI73E04L483T

80) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 50 mq 1190 Sup. asservire mq 162 Indennità liquidata € 113.40
Ditta catastale:
COZZI LICIO nato a BASILIANO (UD) il 26/09/1938 Cod. Fisc.: CZZLCI38P26A700A

81) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 248 mq 4390 Sup. asservire mq 204 Indennità liquidata € 142.80
Ditta catastale:
COZZI LUISA nata a PONTEBBA (UD) il 18/12/1949 Cod. Fisc.: CZZLSU49T58G831Y

82) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 153 mq 2760 Sup. asservire mq 156 Indennità liquidata € 109.20
Ditta catastale:
COZZI MARIO nato in FRANCIA (EE) il 28/06/1954 Cod. Fisc.: CZZMRA54H28Z110Z

83) Comune di BASILIANO
Fo. 23 pc. 149 mq 1050 Sup. asservire mq 88 Indennità liquidata € 61.60
Fo. 23 pc. 150 mq 1710 Sup. asservire mq 44 Indennità liquidata € 30.80
Fo. 23 pc. 151 mq 1040 Sup. asservire mq 30 Indennità liquidata € 21.00
Fo. 23 pc. 169 mq 1850 Sup. asservire mq 116 Indennità liquidata € 81.20
Indennità totale liquidata € 194.6
Ditta catastale:
COZZI PIETRO nato a BASILIANO (UD) il 29/04/1942 Cod. Fisc.: CZZPTR42D29A700C

84) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 71 mq 6520 Sup. asservire mq 354 Indennità liquidata € 247.80
Ditta catastale:
COZZI REDENTA nata a UDINE (UD) il 02/02/1946 Cod. Fisc.: CZZRNT46B42L483M

85) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 483 mq 2410 Sup. asservire mq 208 Indennità liquidata € 145.60
Ditta catastale:
COZZI RENATA nata a FAGAGNA (UD) il 21/10/1944 Cod. Fisc.: CZZRNT44R61D461Y
DELLA SCHIAVA ANGELO nato a CODROIPO (UD) il 15/05/1942 Cod. Fisc.: DLLNGL42E15C817E

86) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 120 mq 650 Sup. asservire mq 270 Indennità liquidata € 189.00
Ditta catastale:
COZZI STELLA nata a UDINE (UD) il 08/08/1940 Cod. Fisc.: CZZSLL40M48L483P

87) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 28 mq 1230 Sup. asservire mq 102 Indennità liquidata € 71.40
Ditta catastale:
CROMAZ LUCIA nata a SAVOGNA (UD) il 06/11/1953 Cod. Fisc.: CRMLCU53S46I478K
D'ESTE FLAVIO nato a ISOLA D'ISTRIA (EE) il 18/10/1947 Cod. Fisc.: DSTFLV47R18E355M

88) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 55 mq 127 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Ditta catastale:
CURCI MICHELINA nata a MADDALONI (CE) il 10/02/1960 Cod. Fisc.: CRCMHL60B50E791O
GERIN FEDELE nato a FORNI AVOLTRI (UD) il 23/07/1953 Cod. Fisc.: GRNFDL53L23D718O

89) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 173 mq 8030 Sup. asservire mq 110 Indennità liquidata € 77.00
Fo. 7 pc. 297 mq 6610 Sup. asservire mq 480 Indennità liquidata € 336.00
Fo. 21 pc. 34 mq 23250 Sup. asservire mq 310 Indennità liquidata € 217.00
Fo. 21 pc. 73 mq 5640 Sup. asservire mq 124 Indennità liquidata € 86.80
Indennità totale liquidata € 716.80
Ditta catastale:
D'AGOSTINIS FLAVIA nata a BASILIANO (UD) il 25/08/1954 Cod. Fisc.: DGSFLV54M65A700X

90) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 160 mq 1550 Sup. asservire mq 80 Indennità liquidata € 56.00
Ditta catastale:
DALLAPICCOLA MERCEDES nata a BASELGA DI PINÈ (TN) il 05/08/1941 Cod. Fisc.: DLLMCD41M45A694Q
GRILLO LUCIANO nato a LESTIZZA (UD) il 26/01/1941 Cod. Fisc.: GRLLCN41A26E553S

91) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 382 mq 1180 Sup. asservire mq 130 Indennità liquidata € 91.00
Ditta catastale:
MOLARO ALESSANDRA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 06/04/1973 Cod. Fisc.: MLRLSN73D46H816F

DAPRÀ MAURO nato in SVIZZERA il 22/03/1964 Cod. Fisc.: DPRMRA64C22Z133M

92) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 175 mq 4470 Sup. asservire mq 422 Indennità liquidata € 295.40
Ditta catastale:
DELLA MAESTRA DUILIO nato a BASILIANO (UD) il 10/06/1948 Cod. Fisc.: DLLDLU48H10A700Z

93) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 177 mq 440 Sup. asservire mq 80 Indennità liquidata € 56.00
Ditta catastale:
DELLA MAESTRA GIANNI nato a UDINE (UD) il 28/08/1957 Cod. Fisc.: DLLGNN57M28L483Z

94) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 176 mq 4770 Sup. asservire mq 532 Indennità liquidata € 372.40
Fo. 24 pc. 178 mq 900 Sup. asservire mq 74 Indennità liquidata € 51.80
Indennità totale liquidata € 424.20
Ditta catastale:
DELLA MAESTRA GIANNI nato a UDINE (UD) il 28/08/1957 Cod. Fisc.: DLLGNN57M28L483Z
DELLA MAESTRA SANDRA nata a UDINE (UD) il 07/04/1951 Cod. Fisc.: DLLSDR51D47L483L

95) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 241 mq 3790 Sup. asservire mq 66 Indennità liquidata € 46.20
Ditta catastale:
DELLA MORA ARMIDA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 14/12/1926 Cod. Fisc.: DLLRMD26T54F144N

96) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 166 mq 1180 Sup. asservire mq 76 Indennità liquidata € 53.20
Fo. 9 pc. 183 mq 1340 Sup. asservire mq 80 Indennità liquidata € 56.00
Indennità totale liquidata € 109.20
Ditta catastale:
DELLA MORA LORENA nata a UDINE (UD) il 09/08/1968 Cod. Fisc.: DLLLRN68M49L483Z
DELLA MORA MARISAN nata a UDINE (UD) il 13/09/1975 Cod. Fisc.: DLLMSN75P53L483B
DELLA MORA ROSANNA nata a UDINE (UD) il 26/07/1970 Cod. Fisc.: DLLRNN70L66L483T
DELLA MORA SANDRA nata a UDINE (UD) il 17/03/1973 Cod. Fisc.: DLLSDR73C57L483Q
ZORATTO FIDELIA nata a LESTIZZA (UD) il 29/03/1941 Cod. Fisc.: ZRTFDL41C69E553S

97) Comune di BASILIANO
Fo. 25 pc. 177 mq 3680 Sup. asservire mq 58 Indennità liquidata € 40.60
Ditta catastale:
DELLA MORA LORENA nata a UDINE (UD) il 09/08/1968 Cod. Fisc.: DLLLRN68M49L483Z
LORENZON ROBERTO nato a BASILIANO (UD) il 16/10/1962 Cod. Fisc.: LRNRRT62R16A700O

98) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 449 mq 886 Sup. asservire mq 54 Indennità liquidata € 37.80
Ditta catastale:
DELLA SCHIAVA FLAVIO nato a CODROIPO (UD) il 25/02/1955 Cod. Fisc.: DLLFLV55B25C817U
OLIVO DANIELA nata a UDINE (UD) il 22/11/1957 Cod. Fisc.: LVODNL57S62L483S

99) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 266 mq 1710 Sup. asservire mq 108 Indennità liquidata € 75.60
Ditta catastale:
DE MONTE LOREDANA nata a UDINE (UD) il 30/04/1952 Cod. Fisc.: DMNLDN52D70L483F
MOREALE GIORGIO nato a UDINE (UD) il 10/08/1951 Cod. Fisc.: MRLGRG51M10L483Y

100) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 21 mq 20 Sup. asservire mq 24 Indennità liquidata € 16.80
Fo. 7 pc. 105 mq 1740 Sup. asservire mq 158 Indennità liquidata € 110.60
Fo. 7 pc. 360 mq 940 Sup. asservire mq 126 Indennità liquidata € 88.20
Fo. 8 pc. 11 mq 11470 Sup. asservire mq 1050 Indennità liquidata € 735.00
Fo. 8 pc. 71 mq 70 Sup. asservire mq 66 Indennità liquidata € 46.20
Fo. 8 pc. 480 mq 9030 Sup. asservire mq 352 Indennità liquidata € 246.40
Fo. 23 pc. 7 mq 5840 Sup. asservire mq 110 Indennità liquidata € 77.00

Fo. 23 pc. 96 mq 4170 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Fo. 24 pc. 137 mq 12530 Sup. asservire mq 296 Indennità liquidata € 207.20
Indennità totale liquidata € 1534.40
Ditta catastale:
DE PAOLI ALBERTA nata a BASILIANO (UD) il 05/01/1946 Cod. Fisc.: DPLLRT46A45A700L
DE PAOLI ROMANO nato a BASILIANO (UD) il 14/07/1943 Cod. Fisc.: DPLRMN43L14A700O

101) Comune di BASILIANO
Fo. 23 pc. 127 mq 2370 Sup. asservire mq 66 Indennità liquidata € 46.20
Fo. 24 pc. 69 mq 380 Sup. asservire mq 24 Indennità liquidata € 16.80
Indennità totale liquidata € 63.00
Ditta catastale:
CAVALLO ELIGIO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 30/11/1953 Cod. Fisc.: CVLLGE53S30F144G
CAVALLO EMANUELE nato a UDINE il 20/06/1976 Cod. Fisc.: CVLMNL76H20L483V

102) Comune di BASILIANO
Fo. 25 pc. 42 mq 3670 Sup. asservire mq 72 Indennità liquidata € 50.40
Ditta catastale:
DI LENARDO GRAZIOSA nata a BASILIANO (UD) il 12/07/1936 Cod. Fisc.: DLNGZS36L52A700A

103) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 148 mq 772 Sup. asservire mq 32 Indennità liquidata € 22.40
Ditta catastale:
DI LENARDO LUIGI nato a ARTEGNA (UD) il 31/05/1944 Cod. Fisc.: DLNLGU44E31A448L
PALUMBO DIANA nata a POZZUOLO DEL FRIULI (UD) il 23/08/1954 Cod. Fisc.: PLMDNI54M63G966D

104) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 312 mq 5830 Sup. asservire mq 100 Indennità liquidata € 70.00
Ditta catastale:
DONATI GIUSEPPINA nata a SEDEGLIANO (UD) il 29/09/1948 Cod. Fisc.: DNTGPP48P69I562H
NOVELLI FRANCESCO nato a BASILIANO (UD) il 23/01/1939 Cod. Fisc.: NVLFNC39A23A700M

105) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 97 mq 8420 Sup. asservire mq 714 Indennità liquidata € 499.80
Fo. 23 pc. 94 mq 2190 Sup. asservire mq 48 Indennità liquidata € 33.60
Fo. 23 pc. 95 mq 2280 Sup. asservire mq 38 Indennità liquidata € 26.60
Fo. 24 pc. 37 mq 1420 Sup. asservire mq 212 Indennità liquidata € 148.40
Indennità totale liquidata € 708.40
Ditta catastale:
DONATO LUCIA nata a UDINE (UD) il 11/11/1970 Cod. Fisc.: DNTLCU70S51L483J
DONATO SILVIO nato a BASILIANO (UD) il 08/11/1929 Cod. Fisc.: DNTSLV29S08A700K

106) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 10 mq 5450 Sup. asservire mq 66 Indennità liquidata € 46.20
Fo. 24 pc. 284 mq 150 Sup. asservire mq 18 Indennità liquidata € 12.60
Indennità totale liquidata € 58.80
Ditta catastale:
DONATO LUIGI nato a BASILIANO (UD) il 20/09/1937 Cod. Fisc.: DNTLGU37P20A700O

107) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 76 mq 4310 Sup. asservire mq 64 Indennità liquidata € 44.80
Ditta catastale:
DONATO MARISA nata a UDINE (UD) il 08/06/1956 Cod. Fisc.: DNTMRS56H48L483K

108) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 89 mq 4060 Sup. asservire mq 54 Indennità liquidata € 37.80
Fo. 7 pc. 90 mq 4220 Sup. asservire mq 74 Indennità liquidata € 51.80
Fo. 9 pc. 185 mq 710 Sup. asservire mq 60 Indennità liquidata € 42.00
Fo. 9 pc. 207 mq 2782 Sup. asservire mq 82 Indennità liquidata € 57.40
Indennità totale liquidata € 189.00
Ditta catastale:

DONATO RENZO nato a BASILIANO (UD) il 20/11/1951 Cod. Fisc.: DNTRNZ51S20A700N

109) Comune di BASILIANO
Fo. 23 pc. 93 mq 4120 Sup. asservire mq 68 Indennità liquidata € 47.60
Fo. 24 pc. 36 mq 1686 Sup. asservire mq 104 Indennità liquidata € 72.80
Fo. 24 pc. 527 mq 1774 Sup. asservire mq 190 Indennità liquidata € 133.00
Fo. 24 pc. 286 mq 2630 Sup. asservire mq 24 Indennità liquidata € 16.80
Indennità totale liquidata € 270.20
Ditta catastale:
DONATO SILVIO nato a BASILIANO (UD) il 08/11/1929 Cod. Fisc.: DNTSLV29S08A700K

110) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 42 mq 3550 Sup. asservire mq 72 Indennità liquidata € 50.40
Fo. 7 pc. 43 mq 610 Sup. asservire mq 34 Indennità liquidata € 23.80
Fo. 7 pc. 275 mq 3250 Sup. asservire mq 68 Indennità liquidata € 47.60
Fo. 7 pc. 276 mq 2150 Sup. asservire mq 48 Indennità liquidata € 33.60
Fo. 7 pc. 379 mq 3140 Sup. asservire mq 60 Indennità liquidata € 42.00
Indennità totale liquidata € 197.40
Ditta catastale:
DONATO SINDJ nata a SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) il 09/07/1981 Cod. Fisc.: DNTSDJ81L49I403L

111) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 100 mq 280 Sup. asservire mq 12 Indennità liquidata € 8.40
Ditta catastale:
DORIGO MANUELA nata in FRANCIA il 22/09/1969 Cod. Fisc.: DRGMNL69P62Z110R
GIACOMETTI GIANNI nato a UDINE (UD) il 14/01/1967 Cod. Fisc.: GCMGNN67A14L483M

112) Comune di BASILIANO
Fo. 23 pc. 264 mq 2612 Sup. asservire mq 12 Indennità liquidata € 8.40
Fo. 23 pc. 265 mq 888 Sup. asservire mq 74 Indennità liquidata € 51.80
Indennità totale liquidata € 60.20
Ditta catastale:
DOSE GIORGIO nato a PALMANOVA (UD) il 05/07/1973 Cod. Fisc.: DSOGRG73L05G284R
TONIUTTI BARBARA nata a UDINE (UD) il 20/07/1974 Cod. Fisc.: TNTBBR74L60L483W

113) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 76 mq 3990 Sup. asservire mq 74 Indennità liquidata € 51.80
Fo. 7 pc. 64 mq 4850 Sup. asservire mq 68 Indennità liquidata € 47.60
Fo. 7 pc. 81 mq 4680 Sup. asservire mq 52 Indennità liquidata € 36.40
Fo. 9 pc. 156 mq 1534 Sup. asservire mq 80 Indennità liquidata € 56.00
Indennità totale liquidata € 191.80
Ditta catastale:
DOSSO PIERINO nato a UDINE (UD) il 25/11/1956 Cod. Fisc.: DSSPRN56S25L483Y

114) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 440 mq 696 Sup. asservire mq 84 Indennità liquidata € 58.80
Ditta catastale:
DREOLINI DANILO nato a UDINE (UD) il 08/08/1968 Cod. Fisc.: DRLDNL68M08L483B

115) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 88 mq 1670 Sup. asservire mq 108 Indennità liquidata € 75.60
Ditta catastale:
DREOLINI GIANFRANCO nato a UDINE (UD) il 27/04/1956 Cod. Fisc.: DRLGFR56D27L483O
DREOLINI GIANNI nato a UDINE (UD) il 23/10/1959 Cod. Fisc.: DRLGNN59R23L483L

116) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 523 mq 2947 Sup. asservire mq 308 Indennità liquidata € 215.60
Ditta catastale:
DREOLINI LUCIANO nato a UDINE (UD) il 28/11/1967 Cod. Fisc.: DRLLCN67S28L483R

117) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 54 mq 1145 Sup. asservire mq 38 Indennità liquidata € 26.60

Ditta catastale:
DREOLINI MARIO nato a BASILIANO (UD) il 12/05/1936 Cod. Fisc.: DRLMRA36E12A700Q

118) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 302 mq 1270 Sup. asservire mq 64 Indennità liquidata € 44.80
Ditta catastale:
FABRO IMELDA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 13/07/1958 Cod. Fisc.: FBRMLD58L53F144S
VARUTTI PIO nato a SAN VITO DI FAGAGNA (UD) il 04/06/1952 Cod. Fisc.: VRTPIO52H04I405E

119) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 140 mq 1940 Sup. asservire mq 128 Indennità liquidata € 89.60
Ditta catastale:
FERRO MARTINA nata a UDINE (UD) il 04/08/1969 Cod. Fisc.: FRRMTN69M44L483L
IACOB STEFANO nato a UDINE (UD) il 28/02/1970 Cod. Fisc.: CBISFN70B28L483M

120) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 402 mq 570 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Ditta catastale:
CENTIS BARBARA nata a UDINE (UD) il 15/01/1981 Cod. Fisc.: CNTBBR81A55L483U
CENTIS MARIANNA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 15/10/1989 Cod. Fisc.: CNTMNN89R55H816R
FON RITA nata a BASILIANO (UD) il 16/02/1953 Cod. Fisc.: FNORTI53B56A700A

121) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 309 mq 4780 Sup. asservire mq 96 Indennità liquidata € 67.20
Ditta catastale:
FON ORNELLA nata a BASILIANO (UD) il 08/10/1949 Cod. Fisc.: FNORLL49R48A700G
FON RITA nata a BASILIANO (UD) il 16/02/1953 Cod. Fisc.: FNORTI53B56A700A

122) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 205 mq 2270 Sup. asservire mq 46 Indennità liquidata € 32.20
Fo. 9 pc. 1 mq 3560 Sup. asservire mq 586 Indennità liquidata € 410.20
Fo. 9 pc. 174 mq 3370 Sup. asservire mq 44 Indennità liquidata € 30.80
Fo. 9 pc. 191 mq 821 Sup. asservire mq 90 Indennità liquidata € 63.00
Indennità totale liquidata € 536.20
Ditta catastale:
FRANCESCONI ELDA nata a BASILIANO (UD) il 31/03/1941 Cod. Fisc.: FRNLDE41C71A700I

123) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 77 mq 5160 Sup. asservire mq 92 Indennità liquidata € 64.40
Fo. 9 pc. 2 mq 11260 Sup. asservire mq 274 Indennità liquidata € 191.80
Indennità totale liquidata € 256.20
Ditta catastale:
FRANCESCONI ELDA nata a BASILIANO (UD) il 31/03/1941 Cod. Fisc.: FRNLDE41C71A700I
PIGAT CESARE nato a VALVASONE (PN) il 29/07/1940 Cod. Fisc.: PGTCSR40L29L657I

124) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 98 mq 4920 Sup. asservire mq 90 Indennità liquidata € 63.00
Fo. 24 pc. 12 mq 8690 Sup. asservire mq 20 Indennità liquidata € 14.00
Indennità totale liquidata € 77.00
Ditta catastale:
FRANCESCONI VITTORIA nata a BASILIANO (UD) il 12/02/1937 Cod. Fisc.: FRNVTR37B52A700O

125) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 199 mq 700 Sup. asservire mq 184 Indennità liquidata € 128.80
Ditta catastale:
FRANCESCUTTI ANNA MARIA nata a BASILIANO (UD) il 26/06/1926 Cod. Fisc.: FRNNMR26H66A700J

126) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 318 mq 3510 Sup. asservire mq 344 Indennità liquidata € 240.80
Ditta catastale:
FRANCESCUTTI FEDERICA LUISA nata a MILANO (MI) il 04/02/1967 Cod. Fisc.:

FRNFRC67B44F205T
FRANCESCUTTI PIER ANTONIO nato a MILANO (MI) il 29/07/1965 Cod. Fisc.: FRNPNT65L29F205S

127) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 62 mq 1080 Sup. asservire mq 266 Indennità liquidata € 186.20
Fo. 7 pc. 79 mq 2040 Sup. asservire mq 52 Indennità liquidata € 36.40
Fo. 7 pc. 201 mq 2030 Sup. asservire mq 54 Indennità liquidata € 37.80
Fo. 7 pc. 237 mq 1840 Sup. asservire mq 42 Indennità liquidata € 29.40
Fo. 9 pc. 98 mq 1443 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Indennità totale liquidata € 296.80
Ditta catastale:
FRANCESCUTTI VALTER nato a UDINE (UD) il 13/04/1961 Cod. Fisc.: FRNVTR61D13L483M

128) Comune di BASILIANO
Fo. 21 pc. 186 mq 39810 Sup. asservire mq 670 Indennità liquidata € 469.00
Fo. 21 pc. 188 mq 25020 Sup. asservire mq 606 Indennità liquidata € 424.20
Indennità totale liquidata € 893.20
Ditta catastale:
FRANZ BEATRICE nata a UDINE (UD) il 21/03/1961 Cod. Fisc.: FRNBRC61C61L483T
OCCHIALINI MICHELE nato a UDINE (UD) il 16/05/1999 Cod. Fisc.: CCHMHL99E16L483Y
OCCHIALINI SUSANNA nata a UDINE (UD) il 03/04/1996 Cod. Fisc.: CCHSNN96D43L483Z
OCCHIALINI TOMMASO nato a UDINE (UD) il 03/07/1994 Cod. Fisc.: CCHTMS94L03L483U

129) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 101 mq 1070 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Fo. 7 pc. 221 mq 16840 Sup. asservire mq 368 Indennità liquidata € 257.60
Fo. 7 pc. 353 mq 14830 Sup. asservire mq 266 Indennità liquidata € 186.20
Fo. 8 pc. 504 mq 460 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Fo. 24 pc. 370 mq 590 Sup. asservire mq 74 Indennità liquidata € 51.80
Fo. 24 pc. 371 mq 2470 Sup. asservire mq 694 Indennità liquidata € 485.80
Comune di MERETO DI TOMBA
Fo. 17 pc. 128 mq 14280 Sup. asservire mq 196 Indennità liquidata € 137.20
Indennità totale liquidata € 1136.80
Ditta catastale:
FURLANI CLAUDIA nata a UDINE (UD) il 03/09/1954 Cod. Fisc.: FRLCLD54P43L483F
FURLANI IDA nata a UDINE (UD) il 17/06/1961 Cod. Fisc.: FRLDIA61H57L483Q

130) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 98 mq 7940 Sup. asservire mq 142 Indennità liquidata € 99.40
Fo. 7 pc. 215 mq 100 Sup. asservire mq 28 Indennità liquidata € 19.60
Fo. 8 pc. 258 mq 1340 Sup. asservire mq 40 Indennità liquidata € 28.00
Fo. 9 pc. 59 mq 5660 Sup. asservire mq 66 Indennità liquidata € 46.20
Indennità totale liquidata € 193.20
Ditta catastale:
FURLANI IDA nata a UDINE (UD) il 17/06/1961 Cod. Fisc.: FRLDIA61H57L483Q
ROMANO PAOLO nato a BASILIANO (UD) il 13/08/1956 Cod. Fisc.: RMNPLA56M13A700S

131) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 255 mq 3750 Sup. asservire mq 14 Indennità liquidata € 9.80
Fo. 21 pc. 35 mq 14310 Sup. asservire mq 20 Indennità liquidata € 14.00
Indennità totale liquidata € 23.80
Ditta catastale:
FURLANI GIOVANNI nato a BASILIANO (UD) il 29/03/1930 Cod. Fisc.: FRLGNN30C29A700W

132) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 3 mq 812 Sup. asservire mq 24 Indennità liquidata € 16.80
Ditta catastale:
FRESCHI ERICK nato a UDINE (UD) il 11/08/1971 Cod. Fisc.: FRSRCK71M11L483Q
GIACHIN DANIELA nata a UDINE (UD) il 28/09/1974 Cod. Fisc.: GCHDNL74P68L483W

133) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 35 mq 6370 Sup. asservire mq 18 Indennità liquidata € 12.60
Fo. 7 pc. 123 mq 15250 Sup. asservire mq 632 Indennità liquidata € 442.40
Fo. 21 pc. 119 mq 12340 Sup. asservire mq 344 Indennità liquidata € 240.80
Fo. 24 pc. 173 mq 5210 Sup. asservire mq 72 Indennità liquidata € 50.40
Fo. 24 pc. 179 mq 4740 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Indennità totale liquidata € 757.40
Ditta catastale:
FURLANI LUIGINO nato a UDINE (UD) il 18/08/1962 Cod. Fisc.: FRLLGN62M18L483H

134) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 311 mq 5860 Sup. asservire mq 172 Indennità liquidata € 120.40
Fo. 8 pc. 57 mq 095 Sup. asservire mq 58 Indennità liquidata € 40.60
Fo. 8 pc. 345 mq 220 Sup. asservire mq 32 Indennità liquidata € 22.40
Fo. 24 pc. 200 mq 3550 Sup. asservire mq 92 Indennità liquidata € 64.40
Indennità totale liquidata € 247.80
Ditta catastale:
FURLANI MIRELLA nata a BASILIANO (UD) il 18/11/1932 Cod. Fisc.: FRLMLL32S58A700U ROMANO ALFIO nato in FRANCIA il 10/09/1959 Cod. Fisc.: RMNLFA59P10Z110O

135) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 142 mq 7540 Sup. asservire mq 152 Indennità liquidata € 106.40
Fo. 7 pc. 241 mq 5550 Sup. asservire mq 618 Indennità liquidata € 432.60
Fo. 7 pc. 242 mq 34280 Sup. asservire mq 486 Indennità liquidata € 340.20
Fo. 7 pc. 243 mq 32950 Sup. asservire mq 388 Indennità liquidata € 271.60
Fo. 23 pc. 2 mq 1480 Sup. asservire mq 354 Indennità liquidata € 247.80
Fo. 23 pc. 234 mq 1251 Sup. asservire mq 50 Indennità liquidata € 35.00
Indennità totale liquidata € 1433.60
Ditta catastale:
GRILLO FABIO nato a UDINE (UD) il 30/03/1946 Cod. Fisc.: GRLFBA46C30L483W
GRILLO MARIO UMBERTO nato a UDINE (UD) il 23/11/1941 Cod. Fisc.: GRLMMB41S23L483D

136) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 112 mq 5710 Sup. asservire mq 74 Indennità liquidata € 51.80
Fo. 24 pc. 72 mq 650 Sup. asservire mq 606 Indennità liquidata € 424.20
Fo. 24 pc. 278 mq 7010 Sup. asservire mq 140 Indennità liquidata € 98.00
Indennità totale liquidata € 574.00
Ditta catastale:
IOP GIOVANNA nata a BASILIANO (UD) il 25/06/1924 Cod. Fisc.: PIOGNN24H65A700U

137) Comune di BASILIANO
Fo. 23 pc. 15 mq 5630 Sup. asservire mq 102 Indennità liquidata € 71.40
Ditta catastale:
IOP LUCIA nata a BASILIANO (UD) il 07/12/1942 Cod. Fisc.: PIOLCU42T47A700S

138) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 5 mq 247 Sup. asservire mq 12 Indennità liquidata € 8.40
Ditta catastale:
IOP LUCIA nata a BASILIANO (UD) il 07/12/1942 Cod. Fisc.: PIOLCU42T47A700S
ZAMPARINI ENZO nato a UDINE (UD) il 07/02/1942 Cod. Fisc.: ZMPNZE42B07L483L

139) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 163 mq 1230 Sup. asservire mq 72 Indennità liquidata € 50.40
Fo. 24 pc. 203 mq 3230 Sup. asservire mq 78 Indennità liquidata € 54.60
Indennità totale liquidata € 105.00
Ditta catastale:
LANT ALESSANDRO nato a UDINE (UD) il 01/02/1958 Cod. Fisc.: LNTLSN58B01L483T
LANT BRUNO nato a UDINE (UD) il 01/01/1955 Cod. Fisc.: LNTBRN55A01L483D

140) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 63 mq 5730 Sup. asservire mq 98 Indennità liquidata € 68.60
Fo. 24 pc. 201 mq 5210 Sup. asservire mq 68 Indennità liquidata € 47.60

Fo. 24 pc. 272 mq 650 Sup. asservire mq 90 Indennità liquidata € 63.00
Fo. 24 pc. 276 mq 1080 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Indennità totale liquidata € 186.20
Ditta catastale:
LANT DANNY nato in FRANCIA (EE) il 12/04/1952 Cod. Fisc.: LNTDNY52D12Z110D

141) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 126 mq 2410 Sup. asservire mq 148 Indennità liquidata € 103.60
Ditta catastale:
LANT FIORANGELO nato a BASILIANO (UD) il 07/05/1953 Cod. Fisc.: LNTFNG53E07A700S
LANT LORETTA nata a BASILIANO (UD) il 06/07/1945 Cod. Fisc.: LNTLTT45L46A700A
PONTONI ALICE nata a BASILIANO (UD) il 25/04/1918 Cod. Fisc.: PNTLCA18D65A700U

142) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 103 mq 4230 Sup. asservire mq 94 Indennità liquidata € 65.80
Fo. 9 pc. 104 mq 4220 Sup. asservire mq 80 Indennità liquidata € 56.00
Fo. 23 pc. 140 mq 620 Sup. asservire mq 160 Indennità liquidata € 112.00
Fo. 23 pc. 146 mq 4020 Sup. asservire mq 50 Indennità liquidata € 35.00
Fo. 23 pc. 147 mq 4220 Sup. asservire mq 128 Indennità liquidata € 89.60
Fo. 24 pc. 112 mq 170 Sup. asservire mq 488 Indennità liquidata € 341.60
Fo. 24 pc. 113 mq 210 Sup. asservire mq 66 Indennità liquidata € 46.20
Fo. 24 pc. 212 mq 6590 Sup. asservire mq 98 Indennità liquidata € 68.60
Fo. 24 pc. 265 mq 6310 Sup. asservire mq 602 Indennità liquidata € 421.40
Fo. 24 pc. 273 mq 650 Sup. asservire mq 66 Indennità liquidata € 46.20
Fo. 24 pc. 275 mq 1084 Sup. asservire mq 24 Indennità liquidata € 16.80
Indennità totale liquidata € 1299.20
Ditta catastale:
LANT FRANCA nata a UDINE (UD) il 10/10/1952 Cod. Fisc.: LNTFNC52R50L483S
LANT NORIS nata a UDINE (UD) il 30/10/1950 Cod. Fisc.: LNTNRS50R70L483E

143) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 27 mq 90 Sup. asservire mq 12 Indennità liquidata € 8.40
Ditta catastale:
LANT FRANCA nata a UDINE (UD) il 10/10/1952 Cod. Fisc.: LNTFNC52R50L483S
VENDRAMINI NEOS nato a BASILIANO (UD) il 16/05/1948 Cod. Fisc.: VNDNSE48E16A700P

144) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 364 mq 940 Sup. asservire mq 18 Indennità liquidata € 12.60
Ditta catastale:
LANT NORIS nato a UDINE (UD) il 30/10/1950 Cod. Fisc.: LNTNRS50R70L483E
ROIATTI SANDRO nato a BASILIANO (UD) il 20/03/1949 Cod. Fisc.: RTTSDR49C20A700X

145) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 104 mq 3250 Sup. asservire mq 26 Indennità liquidata € 18.20
Fo. 24 pc. 139 mq 310 Sup. asservire mq 428 Indennità liquidata € 299.60
Fo. 24 pc. 202 mq 1170 Sup. asservire mq 30 Indennità liquidata € 21.00
Fo. 24 pc. 271 mq 710 Sup. asservire mq 156 Indennità liquidata € 109.20
Fo. 24 pc. 274 mq 1080 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Fo. 24 pc. 306 mq 520 Sup. asservire mq 66 Indennità liquidata € 46.20
Indennità totale liquidata € 505.40
Ditta catastale:
LANT MAURO nato a UDINE (UD) il 22/02/1956 Cod. Fisc.: LNTMRA56B22L483I

146) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 103 mq 3180 Sup. asservire mq 618 Indennità liquidata € 432.60
Ditta catastale:
LANT MAURO nato a UDINE (UD) il 22/02/1956 Cod. Fisc.: LNTMRA56B22L483I
MIOTTI PATRIZIA nata in BELGIO (EE) il 20/01/1960 Cod. Fisc.: MTTPRZ60A60Z103Y

147) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 35 mq 990 Sup. asservire mq 14 Indennità liquidata € 9.80
Ditta catastale:

LORENZON ROBERTO nato a BASILIANO (UD) il 16/10/1962 Cod. Fisc.: LRNRRT62R16A700O

148) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 144 mq 3130 Sup. asservire mq 406 Indennità liquidata € 284.20
Ditta catastale:
MANAZZONE ANNA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 13/04/1948 Cod. Fisc.: MNZNNA48D53F144L

149) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 323 mq 930 Sup. asservire mq 180 Indennità liquidata € 126.00
Ditta catastale:
MANAZZONE GINETTO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 14/03/1954 Cod. Fisc.: MNZGTT54C14F144N

150) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 32 mq 940 Sup. asservire mq 134 Indennità liquidata € 93.80
Ditta catastale:
MANAZZONE ROMINA nata a UDINE (UD) il 10/05/1977 Cod. Fisc.: MNZRMN77E50L483U

151) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 359 mq 1250 Sup. asservire mq 60 Indennità liquidata € 42.00
Ditta catastale:
MANSUTTI RENATA nata a BASILIANO (UD) il 21/11/1942 Cod. Fisc.: MNSRNT42S61A700Q
MANSUTTI RENATO nato a BASILIANO (UD) il 24/10/1948 Cod. Fisc.: MNSRNT48R24A700X
MANSUTTI RITA nata a BASILIANO (UD) il 25/12/1943 Cod. Fisc.: MNSRTI43T65A700P

152) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 375 mq 400 Sup. asservire mq 76 Indennità liquidata € 53.20
Ditta catastale:
MANSUTTI RENATO nato a BASILIANO (UD) il 24/10/1948 Cod. Fisc.: MNSRNT48R24A700X

153) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 56 mq 2070 Sup. asservire mq 42 Indennità liquidata € 29.40
Ditta catastale:
MASON PALMIRA nata a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 02/03/1925 Cod. Fisc.: MSNPMR25C42C111D

154) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 315 mq 280 Sup. asservire mq 46 Indennità liquidata € 32.20
Fo. 6 pc. 316 mq 3050 Sup. asservire mq 76 Indennità liquidata € 53.20
Fo. 7 pc. 352 mq 4480 Sup. asservire mq 50 Indennità liquidata € 35.00
Fo. 8 pc. 340 mq 140 Sup. asservire mq 12 Indennità liquidata € 8.40
Indennità totale liquidata € 128.80
Ditta catastale:
MASON PALMIRA nata a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 02/03/1925 Cod. Fisc.: MSNPMR25C42C111D
ROSSI MILA nata a BASILIANO (UD) il 07/02/1954 Cod. Fisc.: RSSMLI54B47A700O

155) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 127 mq 2040 Sup. asservire mq 44 Indennità liquidata € 30.80
Ditta catastale:
MATTIUSSI MAURO nato a UDINE (UD) il 09/10/1959 Cod. Fisc.: MTTMRA59R09L483B

156) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 487 mq 2231 Sup. asservire mq 66 Indennità liquidata € 46.20
Fo. 8 pc. 488 mq 789 Sup. asservire mq 14 Indennità liquidata € 9.80
Indennità totale liquidata € 56.00
Ditta catastale:
LIGUTTI GABRIELE nato a UDINE (UD) il 11/02/1966 Cod. Fisc.: LGTGRL66B11L483C
PALUDO MARIANGELA nata a CODROIPO (UD) il 13/02/1961 Cod. Fisc.: PLDMNG61B53C817W

157) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 161 mq 1550 Sup. asservire mq 78 Indennità liquidata € 54.60

Ditta catastale:
MIOTTI LUCIA nata a BASILIANO (UD) il 20/08/1934 Cod. Fisc.: MTTLCU34M60A700L

158) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 220 mq 15740 Sup. asservire mq 274 Indennità liquidata € 191.80
Fo. 7 pc. 230 mq 510 Sup. asservire mq 148 Indennità liquidata € 103.60
Fo. 8 pc. 411 mq 730 Sup. asservire mq 14 Indennità liquidata € 9.80
Indennità totale liquidata € 305.20
Ditta catastale:
MIOTTI LICIA nata a BASILIANO (UD) il 20/08/1934 Cod. Fisc.: MTTLCU34M60A700L
ROMANO MARIANGELA nata a UDINE (UD) il 14/04/1963 Cod. Fisc.: RMNMNG63D54L483W

159) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 238 mq 3020 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Fo. 7 pc. 277 mq 300 Sup. asservire mq 8 Indennità liquidata € 5.60
Fo. 9 pc. 9 mq 58 Sup. asservire mq 14 Indennità liquidata € 40.60
Fo. 9 pc. 169 mq 64 Sup. asservire mq 14 Indennità liquidata € 44.80
Indennità totale liquidata € 102.20
Ditta catastale:
MIOTTI ROBERTO nato in SVIZZERA (EE) il 24/03/1963 Cod. Fisc.: MTTRRT63C24Z133I

160) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 87 mq 6690 Sup. asservire mq 90 Indennità liquidata € 63.00
Fo. 9 pc. 11 mq 760 Sup. asservire mq 86 Indennità liquidata € 60.20
Indennità totale liquidata € 123.20
Ditta catastale:
MIOTTI ROBERTO nato in SVIZZERA (EE) il 24/03/1963 Cod. Fisc.: MTTRRT63C24Z133I
ROSSIT LUIGIA nata a BASILIANO (UD) il 28/01/1934 Cod. Fisc.: RSSLGU34A68A700J

161) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 7 mq 3790 Sup. asservire mq 84 Indennità liquidata € 58.80
Fo. 9 pc. 113 mq 3110 Sup. asservire mq 64 Indennità liquidata € 44.80
Indennità totale liquidata € 103.60
Ditta catastale:
MORETTI NIVES nata a BASILIANO (UD) il 18/11/1936 Cod. Fisc.: MRTNVS36S58A700B

162) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 211 mq 1543 Sup. asservire mq 86 Indennità liquidata € 60.20
Ditta catastale:
NARDIN FRANCESCO nato a SAN DONÀ DI PIAVE (VE) il 29/01/1964 Cod. Fisc.: NRDFNC64A29H823T

163) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 133 mq 5990 Sup. asservire mq 18 Indennità liquidata € 12.60
Ditta catastale:
NOBILE ANDREINA nata a BASILIANO (UD) il 23/04/1952 Cod. Fisc.: NBLNRN52D63A700I
NOBILE CARLO nato a BASILIANO (UD) il 08/12/1957 Cod. Fisc.: NBLCRL57T08A700N

164) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 356 mq 120 Sup. asservire mq 2 Indennità liquidata € 1.40
Fo. 8 pc. 413 mq 1190 Sup. asservire mq 56 Indennità liquidata € 39.20
Indennità totale liquidata € 40.60
Ditta catastale:
NOVELLI ADO nato a UDINE (UD) il 17/10/1973 Cod. Fisc.: NVLDAO73R17L483O

165) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 80 mq 11770 Sup. asservire mq 176 Indennità liquidata € 123.20
Fo. 24 pc. 373 mq 2590 Sup. asservire mq 276 Indennità liquidata € 193.20
Fo. 24 pc. 381 mq 2360 Sup. asservire mq 52 Indennità liquidata € 36.40
Indennità totale liquidata € 352.80
Ditta catastale:
NOVELLI ANDREA nato a UDINE (UD) il 21/11/1970 Cod. Fisc.: NVLNDR70S21L483S

166) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 127 mq 5550 Sup. asservire mq 102 Indennità liquidata € 71.40
Fo. 6 pc. 156 mq 3020 Sup. asservire mq 48 Indennità liquidata € 33.60
Indennità totale liquidata € 105.00
Ditta catastale:
NOVELLI ELODIA nata a BASILIANO (UD) il 05/10/1952 Cod. Fisc.: NVLLDE52R45A700V 0

167) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 80 mq 3880 Sup. asservire mq 36 Indennità liquidata € 25.20
Fo. 9 pc. 81 mq 6220 Sup. asservire mq 378 Indennità liquidata € 264.60
Fo. 24 pc. 43 mq 1470 Sup. asservire mq 114 Indennità liquidata € 79.80
Fo. 24 pc. 44 mq 520 Sup. asservire mq 64 Indennità liquidata € 44.80
Fo. 24 pc. 45 mq 3850 Sup. asservire mq 56 Indennità liquidata € 39.20
Fo. 6 pc. 313 mq 1450 Sup. asservire mq 162 Indennità liquidata € 113.40
Fo. 8 pc. 495 mq 2510 Sup. asservire mq 100 Indennità liquidata € 70.00
Indennità totale liquidata € 637.00
Ditta catastale:
NOVELLI FRANCESCO nato a BASILIANO (UD) il 23/01/1939 Cod. Fisc.: NVLFNC39A23A700M

168) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 33 mq 5370 Sup. asservire mq 112 Indennità liquidata € 78.40
Fo. 24 pc. 75 mq 11820 Sup. asservire mq 234 Indennità liquidata € 163.80
Fo. 24 pc. 110 mq 7970 Sup. asservire mq 134 Indennità liquidata € 93.80
Fo. 24 pc. 372 mq 4190 Sup. asservire mq 272 Indennità liquidata € 190.40
Indennità totale liquidata € 526.40
Ditta catastale:
NOVELLI FRANCO nato a BASILIANO (UD) il 12/10/1957 Cod. Fisc.: NVLFNC57R12A700U

169) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 229 mq 2720 Sup. asservire mq 54 Indennità liquidata € 37.8
Ditta catastale:
NOVELLI GIUSEPPE nato a BASILIANO (UD) il 30/09/1938 Cod. Fisc.: NVLGPP38P30A700F

170) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 88 mq 5790 Sup. asservire mq 78 Indennità liquidata € 54.60
Ditta catastale:
NOVELLI GIUSEPPE nato a BASILIANO (UD) il 30/09/1938 Cod. Fisc.: NVLGPP38P30A700F
NOVELLI MARIA GRAZIA nata a UDINE (UD) il 25/09/1976 Cod. Fisc.: NVLMGR76P65L483N
NOVELLI MASSIMILIANO nato a UDINE (UD) il 04/04/1979 Cod. Fisc.: NVLMSM79D04L483C

171) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 184 mq 4210 Sup. asservire mq 164 Indennità liquidata € 114.80
Ditta catastale:
NOVELLI GIUSEPPE nato a BASILIANO (UD) il 30/09/1938 Cod. Fisc.: NVLGPP38P30A700F
NOVELLI VALENTINO nato a BASILIANO (UD) il 08/09/1942 Cod. Fisc.: NVLVNT42P08A700A

172) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 88 mq 3860 Sup. asservire mq 50 Indennità liquidata € 35.00
Fo. 7 pc. 217 mq 3780 Sup. asservire mq 72 Indennità liquidata € 50.40
Indennità totale liquidata € 85.4
Ditta catastale:
NOVELLI VALENTINO nato a BASILIANO (UD) il 08/09/1942 Cod. Fisc.: NVLVNT42P08A700A

173) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 282 mq 3990 Sup. asservire mq 218 Indennità liquidata € 152.60
Fo. 7 pc. 354 mq 6760 Sup. asservire mq 144 Indennità liquidata € 100.80
Indennità totale liquidata € 253.40
Ditta catastale:
NOVELLI GUERRINO nato a BASILIANO (UD) il 16/05/1952 Cod. Fisc.: NVLGRN52E16A700A

174) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 74 mq 340 Sup. asservire mq 28 Indennità liquidata € 19.60

Fo. 8 pc. 348 mq 380 Sup. asservire mq 36 Indennità liquidata € 25.20
Fo. 8 pc. 484 mq 122 Sup. asservire mq 72 Indennità liquidata € 50.40
Indennità totale liquidata € 95.20
Ditta catastale:
NOVELLI LUCINA ANNITA nata a BASILIANO (UD) il 04/10/1925 Cod. Fisc.: NVLLNN25R44A700I
TURRI LAURA nata a UDINE (UD) il 29/08/1946 Cod. Fisc.: TRRLRA46M69L483X
TURRI PIETRO nato a UDINE (UD) il 03/11/1954 Cod. Fisc.: TRRPTR54S03L483A

175) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 218 mq 3480 Sup. asservire mq 74 Indennità liquidata € 51.80
Fo. 7 pc. 355 mq 2190 Sup. asservire mq 50 Indennità liquidata € 35.00
Fo. 7 pc. 356 mq 2720 Sup. asservire mq 60 Indennità liquidata € 42.00
Indennità totale liquidata € 128.80
Ditta catastale:
NOVELLI RENZA nata a BASILIANO (UD) il 31/12/1950 Cod. Fisc.: NVLRNZ50T71A700D

176) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 147 mq 90 Sup. asservire mq 154 Indennità liquidata € 107.80
Ditta catastale:
NOVELLO ATTILIO nato a BASILIANO (UD) il 20/01/1932 Cod. Fisc.: NVLTTL32A20A700Q
VICARIO ILVA nata a UDINE (UD) il 10/11/1929 Cod. Fisc.: VCRLVI29S50L483M

177) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 149 mq 3050 Sup. asservire mq 26 Indennità liquidata € 18.2
Ditta catastale:
NOVELLO FABIO nato a CODROIPO (UD) il 08/09/1972 Cod. Fisc.: NVLFBA72P08C817A
NOVELLO IVAN nato a UDINE (UD) il 17/09/1981 Cod. Fisc.: NVLVNI81P17L483O
NOVELLO NATALINO nato a BASILIANO (UD) il 22/12/1925 Cod. Fisc.: NVLNLN25T22A700U
TRIGATTI RITA nata a LESTIZZA (UD) il 11/12/1946 Cod. Fisc.: TRGRTI46T51E553S

178) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 102 mq 4440 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Fo. 25 pc. 175 mq 1330 Sup. asservire mq 172 Indennità liquidata € 120.40
Indennità totale liquidata € 131.60
Ditta catastale:
NOVELLO FABIO nato a CODROIPO (UD) il 08/09/1972 Cod. Fisc.: NVLFBA72P08C817A
NOVELLO IVAN nato a UDINE (UD) il 17/09/1981 Cod. Fisc.: NVLVNI81P17L483O

179) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 36 mq 1370 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Fo. 21 pc. 187 mq 12860 Sup. asservire mq 658 Indennità liquidata € 460.60
Fo. 21 pc. 189 mq 2650 Sup. asservire mq 74 Indennità liquidata € 51.80
Fo. 21 pc. 191 mq 1550 Sup. asservire mq 42 Indennità liquidata € 29.40
Indennità totale liquidata € 548.80
Ditta catastale:
OCCHIALINI EMILIO nato a UDINE (UD) il 20/10/1960 Cod. Fisc.: CCHMLE60R20L483B

180) Comune di BASILIANO
Fo. 21 pc. 31 mq 410 Sup. asservire mq 28 Indennità liquidata € 19.60
Fo. 21 pc. 60 mq 23960 Sup. asservire mq 448 Indennità liquidata € 313.60
Fo. 21 pc. 133 mq 53730 Sup. asservire mq 30 Indennità liquidata € 21.00
Fo. 24 pc. 1 mq Sup. asservire mq 2314 Indennità liquidata € 1619.80
Indennità totale liquidata € 1974.00
Ditta catastale:
OCCHIALINI LUCA nato a UDINE (UD) il 03/01/1959 Cod. Fisc.: CCHLCU59A03L483V

181) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 485 mq 1880 Sup. asservire mq 92 Indennità liquidata € 64.40
Ditta catastale:
OLIVO GIULIANO nato a UDINE (UD) il 12/06/1971 Cod. Fisc.: LVOGLN71H12L483F

182) Comune di BASILIANO

Fo. 24 pc. 121 mq 1330 Sup. asservire mq 118 Indennità liquidata € 82.60
Ditta catastale:
OLIVO GIULIETTA nata a BASILIANO (UD) il 09/02/1922 Cod. Fisc.: LVOGTT22B49A700V
ZANINI EDIS nato a UDINE (UD) il 15/08/1943 Cod. Fisc.: ZNNDSE43M15L483Y

183) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 93 mq 5390 Sup. asservire mq 12 Indennità liquidata € 8.40
Fo. 6 pc. 97 mq 6120 Sup. asservire mq 54 Indennità liquidata € 37.80
Fo. 9 pc. 25 mq 4860 Sup. asservire mq 80 Indennità liquidata € 56.00
Indennità totale liquidata € 102.20
Ditta catastale:
OSELLAME FEDERICO nato a UDINE (UD) il 07/09/1983 Cod. Fisc.: SLLFRC83P07L483P

184) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 48 mq 4750 Sup. asservire mq 86 Indennità liquidata € 60.20
Ditta catastale:
PARROCCHIA DI S. TOMMASO APOSTOLO con sede in BASILIANO (UD) Cod. Fisc.: 80024230304

185) Comune di BASILIANO
Fo. 23 pc. 126 mq 2570 Sup. asservire mq 62 Indennità liquidata € 43.40
Fo. 24 pc. 144 mq 780 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Indennità totale liquidata € 50.40
Ditta catastale:
PERSELLO DANTE nato a BASILIANO (UD) il 10/01/1926 Cod. Fisc.: PRSDNT26A10A700C

186) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 146 mq 569 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Fo. 24 pc. 458 mq 121 Sup. asservire mq 30 Indennità liquidata € 21.00
Indennità totale liquidata € 32.20
Ditta catastale:
PERSELLO RUGGERO nato a UDINE (UD) il 17/10/1964 Cod. Fisc.: PRSRGR64R17L483F

187) Comune di BASILIANO
Fo. 10 pc. 66 mq 8530 Sup. asservire mq 994 Indennità liquidata € 695.80
Ditta catastale:
PERTOLDI NORINA nata a BASILIANO (UD) il 18/09/1932 Cod. Fisc.: PRTNRN32P58A700S

188) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 68 mq 390 Sup. asservire mq 382 Indennità liquidata € 267.40
Fo. 8 pc. 371 mq 730 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Indennità totale liquidata € 274.40
Ditta catastale:
PERTOLDI NORINA nata a BASILIANO (UD) il 18/09/1932 Cod. Fisc.: PRTNRN32P58A700S
ROMANO GIANCARLO nato in BELGIO (EE) il 25/08/1961 Cod. Fisc.: RMNGCR61M25Z103T
ROMANO RENATO nato in BELGIO (EE) il 22/03/1958 Cod. Fisc.: RMNRNT58C22Z103F

189) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 223 mq 1310 Sup. asservire mq 44 Indennità liquidata € 30.80
Ditta catastale:
PETERS AGNES nata in BELGIO (EE) il 06/11/1936 Cod. Fisc.: PTRGNS36S46Z103U

190) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 400 mq 850 Sup. asservire mq 12 Indennità liquidata € 8.40
Ditta catastale:
PIGAT CESARE nato a VALVASONE (PN) il 29/07/1940 Cod. Fisc.: PGTCSR40L29L657I

191) Comune di BASILIANO
Fo. 23 pc. 6 mq 5170 Sup. asservire mq 96 Indennità liquidata € 67.20
Ditta catastale:
PONTONI ALBERTA nata a BASILIANO (UD) il 20/11/1953 Cod. Fisc.: PNTLRT53S60A700R
ZULIANI GIANFRANCO nato a BASILIANO (UD) il 08/05/1953 Cod. Fisc.: ZLNGFR53E08A700W

192) Comune di BASILIANO

Fo. 6 pc. 99 mq 5280 Sup. asservire mq 122 Indennità liquidata € 85.40
Fo. 7 pc. 191 mq 170 Sup. asservire mq 6 Indennità liquidata € 4.20
Fo. 7 pc. 377 mq 1914 Sup. asservire mq 52 Indennità liquidata € 36.40
Indennità totale liquidata € 126.00
Ditta catastale:
PONTONI ANGELO nato a BASILIANO (UD) il 08/01/1945 Cod. Fisc.: PNTNGL45A08A700R

193) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 70 mq 4270 Sup. asservire mq 68 Indennità liquidata € 47.60
Ditta catastale:
PRAMPARO MARINELLA nata a CODROIPO (UD) il 12/05/1967 Cod. Fisc.: PRMMNL67E52C817F

194) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 13 mq 400 Sup. asservire mq 52 Indennità liquidata € 36.40
Fo. 23 pc. 1 mq 58040 Sup. asservire mq 498 Indennità liquidata € 348.60
Fo. 23 pc. 233 mq 3123 Sup. asservire mq 66 Indennità liquidata € 46.20
Indennità totale liquidata € 431.20
Ditta catastale:
PULINA LUCA nato a UDINE (UD) il 14/07/1941 Cod. Fisc.: PLNLCU71L14L483H

195) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 187 mq 640 Sup. asservire mq 118 Indennità liquidata € 82.60
Ditta catastale:
RIDOLFI GIOVANNI nato a ARTEGNA (UD) il 13/09/1939 Cod. Fisc.: RDLGNN39P13A448J

196) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 52 mq 510 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Ditta catastale:
ROIATTI ERMINIA nata a BASILIANO (UD) il 28/08/1937 Cod. Fisc.: RTTRMN37M68A700I
ROIATTI FRANCESCO nato a BASILIANO (UD) il 04/12/1939 Cod. Fisc.: RTTFNC39T04A700V
ROIATTI GIANNI nato a BASILIANO (UD) il 20/10/1945 Cod. Fisc.: RTTGNN45R20A700T
ROIATTI IDA nata a BASILIANO (UD) il 18/07/1943 Cod. Fisc.: RTTDIA43L58A700R
ROIATTI TERZO nato a BASILIANO (UD) il 22/10/1941 Cod. Fisc.: RTTTRZ41R22A700G

197) Comune di BASILIANO
Fo. 10 pc. 67 mq 2780 Sup. asservire mq 162 Indennità liquidata € 113.40
Fo. 10 pc. 102 mq 2770 Sup. asservire mq 296 Indennità liquidata € 207.20
Fo. 8 pc. 479 mq 8050 Sup. asservire mq 290 Indennità liquidata € 203.00
Indennità totale liquidata € 523.60
Ditta catastale:
ROIATTI FILIPPO nato a UDINE (UD) il 22/10/1978 Cod. Fisc.: RTTFPP78R22L483J

198) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 91 mq 3780 Sup. asservire mq 74 Indennità liquidata € 51.80
Fo. 6 pc. 95 mq 5660 Sup. asservire mq 168 Indennità liquidata € 117.60
Fo. 6 pc. 128 mq 2360 Sup. asservire mq 72 Indennità liquidata € 50.40
Fo. 7 pc. 75 mq 4060 Sup. asservire mq 84 Indennità liquidata € 58.80
Fo. 7 pc. 253 mq 590 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Fo. 8 pc. 397 mq 1110 Sup. asservire mq 20 Indennità liquidata € 14.00
Fo. 25 pc. 6 mq 5320 Sup. asservire mq 64 Indennità liquidata € 44.80
Fo. 25 pc. 48 mq 5910 Sup. asservire mq 416 Indennità liquidata € 291.20
Fo. 25 pc. 49 mq 3330 Sup. asservire mq 100 Indennità liquidata € 70.00
Fo. 25 pc. 136 mq 28140 Sup. asservire mq 364 Indennità liquidata € 254.80
Indennità totale liquidata € 964.60
Ditta catastale:
ROIATTI FRANCESCO nato a BASILIANO (UD) il 04/12/1939 Cod. Fisc.: RTTFNC39T04A700V
ROIATTI GIANNI nato a BASILIANO (UD) il 20/10/1945 Cod. Fisc.: RTTGNN45R20A700T
ROIATTI TERZO nato a BASILIANO (UD) il 22/10/1941 Cod. Fisc.: RTTTRZ41R22A700G

199) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 80 mq 420 Sup. asservire mq 90 Indennità liquidata € 63.00
Fo. 7 pc. 41 mq 4790 Sup. asservire mq 44 Indennità liquidata € 30.80

Fo. 7 pc. 82 mq 4810 Sup. asservire mq 60 Indennità liquidata € 42.00
Fo. 7 pc. 83 mq 1090 Sup. asservire mq 126 Indennità liquidata € 88.20
Fo. 7 pc. 84 mq 1520 Sup. asservire mq 22 Indennità liquidata € 15.40
Fo. 24 pc. 67 mq 4050 Sup. asservire mq 18 Indennità liquidata € 12.60
Fo. 24 pc. 95 mq 4780 Sup. asservire mq 136 Indennità liquidata € 95.20
Fo. 24 pc. 134 mq 8950 Sup. asservire mq 20 Indennità liquidata € 14.00
Fo. 24 pc. 180 mq 7120 Sup. asservire mq 144 Indennità liquidata € 100.80
Fo. 24 pc. 245 mq 4830 Sup. asservire mq 74 Indennità liquidata € 51.80
Fo. 24 pc. 246 mq 4830 Sup. asservire mq 80 Indennità liquidata € 56.00
Fo. 24 pc. 444 mq 1353 Sup. asservire mq 20 Indennità liquidata € 14.00
Fo. 24 pc. 448 mq 610 Sup. asservire mq 8 Indennità liquidata € 5.60
Fo. 24 pc. 524 mq 140 Sup. asservire mq 12 Indennità liquidata € 8.40
Indennità totale liquidata € 597.80
Ditta catastale:
ROIATTI LUCA nato a UDINE (UD) il 20/06/1975 Cod. Fisc.: RTTLCU75H20L483Y
ROIATTI MARCO nato a UDINE (UD) il 25/04/1972 Cod. Fisc.: RTTMRC72D25L483J ROIATTI MONICA nata a UDINE (UD) il 13/06/1973 Cod. Fisc.: RTTMNC73H53L483D
ROIATTI SERGIO nato a BASILIANO (UD) il 04/08/1941 Cod. Fisc.: RTTSRG41M04A700Y

200) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 111 mq 9480 Sup. asservire mq 220 Indennità liquidata € 154.00
Fo. 24 pc. 114 mq 3270 Sup. asservire mq 470 Indennità liquidata € 329.00
Fo. 24 pc. 135 mq 1130 Sup. asservire mq 192 Indennità liquidata € 134.40
Fo. 6 pc. 321 mq 3520 Sup. asservire mq 56 Indennità liquidata € 39.20
Fo. 7 pc. 85 mq 1780 Sup. asservire mq 22 Indennità liquidata € 15.40
Indennità totale liquidata € 672.00
Ditta catastale:
ROIATTI MARCO nato a UDINE (UD) il 25/04/1972 Cod. Fisc.: RTTMRC72D25L483J

201) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 66 mq 4560 Sup. asservire mq 36 Indennità liquidata € 25.20
Fo. 24 pc. 429 mq 970 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Indennità totale liquidata € 32.20
Ditta catastale:
ROIATTI SANDRO nato a BASILIANO (UD) il 20/03/1949 Cod. Fisc.: RTTSDR49C20A700X

202) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 13 mq 1230 Sup. asservire mq 102 Indennità liquidata € 71.40
Ditta catastale:
ROIATTI TERZO nato a BASILIANO (UD) il 22/10/1941 Cod. Fisc.: RTTTRZ41R22A700G

203) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 447 mq 291 Sup. asservire mq 54 Indennità liquidata € 37.80
Ditta catastale:
ROIATTI VALENTINO nato a BASILIANO (UD) il 09/05/1939 Cod. Fisc.: RTTVNT39E09A700J

204) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 347 mq 570 Sup. asservire mq 162 Indennità liquidata € 113.40
Ditta catastale:
ROIATTI VALENTINO nato a BASILIANO (UD) il 09/05/1939 Cod. Fisc.: RTTVNT39E09A700J
TONEATTO GIOVANNA nata a BERTIOLO (UD) il 26/02/1947 Cod. Fisc.: TNTGNN47B66A810I

205) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 476 mq 1560 Sup. asservire mq 62 Indennità liquidata € 43.40
Ditta catastale:
ROMANO ANGELA nata a BASILIANO (UD) il 28/10/1958 Cod. Fisc.: RMNNGL58R68A700V

206) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 100 mq 6920 Sup. asservire mq 54 Indennità liquidata € 37.80
Ditta catastale:
ROMANO ANGELA nata a BASILIANO (UD) il 28/10/1958 Cod. Fisc.: RMNNGL58R68A700V
ROMANO CARLO nato a BASILIANO (UD) il 14/04/1952 Cod. Fisc.: RMNCRL52D14A700H

ROMANO IRENIO nato a BASILIANO (UD) il 01/07/1948 Cod. Fisc.: RMNRNI48L01A700U

207) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 69 mq 4840 Sup. asservire mq 64 Indennità liquidata € 44.80
Fo. 9 pc. 101 mq 5460 Sup. asservire mq 112 Indennità liquidata € 78.40
Indennità totale liquidata € 123.20
Ditta catastale:
ROMANO ANGELINO nato a BASILIANO (UD) il 21/10/1949 Cod. Fisc.: RMNNLN49R21A700M

208) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 466 mq 1877 Sup. asservire mq 114 Indennità liquidata € 79.80
Ditta catastale:
ROMANO ANGELINO nato a BASILIANO (UD) il 21/10/1949 Cod. Fisc.: RMNNLN49R21A700M
ROMANO LORENA nata in SVIZZERA il 06/02/1964 Cod. Fisc.: RMNLRN64B46Z133P

209) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 96 mq 5710 Sup. asservire mq 164 Indennità liquidata € 114.80
Fo. 7 pc. 70 mq 6250 Sup. asservire mq 102 Indennità liquidata € 71.40
Fo. 7 pc. 73 mq 8140 Sup. asservire mq 208 Indennità liquidata € 145.60
Fo. 7 pc. 252 mq 5410 Sup. asservire mq 506 Indennità liquidata € 354.20
Fo. 8 pc. 169 mq 1040 Sup. asservire mq 62 Indennità liquidata € 43.40
Fo. 9 pc. 100 mq 4490 Sup. asservire mq 638 Indennità liquidata € 446.60
Indennità totale liquidata € 1176.00
Ditta catastale:
ROMANO ANGELINO nato a BASILIANO (UD) il 21/10/1949 Cod. Fisc.: RMNNLN49R21A700M
SCLABAS DINA nata a CORDOVADO (PN) il 03/10/1926 Cod. Fisc.: SCLDNI26R43C993O

210) Comune di BASILIANO
Fo. 25 pc. 47 mq 3750 Sup. asservire mq 64 Indennità liquidata € 44.80
Ditta catastale:
ROMANO ANTONELLA nata a UDINE (UD) il 14/03/1966 Cod. Fisc.: RMNNNL66C54L483D

211) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 243 mq 270 Sup. asservire mq 44 Indennità liquidata € 30.80
Ditta catastale:
ROMANO ANTONELLA nata a UDINE (UD) il 12/09/1957 Cod. Fisc.: RMNNNL57P52L483W

212) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 101 mq 4470 Sup. asservire mq 266 Indennità liquidata € 186.20
Fo. 7 pc. 359 mq 100 Sup. asservire mq 134 Indennità liquidata € 93.80
Indennità totale liquidata € 280.00
Ditta catastale:
ROMANO ANTONELLO nato a UDINE (UD) il 30/07/1961 Cod. Fisc.: RMNNNL61L30L483N
ROMANO LUCIO nata a UDINE (UD) il 25/11/1954 Cod. Fisc.: RMNLCU54S25L483Z

213) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 315 mq 1650 Sup. asservire mq 12 Indennità liquidata € 8.40
Ditta catastale:
ROMANO CARLO nato a BASILIANO (UD) il 14/04/1952 Cod. Fisc.: RMNCRL52D14A700H

214) Comune di BASILIANO
Fo. 23 pc. 142 mq 270 Sup. asservire mq 116 Indennità liquidata € 81.20
Fo. 7 pc. 245 mq 3170 Sup. asservire mq 70 Indennità liquidata € 49.00
Indennità totale liquidata € 130.20
Ditta catastale:
ROMANO DORIANO nato a UDINE (UD) il 30/05/1964 Cod. Fisc.: RMNDRN64E30L483B

215) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 57 mq 2550 Sup. asservire mq 58 Indennità liquidata € 40.60
Fo. 7 pc. 106 mq 3980 Sup. asservire mq 46 Indennità liquidata € 32.20
Fo. 7 pc. 111 mq 2920 Sup. asservire mq 94 Indennità liquidata € 65.80
Fo. 7 pc. 116 mq 510 Sup. asservire mq 156 Indennità liquidata € 109.20
Fo. 7 pc. 117 mq 5220 Sup. asservire mq 66 Indennità liquidata € 46.20

Fo. 9 pc. 12 mq 5470 Sup. asservire mq 86 Indennità liquidata € 60.20
Indennità totale liquidata € 354.20
Ditta catastale:
ROMANO EDO nato a BASILIANO (UD) il 26/09/1958 Cod. Fisc.: RMNDEO58P26A700V

216) Comune di Basiliano
Fo. 24 pc. 319 mq 20 Sup. asservire mq 8 Indennità liquidata € 5.60
Ditta catastale:
ENEL SPA con sede in ROMA Cod.Fisc.: 00811720580

217) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 87 mq 5190 Sup. asservire mq 610 Indennità liquidata € 427.00
Fo. 6 pc. 305 mq 190 Sup. asservire mq 6 Indennità liquidata € 4.20
Fo. 8 pc. 101 mq 088 Sup. asservire mq 12 Indennità liquidata € 8.40
Indennità totale liquidata € 435.40
Ditta catastale:
ROMANO GERMANA nata a BASILIANO (UD) il 06/01/1941 Cod. Fisc.: RMNGMN41A46A700V
ROMANO GIO BATTA nato a BASILIANO (UD) il 25/11/1938 Cod. Fisc.: RMNGTT38S25A700J
ROMANO TIZIANA nata a UDINE (UD) il 07/02/1943 Cod. Fisc.: RMNTZN43B47L483H
ROMANO TIZIANO nato a BASILIANO (UD) il 14/08/1949 Cod. Fisc.: RMNTZN49M14A700D

218) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 3 mq 4630 Sup. asservire mq 136 Indennità liquidata € 95.20
Ditta catastale:
ROMANO GIO BATTA nato a BASILIANO (UD) il 25/11/1938 Cod. Fisc.: RMNGTT38S25A700J

219) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 334 mq 3320 Sup. asservire mq 104 Indennità liquidata € 72.80
Ditta catastale:
ROMANO IRENIO nato a BASILIANO (UD) il 01/07/1948 Cod. Fisc.: RMNRNI48L01A700U

220) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 162 mq 1500 Sup. asservire mq 68 Indennità liquidata € 47.60
Ditta catastale:
ROMANO JACQUELINE nato in SVIZZERA (EE) il 24/06/1968 Cod. Fisc.: RMNJQL68H64Z133A

221) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 155 mq 580 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Fo. 24 pc. 115 mq 6850 Sup. asservire mq 712 Indennità liquidata € 498.40
Fo. 24 pc. 244 mq 340 Sup. asservire mq 54 Indennità liquidata € 37.80
Indennità totale liquidata € 547.40
Ditta catastale:
ROMANO LENRI nato a BASILIANO (UD) il 26/06/1932 Cod. Fisc.: RMNLNR32H26A700T

222) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 496 mq 2450 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Ditta catastale:
ROMANO LILIANA nata a BASILIANO (UD) il 14/11/1929 Cod. Fisc.: RMNLLN29S54A700W

223) Comune di BASILIANO
Fo. 23 pc. 166 mq 2620 Sup. asservire mq 56 Indennità liquidata € 39.20
Ditta catastale:
ROMANO LORIS nato a BASILIANO (UD) il 14/03/1950 Cod. Fisc.: RMNLRS50C14A700T

224) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 88 mq 2950 Sup. asservire mq 174 Indennità liquidata € 121.80
Fo. 9 pc. 177 mq 330 Sup. asservire mq 18 Indennità liquidata € 12.60
Indennità totale liquidata € 134.40
Ditta catastale:
ROMANO LUCIO nato a UDINE (UD) il 25/11/1954 Cod. Fisc.: RMNLCU54S25L483Z

225) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 179 mq 2094 Sup. asservire mq 92 Indennità liquidata € 64.40

Ditta catastale:
ROMANO LUCIO nato a UDINE (UD) il 25/11/1954 Cod. Fisc.: RMNLCU54S25L483Z
VENTURINI LAURA nata a UDINE (UD) il 15/08/1957 Cod. Fisc.: VNTLRA57M55L483R

226) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 149 mq 4750 Sup. asservire mq 90 Indennità liquidata € 63.00
Fo. 9 pc. 78 mq 3470 Sup. asservire mq 78 Indennità liquidata € 54.60
Indennità totale liquidata € 117.60
Ditta catastale:
ROMANO LUIGINA nata a BASILIANO (UD) il 17/05/1934 Cod. Fisc.: RMNLGN34E57A700J

227) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 77 mq 7250 Sup. asservire mq 178 Indennità liquidata € 124.60
Fo. 9 pc. 151 mq 1060 Sup. asservire mq 78 Indennità liquidata € 54.60
Indennità totale liquidata € 179.20
Ditta catastale:
ROMANO LUIGINA nata a BASILIANO (UD) il 17/05/1934 Cod. Fisc.: RMNLGN34E57A700J
ZANIER CORNELIO nato a RONCHIS (UD) il 16/08/1933 Cod. Fisc.: ZNRCNL33M16H533V

228) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 341 mq 50 Sup. asservire mq 56 Indennità liquidata € 39.20
Ditta catastale:
ROMANO MARIA nata a BASILIANO (UD) il 15/08/1947 Cod. Fisc.: RMNMRA47M55A700A

229) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 237 mq 1150 Sup. asservire mq 52 Indennità liquidata € 36.40
Ditta catastale:
ROMANO MARTINA nata a UDINE (UD) il 09/07/1989 Cod. Fisc.: RMNMTN89L49L483P

230) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 39 mq 2760 Sup. asservire mq 96 Indennità liquidata € 67.20
Fo. 24 pc. 47 mq 140 Sup. asservire mq 32 Indennità liquidata € 22.40
Indennità totale liquidata € 89.60
Ditta catastale:
ROMANO PAOLO nato a BASILIANO (UD) il 13/08/1956 Cod. Fisc.: RMNPLA56M13A700S

231) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 310 mq 580 Sup. asservire mq 196 Indennità liquidata € 137.20
Fo. 9 pc. 164 mq 5480 Sup. asservire mq 92 Indennità liquidata € 64.40
Indennità totale liquidata € 201.60
Ditta catastale:
ROMANO PIA nata a BASILIANO (UD) il 06/10/1938 Cod. Fisc.: RMNPIA38R46A700E

232) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 61 mq 4710 Sup. asservire mq 214 Indennità liquidata € 149.80
Fo. 8 pc. 502 mq 130 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Fo. 24 pc. 181 mq 5690 Sup. asservire mq 166 Indennità liquidata € 116.20
Fo. 24 pc. 257 mq 5980 Sup. asservire mq 142 Indennità liquidata € 99.40
Indennità totale liquidata € 372.40
Ditta catastale:
ROMANO PIA nata a BASILIANO (UD) il 06/10/1938 Cod. Fisc.: RMNPIA38R46A700E
ROSSI ASSUNTA nata a UDINE (UD) il 06/11/1961 Cod. Fisc.: RSSSNT61S46L483V
ROSSI GIULIANA nata a UDINE (UD) il 02/04/1964 Cod. Fisc.: RSSGLN64D42L483B
ROSSI MARILENA nata a UDINE (UD) il 19/05/1967 Cod. Fisc.: RSSMLN67E59L483D
ROSSI MICHELA nata a UDINE (UD) il 27/01/1971 Cod. Fisc.: RSSMHL71A67L483Z

233) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 67 mq 9790 Sup. asservire mq 132 Indennità liquidata € 92.40
Fo. 8 pc. 53 mq 1020 Sup. asservire mq 20 Indennità liquidata € 14.00
Fo. 23 pc. 258 mq 912 Sup. asservire mq 72 Indennità liquidata € 50.40
Indennità totale liquidata € 156.80
Ditta catastale:
ROMANO ROBERTO nato a UDINE (UD) il 31/05/1955 Cod. Fisc.: RMNRRT55E31L483T

234) Comune di BASILIANO
Fo. 23 pc. 23 mq 6280 Sup. asservire mq 538 Indennità liquidata € 376.60
Ditta catastale:
ROMANO SESTO nato a BASILIANO (UD) il 30/01/1946 Cod. Fisc.: RMNSST46A30A700X

235) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 477 mq 3710 Sup. asservire mq 28 Indennità liquidata € 19.60
Ditta catastale:
ROMANO TIZIANO nato a BASILIANO (UD) il 14/08/1949 Cod. Fisc.: RMNTZN49M14A700D
SCANEVINO SILVIA nata a UDINE (UD) il 27/04/1955 Cod. Fisc.: SCNSLV55D67L483E

236) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 442 mq 1284 Sup. asservire mq 144 Indennità liquidata € 100.80
Ditta catastale:
ROMANO VALLI nata a BASILIANO (UD) il 21/12/1941 Cod. Fisc.: RMNVLL41T61A700U

237) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 314 mq 5130 Sup. asservire mq 80 Indennità liquidata € 56.00
Fo. 8 pc. 320 mq 060 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Fo. 24 pc. 136 mq 700 Sup. asservire mq 130 Indennità liquidata € 91.00
Indennità totale liquidata € 154.00
Ditta catastale:
ROSSI ATTILIO nato a BASILIANO (UD) il 18/06/1948 Cod. Fisc.: RSSTTL48H18A700Y

238) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 202 mq 940 Sup. asservire mq 116 Indennità liquidata € 81.20
Fo. 24 pc. 30 mq 9050 Sup. asservire mq 420 Indennità liquidata € 294.00
Fo. 25 pc. 2 mq 4240 Sup. asservire mq 90 Indennità liquidata € 63.00
Fo. 25 pc. 5 mq 350 Sup. asservire mq 66 Indennità liquidata € 46.20
Fo. 25 pc. 37 mq 5060 Sup. asservire mq 92 Indennità liquidata € 64.40
Fo. 25 pc. 38 mq 8310 Sup. asservire mq 184 Indennità liquidata € 128.80
Fo. 25 pc. 178 mq 5770 Sup. asservire mq 142 Indennità liquidata € 99.40
Fo. 25 pc. 179 mq 5120 Sup. asservire mq 86 Indennità liquidata € 60.20
Comune di MERETO DI TOMBA
Fo. 23 pc. 483 mq 5550 Sup. asservire mq 56 Indennità liquidata € 39.20
Indennità totale liquidata € 876.40
Ditta catastale:
ROSSI CINZIA nata a UDINE (UD) il 16/09/1963 Cod. Fisc.: RSSCNZ63P56L483F

239) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 58 mq 5460 Sup. asservire mq 688 Indennità liquidata € 481.60
Fo. 25 pc. 40 mq 1330 Sup. asservire mq 240 Indennità liquidata € 168.00
Fo. 25 pc. 41 mq 3680 Sup. asservire mq 68 Indennità liquidata € 47.60
Indennità totale liquidata € 697.20
Ditta catastale:
ROSSI IRIS nata a BASILIANO (UD) il 01/04/1935 Cod. Fisc.: RSSRSI35D41A700M

240) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 171 mq 3490 Sup. asservire mq 110 Indennità liquidata € 77.00
Ditta catastale:
ROSSIT GIOBATTA nato a BASILIANO (UD) il 04/03/1943 Cod. Fisc.: RSSGTT43C04A700R

241) Comune di BASILIANO
Fo. 25 pc. 7 mq 4350 Sup. asservire mq 56 Indennità liquidata € 39.20
Fo. 25 pc. 9 mq 26710 Sup. asservire mq 238 Indennità liquidata € 166.60
Indennità totale liquidata € 205.80
Ditta catastale:
RUSCA ITALO nato a TRIESTE (TS) il 23/04/1946 Cod. Fisc.: RSCTLI46D23L424U

242) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 453 mq 6720 Sup. asservire mq 96 Indennità liquidata € 67.20
Ditta catastale:
RUSSIAN SERGIO nato a CORMONS (GO) il 08/08/1943 Cod. Fisc.: RSSSRG43M08D014D

243) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 142 mq 840 Sup. asservire mq 12 Indennità liquidata € 8.40
Ditta catastale:
SABINOT DANILO nato a GORGO AL MONTICANO (TV) il 07/09/1935 Cod. Fisc.: SBNDNL35P07E092O

244) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 325 mq 80 Sup. asservire mq 130 Indennità liquidata € 91.00
Ditta catastale:
SABINOT MARIO nato a GORGO AL MONTICANO (TV) il 18/09/1937 Cod. Fisc.: SBNMRA37P18E092F

245) Comune di BASILIANO
Fo. 25 pc. 50 mq 5270 Sup. asservire mq 122 Indennità liquidata € 85.40
Ditta catastale:
SMRECKAR DOLORIS nata a BASILIANO (UD) il 14/05/1934 Cod. Fisc.: SMRDRS34E54A700J

246) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 117 mq 1570 Sup. asservire mq 132 Indennità liquidata € 92.40
Ditta catastale:
SOLITO ANGELA nata a CASARSA DELLA DELIZIA (PN) il 02/09/1938 Cod. Fisc.: SLTNGL38P42B940A
SOLITO BEATRICE nata a CASARSA DELLA DELIZIA (PN) il 12/07/1940 Cod. Fisc.: SLTBRC40L52B940U
SOLITO MARIA nata a CASARSA DELLA DELIZIA (PN) il 12/09/1953 Cod. Fisc.: SLTMRA53P52B940J
SOLITO MICHELE nato a CASARSA DELLA DELIZIA (PN) il 27/11/1942 Cod. Fisc.: SLTMHL42S27B940Q

247) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 127 mq 3880 Sup. asservire mq 374 Indennità liquidata € 261.80
Fo. 24 pc. 451 mq 1490 Sup. asservire mq 52 Indennità liquidata € 36.40
Indennità totale liquidata € 298.20
Ditta catastale:
TISHKOVA RIMMA nata in RUSSIA (EE) il 16/06/1973 Cod. Fisc.: TSHRMM73H56Z135M

248) Comune di BASILIANO
Fo. 23 pc. 148 mq 3780 Sup. asservire mq 50 Indennità liquidata € 35.00
Fo. 24 pc. 64 mq 2570 Sup. asservire mq 412 Indennità liquidata € 288.40
Fo. 24 pc. 65 mq 15220 Sup. asservire mq 894 Indennità liquidata € 625.80
Fo. 24 pc. 68 mq 4660 Sup. asservire mq 72 Indennità liquidata € 50.40
Fo. 24 pc. 101 mq 4050 Sup. asservire mq 326 Indennità liquidata € 228.20
Fo. 24 pc. 102 mq 11180 Sup. asservire mq 72 Indennità liquidata € 50.40
Indennità totale liquidata € 1292.90
Ditta catastale:
TOFFOLUTTI ALIDA nata a LESTIZZA (UD) il 17/09/1950 Cod. Fisc.: TFFLDA50P57E553N

249) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 120 mq 17680 Sup. asservire mq 42 Indennità liquidata € 29.40
Fo. 24 pc. 507 mq 12810 Sup. asservire mq 412 Indennità liquidata € 288.40
Indennità totale liquidata € 317.80
Ditta catastale:
D'ANGELO ANA MARIA nata in ROMANIA (EE) il 22/07/1993 Cod. Fisc.: DNGNMR93L62Z129O
SMRECKAR VANNI nato a BASILIANO (UD) il 15/10/1962 Cod. Fisc.: SMRVNN62R15A700N
TONELLO INES nata a BASILIANO (UD) il 13/11/1932 Cod. Fisc.: TNLNSI32S53A700L

250) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 125 mq 2900 Sup. asservire mq 250 Indennità liquidata € 175.00
Fo. 24 pc. 182 mq 7350 Sup. asservire mq 686 Indennità liquidata € 480.20
Fo. 8 pc. 243 mq 670 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Fo. 8 pc. 425 mq 770 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Indennità totale liquidata € 669.20
Ditta catastale:

TONIUTTI DOMENICO nato in FRANCIA il 21/06/1936 Cod. Fisc.: TNTDNC36H21Z110V

251) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 217 mq 410 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Ditta catastale:
TONIUTTI ADOLFO nato a BASILIANO (UD) il 27/09/1951 Cod. Fisc.: TNTDLF51P27A700D
TONIUTTI FRANCO nato a BASILIANO (UD) il 21/02/1948 Cod. Fisc.: TNTFNC48B21A700B

252) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 250 mq 1330 Sup. asservire mq 286 Indennità liquidata € 200.20
Fo. 8 pc. 251 mq 1910 Sup. asservire mq 160 Indennità liquidata € 112.00
Fo. 32 pc. 135 mq 3530 Sup. asservire mq 130 Indennità liquidata € 91.00
Indennità totale liquidata € 403.20
Ditta catastale:
TONIUTTI GERMANO nato a UDINE (UD) il 30/10/1975 Cod. Fisc.: TNTGMN75R30L483R

253) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 249 mq 520 Sup. asservire mq 20 Indennità liquidata € 14.00
Ditta catastale:
BAJT ILKA nata in YUGOSLAVIA (EE) il 18/02/1954 Cod. Fisc.: BJTLKI54B58Z118A
TONIUTTI FRANCO nato a BASILIANO (UD) il 21/05/1948 Cod. Fisc.: TNTFNC48B21A700B

254) Comune di BASILIANO
Fo. 25 pc. 104 mq 9150 Sup. asservire mq 248 Indennità liquidata € 173.60
Ditta catastale:
DOMINICI PINA nata a BASILIANO (UD) il 30/08/1921 Cod. Fisc.: DMNPNI21M70A700C
TONIUTTI ADOLFO nato a BASILIANO (UD) il 27/09/1951 Cod. Fisc.: TNTDLF51P27A700D
TONIUTTI ARISTEA nata a BASILIANO (UD) il 02/10/1962 Cod. Fisc.: TNTRST62R42A700L
TONIUTTI FRANCO nato a BASILIANO (UD) il 21/02/1948 Cod. Fisc.: TNTFNC48B21A700B
TONIUTTI LAURA nata a BASILIANO (UD) il 21/02/1956 Cod. Fisc.: TNTLRA56B61A700Z

255) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 512 mq 14110 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Ditta catastale:
TONIUTTI ERMIS nato a BASILIANO (UD) il 31/07/1936 Cod. Fisc.: TNTRMS36L31A700C

256) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 86 mq 4640 Sup. asservire mq 176 Indennità liquidata € 123.20
Fo. 6 pc. 89 mq 13380 Sup. asservire mq 184 Indennità liquidata € 128.80
Fo. 6 pc. 90 mq 9230 Sup. asservire mq 70 Indennità liquidata € 49.00
Fo. 6 pc. 151 mq 4060 Sup. asservire mq 154 Indennità liquidata € 107.80
Fo. 6 pc. 308 mq 2390 Sup. asservire mq 52 Indennità liquidata € 36.40
Fo. 7 pc. 32 mq 4480 Sup. asservire mq 110 Indennità liquidata € 77.00
Fo. 7 pc. 46 mq 5830 Sup. asservire mq 68 Indennità liquidata € 47.60
Fo. 7 pc. 76 mq 4130 Sup. asservire mq 86 Indennità liquidata € 60.20
Fo. 7 pc. 77 mq 2960 Sup. asservire mq 64 Indennità liquidata € 44.80
Fo. 7 pc. 78 mq 2220 Sup. asservire mq 42 Indennità liquidata € 29.40
Fo. 7 pc. 119 mq 105 Sup. asservire mq 354 Indennità liquidata € 247.80
Fo. 7 pc. 121 mq 4010 Sup. asservire mq 542 Indennità liquidata € 379.40
Fo. 7 pc. 289 mq 8520 Sup. asservire mq 666 Indennità liquidata € 466.20
Fo. 7 pc. 298 mq 6050 Sup. asservire mq 14 Indennità liquidata € 9.80
Fo. 23 pc. 11 mq 4760 Sup. asservire mq 154 Indennità liquidata € 107.80
Fo. 23 pc. 203 mq 2750 Sup. asservire mq 80 Indennità liquidata € 56.00
Fo. 23 pc. 222 mq 320 Sup. asservire mq 128 Indennità liquidata € 89.60
Fo. 23 pc. 250 mq 2380 Sup. asservire mq 72 Indennità liquidata € 50.40
Indennità totale liquidata € 2111.20
Ditta catastale:
TRIGATTI RITA nata a LESTIZZA (UD) il 11/12/1946 Cod. Fisc.: TRGRTI46T51E553S

257) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 268 mq 930 Sup. asservire mq 64 Indennità liquidata € 44.80
Ditta catastale:

TUROLO EMANUELA nata a BASILIANO (UD) il 11/03/1961 Cod. Fisc.: TRLMNL61C51A700S
ZUCCOLO EDDI nato in FRANCIA (EE) il 07/12/1958 Cod. Fisc.: ZCCDDE58T07Z110T

258) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 107 mq 5980 Sup. asservire mq 72 Indennità liquidata € 50.40
Fo. 7 pc. 254 mq 1060 Sup. asservire mq 20 Indennità liquidata € 14.00
Fo. 24 pc. 60 mq 1690 Sup. asservire mq 250 Indennità liquidata € 175.00
Fo. 24 pc. 61 mq 3520 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Fo. 24 pc. 74 mq 5750 Sup. asservire mq 96 Indennità liquidata € 67.20
Fo. 24 pc. 263 mq 1350 Sup. asservire mq 128 Indennità liquidata € 89.60
Fo. 24 pc. 264 mq 1090 Sup. asservire mq 160 Indennità liquidata € 112.00
Indennità totale liquidata € 515.20
Ditta catastale:
TUROLO SILVANO nato a UDINE (UD) il 30/10/1938 Cod. Fisc.: TRLSVN38R30L483I

259) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 175 mq 160 Sup. asservire mq 70 Indennità liquidata € 49.00
Ditta catastale:
UNIONE COOP. DI CONSUMO DI VILLAORBA A R.L. con sede in BASILIANO (UD) Cod. Fisc.: 00154560304

260) Comune di BASILIANO
Fo. 23 pc. 205 mq 4390 Sup. asservire mq 134 Indennità liquidata € 93.80
Fo. 23 pc. 251 mq 460 Sup. asservire mq 8 Indennità liquidata € 5.60
Fo. 23 pc. 257 mq 750 Sup. asservire mq 162 Indennità liquidata € 113.40
Indennità totale liquidata € 212.80
Ditta catastale:
VENDRAMIN ADRIANO nato a UDINE (UD) il 23/08/1957 Cod. Fisc.: VNDDRN57M23L483G
VENDRAMIN MASSIMO nato a UDINE (UD) il 31/12/1961 Cod. Fisc.: VNDMSM61T31L483E

261) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 175 mq 66140 Sup. asservire mq 980 Indennità liquidata € 686.00
Fo. 24 pc. 19 mq 5320 Sup. asservire mq 64 Indennità liquidata € 44.80
Fo. 24 pc. 189 mq 8450 Sup. asservire mq 96 Indennità liquidata € 67.20
Fo. 24 pc. 466 mq 27090 Sup. asservire mq 342 Indennità liquidata € 239.40
Fo. 24 pc. 467 mq 1960 Sup. asservire mq 276 Indennità liquidata € 193.20
Fo. 24 pc. 470 mq 17970 Sup. asservire mq 300 Indennità liquidata € 210.00
Fo. 24 pc. 471 mq 31420 Sup. asservire mq 424 Indennità liquidata € 296.80
Fo. 25 pc. 188 mq 5140 Sup. asservire mq 638 Indennità liquidata € 446.60
Indennità totale liquidata € 2184.00
Ditta catastale:
VENIER ROMANO GIORGIO nato a UDINE (UD) il 30/06/1956 Cod. Fisc.: VNRGRG56H30L483W

262) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 188 mq 940 Sup. asservire mq 48 Indennità liquidata € 33.60
Ditta catastale:
VENIER ROMANO LUISA nata a UDINE (UD) il 21/10/1949 Cod. Fisc.: VNRLSU49R61L483L

263) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 500 mq 1961 Sup. asservire mq 62 Indennità liquidata € 43.40
Ditta catastale:
VENTURINI NICOLA nato a UDINE (UD) il 20/05/1979 Cod. Fisc.: VNTNCL79E20L483J

264) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 170 mq 1610 Sup. asservire mq 36 Indennità liquidata € 25.20
Fo. 24 pc. 171 mq 2330 Sup. asservire mq 56 Indennità liquidata € 39.20
Fo. 24 pc. 172 mq 2360 Sup. asservire mq 106 Indennità liquidata € 74.20
Indennità totale liquidata € 138.60
Ditta catastale:
VIDONI GUIDO nato a BASILIANO (UD) il 21/10/1948 Cod. Fisc.: VDNGDU48R21A700H

265) Comune di BASILIANO

Fo. 6 pc. 82 mq 4830 Sup. asservire mq 98 Indennità liquidata € 68.60
Fo. 7 pc. 86 mq 3190 Sup. asservire mq 42 Indennità liquidata € 29.40
Fo. 7 pc. 257 mq 2250 Sup. asservire mq 40 Indennità liquidata € 28.00
Fo. 8 pc. 22 mq 1120 Sup. asservire mq 90 Indennità liquidata € 63.00
Fo. 9 pc. 150 mq 1560 Sup. asservire mq 78 Indennità liquidata € 54.60
Indennità totale liquidata € 243.60
Ditta catastale:
ZANIER GUERRINO nato a UDINE (UD) il 01/05/1971 Cod. Fisc.: ZNRGRN71E01L483D

266) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 158 mq 590 Sup. asservire mq 68 Indennità liquidata € 47.60
Fo. 7 pc. 159 mq 560 Sup. asservire mq 136 Indennità liquidata € 95.20
Indennità totale liquidata € 142.80
Ditta catastale:
ZILLI NELSA nata a UDINE (UD) il 01/12/1946 Cod. Fisc.: ZLLNLS46T41L483L

267) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 291 mq 1130 Sup. asservire mq 14 Indennità liquidata € 9.80
Fo. 24 pc. 457 mq 2590 Sup. asservire mq 60 Indennità liquidata € 42.00
Indennità totale liquidata € 51.80
Ditta catastale:
ZUCCOLO DENIS nato in FRANCIA il 18/10/1962 Cod. Fisc.: ZCCDNS62R18Z110N

268) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 280 mq 470 Sup. asservire mq 36 Indennità liquidata € 25.20
Ditta catastale:
ZUCCOLO LODIA nata in FRANCIA il 27/02/1963 Cod. Fisc.: ZCCLDO63B67Z110A

269) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 41 mq 2080 Sup. asservire mq 46 Indennità liquidata € 32.20
Fo. 24 pc. 42 mq 2200 Sup. asservire mq 12 Indennità liquidata € 8.40
Indennità totale liquidata € 40.60
Ditta catastale:
ZUCCOLO LOREN nata in FRANCIA il 16/08/1959 Cod. Fisc.: ZCCLRN59M56Z110T

270) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 83 mq 6470 Sup. asservire mq 142 Indennità liquidata € 99.40
Ditta catastale:
ZULIANI ANITA nata a BASILIANO (UD) il 14/08/1929 Cod. Fisc.: ZLNNTA29M54A700P

271) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 342 mq 3710 Sup. asservire mq 22 Indennità liquidata € 15.40
Ditta catastale:
ZULIANI ANNA nata a BASILIANO (UD) il 25/07/1948 Cod. Fisc.: ZLNNNA48L65A700P
ZULIANI CARLA nata a BASILIANO (UD) il 26/05/1950 Cod. Fisc.: ZLNCRL50E66A700G
ZULIANI IVANA nata a UDINE (UD) il 14/10/1956 Cod. Fisc.: ZLNVNI56R54L483X

272) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 8 mq 5360 Sup. asservire mq 374 Indennità liquidata € 261.80
Fo. 23 pc. 5 mq 2620 Sup. asservire mq 60 Indennità liquidata € 42.00
Indennità totale liquidata € 303.80
Ditta catastale:
ZULIANI BRUNO nato a BASILIANO (UD) il 01/10/1940 Cod. Fisc.: ZLNBRN40R01A700H

273) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 132 mq 4010 Sup. asservire mq 84 Indennità liquidata € 58.80
Ditta catastale:
ZULIANI DINO nato a BASILIANO (UD) il 19/03/1956 Cod. Fisc.: ZLNDNI56C19A700T

274) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 505 mq 124080 Sup. asservire mq 150 Indennità liquidata € 105.00
Ditta catastale:
ZULIANI DINO nato a BASILIANO (UD) il 19/03/1956 Cod. Fisc.: ZLNDNI56C19A700T

ZULIANI LOREDANA nata a BASILIANO (UD) il 01/01/1955 Cod. Fisc.: ZLNLDN55A41A700W
ZULIANI MARIO nato a BASILIANO (UD) il 25/11/1952 Cod. Fisc.: ZLNMRA52S25A700E
ZULIANI NILA nata a BASILIANO (UD) il 09/04/1951 Cod. Fisc.: ZLNNLI51D49A700N

275) Comune di MERETO DI TOMBA
Fo. 17 pc. 103 mq 14140 Sup. asservire mq 212 Indennità liquidata € 148.40
Ditta catastale:
ZULIANI MARIA nata a UDINE (UD) il 14/01/1941 Cod. Fisc.: ZLNMRA41A54L483E

276) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 348 mq 11230 Sup. asservire mq 148 Indennità liquidata € 103.60
Ditta catastale:
ZULIANI MARIA TERESA nata a BASILIANO (UD) il 13/01/1943 Cod. Fisc.: ZLNMTR43A53A700K

277) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 404 mq 60 Sup. asservire mq 38 Indennità liquidata € 26.60
Ditta catastale:
ZULIANI MARIO nato a BASILIANO (UD) il 25/11/1952 Cod. Fisc.: ZLNMRA52S25A700E

278) Comune di BASILIANO
Fo. 6 pc. 94 mq 3230 Sup. asservire mq 88 Indennità liquidata € 61.60
Fo. 6 pc. 134 mq 3230 Sup. asservire mq 92 Indennità liquidata € 64.40
Indennità totale liquidata € 126.00
Ditta catastale:
BISUTTI ROSA nata a SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (PN) il 31/10/1929 Cod. Fisc.: BSTRSO29R70H891K
FRANCESCONI ALBERTA CLOTILDE nata a VILLAGRANDE STRISAILI (NU) il 08/03/1951 Cod. Fisc.: FRNLRT51C48L953S
FRANCESCONI CARLO FABRIZIO nato a VILLAGRANDE STRISAILI (NU) il 06/01/1965 Cod. Fisc.: FRNCLF65A06L953L FRANCESCONI LORENA nata a CAGLIARI (CA) il 19/09/1975 Cod. Fisc.: FRNLRN75P59B354Z
FRANCESCONI LUCA nato a CAGLIARI (CA) il 31/10/1983 Cod. Fisc.: FRNLCU83R31B354L
FRANCESCONI MARIA PAOLA nata a VILLAGRANDE STRISAILI (NU) il 25/07/1954 Cod. Fisc.: FRNMPL54L65L953E
FRANCESCONI PATRIZIA DONATELLA nata a VILLAGRANDE STRISAILI (NU) il 28/01/1962 Cod. Fisc.: FRNPRZ62A68L953D
FRANCESCONI RENATA nata a VILLAGRANDE STRISAILI (NU) il 17/11/1955 Cod. Fisc.: FRNRNT55S57L953U
FRANCESCONI STEFANIA nata a VILLAGRANDE STRISAILI (NU) il 29/03/1968 Cod. Fisc.: FRNSFN68C69L953L
FRANCO SILVANA LIVIANA nata a CAGLIARI (CA) il 03/08/1949 Cod. Fisc.: FRNSVN49M43E281Z

279) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 457 mq 1434 Sup. asservire mq 16 Indennità liquidata € 11.20
Ditta catastale:
COZZI NIVES nata a BASILIANO (UD) il 29/04/1942 Cod. Fisc.: CZZNVS42D69A700B

280) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 108 mq 6080 Sup. asservire mq 114 Indennità liquidata € 79.80
Ditta catastale:
ROMANO AMBRA nata a UDINE (UD) il 10/04/1986 Cod. Fisc.: RMNMBR86D50L483M
ZANIN SONIA nata a BERTIOLO (UD) il 30/07/1960 Cod. Fisc.: ZNNSNO60L70A810A

281) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 71 mq 12130 Sup. asservire mq 264 Indennità liquidata € 184.80
Fo. 24 pc. 251 mq 1160 Sup. asservire mq 30 Indennità liquidata € 21.00
Fo. 24 pc. 252 mq 1170 Sup. asservire mq 32 Indennità liquidata € 22.40
Indennità totale liquidata € 228.20
Ditta catastale:
DAL NIN ADALGISA nata a BASILIANO (UD) il 22/12/1929 Cod. Fisc.: DLNDGS29T62A700B

282) Comune di BASILIANO

Fo. 24 pc. 304 mq 1740 Sup. asservire mq 38 Indennità liquidata € 26.60
Ditta catastale:
D'AGOSTIN ADRIANO nato a CODROIPO (UD) il 04/01/1946 Cod. Fisc.: DGSDRN46A04C817J
D'AGOSTIN GERMANA nata a CODROIPO (UD) il 22/09/1940 Cod. Fisc.: DGSGMN40P62C817U
D'AGOSTIN RENATO nato a CODROIPO (UD) il 02/12/1952 Cod. Fisc.: DGSRNT52T02C817Y
DE MARCO GILBERTO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 31/07/1945 Cod. Fisc.: DMRGBR45L31F144L
DE MARCO ORNELLA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 26/11/1949 Cod. Fisc.: DMRRLL49S66F144Y
DAL NIN ADALGISA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 22/12/1929 Cod. Fisc.: DLNDGS29T62A700B
DAL NIN ALBA nata a UDINE (UD) il 08/09/1956 Cod. Fisc.: DLNLBA56P48L483Z

283) Comune di BASILIANO
Fo. 8 pc. 407 mq 330 Sup. asservire mq 12 Indennità liquidata € 8.40
Ditta catastale:
DAL NIN ALBA nata a UDINE (UD) il 08/09/1956 Cod. Fisc.: DLNLBA56P48L483Z

284) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 169 mq 2700 Sup. asservire mq 86 Indennità liquidata € 60.20
Ditta catastale:
BETTUZZI ROGER LOUIS nato in FRANCIA (EE) il 01/06/1935 Cod. Fisc.: BTTRRL35H01Z110V

285) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 384 mq 20 Sup. asservire mq 26 Indennità liquidata € 18.20
Ditta catastale:
COLLINA RENZO nato a BASILIANO (UD) il 09/11/1952 Cod. Fisc.: CLLRNZ52S09A700S

286) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 31 mq 530 Sup. asservire mq 36 Indennità liquidata € 25.20
Ditta catastale:
FLAIBANI ADA nata a REMANZACCO (UD) il 28/01/1933 Cod. Fisc.: FLBDAA33A68H229V
ZUCCOLO SANDRO nato in FRANCIA (EE) il 22/07/1961 Cod. Fisc.: ZCCSDR61L22Z110W

287) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 217 mq 1157 Sup. asservire mq 74 Indennità liquidata € 51.80
Ditta catastale:
MESTRANGELO LUIGI nato a GIURDIGNANO (LE) il 03/09/1961 Cod. Fisc.: MSTLGU61P03E061D
OBMANN MONIKA nata in AUSTRIA il 24/07/1965 Cod. Fisc.: BMNMNK65L64Z102N

288) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 99 mq 3650 Sup. asservire mq 64 Indennità liquidata € 44.80
Ditta catastale:
ROMANO IOLA nata a BASILIANO (UD) il 10/02/1928 Cod. Fisc.: RMNLIO28B50A700R

289) Comune di BASILIANO
Fo. 24 pc. 183 mq 470 Sup. asservire mq 8 Indennità liquidata € 5.60
Fo. 7 pc. 346 mq 6430 Sup. asservire mq 96 Indennità liquidata € 67.20
Indennità totale liquidata € 72.80
Ditta catastale:
ROSSI CINZIA nata a UDINE (UD) il 16/09/1963 Cod. Fisc.: RSSCNZ63P56L483F
ROSSI SERGIO nato a BASILIANO (UD) il 08/02/1935 Cod. Fisc.: RSSSRG35B08A700P

290) Comune di BASILIANO
Fo. 9 pc. 157 mq 2950 Sup. asservire mq 136 Indennità liquidata € 95.20
Ditta catastale:
ROSSI ALESSIO nato a UDINE (UD) il 07/10/1974 Cod. Fisc.: RSSLSS74R07L483E

291) Comune di Basiliano
Fo. 24 pc. 116 mq 3870 Sup. asservire mq 746 Indennità liquidata € 522.20
Fo. 24 pc. 138 mq 3470 Sup. asservire mq 238 Indennità liquidata € 166.60
Indennità totale liquidata € 688.80
Ditta catastale:
ASILO INFANTILE G. COMUZZI con sede in BASILIANO (UD) Cod. Fisc.: 80003290303

292) Comune di Basiliano
Fo. 24 pc. 486 mq 684 Sup. asservire mq 24 Indennità liquidata € 16.80
Fo. 24 pc. 494 mq 2600 Sup. asservire mq 280 Indennità liquidata € 196.00
Fo. 6 pc. 159 mq 420 Sup. asservire mq 10 Indennità liquidata € 7.00
Fo. 8 pc. 455 mq 2187 Sup. asservire mq 360 Indennità liquidata € 252.00
Indennità totale liquidata € 471.80
Ditta catastale:
COMUNE DI BASILIANO con sede in BASILIANO (UD) Cod. Fisc.: 80006630307

293) Comune di BASILIANO
Fo. 7 pc. 151 mq 5310 Sup. asservire mq 48 Indennità depositata € 33.60
Fo. 7 pc. 152 mq 1300 Sup. asservire mq 34
Indennità depositata € 23.80
Indennità totale liquidata € 57.40
Ditta catastale:
ZULIANI BRIGITTE nata in BEGLIO (EE) il 25/06/1960 Cod. Fisc.: ZLNBGT60H65Z103Q
ZULIANI JEAN LUC nato in BELGIO (EE) il 13/07/1958 Cod. Fisc.: ZLNJLC58L13Z103E

Art. 2

Si dà atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 T.U. che, a seguito dell'attivazione dell'Art. 22-bis e sue successive modifiche ed integrazioni, l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di occupazione temporanea e d'urgenza n. 40/08/194/OCC dd. 11.08.2008, notificato a tutti gli interessati ai sensi di legge, corredato dalla proposta dell'indennità provvisoria, dall'estratto della mappa catastale relativo e dall'invito per la convocazione della redazione del Verbale di immissione nel possesso e relativo Stato di consistenza, i quali sono stati eseguiti nei giorni 28, 29, 30 Settembre 2008, 1, 2, 5 e 6 Ottobre 2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

Art. 3

Si dà atto, ai sensi dell' art. 23.1 lett. f) che la costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato;

Art. 4

Il presente decreto è notificato a tutti gli interessati ai sensi dell'art. 23.1 lettera g) del D.P.R. 327/2001, nelle forme degli atti processuali civili;

Art. 5

Si dà atto che l'esecuzione di cui all'art. 2 del presente provvedimento deve intendersi già avvenuta con la redazione dei Verbali di immissione nel possesso e relativi Stati di consistenza, nei giorni 28, 29, 30 Settembre 2008, 1, 2, 5 e 6 Ottobre 2008 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001;

Art. 6

Il presente provvedimento sarà registrato nei termini di legge, notificato agli interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di legge a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n. 141 - Udine.

Art. 7

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.
Udine, 7 marzo 2012

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dott. Armando Di Nardo

12_12_3_AVV_CONS SVIL CSI DET 31-32 ESPROPRIO_015

Consorzio per lo Sviluppo industriale economico e sociale dello Spilimberghese - Spilimbergo (PN)

Determinazioni nn. 31, 32/2012. (Estratti). Espropriazione di aree da destinare a lotti per insediamenti produttivi nella zona industriale Nord. Espropriazione per pubblica utilità. Ordine di pagamento delle indennità condivise, determinate ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 DPR 327/2001 e s.m.i.

(omissis)

IL DIRETTORE

Determinazione n. 031 del 05 marzo 2012

(omissis)

1) di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8, e 26, comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il pagamento a favore della seguente ditta:

Catasto terreni - Comune di Spilimbergo (PN)
Foglio 3 mappale 50 di 3.585 mq.
Foglio 4 mappale 177 di 5.030 mq.
Foglio 4 mappale 516 di 3.280 mq.
Ditta comproprietaria:
Pasqualini Gianfranco (C.F. PSQGFR39B11I562I), nato a Sedegliano il 11.02.1939 e residente in Spilimbergo via Monte Sabotino 6
Quota di comproprietà degli immobili sopra identificati 2/9, per un indennità complessiva lorda di € 8.723,00.= a titolo di indennità definitiva di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessata dalla formazione di nuovi lotti per insediamenti produttivi nella Zona Industriale Nord;
2) di prendere atto che sull'indennità suddetta andrà applicata, al momento della liquidazione, la ritenuta del 20% a titolo d'imposta in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b), ultima parte del Testo Unico delle imposte sui redditi (D.P.R. 917/1986), in quanto aree ricadenti all'interno di Zona omogenea D1 - Zona industriale di interesse regionale;

(omissis)

Determinazione n. 032 del 05 marzo 2012

(omissis)

1) di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8, e 26, comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il pagamento a favore della seguente ditta:

Catasto terreni - Comune di Spilimbergo (PN)
Foglio 3 mappale 234 di 1.865 mq.
Indennità complessiva lorda di € 3.077,25.= a titolo di indennità definitiva di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessata dalla formazione di nuovi lotti per insediamenti produttivi nella Zona Industriale Nord
Ditta comproprietaria:
• Fringuelli Anna Maria (C.F. FRNNMR22H70F205X), nata a Milano il 30.06.1922 e residente in Foligno (PG) via Alessandro Volta n. 3/b
Quota di comproprietà degli immobili sopra identificati 6/24
Indennità definitiva spettante: € 1.538,63
• Fringuelli Antonio (C.F. FRNNTN52A07A448Z), nato a Artegna il 07.01.1952 e residente in Foligno (PG) via Orazio Antinori n. 10
Quota di comproprietà degli immobili sopra identificati 3/24
Indennità definitiva spettante: € 769,31
• Fringuelli Renato (C.F. FRNRNT56D17L483D), nato a Udine il 17.04.1956 e residente in Foligno (PG) via Benedetto Cairoli n. 54
Quota di comproprietà degli immobili sopra identificati 3/24
Indennità definitiva spettante: € 769,31

2) di prendere atto che sull'indennità suddetta andrà applicata, al momento della liquidazione, la ritenuta del 20% a titolo d'imposta in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b), ultima parte del Testo Unico delle imposte sui redditi (D.P.R. 917/1986), in quanto aree ricadenti all'interno di Zona omogenea D1 - Zona industriale di interesse regionale;

(omissis)

Spilimbergo, 9 marzo 2012

IL DIRETTORE:
ing. Andrea Moro

12_12_3_AVV_FVG STRADE PROVV 106-125 PAGAMENTO INDENNITA_003

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Dispositivi Fvg Strade Spa. Provvedimenti dal n. 106 al n. 125 del 02.03.2012. "Lavori di riqualificazione della SS 56 (ora SR 56) nella tratta da Udine al raccordo autostradale Villesse-Gorizia sulla SS 305 (ora SR 305) al confine della Provincia in località Villanova dello Judrio con innesto sulla SS 56 (ora SR 56)". Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti.

IL PRESIDENTE

omissis

DISPONE

di ordinare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il pagamento a favore delle Ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati dell'importo complessivo di € 48.519,58, così come risultante nei sottoscritti schemi a favore di:

1) VISINTIN Vinicio, propr. 1/1
p.c. 1287/6 (ex 1287/1b), seminativo, sup. espr. mq 2.116
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 5.020,05;

2) VISINTIN Bruna, propr. 1/1
p.c. 1338/24 (ex 1338/12a), bosco, sup. espr. mq 711
p.c. 1338/25 (ex 1338/12b), bosco, sup. espr. mq 159
p.c. 1338/26 (ex 1338/12c), bosco, sup. espr. mq 3
p.c. 1338/40 (ex 1338/12d), bosco, sup. espr. mq 13
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 141,51;

3) PERISSUTTI Sergio, propr. 1/1
p.c. 1328/41 (ex 1328/19a), orto-frutteto-vigneto, sup. espr. mq 1.208
p.c. 1328/42 (ex 1328/19b), orto-frutteto-vigneto, sup. espr. mq 1.692
p.c. 1328/29, fabbricato e corte, sup. espr. mq 126
p.c. 1328/60 (ex 1328/29b), fabbricato e corte, sup. espr. mq 56
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 11.750,35;

4) JERMANN Silvio, propr. 1/1
p.c. 1328/50 (ex 1328/4b), seminativo, sup. espr. mq 872
p.c. 1328/62 (ex 1328/4c), seminativo, sup. espr. mq 93
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 1.068,16;

5) ERRANI Gianfranco, propr. 1/1
p.c. 1338/32 (ex 1338/21b), bosco, sup. espr. mq 100
p.c. 1338/34 (ex 1338/3b), bosco, sup. espr. mq 435

C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 1.440,85;

6) ZAMPELLA Gianandrea, propr. 1/2
p.c. 2573/93 (ex 2573/16b), seminativo, sup. espr. mq 130
p.c. 2212/5 (ex 2212/2b), seminativo, sup. espr. mq 27
p.c. 2212/7 (ex 2212/3b), seminativo, sup. espr. mq 17
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 263,88;

7) ZAMPELLA Alberto, propr. 1/2
p.c. 2573/93 (ex 2573/16b), seminativo, sup. espr. mq 130
p.c. 2212/5 (ex 2212/2b), seminativo, sup. espr. mq 27
p.c. 2212/7 (ex 2212/3b), seminativo, sup. espr. mq 17
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 263,88;

8) Azienda Agricola BARBIERI Adele S.r.l., affittuario
p.c. 2573/93 (ex 2573/16b), seminativo, sup. espr. mq 130
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 251,72;

9) TOMBA Luca, propr. 1/1
p.c. 2260/6 (ex 2260/1b), seminativo, sup. espr. mq 18
p.c. 2260/10 (ex 2260/3b), vigneto, sup. espr. mq 33
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 1.316,56;

10) TOMBA Germano, affittuario
p.c. 2260/6 (ex 2260/1b), seminativo, sup. espr. mq 18
p.c. 2260/10 (ex 2260/3b), vigneto, sup. espr. mq 33
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 117,82;

11) STECCHINA Fabio, propr. 1/1
p.c. 2248/6 (ex 2248/3b), vigneto, sup. espr. mq 169
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 1.917,77;

12) SIMONIT Luigi, propr. 1/1
p.c. 1727/2 (ex 1727b), seminativo, sup. espr. mq 29
p.c. 1732/16 (ex 1732/1b), seminativo, sup. espr. mq 261
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 90,21;

13) SCODA Patrizia, propr. 1/1
p.c. 2260/8 (ex 2260/2b), seminativo, sup. espr. mq 49
p.c. 2260/12 (ex 2260/4b), seminativo, sup. espr. mq 69
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 85,34;

14) PICECH Gemma, propr. 1/2
p.c. 1687/4 (ex 1687/2b), seminativo, sup. espr. mq 189
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 181,50;

15) PICECH Liviana, propr. 1/2
p.c. 1687/4 (ex 1687/2b), seminativo, sup. espr. mq 189
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 181,50;

16) MYTNIK Natalia, propr. 1/1
p.c. 1686/4 (ex 1686/2b), vigneto, sup. espr. mq 311
p.c. 1688/4 (ex 1688/2b), vigneto, sup. espr. mq 250

C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 2.403,87;

17) STURM Lorenzo, affittuario
p.c. 1686/4 (ex 1686/2b), vigneto, sup. espr. mq 311
p.c. 1688/4 (ex 1688/2b), vigneto, sup. espr. mq 250
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 1.116,90;

18) MARCON Carla, propr. 1/1
p.c. 2211/7 (ex 2211/2b), seminativo, sup. espr. mq 40
p.c. 2211/8 (ex 2211/2c), seminativo, sup. espr. mq 89
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 277,26;

19) MARCON Giulio, affittuario
p.c. 2211/7 (ex 2211/2b), seminativo, sup. espr. mq 40
p.c. 2211/8 (ex 2211/2c), seminativo, sup. espr. mq 89
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 146,74;

20) FELCARO Gianni, propr. 1/1
p.c. 2259/6 (ex 2259/2b), seminativo, sup. espr. mq 101
p.c. 2259/4 (ex 2259/1b), seminativo, sup. espr. mq 191
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 209,41;

21) TOMBA Germano, affittuario
p.c. 2259/6 (ex 2259/2b), seminativo, sup. espr. mq 101
p.c. 2259/4 (ex 2259/1b), seminativo, sup. espr. mq 191
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 53,36;

22) D'OSVALDO Loredana, propr. 1/1
p.c. 1954/10 (ex 1954/5b), bosco, sup. espr. mq 67
p.c. 2255/4 (ex 2255/2a), bosco, sup. espr. mq 306
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 316,49;

23) BRANDOLIN Rino, propr. 1/1
p.c. 1685/4 (ex 1685/2b), seminativo, sup. espr. mq 151
p.c. 1685/3 (ex 1685/2a), seminativo, sup. espr. mq 309
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 203,80;

24) BIGOT Liliana, propr. 1/1
p.c. 2573/95 (ex 2573/17b), bosco, sup. espr. mq 44
p.c. 2573/94 (ex 2573/17a), bosco, sup. espr. mq 236
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 42,78;

25) BADIN Giorgio, propr. 1/1
p.c. 1732/24 (ex 1732/4b), vigneto, sup. espr. mq 264
p.c. 1732/28 (ex 1732/8b), vigneto, sup. espr. mq 319
p.c. 2257/4 (ex 2257/1b), vigneto, sup. espr. mq 19
p.c. 2257/6 (ex 2257/2b), vigneto, sup. espr. mq 238
p.c. 2256/4 (ex 2256/2b), seminativo, sup. espr. mq 172
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 4.465,36;

26) BASTIANI Franco, propr. 1/1
p.c. 2213/6 (ex 2213/2b), seminativo, sup. espr. mq 79
p.c. 2215/8 (ex 2215/3b), seminativo, sup. espr. mq 172

p.c. 2215/2, bosco, sup. occup.temp. mq 758
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 1.227,51;

27) CANTINA PRODUTTORI CORMONS Soc. Coop. Agricola, propr. 1/1
p.c. 1336/2, area di parcheggio, sup. espr. mq 399
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 13.965,00.

omissis

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.:
dott. Giorgio Santuz

12_12_3_AVV_ZANETTE AVVISO PROCEDURA VIA_007

Zanette Claudio - Caneva (PN)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto di realizzazione di una pista per allenamento di motocross"a Caneva (PN).

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 05/03/2012 il sottoscritto Zanette Claudio nato a Caneva (PN) il 13.04.1956 - C.f. ZNTCLD 56D13B598F, residente in via Marchesini 4 a Sacile (PN) , in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione FVG e presso il Comune di Caneva, con n. prot. 3013, lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA del "Progetto di realizzazione di una pista per allenamento di motocross". Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il comune di Caneva.
Caneva, 7 marzo 2012

Claudio Zanette

12_12_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA CONCORSO ANESTESIA_026

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

In attuazione al decreto 09.03.2012, n. 215, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno, dei seguenti posti, vacanti nella vigente dotazione organica:
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Posizione funzionale: dirigente medico
Disciplina: anestesia e rianimazione
Area della medicina diagnostica e dei servizi
Posti: n. 5

1. Requisiti per l'ammissione al concorso
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea
b) età non inferiore agli anni 18
c) laurea in Medicina e Chirurgia
d) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica

e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente
f) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni).
Per i cittadini italiani:

- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente bando.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso stesso.

2. Presentazione della domanda - termini e modalità

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande con la relativa documentazione allegata possono essere presentate:

- all'Ufficio Protocollo generale - 4° piano del padiglione d'ingresso dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 di Udine, nelle ore di ufficio (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì h 8,30/12,30 - 14,15/16,15, venerdì h 8,30/12,45)

ovvero

- a mezzo del servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) purchè spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

ovvero

- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): AOUDSMM.protgen@certsanita.fvg.it (secondo quanto previsto dall'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione pubblica).

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice / ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale ovvero da PEC non personale.
Si precisa inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24:00 del giorno di scadenza del bando.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve contenere, oltre alla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al punto 1):
a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, a ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
c) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
d) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
e) i candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno produrre appo-

sita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

f) i titoli che danno diritto a preferenza;
g) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. L'Azienda declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.
h) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Alla domanda devono essere allegati:
a) originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di:
€ 10,33, in nessun caso rimborsabile,
(il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 12408332 - intestato all'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
b) la documentazione di cui al punto 3;
c) fotocopia non autenticata, e in carta semplice, di un documento di identità personale, valido;
d) un elenco in triplice copia e in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda e i relativi documenti di partecipazione.

3. Documentazione

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico i candidati devono allegare agli effetti della valutazione di merito:
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare (stati di servizio, partecipazioni a convegni, docenze, tirocini, etc.);
- testi di eventuali pubblicazioni, che dovranno essere edite esclusivamente a stampa (non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato);
- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato e debitamente documentato.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione;
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni), devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
Il candidato comprova il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e ciò ai sensi dell'art. 47 del cennato D.P.R..
Nell'autocertificazione dei servizi svolti, il candidato dovrà specificare:
- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, ecc.);
- impegno orario settimanale.

Nella certificazione relativa ai servizi presso le A.S.S. o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenziona-

te (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nell' autocertificazione.
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.
Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio).
Per tutte le suddette dichiarazioni si raccomanda l'utilizzo del fac-simile allegato al presente bando (All. A).

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore generale dell'Azienda, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

5. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art.25, lettera b), e dall'art.6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9,00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia", Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

6. Prove d'esame

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

7. Punteggio per le prove d'esame e per i titoli

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai

sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D. Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009;
Nell'attestato deve essere indicata anche la durata legale del corso.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
I candidati che non si presenteranno alle prove di concorso nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

9. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

10. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla

data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto a usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

11. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria;
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

12. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

13. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere a una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio concorsi, della S.O.S. Gestione giuridica del personale e della S.O.S. Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

16. Restituzione dei documenti

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque mo-

mento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, da parte del candidato non presentatosi alle prove nonché da parte del candidato non inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

17. Disciplina normativa e contrattuale di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

18. Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine, 1° piano - Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (Ufficio concorsi - tel. 0432 - 554705 e 554706 - E-mail: ufficioconcorsi@aoud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET www.ospedaleudine.it.

IL DIRETTORE S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Maria Sandra Telesca

All. A)

Facsimile della domanda da far pervenire entro i termini, redatta in carta semplice (da scriversi, preferibilmente, a macchina o in stampatello)

____

(data e luogo)

AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda ospedaliero-universitaria
"S. Maria della Misericordia"
Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15
33100 U D I N E (UD)

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
AUTOCERTIFICAZIONE DEI TITOLI

Il/La sottoscritto/a

Cognome: .... Nome: ....

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 5 posti di Dirigente medico – disciplina: anestesia e rianimazione

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" sotto la propria responsabilità e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA:

1) di essere nato a .... il .... e di risiedere a
.... in via.. n.............
tel. .... cell. ....
2) di essere in possesso della cittadinanza ……………………………………………………….….
3) di essere in possesso del seguente codice fiscale : ………………………………………
4) PER I CITTADINI ITALIANI:
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... ….…………
ovvero

di non essere iscritto/di essere stato cancellato [1] dalle liste elettorali per i seguenti motivi:

....

PER I CITTADINI NON ITALIANI (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea):

di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza

5) di non avere riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso / di avere riportato le seguenti condanne penali (1):

....

....

6) di essere / non essere (1) stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

7) di essere in possesso di

- laurea in medicina e chirurgia conseguita in data .... ……………………………………..

presso l'Università degli Studi di ....

- abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione)....…....................presso (Università)…………………………………………………………..……...……...........….. .

8) di essere in possesso della seguente specializzazione per l'ammissione al concorso (1):

- nella disciplina oggetto del concorso di ....

....

conseguita in data .... e ai sensi del d.lgs. 257/1991 o 368/1999 □ SI

□ NO

presso l'Università degli Studi di ....………………………………………………………........

con iscrizione nell'anno accademico....................... e durata legale del corso:..

ovvero

- nella disciplina affine di ....

....

conseguita in data ....e ai sensi del d.lgs. 257/1991 o 368/1999 □ SI

□ NO

presso l'Università degli Studi di..........………………………………………………………………….

con iscrizione nell'anno accademico....................... e durata legale del corso:..

ovvero

- di essere esentato dal possesso della specializzazione per la partecipazione al concorso pubblico perché in servizio di ruolo nella disciplina di ....

alla data del 1 febbraio 1998 presso la seguente U.S.L. o Azienda Ospedaliera:..

....

9) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di ...………………................ ..

dal ....n. ……………………………………………………..

10) che le copie allegate alla presente dichiarazione e contraddistinte con i numeri da .... a ....

sono conformi agli originali e che quanto in esse dichiarato corrisponde al vero.

non è necessario compilare i punti successivi se viene presentata la relativa documentazione

11) di avere conseguito (solo altri titoli oltre quelli richiesti per l'ammissione alla selezione, già dichiarati ai punti 7) e 8):

- ❑ l'attestato di ....
- ❑ il diploma di specializzazione in...
- ❑ la laurea in ....
- ❑ altro..

di durata (precisare le annualità o le ore) ....

presso: (Istituto scolastico)...in data.........................

di (località) .... via ....

12) di essere nella seguente posizione relativamente all'adempimento degli obblighi militari (1)

a) prestato servizio militare dal ....al ....in qualità di:

- militare di truppa con incarico di ....presso ....

....

- sottufficiale con incarico di ....presso..

....

- ufficiale con incarico di ....presso..

....

ovvero

b) di non aver prestato servizio militare perché...

....

13) di necessitare, per l'espletamento delle prove, dell'ausilio di (2). …………………………………..

e/o di tempi aggiuntivi………………………………………..(come da certificato medico allegato)

14) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (1):

ovvero

di aver prestato servizio presso le pubbliche amministrazioni come di seguito indicato:

profilo professionale: ....

disciplina:...

con rapporto: ☐ subordinato ☐ altro (libero professionale, autonomo, collaborazione, ecc…)

....

a tempo: ☐ determinato ☐ indeterminato

tipologia: ☐ pieno

☐ parziale al .... % per ore .... settimanali

dal.......................al ....concluso per (scadenza incarico, dimissioni, ecc…) ....

....

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, ecc.) ....
di (località) .... via ....
con interruzione dal .... al .... per ....
con interruzione dal .... al .... per ....

15) di avere svolto le seguenti attività presso privati:
profilo professionale: ....
disciplina: ....
con rapporto: □ subordinato □ altro (libero professionale, autonomo, collaborazione, ecc…)
....
a tempo: □ determinato □ indeterminato
tipologia: □ pieno
□ parziale al .... % per ore .... settimanali
dal... al ....
presso: ....
di (località) .... via ....
convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale □ SI □ NO
con interruzione dal .... al .... per ....
con interruzione dal .... al .... per ....

16) di avere svolto attività di borsista quale ....
dal .... al .... nella divisione/unità operativa/servizio ufficio/ecc
....
presso (Azienda Sanitaria, Ente, privati ecc.)..
di (località) .... via..
con motivazione: ....
....
conferita / finanziata da: ....
per n. ore settimanali .... totali ....

17) di avere svolto attività di insegnamento / docenza nella materia di ....
....
presso la Scuola per il conseguimento del titolo di: ....
dell'(Azienda Sanitaria, Ente, Istituto, ecc.)..
di (località) .... via ....
nell'anno scolastico .... per ore ....

18) di avere frequentato volontariamente a titolo di aggiornamento professionale quale: ....
dal .... al .... nella divisione/unità operativa/servizio/ufficio/ecc
....
presso:(Azienda Sanitaria, Ente, privati ecc) ....
di (località) .... via ....

per n. ore settimanali .... totali ....

19) di avere partecipato quale □ uditore □ altro...

al □ corso □ convegno □ congresso □ seminario

□ altro ....

titolo del corso / convegno / ecc. ....

....

....

nel/i giorno/i .... a (località) ....

crediti ECM ....ore ....

senza prova / verifica finale □ con prova / verifica finale □ voto/giudizio...

20) di avere presentato una □ relazione □ comunicazione

al □ corso □ convegno □ congresso □ seminario

□ altro ....

titolo del corso / convegno / ecc. ....

....

titolo della relazione/ comunicazione...

....

....

nel/i giorno/i .... a (località) ....

21) di avere titolo a preferenza (3) in quanto (1)

- il sottoscritto si trova nella seguente situazione (per i figli è sufficiente indicarne nome, cognome e data di nascita) ....

....

risultante dal documento ....

rilasciato da .... in data ....

ovvero

- il sottoscritto è familiare del / della Sig./Sig.ra ....

rapporto di parentela...

nella seguente situazione ....

risultante dal documento ....

rilasciato da .... in data ....

22) spazio libero per altre dichiarazioni o per completare le dichiarazioni precedenti (in tal caso indicare il numero corrispondente e proseguire l'elencazione curando di seguire lo schema relativo, fornendo tutte le informazioni richieste; ove lo spazio fosse insufficiente proseguire su carta libera)

....

....

....

....

....

....

....

23) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 al trattamento e alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa;

24) di indicare il seguente recapito presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione:

Sig. ....

Via .... N. ....

C.A.P. .... Comune ....Provincia ....

N.B.: Il candidato si impegna a comunicare le eventuali successive variazioni del suindicato recapito ed esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità.
Il candidato dovrà indicare nelle autocertificazioni tutti i dati riguardanti modalità, tempi e tipologia ecc., delle attività seguendo gli schemi previsti. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per errori, inesattezze o incompletezza dei dati indicati, che potranno comportare conseguenze negative a livello di valutazione e di attribuzione di punteggio.
Alla domanda deve essere allegata tutta la documentazione di cui ai punti 2 e 3 del presente bando.

Luogo e data________________________________

FIRMA

____
per esteso e leggibile

Documento d'identità____

IL FUNZIONARIO ADDETTO

____

QUALORA LA PRESENTE DOMANDA NON VENISSE FIRMATA DAVANTI AL FUNZIONARIO ADDETTO A RICEVERE LA DOCUMENTAZIONE, DOVRÀ ESSERE ALLEGATA COPIA, ANCHE NON AUTENTICATA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ PERSONALE IN CORSO DI VALIDITÀ.

(1) Cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa.

(2) Da compilare solamente da parte dei destinatari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, indicando la data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e l'Azienda presso cui è istituita detta commissione.

(3) I titoli di preferenza sono: le vittime ed i familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata; gli insigniti di medaglia al valor militare; i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti; i mutilati ed invalidi per fatto di guerra; i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; gli

orfani di guerra; gli orfani dei caduti per fatto di guerra; gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato; i feriti in combattimento; gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa; i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti; i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra; i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato; i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico; gli invalidi ed i mutilati civili; militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma; coloro che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; la minore età.

Articolo 46 (ex D.P.R. N. 445/2000)
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Articolo 47 (ex D.P.R. N. 445/2000)
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

___

12_12_3_CNC_AZ SS5 CONCORSO PSICHIATRIA_014

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 “Bassa Friulana” - Palmanova (UD)

Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di psichiatria.

In attuazione dell’ordinanza del Dirigente ff Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e Affari Generali e Legali n. 107 dell’8.3.2012 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di psichiatria.
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area: medica e delle specialità mediche
Posizione funzionale: dirigente medico
Disciplina: psichiatria

All’assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n. 487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n. 125.
Le disposizioni per l’ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. del 17.1.1998, dal DM 30.1.1998 e dal DM 31.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n. 127, nonché quelle contenute sull’argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n. 445, e art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183;
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.Lgs. n. 196/2003.
L’Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n. 165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).
Ai sensi dell’art.2, comma 3, del DPR n. 483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme.
Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L’AMMISSIONE AL CONCORSO
Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell’Unione Europea;
b) idoneità fisica all’impiego. L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego - con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell’Azienda per i Servizi Sanitari, prima dell’immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente da Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt.25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica. È fatta salva l’applicazione dell’art.16 del D.Lgs.n. 626/1994.
c) laurea in medicina e chirurgia;
d) abilitazione all’esercizio della professione medico chirurgica;
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (art.8 D.lgs. n. 254/2000);
f) iscrizione all’albo dell’Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.
Per i cittadini italiani:

- l’iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l’impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Per i cittadini di uno dei Paesi dell’Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italiana e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzione da conferire, che verrà accertata

dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.
Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.1.1998 e D.M.31.1.1998, e successive modifiche ed integrazioni).
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Approvazione e utilizzazione graduatoria, conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti, li approva e procede, con proprio provvedimento, all'approvazione della graduatoria.
La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto da disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n. 487/1994.
Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia; rimane efficacie per la durata prevista dalla normativa vigente per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" di Palmanova e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n. 445/2000:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del D.P.R. 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione

di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare;
m) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La mancata dichiarazione di cui al lettera l) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3. Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana" - Banca Popolare Friuladria (rif.punto 4);
- dichiarazioni sostitutive relative al possesso di titoli che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione;
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- la fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- altra documentazione non rilasciata da Pubblica amministrazione;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.

I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale dichiarazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso, ovvero dichiarare un tanto contestualmente all'istanza di ammissione.
Dal 1° gennaio 2012 le pubbliche amministrazione ed i gestori di pubblici servizi non possono richiedere e accettare certificati o atti di notorietà (art.74, c.2, DPR n. 445/2000 e s.m. e i.). Gli stessi sono obbligatoriamente sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR n. 445/2000.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti, inclusi i dipendenti dell'A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana", dovranno allegare, pertanto, dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR n. 445/2000, relativi al curriculum formativo e professionale datato e firmato nel quale dovranno essere dichiarati i titoli di studio e di carriera indicando dettagliatamente gli enti e i settori di attività in cui sono state acquisite specifiche esperienze professionali, i periodi e la tipologia di attività svolte. Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto ai sensi del DPR indicato, ha unicamente uno scopo informativo.
Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n. 445/2000 devono contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana dovrà essere allegata - pena la nullità della dichiarazione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità ovvero di documento di riconoscimento equipollente.
Qualora il candidato debba autocertificare:
1. attività lavorative, lo stesso è tenuto a specificare:

- se trattasi di servizio reso presso Aziende del SSN, Amministrazioni Pubbliche, Case di Cura private (specificare se convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale), Fondazioni, Associazioni, Misericordie, ecc… Cooperative, Privati;
- il profilo professionale e la disciplina di inquadramento;
- la natura del rapporto di lavoro (dipendenza, libero professionale, socio lavoratore,..);
- impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);
- il periodo di servizio - con la specificazione della data di inizio e di cessazione - con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego comportanti sospensioni della retribuzione. Qualora si tratti di rapporto libero professionale il candidato indicherà pure l'impegno orario settimanale;
- nelle dichiarazioni relative ad attività ambulatoriale prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della salute in base ad accordi nazionali (ACN), devono essere indicati oltre al periodo di attività, la disciplina e l'orario di attività settimanale;

2. *incarichi conferiti* - dovranno essere indicati: l'esatta tipologia, denominazione, durata, e ambito di attività dell'incarico attribuito, la data di decorrenza, l'esito delle valutazioni;
3. *espletamento degli obblighi militari di leva di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri:* ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n. 958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
4. *titoli di studio* - dovranno essere indicati:
   - la denominazione dell'istituto/ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
   - la data di conseguimento del titolo;
   - la denominazione del titolo conseguito;
   - relativamente ai diplomi di specialità indicare se conseguiti ai sensi dei D.Lgs. n. 257/1991 e/o D.Lgs. n. 368/1999.
5. *attività di frequenza volontaria* - ai fini della valutazione dovranno essere indicati la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo, le ore settimanali o mensili o complessive di frequenza.
6. *borse di studio/assegni di ricerca* - dovranno essere indicati l'ente erogatore, la denominazione del progetto di ricerca, la tipologia di attività, il periodo.
7. *attività didattica/tutor* - dovranno essere indicati:
   - la denominazione dell'istituto presso il quale l'attività è stata svolta
   - la denominazione dell'insegnamento
   - l'anno scolastico/anno accademico, il periodo, l'impegno orario settimanale o complessivo
8. *partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative* - ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:
   - l'indicazione del titolo del corso/convegno;
   - il nominativo dell'ente organizzatore;
   - il luogo e la data /periodo di svolgimento;
   - l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore,
   - eventuali crediti acquisiti (ECM)

Le dichiarazioni sostitutive relative a fatti, stati, qualità, non previsti dai precedenti punti devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
Non saranno valutate dichiarazioni non complete o imprecise.
Ai sensi dell'art.71 del DPR n. 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetti di valutazione.
Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt.19 o 47 del DPR n. 445/2000, il candidato dichiari che le stesse sono conformi agli originali.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, allegati alla domanda devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.
Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27.
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina,
punti 1,00 per anno
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso,
punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione:
punti 0,500 per anno di corso
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n. 1.1/1 dell'11/03/2009;
Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art.45 del D.Lgs.n. 368/1999 il candidato dovrà dichiarare l'Ateneo di conseguimento del diploma, la durata legale del corso e la normativa di riferimento relativa alla specializzazione conseguita.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
4. Modalità di versamento della tassa di concorso - importo € 10,33
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

- versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n. 10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n. 16 - Palmanova.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegate:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - via Natisone - fraz. Jalmicco - 33057 Palmanova

ovvero

- essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 14.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00)

ovvero

- essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) ass5bassofriuli.protgen@certsanita.fvg.it. (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma digitale)

All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente Responsabile della SC Gestione Risorse Umane e Affari Generali e Legali.

7. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente Responsabile della SC Gestione Risorse Umane e Affari Generali e Legali, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

9. Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, in corso di validità.

10. Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria è approvata dal Direttore Generale e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11. Costituzione del rapporto di lavoro
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N. L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione non acquisibile direttamente dall'Amministrazione, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
12. Decadenza dall'impiego
Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.
13. Periodo di prova
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.14 del C.C.N. L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000.
14. Trattamento personale dei dati
Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Area Reclutamento Risorsa Umana della S.C. Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale, del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.
NORME FINALI
La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso le Aziende del SSN, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare contenute nel presente bando,
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti indicati nel bando, di sospendere o revocare il bando stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.
I candidati potranno ritirare la documentazione allegata a corredo della domanda dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.
Per quanto non previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando potranno rivolgersi dalle ore 10.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e Affari

Generali e Legali - Area Reclutamento Risorsa Umana - (tel. 0432/921453 - e-mail: tognon@ass5.sanita.fvg.it) - via Natisone - fraz. Jalmicco - Palmanova -, oppure consultare il sito: www.ass5.sanita.fvg.it.

S.C. GESTIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI E LEGALI
IL DIRIGENTE FF:
dott.ssa Tecla Del Dò

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
dell'A.S.S. N. 5 "BASSA FRIULANA"
Via Natisone
33057 PALMANOVA

..l.. sottoscritt.. ....

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. .... posti di .... - indetto con provvedimento n. ___ del ....

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat........ a .... il .... – codice fiscale ………………………..;
- di risiedere a ...., via ...., n. ....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....);
- di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di ....; (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo ....);
- di non aver riportato condanne penali (ovvero - da indicarsi quali condanne siano state riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea): .... conseguito il .... presso……………………...;
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica, conseguita il ……………………… presso ……………………………………………………;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione nella disciplina di .... conseguito il .... presso (Università): .... ai sensi del ……………., durata legale: ……. anni;
- di essere iscritt.... all'albo dell'ordine dei Medici della provincia di .... al n. ………..;
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: .... (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): ....;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: ....;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'A.S.S N. 5 "BASSA FRIULANA" di Palmanova;
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ....;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione (o indicare eventualmente i dati che non ritenga doversi pubblicizzare);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- dr. ....Via / Piazza .... n. ....
telefono n. ............................C.A.P. .... città ....

DICHIARA INOLTRE

che tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato e, redatto in carta semplice. Gli stessi sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ALLEGA:
- *curriculum vitae,* datato e firmato in originale;
- fotocopia leggibile in tutte le sue parti di valido documento di identità in corso di validità ovvero di un documento di riconoscimento equipollente;
- elenco dei titoli prodotti in allegato all'istanza;
- dichiarazioni sostitutive …………
- altra documentazione ……………

data, ...

(firma autografa non autenticata)
....(*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ATTIVITÀ LAVORATIVE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel teso della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n. 5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato servizio presso:

Ente/Amministrazione ____

in qualità di ____

con rapporto di lavoro (barrare la voce di interesse):
- □ dipendente
- □ libero professionista
- □ collaborazione
- □ altro (specificare) ________________

periodo/i lavorativi:

- dal ________________ al ________________ (□ a t.pieno □ a t.parziale ___ore/sett.)
- dal ________________ al ________________ (□ a t.pieno □ a t.parziale ___ore/sett.)
- dal ________________ al ________________ (□ a t.pieno □ a t.parziale ___ore/sett.)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TITOLI DI STUDIO
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ______________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n. 5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di studio:

□ **laurea** in (indicare se trattasi di vecchio o nuovo ordinamento e la classe di laurea) ____

conseguita presso __________________________________in data _______________

□ **diploma di specializzazione in** ____

conseguito presso __________________________________in data _______________

□ **dottorato di ricerca** in ____

conseguito presso __________________________________in data _______________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

________________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
FREQUENZA VOLONTARIA
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n. 5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di ☐ tirocinio ☐ frequenza volontaria, presso:

Ente/Amministrazione ____

Unità Operativa/Servizio ____

in qualità di ____

nei seguenti periodi:

- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________
- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

BORSE DI STUDIO/ATTIVITA' DI RICERCA

(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il ______________

residente a ____

in via _____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n. 5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di borsista/assegno di ricerca:

Ente/Amministrazione ____

Unità Operativa/Servizio ____

denominazione progetto ____

in qualità di ____

nei seguenti periodi:

- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________
- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ATTIVITÀ DIDATTICA/TUTOR
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ______________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n. 5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività didattica presso:

Ente/Amministrazione ____

nell'ambito del Corso ____

nell' insegnamento di ____a.s./a.a. _______

- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________
- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

________________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVE, CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI

(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritt__ ____ nat__ a _______________________ il _______________

residente a ____ in via ____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n. 5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver partecipato in qualità di **UDITORE** ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Di aver partecipato in qualità di **RELATORE** ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____________________________________in via ____________________ n. ____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n. 5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

________________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 46 DPR N. 445/2000 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE

a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato. (R)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt.19 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il ______________

residente a ____

in via ____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASS n. 5 Bassa Friulana può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

Articolo 47 DPR n. 445/2000 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorieta'

1. L'atto di notorieta' concernente stati, qualita' personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalita' di cui all'articolo 38

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante puo' riguardare anche stati, qualita' personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualita' personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta'.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorita' di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualita' personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 19 DPR n. 445/2000 - Modalità alternative all'autenticazione di copie

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' di cui all'articolo 47 puo' riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione puo' altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati d

12_12_3_CNC_AZ SS5 SORTEGGIO PSICHIATRIA_014

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Palmanova (UD)

Sorteggio componenti Commissione concorso.

Ai sensi dell'art.6 del DPR 10.12.1997, n.483, si rende noto che in data 23.04.2012, alle ore 9.30, presso la Sede Amministrativa dell'A.S.S. n.5 Bassa Friulana - S.C.Gestione Risorse Umane e Affari Generali e Legali - via Natisone - Palmanova - fraz. Jalmicco - si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti le Commissioni esaminatrici del concorso pubblico per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Psichiatria.

S.C. GESTIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI E LEGALI
IL DIRIGENTE FF:
dott.ssa Tecla Del Dò

12_12_3_CNC_AZ SS6 CONCORSI VARI_004

Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Bandi di concorso per posti di logopedista, dietista, tecnico della prevenzione, terapista della neuro e psicomotricità.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per posti di collaboratore professionale sanitario - logopedista

Si rende noto che è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la formulazione di una graduatoria da utilizzarsi solamente in caso di necessità che dovessero manifestarsi all'interno dell'Azienda per il profilo professionale di:
collaboratore professionale sanitario - logopedista. Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - personale della riabilitazione. Logopedista - categoria "D" - fascia iniziale

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive integrazioni e modificazioni, dal D.P.R. 220 del 27.3.2001, dalla Legge 20.5.1985, n. 207, dalla Legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 742/94, dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dal D.P.R. 487/94 e dal D.P.R. 445/2000.
L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.. Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs. 30.6.2003 , n. 196.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall' art. 18 del D.Lgs. 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Sono di seguito riportati: nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso; nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
Diploma universitario (*) di logopedista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.
(*) laurea in logopedia, ai sensi del D.M. 22.10.2004 n. 270 del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.
PROVE D'ESAME
Prova scritta: Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
elementi di fisiopatologia, metodologia della riabilitazione; oppure:

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
A) L'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del logopedista:
discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico;
B) L'area etico deontologica:
la responsabilità deontologica e il codice deontologico del logopedista;
C) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
- legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- norme e decreti sul profilo professionale a concorso

D) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:
- il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel Servizio Sanitario Nazionale;
- codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico;
- cenni sul D.Lgs. n, 81/2008 e s.m. e i.

Prova pratica: Logopedia e riabilitazione logopedica; oppure:
Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue: simulazione di situazioni specifiche.
Prova orale: Metodiche e tecniche logopediche. Elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta fra: inglese - francese - tedesco; oppure:
colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta. Elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta fra: inglese - francese - tedesco.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per posti di collaboratore professionale sanitario - dietista

Si rende noto che è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la formulazione di una graduatoria da utilizzarsi solamente in caso di necessità che dovessero manifestarsi all'interno dell'Azienda per il profilo professionale di:
collaboratore professionale sanitario - dietista. Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - personale tecnico-sanitario. Area tecnico-assistenziale - dietista - categoria "D" - fascia iniziale

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive integrazioni e modificazioni, dal D.P.R. 220 del 27.3.2001, dalla Legge 20.5.1985, n. 207, dalla Legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 742/94, dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dal D.P.R. 487/94 e dal D.P.R. 445/2000.
L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs.vo 30.3.2001, n. 165 e s.m.i..
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs. 30.6.2003 , n. 196.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall' art. 18 del D.Lgs. 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Diploma universitario (*) di dietista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo n. 502/1992 (Decreto Ministro sanità n. 744/1994).
(*) laurea ai sensi del D.M. 22.10.2004 n. 270 del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti: elementi di diritto, legislazione sanitaria e dell'alimentazione, legislazione ed orientamento professionale, principi di organizzazione sanitaria, qualità dei sevizi sanitari - accreditamento: principi generali e metodologia, metodologia dell'educazione sanitaria alimentare e della formazione, fisiologia della nutrizione e dietoterapia, prevenzione delle patologie correlate all'alimentazione, elementi di tecnologia e merceologia alimentare; oppure:

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
A) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del dietista - discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico;
B) l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico del dietista;
C) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale: - legislazione sanitaria nazionale e regionale; - norme e decreti sul profilo professionale a concorso;
D) l'area del diritto amministrativo e del lavoro: - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale; - codice di comportamento e responsabilità del dipendente pubblico; - cenni sul D.Lgs. n. 626 del 19.9.1994 e D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008.
Prova pratica: Elaborazione di un piano dietetico. Predisposizione di un piano di lavoro che definisca le modalità di gestione di un servizio di ristorazione collettiva; oppure:
esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale mediante simulazione di situazioni specifiche.
Prova orale: Elementi di diritto. Legislazione sanitaria e dell'alimentazione. Legislazione ed orientamento professionale. Principi di organizzazione sanitaria. Qualità dei servizi sanitari - accreditamento: principi generali e metodologia. Metodologia dell'educazione sanitari alimentare e della formazione. Fisiologia della nutrizione e dietoterapia. Prevenzione delle patologie correlate all'alimentazione. Elementi di tecnologia alimentare. Elementi di informatica. Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta fra: inglese - francese - tedesco; oppure:
colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché elementi di informatica. Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta fra: inglese - francese - tedesco.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Si rende noto che è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la formulazione di una graduatoria da utilizzarsi solamente in caso di necessità che dovessero manifestarsi all'interno dell'Azienda per il profilo professionale di:
collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - personale: tecnico della prevenzione - categoria "D" - fascia iniziale

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive integrazioni e modificazioni, dal D.P.R. n. 220 del 27.3.2001, dalla Legge 20.5.1985, n. 207, dalla Legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 58/97, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. 487/94 e dal D.P.R. 445/2000.
L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165. Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs.vo 30.6.2003 , n. 196.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall' art. 18 del D.Lgs. 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
Diploma universitario, ovvero laurea, di tecnico della prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.
PROVE D'ESAME
Prova scritta: Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
l'organizzazione dipartimentale; diritto penale; diritto processuale penale; nozioni di diritto amministra-

tivo; igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro; igiene degli alimenti; legislazione in materia di alimenti e di polizia veterinaria; nozioni di microbiologia applicata degli alimenti; nozioni di chimica generale ed organica.
Prova pratica: Modalità di prelevamento di campioni di alimenti; sistema di campionamento ambientale (camp. fisici e camp. chimici); il verbale di contestazione; la notizia di reato; il sequestro; valutazione di un lay-out di una industria alimentare con particolare riguardo all'igiene e sicurezza sia dei lavoratori che degli alimenti.
Prova orale: Materie previste per la prova scritta. Elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta fra: inglese - francese - tedesco.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per posti di collaboratore professionale sanitario - terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

Si rende noto che è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la formulazione di una graduatoria da utilizzarsi solamente in caso di necessità che dovessero manifestarsi all'interno dell'Azienda per il profilo professionale di:
collaboratore professionale sanitario - terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - personale della riabilitazione - categoria "D" - Fascia iniziale

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive integrazioni e modificazioni, dal D.P.R. 220 del 27.3.2001, dalla Legge 20.5.1985, n. 207, dalla Legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 742/94, dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dal D.P.R. 487/94 e dal D.P.R. 445/2000.
L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs.vo 30.3.2001, n. 165 e s.m.i..
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs. 30.6.2003 , n. 196.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall' art. 18 del D.Lgs. 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
Diploma universitario (*) di terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 502/1992 (decreto Ministro sanità n. 56/1997).
A tale titolo sono equiparati, ai sensi della Legge n. 42/99, i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento ed indicati nel D.M. 27.07.2000.
(*) Laurea conseguita ai sensi del D.M. 22.10.2004 n. 270 del Ministro dell'istruzione dell'Università e della ricerca.

PROVE D'ESAME
Prova scritta: Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
Psicologia dello sviluppo cognitivo, sociale, affettivo e psicologia clinica dell'età evolutiva; oppure:
Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
A) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva: discipline specifiche indicate dall'ordinamento didattico;
B) l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico del terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva;
C) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale: - legislazione sanitaria nazionale e regionale; - norme e decreti sul profilo messo a concorso;
D) l'area del diritto amministrativo e del lavoro: - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale; - codice di comportamento e responsabilità del dipendente pubblico; - cenni sul D.Lgs. n. 626 del 19.9.1994 e D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008.
Prova pratica: Riabilitazione neuro-psicomotoria; oppure:
Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale me-

diante simulazione di situazioni specifiche.
Prova orale: Elementi di legislazione e ordinamento professionale. Metodiche e tecniche dell'animazione e della ricerca sociale nonché elementi di informatica. Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta fra: inglese - francese - tedesco; oppure:
Colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta nonché elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta fra: inglese - francese - tedesco.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria, approvata al termine delle operazioni concorsuali dall'Azienda, rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o per assunzioni a tempo determinato ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, presso l'Azienda.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego;
c. titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione (Allegato 2)

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria e precisamente:
Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone;
Le domande devono essere presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare:
a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;
i) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
j) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono ed eventuale indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33 in nessun caso rimborsabile e ciò ai sensi del D.L. 30.12.1982, n. 952, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di

concorso deve essere effettuato con vaglia postale o con versamento diretto, ovvero mediante conto corrente postale, intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria, come di seguito specificato:
Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" presso "Unicredit Banca S.p.A." - Via Mazzini, 3 - Pordenone (conto corrente postale n. 10058592).
Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce.

- un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- tutte le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli che ritengono opportuno far valere agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. Si precisa, a tal fine, ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, che i titoli dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.;

- eventuali documenti probatori per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni;
- un elenco, datato e firmato, in carta semplice, dei documenti presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente documento.

Qualora il candidato presenti delle pubblicazioni, le stesse devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco.
4/bis. Modalità di presentazione per le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione. (Allegato 3)
Le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte dal candidato, devono essere rese come segue:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità delle stesse.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
Il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
1) per le attività lavorative svolte: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, svolto in regime di dipendenza o libera professione, come socio lavoratore, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.
Per i servizi prestati nel S.S.N., deve essere attestata la ricorrenza o meno delle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979.
Per le attività prestate in base a rapporti convenzionali, deve essere attestata, oltre all'attività svolta, anche la durata e l'orario di attività settimanale.
Per i servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 del D.P.R. 220/2001) quest'ultima caratteristica deve espressamente risultare.
Per i servizi prestati all'estero dovrà essere indicato l'avvenuto riconoscimento ai sensi della L. 735/60 (art. 22 del D.P.R. 220/2001).
Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma,

prestati presso le Forze armate ai sensi dell'art. 22 della L. 24.12.1986, n. 958, dovranno essere indicate tutte le situazioni attestate nel Foglio Matricolare dello Stato di Servizio (art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001).
2) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito; nel caso di laurea la specifica classe di appartenenza della stessa, se conseguita ai sensi del vecchio o nuovo ordinamento;
3) per l'Iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;
4) per le attività svolte a titolo di frequenza volontaria/tirocinio deve essere indicata la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo e l'indicazione delle ore effettuate;
5) per la partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento, deve essere indicato il titolo del corso, la data/periodo ed il luogo di svolgimento oltre che il nominativo dell'Ente/Azienda che lo ha organizzato; il candidato dovrà altresì specificare se vi ha partecipato quale relatore o uditore; dovrà essere inoltre indicato il numero dei crediti formativi assegnati per l'evento;
6) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali.
L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.
Fermo restando quanto stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e corredata dalla documentazione richiesta dal bando deve essere intestata al Direttore Generale dell'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale" e presentata con le seguenti modalità:
in busta chiusa direttamente presso l'Ufficio protocollo - 3° piano - stanza 55 - Via della Vecchia Ceramica n. 1 - Pordenone, da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00
oppure
a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica 1 - 33170 Pordenone
oppure
invio alla casella di posta elettronica certificata : Ass6PN.protgen@certsanita.fvg.it, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio del presente bando (solo se si dispone di casella di posta elettronica certificata e con le modalità di firma previste dall'art. 65 del D. Lgs. N. 82/2005).
Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata l'indicazione del concorso cui il candidato intende partecipare, e deve essere altresì indicato il mittente con il relativo indirizzo.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda sanitaria non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali, telegrafici o informatici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è adottata dal competente Organo dell'Azienda ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana -

4ª serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.
L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. In relazione al numero dei candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR 220/2001 agli artt. 8, 20, 21 e 22.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale;
La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli viene così stabilita:
a) titoli di carriera: 15 punti;
b) titoli accademici e di studio: 5 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, ai sensi della L. 191/1998, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio provvedimento, alla dichiarazione dei vincitori.
La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

12. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) profilo professionale e relativo trattamento economico;
d) attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;
e) durata del periodo di prova,
f) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vi-

genti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento e revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore Generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico ivi previsto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

17. Trattamento dei dati personali (Allegato 1)

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro con l'A.S.S. 6 Friuli Occidentale di Pordenone.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone (tel. 0434/369868 - 369877) nei giorni feriali, sabato escluso.
L'estratto del presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.
Sito web: http://www.ass6.sanita.fvg.it

IL DIRETTORE SOSTITUTO
DELLA STRUTTURA OPERATIVA:
dott.ssa Lorena Basso

ALLEGATO 1)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy:
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ad oggetto "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:
Finalità del trattamento
Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.
Modalità di trattamento
I dati verranno trattati con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Codice privacy.
Natura obbligatoria
Tutti i dati richiesti sono obbligatori.
Conseguenza del rifiuto dei dati
In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla selezione.
Soggetti a cui potranno essere comunicati i dati personali
I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:
Istituti Previdenziali e Assistenziali
Diritti dell'interessato
In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Codice Privacy:
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità di trattamento;
c) della logica applicata n caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
Il titolare del trattamento dei dati è la:
Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"
Via Vecchia Ceramica , 1
33170 Pordenone
Il Responsabile del trattamento dei dati è
Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
Tel. 0434/369877 – 0434/369868 Fax 0434/369911
Per esercitare i diritti previsti all'art. 7 del Codice della Privacy, sopra elencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a:
Ufficio Relazione con il Pubblico (URP)
dell' Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"
Via Vecchia Ceramica , 1
33170 Pordenone
Tel. 0434 /369988 – Fax. 0434/523011 – e-mail: urp@ass6.sanita.fvg.it

ALLEGATO 2)

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SERVIZI SANITARI N. 6
"Friuli Occidentale"
PORDENONE

Il/La sottoscritto/a ____

nato/a a ______________________________ (Prov. _____) il _________________

residente a ______________________________(Cap__________) (Prov. _____________)

Via ____ n. ____________

E-Mail________________________________

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di posti di ____ presso codesta Azienda con scadenza il ________________________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

(barrare la voce che interessa)

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana;

☐ di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato membro dell'Unione Europea: ________________________________ e di godere dei diritti politici e civili nello Stato di appartenenza e provenienza;

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ____________________________________;

☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ______________________________;

☐ di non avere mai riportato condanne penali;

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*) ____;

☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando:

- Diploma/Diploma universitario/Laurea in ____ conseguito il __________________ presso ____________________________________;

☐ (*solo per i candidati di sesso maschile*) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ____;

☐ di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ____
____
____;

☐ di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi servizio dell'A.S.S. 6 Friuli Occidentale di Pordenone;

☐ di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata al bando;

☐ di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana *(dichiarazione riservata ai cittadini stranieri)*;

☐ di avere diritto alla riserva dei posti, ovvero, di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ____;

☐ di necessitare, per l'espletamento delle prove, dei seguenti ausili o tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap ai sensi della L. 104/1992 e s.m.i.: ____________________________________
e a tal fine allega certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria;

☐ che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente bando è il seguente:
Sig. ____
Via/Piazza ____, n. ________
C.A.P. ___________ Città _______________________________ Prov. ______
Tel. ___________________________________E-Mail______________________

☐ lingua straniera prescelta: □ inglese □ francese □ tedesco.

Dichiara inoltre

- che tutti i documenti presentati in fotocopia sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e sono indicati nell'allegato elenco firmato e redatto in carta semplice;
- di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni.
- Allega fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

Luogo e data ______________________________

Firma ____________________________________
(per esteso e leggibile)

ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ____
(cognome) (nome)

nato/a a ___________________________ (______) il ____________
(luogo) (prov.) (data)

residente a ____ (______)
(luogo) (prov.)

in Via ____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

………
………
………
………
………
………
………
………
………
………
………
………
………
………

Dichiaro di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nell'informativa allegata al bando.

____
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

____
(firma per esteso e leggibile)

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali